

Settemila agenti indagano in tutto il mondo. Usa e Nato pronti a reagire. Bush: «E' la prima guerra del XXI secolo e la vinceremo»

Si scatena la caccia a Bin Laden

Colin Powell: «E' lui il principale sospetto». Identificati 12 membri del commando suicida

NEW YORK Una caccia all'uomo planetaria contro i nemici invisibili dell'America: la più grande indagine della storia è in corso in tutto il mondo, coordinata dall'Fbi. Sullo sfondo c'è il nemico numero uno, il miliardario saudita Osama Bin Laden. Il Segretario di Stato Colin Powell è stato il primo, tra i membri del governo americano, a parlare esplicitamente di Bin Laden come possibile mandante. Ma gli Usa pensano anche alla possibilità che l'attacco al World Trade Center e al Pentagono sia il frutto di una più vasta «santa alleanza» antiamericana. Una coalizione del terrore che avrebbe deciso di avviare, contro l'America, quella che il presidente George W. Bush ha definito «la prima guerra del XXI secolo».

Ad agire nei quattro dirottamenti, secondo le indagini, sono stati in tutto 18 terroristi (dodici dei quali già individuati) divisi in due cellule di cinque persone e altre due di quattro uomini. L'Fbi è però al lavoro sulle tracce lasciate da circa 50 persone di origine araba, compresi gli attentatori morti. Circa metà di loro avrebbero avuto un addestramento come piloti, ma sono quattro le figure che finora sembrano emergere dal resto del gruppo: il saudita Mohamed Atta, due fratelli degli Emirati Arabi Uniti, Walid e Marwan Alshehri, tutti piloti addestrati negli Stati Uniti, e un pilota saudita, Abdul Alomari. Risultano tutti morti.

Dietro di loro si profila un altro personaggio che inquieta gli investigatori. Si tratta di quello che fonti d'indagine definiscono «il comandante», un supervisore che avrebbe selezionato i voli da dirottare e coordinato le azioni delle cellule, composte da elementi che non si conoscevano tra loro. Il «comandante» sarebbe ancora a piede libero negli Usa. Oltre 4.000 agenti speciali e 3.000 agenti di rinforzo si stanno dedicando all'inchiesta sulla strage, il cui bilancio di morte comincia a delinearsi con più precisione. Mentre le indagini sul commando terroristico e sui fiancheggiatori hanno subito una forte accelerazione, ieri all'aeroporto di «La Guardia» è stato arrestato un uomo con un pacco sospetto.

● Alle pagine 2, 3, 4, 5, 6



Operai, medici e pompieri in azione tra l'immane massa di rovine di quello che fu il World Trade Center, il più prestigioso simbolo di New York.

Un pilota friulano: attacco a livello di «top gun»

● A pagina 2

Dalla Fed 120 mila miliardi per assicurare i mercati

● A pagina 6

Se la strage è atto di guerra le assicurazioni non pagano

● A pagina 6

«Il Corano condanna i combattenti suicidi»

● A pagina 5

Lotta contro il tempo a Manhattan
Mancano all'appello dieci italiani



● A pagina 2

Indagini a Roma sul furto di divise di piloti della American Airlines



● A pagina 3

Aperto per poche ore e subito richiuso lo spazio aereo degli Stati Uniti



● A pagina 2

Il ragazzo trovato legato e soffocato da una busta di plastica. La madre parla di banditi, il padre ne dubita. Inquirenti perplessi: «Molti punti oscuri»

Giallo in villa a Modena, ucciso un quattordicenne

armadi Tisettanta: Perizzi li ha scelti pensando a voi

Perizzi
Tisettanta

Via San Nicolò 32, Mazzini 31

MODENA Una rapina finita nel sangue, un ragazzino autistico, Matteo Naldini, 14 anni, soffocato con un sacchetto di nylon, il bottino che viene abbandonato a pochi metri dalla casa. Il dramma si è consumato in una villetta di Limidi di Soliera, alle porte di Modena. La dinamica della rapina, così come è stata descritta dalla madre del bambino e solo in parte condivisa dal marito presenta molti lati oscuri. «Erano in due», racconta Paola Mantovani, la madre del bambino ucciso. «Parlavano un italiano stentato, forse erano slavi». I banditi prendono un milione e 800 mila lire in dollari e alcune banconote da 100 mila lire, più una catena d'oro con un brillante. Gettano la madre nella piscina e soffocano nella sua cameretta il ragazzo. Ma la sequenza degli avvenimenti non convince gli investigatori.

● A pagina 7



Molti lati oscuri sulla morte del ragazzo modenese.

Il Borgo Teresiano diverrà una grande isola pedonale con negozi, caffè e ristoranti

Via le auto dal cuore di Trieste

TRIESTE L'intero Borgo Teresiano diverrà una massiccia pedonale con negozi, caffè, ristoranti e nuovi elementi di arredo urbano. All'interno spostamenti veloci solo con minibus elettrici da venti posti e frequenza di passaggio ogni due o tre minuti. Ai margini vecchi edifici riadattati a parcheggio pluripiano e i capilinea dei grandi autobus. Non è un cartone animato della serie «I promessi», ma la Trieste dell'immediato futuro nelle intenzioni della giunta comunale. Punti determinanti: la creazione di un grande spazio in Borgo Teresiano off-limits alle macchine e di un ring di scorrimento del traffico imperniato su corso Italia, via Carducci e piazza Libertà; la pedonalizzazione di via Mazzini; la definitiva rinuncia all'autobus a trazione magnetica detto «Stream».

Dove c'è Principe regna sempre il buon gusto.

Da oggi la scuola avrà un sapore diverso! **La Salumeria di Dellevedove**, di via Sassettoniane, 21 a tutti i clienti che acquistano SpeckOne e Prosciutto cotto Vecchia Maniera offre un simpatico omaggio per la scuola. Con Principe, lezioni di buon gusto!

Principe

● In Trieste



Cieli Usa di nuovo vietati ai jet europei e bloccati gli aeroporti di New York

WASHINGTON Ordini e contrordini, con le prime partenze anche dall'Italia e le conseguenti inversioni di rotta per rientrare in Europa, hanno costellato ieri, dal pomeriggio fino a tarda sera, la questione della riapertura o meno degli spazi aerei americani. Alla fine ieri sera è giunta la notizia che i cieli americani sono, per il momento, aperti solo alle compagnie americane. Ma non tutti: motivando il provvedimento con «attività dell'Fbi» (secondo la Cnn all'aeroporto Kennedy ci sono stati degli arresti), le autorità dell'ente federale per l'aviazione civile statunitense (FAA) hanno bloccato tutti i voli commerciali diretti agli aeroporti che servono New York. A nessun aereo è quindi consentito da ieri di decollare dagli aeroporti nazionali con destinazione agli aeroporti newyorkesi di La Guardia e John

Kennedy (internazionale), nonché per l'aeroporto internazionale di Newark (nel New Jersey).

E mentre ciò veniva precisato, varie compagnie aeree europee denunciavano di non potere fare decollare i loro aerei verso gli Stati Uniti. Le compagnie straniere dovranno adeguarsi alle nuove misure di sicurezza previste dall'Amministrazione americana, prima di riprendere i loro voli.

Immediati i contraccolpi sul traffico aereo. Per quanto riguarda l'Italia è dovuto rientrare in fretta e furia l'aereo Alitalia relativo al volo AZ 610 che era decollato alle 19.05 da Fiumicino e a bordo del quale vi erano 120 passeggeri tra cittadini e turisti americani che erano rimasti bloccati in Italia dopo l'attacco terroristico agli Usa oltre a diversi giornalisti e inviati speciali italia-

ni. L'aereo è stato richiamato, ha invertito la rotta ed è rientrato a Roma un paio d'ore dopo. Un volo che era stato programmato a Malpensa è stato annullato. Dal canto loro Air France e British Airways hanno dovuto cancellare i voli diretti negli States.

La compagnia italiana informa di aver ricevuto dalla FAA (Federal Aviation Authority) la comunicazione di una nuova chiusura dello spazio aereo americano fino alle 20 di oggi (ora italiana).

Per l'Italia, comunque, vi è la soddisfazione che è dell'Alitalia il primo aereo che ieri proveniente dal Canada aveva potuto atterrare a Los Angeles dopo la riapertura, poi annullata, degli spazi aerei americani.

Intanto tra allarmi ed evacuazioni New York si rialza: le macerie del World Trade Center continuano a fumare -

e fumeranno per giorni - ma la città che non dorme mai ha risposto oggi in massa all'appello del sindaco Rudolph Giuliani ed è tornata al lavoro. Le scuole sono state riaperte, gli uffici hanno schiuso i battenti e così molti negozi. I portaleri hanno consegnato la posta. A singhiozzo la metropolitana e gli autobus sono ripartiti. E sull'FDR Drive, l'autostrada che corre lungo l'East River, un ingorgo, il primo in tre giorni, ha dato ai newyorchesi un benvenuto senso di normalità.

Ma come l'odore acre della nube che si alza dalle rovine e che ieri notte, quando il vento è girato, è rimasta sospesa per miglia e miglia su Midtown e Central Park, la paura è rimasta scritta sui volti della città, alimentata da falsi allarmi che da ieri notte si sono susseguiti provocando la chiusura forzata di edifici pubblici e privati.

Molti gli allarmi al risveglio. L'aeroporto La Guardia è stato evacuato e due uomini, forse collegati con gli attentati, sono stati arrestati. Sono stati chiusi e riaperti i ponti che collegano Staten Island, uno dei cinque boroughs, a Brooklyn e al New Jersey. È stata bloccata e riaperta Grand Central Station, dove arrivano e partono ogni giorno decine di migliaia di pendolari.

Nel giorno dopo il «Day After» New York si è svegliata una città dimezzata: con meno traffico, meno rumore, meno gente per strada, meno gioia del solito. L'alba del secondo giorno dopo l'attentato non ha cancellato l'incubo del martedì nero: in molte stazioni di pendolari sono stati creati consultori per aiutare psicologicamente grandi e bambini ad affrontare lo stress di una giornata nella città in assetto di guerra.

Una montagna di detriti copre i cadaveri. Falsa la notizia del ritrovamento di cinque pompieri vivi. Stanno per crollare anche le sedi di American Express e Pan Am

Già rimosse seimila tonnellate di macerie

Il sindaco Giuliani parla di 5097 vittime, ma nel conto mancano i visitatori occasionali del Wtc



Soccorritori sempre in azione nell'area del Wtc: indossano mascherine e tute protettive.

NEW YORK Sembrava un miracolo. Ma così purtroppo non era. La polizia di New York, che in mattinata aveva dato la notizia che cinque pompieri erano stati estratti vivi dalle macerie del World Trade Center, in serata ha smentito tutto. A essere ritrovati sono stati soltanto due vigili del fuoco dati per dispersi nelle ultime ore mentre erano impegnati nei lavori di sgombero e soccorso. Sarebbe stato invece stabilito un contatto con un altro sopravvissuto, che manda messaggi e-mail tramite un computer palmare.

Certo è che si continua a scavare, freneticamente: finora sono state rimosse 6mila tonnellate di detriti. Una montagna, ma ancora niente rispetto a quella (500mila tonnellate) che ricopre i cadaveri.

Quanti cadaveri, esattamente? Non si sa, non si può sapere. Ma il sindaco Rudolph Giuliani comincia a dare le prime cifre ufficiali, scaturite dai controlli incrociati tra i dispersi denunciati dalle famiglie e dalle aziende, i pompieri e i poliziotti non rientrati nelle caserme, i passeggeri dei due aerei e i 94 corpi ritrovati tra le macerie.

Finora, il conto possibile parla di 5097 vittime in totale per gli attacchi, 4852 a New York (delle quali, comunque, 4763 ancora ufficialmente disperse). Ma nessuno si illude che il bi-

lancio sia chiuso. Giuliani ha ordinato altri 6mila «body bags», i sinistri sacchi di plastica neri per i cadaveri: in tutto, ce ne sono 11mila già pronti.

Molti di questi sacchi, certamente, accoglieranno persone di cui ora non si sa nulla: turisti stranieri, che ogni giorno entravano numerosi per salire ai 410 metri della piattaforma panoramica che si trovava su una delle due Torri Gemelle, quella Nord. Normalmente di visitatori ce ne sono quotidianamente 80mila nel World Trade Center, che nessuno sta ancora cer-

Oggi Bush a New York: ha ottenuto dal Congresso 20 milioni di dollari per riparare il Pentagono. Si pensa a nuove Torri

cando, che viaggiavano soli o in coppia, o che i familiari non hanno segnalato ai numeri d'emergenza del comune di New York.

Oggi arriverà a visitare la città anche il presidente George W. Bush, che ieri ha avuto un lungo colloquio telefonico, in «conference call», con il sindaco di New York Rudolph Giuliani e il governatore dello stato George Patacki. Il Presidente troverà la città impegnata nel disperato tentativo di risorgere, ma ancora ferita.

Proprio ieri pomeriggio si aspettava da un momento all'altro il crollo di un altro edificio, quello dell'American Express, a pochi passi dal World Trade Center. Le telecamere della Cnn hanno continuato a restare puntate sull'edificio, che poteva sbriciolarsi di minuto in minuto. E anche il grattacielo della Pan Am, già evacuato, dà segni di cedimento.

Ieri però è stato anche il giorno della riapertura degli uffici e delle scuole, i servizi principali hanno ricominciato a funzionare. Autotubus e metropolitana, sia pure irregolarmente, hanno ripreso a circolare, e sulle grandi arterie un traffico timido ha ricominciato a scorrere. L'odore delle macerie, la nube grigia che ancora incombe sulla città, ricorda incessantemente quel che è successo. Ma la gente di New York vuole riprendersi, vuole dimostrare di non essere battuta.

Molti parlano già di ricostruire le Torri Gemelle. Uno scatto d'orgoglio, per dimostrare concretamente ai terroristi che il loro gesto non è servito a niente. Per ora, Bush ha chiesto e ottenuto dal Congresso uno stanziamento di 20 milioni di dollari: serviranno per riparare il Pentagono, finanziare i soccorsi e la pulizia dell'area, aiutare economicamente le famiglie delle vittime.

Paolo Bellucci

Dieci gli italiani «irreperibili» Al setaccio le liste dei turisti

ROMA Sono ancora una decina i connazionali che dopo il duplice attentato alle Twin Towers mancano all'appello. Forse cinque, forse otto o più. Giuseppe Deatato dell'Unità di crisi della Farnesina, preferisce però non fornire cifre ufficiali «in difetto o in eccesso. Io mi auguro che non ci siano vittime italiane. Però sono dati che vanno certamente verificati». L'attenzione è concentrata su un piccolo gruppo di persone che potrebbero essere state presenti sul luogo dell'attentato secondo le indicazioni fornite dai familiari in Italia. I riflettori sono puntati anche su alcuni feriti ricoverati negli ospedali newyorkesi: una quarantina di loro sono registrati con nomi inglesi e cognomi italiani. Solo sei hanno nomi e cognomi italiani.

Quanto ai passeggeri degli aerei coinvolti nei mortali incidenti, diciotto risultano con cognomi italiani ma quasi sicuramente sono di nazionalità statunitense. Al setaccio anche le liste dei turisti fornite dalle agenzie. Sono varie centinaia. Ma il riserbo su tutto è assoluto. «Si tratta di persone che non hanno dato notizie di sé e che non siamo ancora riusciti a rintracciare», hanno spiegato al Consolato italiano a Manhattan - «ci sono alcuni cognomi italiani, stiamo verificando se si tratta di italiani residenti all'estero, di turisti o di italo-americani».

Alcuni italiani dispersi lavoravano alle Twin Towers, i grattacieli di New York crollati dopo il doppio attentato suicida. Tra questi Lorena Lisi, vicepresidente della banca Fiduciaria Truth Company International. Il suo ufficio era al piano 104 della Torre sud. Dopo il primo attentato all'altra Torre gemella, Lorena aveva telefonato alla madre assicurandola. Si era convinta che si fosse trattato di un incidente aereo. Così, quando un collega - preoccupato invece per un possibile atto terroristico - aveva proposto di abbandonare insieme l'edificio, Lorena era stata irremovibile: doveva partecipare assolutamente, di lì a pochi minuti, a un'importante riunione dei soci della banca al 98esimo piano. In un primo momento si era sparsa la voce che fosse stata rintracciata dopo il crollo. Ma era solo una falsa segnalazione.

Molti connazionali erano di passaggio nel quartiere commerciale della città statunitense. Fra questi, circa 250 turisti si sono rivolti al Consolato chiedendo assistenza: anche questo elenco è stato già inviato all'unità di crisi della Farnesina per un possibile rimpatrio sui voli Alitalia.

Mariella Lestingi

Parla un comandante di linee civili che vive nel Friuli-Venezia Giulia ma che ha trascorso 11 anni della sua vita anche alla guida di Tornado

«Attacco aereo degno di esperti piloti da guerra»

L'Italia si associa alla Ue: oggi giornata di lutto e solidarietà

ROMA Il governo ha disposto una giornata di lutto per oggi venerdì 14 settembre, a seguito dell'attacco terroristico agli Stati Uniti. In seguito alla tragedia provocata dall'attacco terroristico contro il popolo degli Stati Uniti d'America - si legge in un comunicato diffuso da Palazzo Chigi - il Governo italiano, in pieno accordo con l'unione europea, ha disposto una giornata di lutto per venerdì 14 settembre. È stato previsto che le bandiere esterne degli edifici pubblici vengano esposte a mezz'asta, che vengano rispettati tre minuti di silenzio a partire dalle ore 12 in tutti gli uffici pubblici, nelle scuole di ogni ordine e grado nelle università e nelle caserme. Inoltre, che per tutta la giornata le bandiere usate nelle cerimonie siano abbrunate con due nastri di velo nero. Le associazioni dell'imprenditoria, del commercio e dello spettacolo sono state invitate ad assumere iniziative coerenti con la giornata di lutto.

Molte le iniziative anche a livello private assunte in segno di lutto e solidarietà con il popolo americano. Tre minuti di silenzio, dalle 12 alle 12.03, saranno osservati dalle emittenti radiofoniche rappresentate nella Rna: Italia Network, Radio Capital, Radio DeeJay, RAdio Dimensione Suono, Radio Maria, Radio Montecarlo, Radio Radicale, Radio 105, Radio Italia Solo Musica Italiana, 101 Network, Rtl 102,5 Hit Radio, Radio 24 e Italia Radio. Poco prima di «spegnersi» per tre minuti, le emittenti radiofoniche inviteranno i propri ascoltatori a interrompere anch'essi, in quei minuti, le normali attività.

Mentre il settore della moda ha sospeso numerose sfilate, anche l'Istituto nazionale per il commercio estero (Ice) aderirà alla giornata di lutto proclamata dall'Ue.

Pure il governo bosniaco e la repubblica di Croazia hanno proclamato per oggi una giornata di lutto.

TRIESTE Istruzioni tecniche sui Boeing, manuali di volo in lingua araba ritrovati in un'automobile, simulatori di volo su Cd rom? Non scherziamo. Ai comandi dei due aerei che hanno centrato le Twin Towers possono esserci stati soltanto piloti di altissimo livello, che hanno messo in atto una strategia militare di raffinatezza tale da sorprendere perfino chi ha trascorso 11 anni della sua vita ai comandi di un Tornado. Una strategia che deve avere richiesto «almeno sei mesi di lavoro» a un team di centinaia di cervelli impegnati a studiare ogni dettaglio dell'operazione.

A esaminare gli attentati che hanno sconvolto gli Stati Uniti è un pilota che vive nella nostra regione. Oggi comandante di linee civili, ha alle spalle 17 anni trascorsi nell'Aeronautica militare. Ha pilotato aerei di tutti i Paesi Nato. Per il tipo di esperienza maturata è una delle 200, 250 persone che oggi in Italia sono in grado di analizzare davvero a fondo, dal punto di vista tattico, ciò che gli attentatori sono stati in grado di fare.

C'erano piloti militari, dunque, alla cloche dei velivoli che hanno colpito le Towers? «Non tutti ne sarebbero stati capaci. Per colpire con quella precisio-

ne occorre essere addestrati in particolare al bombardamento. E se fossero stati comandanti di linea civili, allora devono essersi esercitati almeno una cinquantina di volte su quell'obiettivo. Con un simulatore, certo: uno di quelli veri però, quelli disponibili nelle scuole di volo».

Ma partiamo dalla tattica impiegata per colpire le Towers. Perché la Nord è stata centrata per prima? Perché il Boeing vi si è infilato proprio da Nord? Perché a quell'altezza? Ogni domanda ha una risposta precisa, secondo le strategie di quello che viene chiamato un obiettivo «multi-point», cioè con due (come in questo caso) o più punti d'impatto. La Torre Nord, dunque, poteva essere impattata soltanto provenendo da Nord stesso: non invece da Ovest, visto che a quell'ora del mattino chi era ai comandi si sarebbe trovato il sole negli occhi; né da Sud o da Est, i due lati cioè che «guardavano» verso la Torre Sud. In entrambi questi ultimi casi, infatti, il Boeing avrebbe incontrato per prima sulla propria traiettoria proprio la Torre Sud: è una delle regole base negli attacchi militari è colpire il punto più vicino a sé.

Seguendo questi stessi criteri, la Torre Sud poteva

invece essere attaccata da due direzioni: Sud ed Est. Ed ecco un'altra regola-chiave: prevedere per il secondo aereo maggiori possibilità di traiettorie - e dunque di successo - se per un qualsiasi motivo il primo fallisse il proprio obiettivo. Da manuale militare anche la scelta di far arrivare i due velivoli l'uno da Nord e l'altro da Sud: quando si lancia un attacco multiplo lo si fa da angolazioni opposte per ottenere l'effetto-sorpresa e per evitare un eventuale abbattimento in fase di avvicinamento.

Fin qui lo studio dell'obiettivo, ovvero il primo dei tre passi che si compiono nel pianificare un attacco. Il secondo è capire che tipo di danno si vuole arrecare. In questo caso occorreva scatenare un incendio che indebolisse le strutture e portasse le Torri al cedimento. Un team di ingegneri deve avere studiato la quantità di carburante necessaria. Carburante che doveva entrare tutto nelle torri per arrivare all'effetto voluto. E ecco i due aerei schiantarsi sulle facciate delle Torri di modo che le ali, nelle quali è allocato il carburante, entrino nei grattacieli esplodendo. Se l'impatto si fosse verificato agli angoli, parte delle ali con ciò che contenevano sa-



Una foto dal satellite Ikonos da 800 km sopra Manhattan con il fumo che esce dalle Tower.

rebbe «scivolata» lungo i fianchi degli edifici, vanificando il tutto. Nei filmati che documentano la tragedia si vede il Boeing, leggermente fuori rotta, virare all'ultimo secondo riuscendo a centrare in pieno la Torre.

Infine, l'altezza. Quella altezza, a tre quarti circa del totale dell'edificio. Il pilota del primo aereo doveva colpire lì per un motivo semplice: il fumo che si alzava avrebbe costretto l'aereo successivo a colpire più in basso. E in una zona di grattacieli non si sarebbe

certo potuto scendere oltre una certa quota.

Fin qui la strategia. Per l'esecuzione è entrata in gioco la perfetta abilità dei dirottatori, capaci di tenere a velocità e pendenza costanti degli aerei molto pesanti, poco maneggevoli, non certo progettati per volare bassi a alta velocità.

Anche la tempistica per l'attacco alle Towers deve essere stata pensata accuratamente: esistono tra l'altro tabelle militari che precisano il tempo che deve passare tra un impatto e l'altro, in modo che non ci

siano più nell'aria detriti capaci di far deviare il velivolo nella fase finale.

Infine, una considerazione inquietante. Per sferrare un attacco articolato in più aree degli States e con una tempistica globale studiata alla perfezione, si dovevano attendere condizioni meteo perfette. L'operazione, ipotizzata il nostro pilota, può essere stata tenuta a lungo in stand-by: il gruppo terroristico ha atteso il segnale con pazienza, per diversi giorni, prima di imbarcarsi sugli aerei della morte.

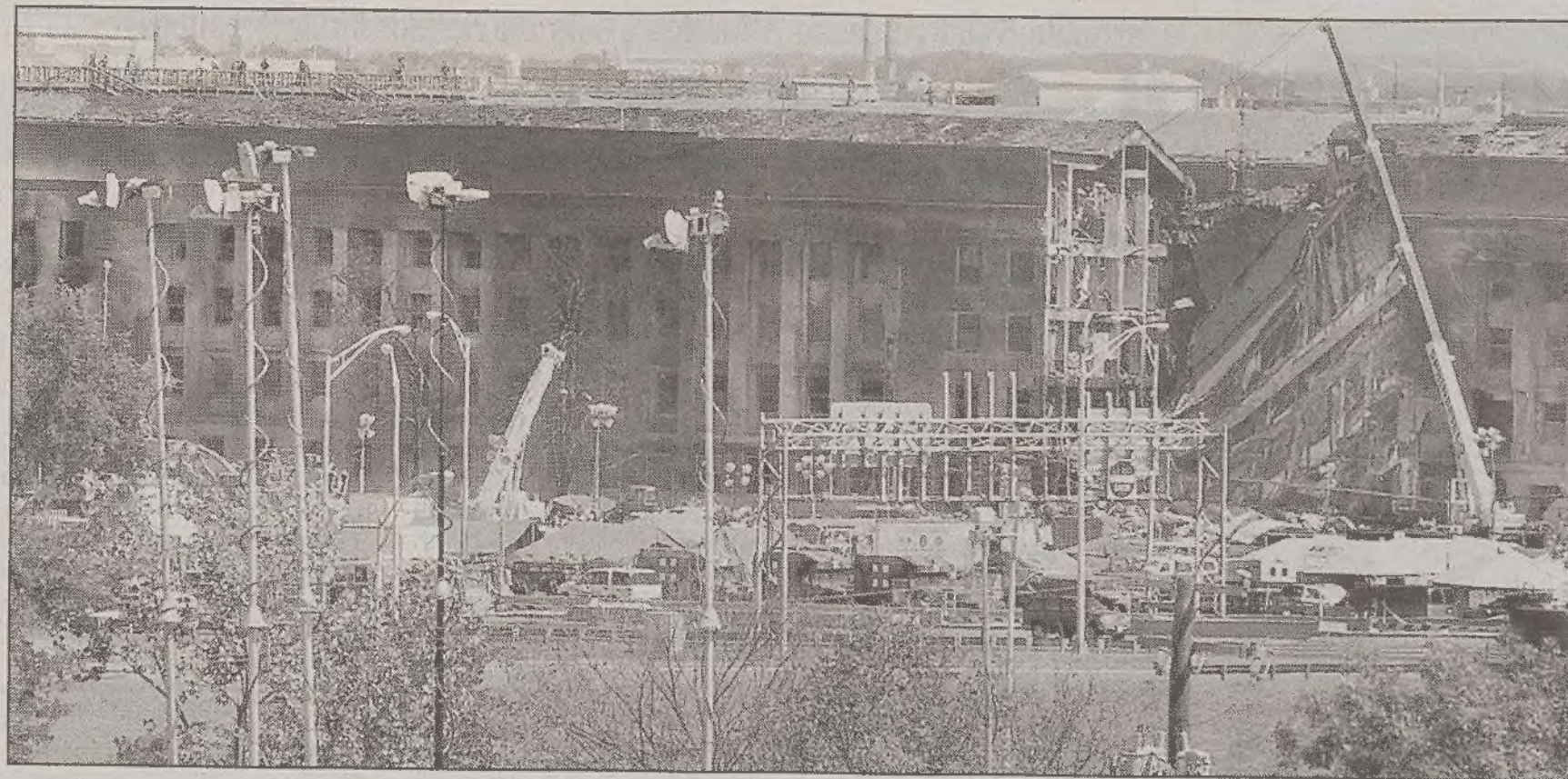
Paola Bolis

Falsi allarmi in tutto il mondo. A Washington evacuati Senato e Camera

Dilaga la psicosi attentato

ROMA La psicosi dell'attentato terroristico si diffonde in tutto il mondo e si manifesta specie con falsi allarmi. **USA** - Minacce telefoniche hanno indotto l'evacuazione del Pentagono. È stata evacuata ed è rimasta inattiva per ore la stazione Grand Central a New York. La stessa cosa è successa allo scalo di La Guardia. Per lo stesso motivo erano stati evacuati mercoledì notte per diverse ore l'Empire State Building e la Penn Station. Ieri in serata evacuati anche Senato e Camera a Washington. **ITALIA** - Allarme nel Ghetto di Roma per un'auto ritenuta sospetta perché parcheggiata davanti alla scuola ebraica, risultata invece di proprietà del sottosegretario all'Ambiente Tortoli. Falso allarme bomba anche a Milano per un involucro sospetto, un pacco abbandonato sopra una cabina dell'energia elettrica nel Pronto soccorso del «San Raffaele» e una telefonata anonima al 113. L'intero reparto è stato evacuato.

Il pacco conteneva solo cartacce. L'autore della telefonata è stato rintracciato e denunciato per il reato di procurato allarme. **FRANCIA** - Clima d'allarme con varie segnalazioni rivelatesi false anche in Francia: giro di vite nei controlli. A Parigi un terzo dei bidoni della spazzatura (5.689 su 16.000) è stato chiuso o portato via per evitare che vi fossero depositate bombe. **CILE** - Una minaccia anonima della presenza di una bomba, rivelatasi poi falsa, è stata ricevuta dal centralino del World Trade Center di Santiago del Cile. **ARGENTINA** - Un falso allarme annunciava la presenza di un ordigno esplosivo nella Casa Rosada, sede del governo. **KENIA** - «State lontani dal centro di Nairobi» è stato l'allarme lanciato dall'Onu al suo personale dopo che un fax anonimo inviato a un hotel della capitale keniana ammoniva che in quella zona erano state disseminate sei auto-bomba pronte a esplodere.



A Washington si continua a lavorare attorno alle macerie del Pentagono dove ieri si è recato il Presidente Bush.

È il supervisore che avrebbe selezionato i voli da dirottare e coordinato le azioni delle cellule terroristiche. Sarebbe ancora in territorio americano

Caccia grossa al comandante dell'attacco suicida

Identificati i 12 membri che hanno agito sugli aerei. Un sospetto arrestato all'aeroporto «La Guardia»

NEW YORK Una caccia all'uomo planetaria contro i nemici invisibili dell'America: la più grande indagine della storia è in corso in tutto il mondo, coordinata dall'Fbi. Sullo sfondo c'è il nemico numero uno, il miliardario saudita Osama Bin Laden, ma gli Usa pensano anche alla possibilità che l'attacco al World Trade Center e al Pentagono sia il frutto di una più vasta «santa alleanza» antiamericana. Una coalizione del terrore che avrebbe deciso di avviare, contro l'America, quella che il presidente George W. Bush ha definito «la prima guerra del XXI secolo». Ad agire nei quattro dirottamenti, secondo le indagini, sono stati in tutto 18 terroristi, divisi in due cellule di cinque persone e altre due di quattro uomini. L'Fbi finora ne ha identificati 12. Fbi che è però al lavoro sulle tracce lasciate da circa 50 persone d'origine araba, compresi gli attentatori morti. Circa metà di loro avrebbero avuto un addestramento come piloti, ma sono quattro le figure che finora sembrano emergere dal resto del gruppo: il saudita Mohammed Atta, due fratelli degli Emirati Arabi Uniti, Walid e Marwan Alshehri, tutti piloti addestrati negli Stati Uniti, e un pilota saudita, Abdul Alomari. Risultano tutti morti. Ieri invece un uomo è stato arrestato all'aeroporto newyorchese di La Guardia per aver tentato di introdurre nello scalo un pacco sospetto. La Guardia è stato brevemente evacuato a causa di questa minaccia. L'uomo è stato arrestato a un controllo di sicurezza e ha detto qualcosa che è stata interpretata come una minaccia relativa al pacco che aveva con sé, ha detto il portavoce di Port Authority, l'ente da cui dipende lo scalo, Pasquale DiFulco.

Oltre settemila agenti stanno indagando su una cinquantina di persone indiziate, tutte di origine araba

pato alla realizzazione dell'attentato. Gli investigatori stanno setacciando l'America, ma anche le autorità del resto del mondo sono al lavoro. «Stiamo ricevendo migliaia di segnalazioni, da molti paesi e dai cittadini, anche via Internet», ha detto Ashcroft. In Germania, ad Amburgo, sono state trovate tracce del soggiorno di almeno due dei piloti kamikaze. In Italia s'indaga sul furto, lo scorso aprile a Roma, di documenti di proprietà di due piloti dell'American Airlines. Un «pass» dell'American (non si sa se sia quello rubato a Roma) è stato utilizzato dai terroristi per entrare in auto in un parcheggio riservato nell'aeroporto di Boston.

Spunti d'indagine vengono seguiti in Francia (che aveva segnalato che piloti di Bin Laden si preparavano a colpire), in Messico,

Brasile e in molti altri Paesi. Negli Usa le indagini sono intense in Florida. Qui sono vissuti per oltre un anno e si sono addestrati Atta e Marwan Alshehri, i kamikaze delle Torri Gemelle. Ma altri possibili

li fiancheggiatori sono nel mirino dell'Fbi, che ha arrestato varie persone per interrogarle. Nella sola cittadina di Vero Beach vivevano almeno tre uomini al centro d'indagini. Uno, Amer Mohammed Kamfar, è un tecnico dell'aviazione saudita, sparito da giorni. Un altro, Abdul Alomari, viveva con la moglie e cinque figli in una villetta e ha traslocato la settimana scorsa: è un pilota saudita e il suo nome è sulla lista del volo su cui si trovava Atta. Il terzo, Adnan Bukhari, anche lui pilota saudita, risulta tra gli arrestati e ci sono voci che stia collaborando. È stata, infine, localizzata tra le macerie del Pentagono la «scatola nera» dell'aereo che si era schiantato sull'edificio. Mentre è stata trovata quella del volo precipitato in Pennsylvania.

Marco Bardazzi

NEW YORK Qualche mese fa piloti dell'American Airlines scoprirono che qualcuno si era introdotto nelle camere d'albergo in cui alloggiavano a Roma. Mancavano soltanto le divise e i tesserini di riconoscimento. L'episodio, che potrebbe essere collegato con gli attentati di martedì a New York e Washington, è riferito dal canale televisivo americano «FoxNews». Due settimane fa American Airlines, cui appartenevano due dei quattro Boeing dirottati, mise in guardia i propri dipendenti da falsi piloti,

Ma la compagnia statunitense non conferma. In Germania scoperti i covi di alcuni attivisti islamici

Le divise per i kamikaze rubate a Roma

proprio dopo il furto denunciato a Roma. Ma la compagnia americana si trincerava dietro un no comment sul giallo del furto. «Si tratta solo di ipotesi, non possiamo commentare la notizia», è il solo commento da Londra dell'ufficio stampa della società che si occupa dell'Europa.

È invece una certezza che i covi di alcuni dei ter-

roristi islamici autori dei devastanti attentati di martedì scorso si trovavano in Germania, dove ieri un uomo, quasi sicuramente un tunisino, è stato arrestato ad Amburgo. Alcuni di loro avrebbero seguito corsi di pilotaggio negli Usa e sarebbero stati a bordo dei velivoli schiantatisi contro le Torri Gemelle di New York l'altro ieri. L'uomo arre-

stato, ha riferito il capo della polizia di Amburgo Gerhard Müller, lavora in un aeroporto non meglio precisato, e il suo fermo è avvenuto nel corso delle perquisizioni di alcuni appartamenti effettuati la notte scorsa nella città anseatica. Era in una abitazione occupata sembra anche da un cittadino marocchino il quale sarebbe stato in contatto

con alcuni degli attentatori suicidi entrati in azione martedì scorso sui cieli di New York e Washington. Nell'operazione è stata fermata anche una donna, anch'essa araba, sentita però solo in qualità di testimone e a carico della quale non esisterebbero sospetti di reato.

In giornata la polizia ha perquisito sempre a Amburgo un altro appar-

tamento arrestando - secondo notizie non confermate - una seconda persona. Il procuratore generale Kay Nehm, incontrando i giornalisti a Karlsruhe, ha parlato del sospetto che dall'inizio dell'anno persone di cultura araba e con «visioni vicine al fondamentalismo islamico» abbiano costituito a Amburgo una organizzazione terroristica con l'obiettivo di attaccare gli Usa compiendo, unitamente ad altre formazioni islamiche all'estero, «attacchi spettacolari con la distruzione di edifici dall'alto valore simbolico».

Addestrati al volo in Florida i due pirati che hanno guidato i Boeing contro le Torri Gemelle. Venerdì scorso si ubriacarono anche se il Corano lo vieta

Una sbornia e via, pronti a morire per Allah

Al barista che voleva i soldi uno disse: «Certo che posso pagare, sono un pilota dell'American»



La cabina di pilotaggio di un jet e la foto di Mohammed Atta.

NEW YORK Venerdì 7 settembre, due uomini si sono seduti ad un tavolino nel bar «Schuckum's» di Hollywood, in Florida, e per tre ore si sono ubriacati. Uno, Mohammed Atta, ha bevuto cinque vodka Stolichnaya; l'altro, Marwan Alshehri, ha ordinato cinque rum Captain Morgans. Una sbornia contraria alla loro religione musulmana, nell'ultimo fine settimana della loro vita: quattro giorni dopo, i due arabi hanno pilotato i due aerei che hanno distrutto le Torri Gemelle. Lo «Schuckum's» è uno delle decine di luoghi dove l'Fbi si è recata in questi giorni per ricostruire la vita di Atta e Alshehri e per trovare tracce sul passaggio in Florida anche del fratello di quest'ultimo, Walid Alshehri. C'erano loro tre, secondo le indagini, ai comandi di



tre dei quattro aerei coinvolti nell'attacco all'America. Atta, 33 anni, saudita (ma lui diceva di essere egiziano) e Marwan Alshehri, originario degli Emirati Arabi Uniti, hanno trascorso almeno un anno in Florida, a studiare tecniche di pilotaggio e a farsi addestrare dallo stesso paese, l'America, che stavano progettando di colpire in un modo senza precedenti. Mohammed Atta martedì era seduto in business class, al posto 8-D, sul volo American Airlines 11, partito da Boston e diretto a Los Angeles. Al suo fianco c'era un altro passeggero con un nome arabo, Abdul Alomari. Vicino a loro, ignari di quanto stava per accadere, sedevano il produttore di Hollywood David Angell e sua moglie Lynn.

Atta era salito sull'aereo proveniente da un altro volo arrivato da Portland (Maine). I suoi bagagli non hanno fatto in tempo a seguirlo e ora sono nelle mani dell'Fbi: dentro c'erano una copia del Corano, un passaporto saudita, videocassette con le istruzioni per pilota-

re Boeing 757 e 747 e altre cassette che gli investigatori hanno definito «materiale religioso».

Nello stesso momento, il suo amico Marwan Alshehri ha preso posto sul volo United Airlines 175 Boston-Los Angeles. Nel giro di poco tempo, entrambi si sono alzati dai due posti in business class per fare quello si erano allenati a fare per un anno in Florida. Il Boeing 767 dell'American ha puntato sulla torre nord del World Trade Center, il 767 della United ha preso di mira la sud. Con ogni probabilità, ai comandi c'erano i due arabi. Atta era in Florida almeno dall'inizio del 2000 e nel luglio di quell'anno si è iscritto, insieme ad Alshehri, alla scuola di volo Huffman Aviation a Venice, sulla costa. «Pagarono l'iscrizione con due assegni da 10.000 dollari», ricorda il proprietario, Rudi Dekkers. «Parlavano un buon inglese, avevano disponibilità di denaro, ma non socializzavano molto con gli altri allievi. Qui c'è gente da ogni parte del mondo, ma quei due, ripensandoci oggi, erano strani». La stessa impressione

l'ha avuta Patricia Idrissi, la cameriera dello «Schuckum's» che li ha serviti nella loro ultima sbornia. «Fecero storie, non volevano pagare», ha raccontato. Il conto era di 48 dollari (oltre 100.000 lire). Tony Amos, il proprietario, li trattò duramente e Atta (riconosciuto nelle foto dell'Fbi), replicò con arroganza: «Certo che posso pagare, sono un pilota dell'American Airlines». Atta e Alshehri completarono il loro addestramento a Venice nel novembre 2000, ricevendo una licenza della Faa.

Ma la loro preparazione non era completa, certo non sufficiente per pilotare grandi aerei passeggeri. Le tracce seguite dall'Fbi conducono in un'altra località della Florida, Daytona Beach, dove avrebbero seguito corsi alla Embry-Riddle Aeronautics University. Un aspetto sul quale gli investigatori mantengono uno stretto riserbo: le tracce sulla presenza dei due uomini a Daytona sembrano infatti risalire ad alcuni anni fa, forse al 1997.

m.bar.

I killer della Rete hanno bucato il sito ufficiale dei taleban rimpiazzando la home page originale con una parte del materiale pubblicato dalla polizia su Osama Bin Laden

L'Fbi indaga su Internet e scopre una e-mail sospetta

MILANO L'Fbi cerca notizie sugli attentatori anche in Internet.

In particolare è una e-mail ad avere attirato l'attenzione degli investigatori. Un messaggio di posta elettronica spedito nelle ore precedenti agli attacchi contro il cuore degli Stati Uniti.

L'indirizzo, sicuramente camuffato, sarà presto smascherato dall'Fbi che conta sulle maggiori società americane di Internet che cercano di riannodare il filo che porta agli autori del messaggio.

Yahoo e Microsoft si sono messe subito a disposizione per le indagini. In sostanza l'Fbi ha chiesto ai maggiori provider l'installazione di Carnivore, il sistema che consente di intercettare le comunicazioni elettroniche.

Da indiscrezioni sembra che, dopo gli attentati, «qualcuno» avrebbe chiesto ai gestori di remailer anonimi di chiudere i servizi.

I remail sono sistemi che permettono a chi li usa di inviare posta elettronica in modo perfetta-

mente anonimo: un mezzo da sempre contestato dalla polizia statunitense ma difeso da molti sostenitori delle libertà digitali.

E sul sito Internet aperto appositamente dall'Fbi (www.Ifccbi.gov) sono già arrivate ben 22.000 segnalazioni. «In situazioni del genere», ha sottolineato il ministro della Giustizia Usa, John Ashcroft, «occorre coraggio e io invito chiunque disponga di notizie utilizzabili da parte delle autorità a farne uso».

E proprio ieri i cracker

(ovvero i killer della Rete) hanno bucato il sito ufficiale dei Talebani (talebani.com) rimpiazzando, come avevano fatto già nei giorni scorsi, la home page del sito inserendo una parte del materiale pubblicato dall'Fbi su Osama Bin Laden.

Il messaggio lasciato sul sito porge le condoglianze alle famiglie delle vittime e si augura che il miliardario saudita, ritenuto il mandante degli attentati in Usa, sia «eliminato». In mezzo alla home page campeggia la foto di Bin Laden.

Anche le numerosissime organizzazioni schedate dal dipartimento di Stato americano, che vanno da «Settembre nero» a «Army of Mohammed», sono messe al setaccio e i loro siti sono tenuti sotto controllo e vigilati 24 ore su 24.

Ma se Internet da un lato diventa terreno d'indagine dall'altro c'è chi continua ad usarlo come strumento di barbarie.

Il sito-portale stcom.net, da accesso a diversi altri siti che predicano la Jihad e gli attentati suici-

di, diffondono immagini e testi di particolare violenza, razzismi e messaggi antisemiti, lanciano appelli ad organizzarsi contro gli interessi americani, russi, francesi, israeliani e cristiani.

Dopo le stragi di New York e Washington è apparsa la scritta: «Dopo che il sangue dei musulmani è stato considerato urina dagli ebrei e dagli americani, ecco che l'Islam colpisce e mette lo spavento nell'animo dei nemici...».

Roberta Rizzo

L'articolo 5 dell'Alleanza Atlantica è solo un riconoscimento collettivo del tipo di assalto subito da un membro

Il ricorso alle armi va votato nei singoli Paesi

ROMA L'articolo 5 del Trattato Nato non comporta automatismi, sull'attacco si vota. L'applicazione dell'articolo 5 è solo un riconoscimento collettivo del tipo di attacco subito da un Paese membro. Ma per far scattare la risposta armata sono necessarie altre consultazioni, l'approvazione dell'esecutivo alleato e poi il sì dei singoli Paesi membri che partecipano all'azione.

Gli ambasciatori della Nato a Bruxelles hanno giudicato applicabile l'articolo 5 del Trattato Atlantico. Questo però significa che l'attacco subito dagli

Stati Uniti martedì viene considerato come un «attacco diretto contro tutte le parti» dell'Alleanza. Ma quali, appunto, sono le conseguenze pratiche per i paesi alleati? Quali automatismi mette in moto l'articolo 5? Formalmente, l'articolo 5 è soltanto un riconoscimento collettivo che la natura dell'attacco è tale da giustificare il ricorso all'Alleanza, e in più richiama il ruolo delle Nazioni Unite e la necessità di mettere il Consiglio di sicurezza a conoscenza della crisi e delle misure che la Nato intende prendere. L'articolo 5 è sta-

to aggiornato alla situazione contemporanea durante il summit Nato di Washington del 1999, che ha celebrato il cinquantenario dell'Alleanza. Proprio in quell'occasione, i leader dei 18 paesi Nato riconobbero nel comunicato finale che il terrorismo è «una seria minaccia alla pace e alla stabilità», e che la lotta al terrorismo rientra quindi nei possibili compiti dell'Alleanza.

Tuttavia, il ricorso all'articolo 5 non prevede di per sé un'azione armata dell'Alleanza, né stabilisce come i singoli Paesi alleati debba-

no eventualmente partecipare. Un'eventuale rappresaglia potrebbe essere condotta esclusivamente dagli Usa, anche in base all'articolo 5.

Washington potrà però, in base al Trattato, chiedere l'assistenza degli Alleati una volta individuato il nemico e l'azione necessaria per combatterlo. Se gli Stati Uniti chiederanno effettivamente l'assistenza alleata in base al Trattato, ci dovranno essere nuove consultazioni e votazioni in seno al Consiglio Atlantico.

In caso di voto favorevole, ogni singolo Paese allea-

to chiamato a partecipare all'azione dovrà approvare la seconda le proprie leggi e il tipo di contributo richiesto. In quasi tutti i paesi dell'Alleanza, la partecipazione diretta a un'azione militare all'estero richiede l'approvazione del Parlamento.

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero ha ricordato proprio ieri che l'articolo 5 «non prevede nessun automatismo per quella che può essere la parte di assistenza che ognuno dei Paesi membri può decidere; si tratta di uno strumento molto flessibile».

j.l.g.



Il segretario generale della Nato Lord Robertson.

Il New York Times rivela che sarà la più grande iniziativa mai messa in atto dagli Stati Uniti e il Presidente Bush parla di prima guerra del XXI secolo

Gli Usa e la Nato pronti alla grande offensiva

Prudenza fra gli alleati europei: occorre comunque decidere qual è la risposta più adeguata

Un giornale pachistano: accordi economici Cina nel fronte comune, ma imbarazza il suo dialogo con i talebani di Kabul

PECHINO In una telefonata a George W. Bush il presidente cinese Jiang Zemin ha dato la disponibilità del suo Paese a unirsi a una battaglia internazionale contro il terrorismo. Stando a quanto ha sottolineato la stampa cinese, Jiang si è unito così alle voci di altri leader mondiali, mentre gli Stati Uniti continuano a adoperarsi per costruire un fronte comune, non soltanto con i loro tradizionali alleati ma anche con Russia, la stessa Cina e gli Stati arabi per una risposta agli attacchi terroristici di martedì scorso su New York e su Washington. Ma gli analisti politici esprimono non poche perplessità su una cooperazione tra Cina e Stati Uniti in materia di lotta contro il terrorismo.



Jiang Zemin

Questa materia solleva infatti questioni politiche molto spinose, non ultime le relazioni tra la Cina e il regime afgano dei talebani che ospita Osama bin Laden, il ricercato numero uno di Washington che considera il miliardario dissidente saudita la mente del terrorismo islamico internazionale. Per una coincidenza imbarazzante, un giornale pakistano ha riferito proprio martedì della firma di un

protocollo d'intesa tra Pechino e Kabul per la cooperazione economica e tecnologica. L'accordo con il ministero delle Miniere e dell'Industria afgano, di cui ha scritto il Frontier Post, è l'ultimo segnale in ordine di tempo di una crescente collaborazione tra i talebani e la Cina, uno dei suoi pochi Paesi alleati non-islamici, sottolineano gli osservatori. «Potrebbero dire che non considerano i talebani come sponsor del terrorismo», ha affermato un diplomatico occidentale commentando la posizione di Pechino, «e potrebbero in qualche modo cavarsela così. Ma è certo che non li tratta-

no come fa il resto del mondo». Il portavoce del ministero degli Esteri cinese, Zhu Bangzao, ha detto di non sapere niente di questo protocollo d'intesa. Ma gli analisti insistono nel dire che i legami non ufficiali di Pechino con i talebani dimostrano quanto sia improbabile che la Cina si compatti sulle posizioni di Washington. I due Paesi infatti non concordano sulle definizioni di terrorismo, di intervento militare all'estero e di relazioni con nazioni indicate dagli Stati Uniti come «sponsor del terrorismo».

ROMA «È la prima guerra del XXI secolo». George W. Bush sfida davanti alle telecamere i terroristi, il nemico invisibile, parla apertamente di prima guerra del millennio, promette solennemente agli americani di «guidare il mondo alle vittorie». Ore di attesa e di ansia per la reazione americana alla strage dell'11 settembre. Una reazione che si annuncia clamorosa. Secondo quanto scrive il New York Times, gli Usa sarebbero pronti alla più grande azione militare mai messa in atto.

Mentre i comandi militari assicurano che non è stato ancora deciso come e quando far scattare la rappresaglia, le parole di Bush segnano una svolta. Il presidente dichiara alla nazione di aver compiuto come comandante in capo tutti i passi necessari per sconfiggere il nemico. Il prestigioso giornale newyorkese rivela che gli Usa stanno considerando varie ipotesi, compresi attacchi altamente distruttivi ed estesi che comporterebbero naturalmente un maggior rischio per le forze americane. Non si tratterebbe solo del lancio di missili telecomandati ma di veri bombardamenti da parte di jet fino a uno sbarco di truppe d'assalto. In una parola: la guerra. Per la prima volta nella storia recente sarebbe stata valutata la necessità di richiamare quarantamila riservisti da utilizzare a sostegno della difesa aerea in patria e nei settori logistici.

Già poche ore dopo il terribile attacco degli aerei kamikaze, il generale Henry Shelton, capo degli Stati Maggiori Riuniti e il generale Richard Myers, hanno avviato consultazioni in Asia, Europa e Medio Oriente per mettere a punto i piani militari.

Il presidente americano oggi si recherà a New York per la giornata di preghiera per le vittime degli attacchi terroristici. Lo ha annunciato lo stesso Bush al sindaco della città più colpita dalla follia terroristica, Rudolf Giuliani, parlando di «composta rabbia» del popolo ame-



Una strada di Kabul: le smentite su un attacco Nato non rassicurano la popolazione.

ricano e insieme della forte determinazione a «vincere la guerra» della sua amministrazione. Il capo della maggior potenza del mondo ha avuto ieri numerose conversazioni telefoniche con i leader di altri paesi (una anche con Silvio Berlusconi). Ha avuto inoltre un lungo e importante colloquio telefonico con Vladimir Putin, pronto a sostenere l'ex nemico nella battaglia senza quartiere al terrorismo. E la Russia a Bruxelles ha firmato per la

prima volta insieme alla Nato una dichiarazione congiunta per intensificare la lotta contro il terrorismo. Tutti segnali che Bush interpreta al meglio: gli attacchi di martedì ci danno l'opportunità di riunire le forze per spazzare via il terrorismo», dichiara ai giornalisti convocati alla Casa Bianca.

Febbrile attesa anche alla Nato dopo la decisione di assimilare l'azione terroristica di martedì a un atto di guerra, se sarà chiaro che l'attacco è stato diretto dall'estero. La Nato è insomma pronta a reagire al fianco degli Stati Uniti, come previsto dall'articolo 5 del trattato di Washington e ogni paese farà la sua parte. In Europa però sono in molti a negare che siamo alla vigilia di una guerra. Chirac, considerato finora il più prudente sulla rappresaglia, ha dichiarato ieri alla Cnn che la Francia sarà al fianco degli Stati Uniti, aggiungendo però che è compito americano «determinare da dove viene l'attacco e prendere le disposizioni per sradicare il male».

Il ministro della Difesa tedesco, Scharping, ha invitato a non farsi prendere dal panico per la decisione assunta dalla Nato: «Non siamo alla vigilia di una guerra, si tratta solo di decidere quale sia la risposta più adeguata». Piena disponibilità della Germania a rispettare gli impegni Nato aveva già espresso il cancelliere Schröder ricordando che, in caso di intervento armato, la Costituzione tedesca prevede il pronunciamento del Parlamento.

Intanto, mentre ci sono stati diversi contatti tra la Casa Bianca e lord Robertson, segretario generale Nato per tessere la tela della coalizione internazionale contro il terrorismo, un portavoce della Nato ha smentito che sia in preparazione «un attacco massiccio» contro l'Afghanistan.

«La Nato smentisce categoricamente di essere coinvolta nella preparazione di un attacco massiccio nei confronti dell'Afghanistan», assicura il portavoce.

Maria Berlinguer

Lo hanno sostenuto in Parlamento i ministri degli Esteri e della Difesa. Secondo Powell non c'è la necessità di un nuovo G8. Restano confermati i vertici in Italia

Ruggiero e Martino: l'azione militare non è imminente

ROMA Una risposta militare agli attentati di New York e Washington non è imminente. Lo hanno sostenuto in Parlamento i ministri italiani degli Esteri e della Difesa, Renato Ruggiero e Antonio Martino. Si sta preparando però una «grande alleanza» a cui parteciperanno molti Paesi e tra questi sicuramente quelli che fanno parte della Nato, e dunque anche l'Italia.

Il Centrosinistra si dice pronto a dare anche il suo sostegno, ma avverte che in caso di impegno diretto del nostro Paese ci sarà bisogno di un voto del Parlamento.

Per il momento gli Stati Uniti non sentono invece «la necessità» di un nuovo vertice del G8 in Italia, perché molto soddisfatti della reazione di solidarietà espressa a livello mondiale. Lo ha ha detto Colin Powell, il segretario di stato americano allo stesso Ruggiero. Mentre ieri Berlusconi ha avuto una «lunga e affettuosa» telefonata con George Bush, ma ha sentito anche il presidente russo Vladimir Putin.

Davanti alle commissioni Esteri e Difesa riunite, Ruggiero e Martino hanno invece avvertito che restano confermati i prossimi vertici della Nato e della Fao

nel nostro paese. Il primo si svolgerà come previsto a Pozzuoli il 26 e 27 settembre. Per quello della Fao, invece, già il consiglio dei ministri di oggi potrebbe annunciare la scelta di Rimini come sede alternativa a Roma.

«Non si tratta di fare una guerra di religione, ma di creare una grande coalizione di Paesi pronti a fare di tutto per sconfiggere il fenomeno del terrorismo», ha detto Ruggiero. Proprio in questa direzione, ha sottolineato il ministro degli Esteri, va la dichiarazione fatta a Bruxelles mercoledì scorso da 46 Paesi tra membri della Nato e partner associati (compresi alcuni a forte componente musulmana). E Martino gli ha fatto eco: «Personalmente non solo non auspico, ma non credo probabile a breve sca-

denza un'operazione militare in base al richiamo dell'articolo 5».

E il ministero della Difesa ha voluto ribadire che a suo giudizio, quelli di New York e Washington vanno intesi come «manifestazioni clamorose di terrorismo», ma non come «atti di guerra». Una differenza, questa fra terrorismo e guerra, tutt'altro che di lana caprina. «Attenti a creare l'equivoco della guerra»,

ha invocato con forza Giulio Andreotti.

Perché in quel quadro «entrambi le parti sono legittimate a sparare»: si riconosce al terrorismo «lo status di belligerante».

Alla «cautela» invita anche Gavino Angius, capogruppo Ds al Senato. Nessun dubbio, specifica il rappresentante della Quercia, sulla necessità di colpire i responsabili di questi atti. Ma bisogna farlo con gran-

de attenzione e sempre in raccordo con l'Unione europea e l'Onu.

Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha intanto convocato il Consiglio supremo di difesa per oggi alle ore 17, al palazzo del Quirinale. All'ordine del giorno, i riflessi della recente azione terroristica contro gli Stati Uniti sul sistema di sicurezza nazionale italiano nel contesto atlantico ed europeo.

Del Consiglio fanno parte, con il Presidente della Repubblica che lo presiede, il presidente del Consiglio e i ministri degli Esteri, della Difesa, dell'Interno, dell'Economia, il capo di stato maggiore della Difesa. Alle riunioni presenziano anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il segretario generale della presidenza della Repubblica e il segretario del Consiglio supremo di difesa.

L'ultima riunione del Consiglio si è svolta lo scorso 26 luglio. Nel corso della riunione, la prima dall'arrivo di Berlusconi a palazzo Chigi, venne riaffermata «la linea di continuità che caratterizza la politica di sicurezza e difesa italiana, nell'impegno verso la Nato e per una crescente integrazione nel sistema di difesa europeo».

Andrea Palombi

Base di Aviano: lo stato d'allerta scende al livello «Charlie»

AVIANO Si è notevolmente allentata, ieri sera, ad Aviano la tensione che nei giorni scorsi aveva creato un clima quasi surreale nel piccolo centro friulano che ospita la base Usa più grande d'Europa, con circa diecimila militari e civili americani. Lo stesso grado di allerta, che nelle ore successive agli attentati negli Stati Uniti, era stato portato dal livello più basso («A-Alpha») a quello massimo («D-Delta»), è sceso oggi a «C-Charlie», terzo gradino di una scala di quattro.

Anche nei locali pubblici, nei pub, nei ristoranti e nelle pizzerie di Aviano e dei paesi della Pedemontana friulana, in serata sono ricomparsi i militari americani che, in piccoli gruppi (di tre-quattro persone) sostano anche all'esterno dei locali. Gruppi di giovani militari in borghese (come loro tradizione) si sono visti,

sempre in serata, anche per le vie di Pordenone, che dista da Aviano solo poche decine di chilometri.

Le misure di sicurezza intorno alla base Usa (dove è schierato uno squadrone di cacciabombardieri in grado di operare sia sullo scacchiere balcanico, sia su quello mediorientale, e che è stato in prima linea nella recente guerra in Kosovo) non sembrano essere state modificate nelle ultime ore: l'ingresso principale resta sbarrato con cancelli metallici, i controlli continuano a essere rigorosissimi e nella base continuano a non poter entrare i dipendenti civili, sia americani, sia italiani.

Tutti gli ingressi sono controllati da militari americani e carabinieri armati di mitra; all'interno si sono visti autoblindo e cani poliziotti mentre l'attività aerea, mercoledì ridottissima, ieri è sembrata tornare sui livelli consueti.

Strategica per le missioni da portare a termine nell'area del Mediterraneo, la base di Aviano è sede degli squadroni 510 e 555 degli F16, i potenti cacciabombardieri americani, ed è stato suo il ruolo dominante durante la guerra nei Balcani. Dal termine del conflitto, da Aviano hanno continuato a levarsi in volo gli aerei adibiti alla sorveglianza dei cieli della ex Jugoslavia per imporre il rispetto della «no fly zone» e garantire la copertura aerea alle forze di pace inviate dall'Onu.

Per tutta la durata della guerra ha ospitato due Stealth, i bombardieri invisibili ai radar, gli EA6B Prowler, aerei anticarro, nonché caccia e piloti provenienti dalla Francia, Spagna e Canada, impegnati nelle azioni Nato.

Elena Del Giudice

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani, Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bello, Guido Carignani, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bello, Guido Carignani, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (sei numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38 €, sei mesi 75 €, 1 anno 150 €.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. 040/672831, fax 040/366045.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 60x28) commerciale L. 370.000 (testa, posizione e data prestabilita) L. 481.000 - Finanziaria L. 700.000 (test L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (test L. 432.000) - Finestra L. a pag. (6 mod.) L. 5.800.000 (test L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (test L. 715.000) - Necrologio L. 6.200 - 12400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.500 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 13 settembre 2001 è stata di 55.550 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000



Sergio Noja Nosedà, docente di Lingua e letteratura araba, spiega: «Il concetto di kamikaze non rientra nell'etica e nella religione maomettana, è stato introdotto di recente, per convenienza strategica»

L'islamista: «Il Corano condanna i combattenti suicidi, è solo politica»

ROMA «Il concetto fondamentale dell'Islam è quello di portare gli infedeli a credere nell'unità di Dio. Bisogna combattere per l'espansione dell'Islam, combattere nella via di Dio». Sergio Noja Nosedà, docente di Lingua e letteratura araba all'Università Cattolica di Milano, chiarisce i punti fondamentali della religione musulmana. Precisa il significato del martirio. E mette in guardia contro le derive politiche dell'islamismo più radicale. **Quindi per comprendere gli avvenimenti di**

oggi bisogna risalire indietro nella Storia? «Il combattimento era necessario per convertire le popolazioni arabe pre-islamiche che erano politeiste. Teoricamente si sarebbe dovuto fermare con la conquista dell'Arabia. In realtà poi l'Islam si è diffuso, di vittoria in vittoria, per ragioni politiche». **Come s'inquadra in questo contesto il fenomeno dei combattenti suicidi?** «È una pazzia, non è ammessa dall'Islam. Intanto c'è un pasticcio linguistico: il termine usato

è «shahid», testimone. Purtroppo, la traduzione è difficile. In greco martire significa anche testimone. Ma quando pensiamo al martire intendiamo la vittima delle persecuzioni romane. I primi cristiani, però, «testimoniavano» anzitutto di essere cristiani. Così il musulmano deve combattere per diffondere l'Islam a quelli che non credono». **A qualsiasi costo?** «No di certo. Combattere non significa suicidarsi. Chi lo fa è uno stragista. Evocare la figura del kamikaze giapponese è

sbagliato. Quando il Giappone ha attaccato Pearl Harbour si è trattato di un atto di guerra contro un altro esercito. Poi, alla fine del conflitto, quando volevano salvare l'impero, i piloti giapponesi pensarono di ripetere il miracolo del Vento divino (kamikaze appunto) che distrusse nel 1200 le flotte di Kublay Khan suicidandosi contro obiettivi americani». **Dato che i combattenti suicidi non hanno una giustificazione religiosa avranno una legittimità politica...**

«Sì. Ma la cosa incredibile è che le masse ritengono che il sacrificio per l'Islam sia un atto di fede. È invece di una mistificazione compiuta a fini politici. Questo atto non è prescritto nel Corano. È frutto d'ignoranza. La maggior parte dei musulmani ignorano i testi sacri». **C'è il rischio che l'attentato di New York si trasformi in un conflitto generalizzato fra civiltà?**

«No, non sono d'accordo con lo scrittore inglese Samuel Huntington che nel suo "Clash of civiliza-

tions" ha indicato questo scenario. Per me esiste tuttora lo spazio per un confronto. La civiltà russa: 10 anni fa era sull'orlo di un conflitto interno e oggi ha ripreso a dialogare. Il duplice attentato a New York e Washington ha solo ragioni politiche. I precedenti storici non mancano. Anche quando la Chiesa di Roma indisse le Crociate lo fece perché "Dio lo vuole". Ma i decreti pontifici in realtà stabilivano che tutte le terre riconquistate in Spagna passassero alla Chiesa. Anche allora l'emozione religiosa venne usata a fini politici». **Quali sono i Paesi islamici più pericolosi?** «Soprattutto il Pakistan. Si sta comportando in modo terribile sostenendo i taleban solo perché vuole contrastare la supremazia dell'India. L'Irak invece è pericoloso per eventuali attacchi batteriologici. Il mondo sta cambiando: si parla tanto di offensive missilistiche. Ma se scoppiasse una bomba batteriologica in un tunnel della metropolitana? Bisogna ormai ipotizzare scenari non comuni».

Mariella Lestingi

Il segretario di Stato Powell ha dichiarato che il miliardario saudita è in cima ai sospettati ma i taleban in Afghanistan negano un suo arresto. Il Paese teme raid americani

Il mirino Usa su Bin Laden scatena la fuga da Kabul

Incalzato da Washington il Pakistan, che sostiene gli integralisti, promette di collaborare alle indagini

WASHINGTON Ormai è ufficiale: Osama Bin Laden, il miliardario-terrorista saudita, è il principale indiziato per le stragi negli States. Sul fronte dei mandanti dei dirottamenti arriva così la conferma ufficiale del segretario di Stato, Colin Powell: «Non abbiamo ancora identificato l'organizzazione responsabile. Ma Bin Laden è fra i sospettati».

Intanto a Kabul, povera, polverosa e devastata capitale dell'Afghanistan, è iniziata la fuga.

Come prima di un disastroso uragano, chi può scappa. Gli altri si preparano al peggio, scavando trincee e rifugiandosi nelle campagne. L'uragano in questione è la temuta rappresaglia degli Stati Uniti. Ormai dato quasi per certo il coinvolgimento di Osama Bin Laden negli attentati di martedì, la rabbia del grande gigante ferito potrebbe riversarsi sull'Afghanistan, Paese che ospita il miliardario saudita e gli offre protezione. A nulla valgono in questo momento gli appelli dei taleban (gli studenti coranici che detengono il potere in Afghanistan) a non lanciare rappresaglie e non rispondere alla violenza con ulteriore violenza. A Kabul ci si attende un bombardamento nemico da un momento all'altro.

Il presidente Usa George W. Bush ha annunciato una «colossale lotta del bene contro il male». E il diavolo s'anniderebbe proprio tra le capanne di fango e gli edifici sbrecciati da decenni di combattimenti delle montagne afgane.

Tra la popolazione regna tuttavia la calma. «L'attacco americano non mi spaventa», confessa Shakir Ullah, impiegato statale - perché ho passato metà della mia vita fra sparatorie, rumori di elicotteri e di battaglie. Non altrettanto abituati alla guerra sono gli occidentali che prestano la loro opera a Kabul per le Nazioni Unite, agenzie non governative o associazioni umanitarie. In caso d'attacco occidentale i taleban potrebbero vendicarsi con loro. Tutti ieri (a eccezione di alcuni membri della Croce Rossa Internazionale) hanno fatto le valigie e stanno lentamente evacuando il Paese. Lasciano l'Afghanistan anche i reporter di radio e televisioni occidentali. Sono costretti invece a rima-

nere a Kabul gli otto predicatori cristiani arrestati dai taleban per proselitismo. Chiusi da ormai quasi un mese in un carcere della capitale,

me loro consigliere. Una sorta di angelo custode che dovrebbe garantire la loro incolumità e il rispetto dei loro diritti. Ma al momento del

state smentite immediatamente. Un portavoce dei taleban l'ha affrontato in maniera categorica all'agenzia di notizie Afghan Islamic

in Afghanistan le comunicazioni sono molto difficili e tali atti non possono avvenire senza reti di comunicazione ben organizzate. Tutto ciò che sappiamo è che Bin Laden si trova da qualche parte in Afghanistan».

Frattanto con una tempestiva e inequivocabile dichiarazione di lealtà agli Stati Uniti, il presidente pachistano, generale Pervez Musharraf, ha preso ieri le distanze dai taleban al potere nel vicino Afghanistan e da lui stesso, fino a oggi, palesemente sostenuti, anche in funzione anti-indiana.

Sollecitato dal segretario di Stato Usa Colin Powell, Musharraf non ha avuto scelta e ha promesso «totale collaborazione con gli Stati Uniti nella lotta contro il terrorismo». Legato fino al '96 da uno stretto rapporto personale con Osama Bin Laden, il presidente pachistano aveva poi interrotto i legami diretti con il superterrorista più ricercato del mondo quando, il 12 ottobre '99, andò al potere a Islamabad con un colpo di Stato militare.

Ciò non gli impedì, peraltro, di continuare a sostenere i taleban, in precedenza appoggiati e finanziati dagli stessi Usa in funzione antisovietica e ormai saldamente al potere a Kabul.

«La carneficina di New York e Washington ha portato questa lotta a un nuovo livello», ha dichiarato ieri Musharraf, improvvisamente memore dei suoi impegni di lealtà con il grande alleato, precisando poi che «il Pakistan ha già in passato esteso la sua collaborazione agli sforzi internazionali per combattere il terrorismo e continuerà su questa strada». Le voci di un possibile, imminente attacco Usa contro l'Afghanistan hanno forse consigliato il generale a fare chiarezza sulla sua ondivaga linea politico-diplomatica tra la fedeltà a Washington e le suggestioni panislamiche che lo legano a Kabul. Washington sta tentando di stabilire un «punto d'appoggio strategico» nella regione. Il Pakistan, com'è noto, è il rivale storico della vicina India, ma la sua politica filo-taleban ha di recente spinto alcuni osservatori a ipotizzare un clamoroso rovesciamento d'alleanza nella regione con un riavvicinamento tra Washington e New Delhi a scapito di Islamabad.



In un raro filmato Osama Bin Laden ripreso con un kalashnikov, nel giugno scorso, durante un addestramento al tiro nella base al Farouq, in Afghanistan, del suo movimento terroristico. Esperti concordano nell'affermare che la sua influenza, complice donazioni a favore del povero Paese, è accresciuta di recente tra i leader dei taleban al potere.

gli otto (quattro tedeschi, due americani e due australiani) rimangono ora più soli che mai, stretti fra la minaccia dei loro carcerieri e quella dell'eventuale attacco degli Stati Uniti. La Corte suprema del Paese ha nominato uno studioso di Islam co-

mmiato con i diplomatici dei rispettivi Paesi d'origine inviati in loro soccorso, ieri fra gli otto sono scorse molte lacrime. Le voci di un arresto di Bin Laden, che peraltro secondo altre informazioni starebbe spostandosi in varie località afgane, sono

Press, con base in Pakistan. La voce era stata diffusa dal quotidiano arabo su Internet «Ilaf» e da quello indiano «Times of India». «I taleban - prosegue il comunicatore dell'Aip - sono convinti che Bin Laden non sia coinvolto nell'attentato, giacché

Da un imprenditore tedesco taglia di 21 miliardi

FRANCOFORTE L'eccentrico miliardario tedesco Kim Schmitz ha messo una taglia da 10 milioni di dollari (pari a circa 21 miliardi di lire) sulla testa di Osama Bin Laden, sospetto di essere il mandante dei tremendi attentati di martedì negli Stati Uniti.

Schmitz, un ex-hacker (gli «incursori» nella Rete Internet) che ha costruito

una fortuna da 420 miliardi di lire con la stessa Internet e ama farsi fotografare con auto di lusso e modelle, ha diffuso l'offerta sul suo sito Internet. «Passa parola, ferma il terrore» ha scritto in un'email, inviata all'agenzia di stampa Reuters. Il messaggio di posta elettronica contiene un link con il sito Web in cui Schmitz

spiega che il denaro è destinato a chiunque riferisca «informazioni che conducano alla cattura» di Bin Laden. Sulla testa del miliardario-terrorista saudita, ora nascosto nell'Afghanistan degli integralisti taleban, c'è già dal 1998 una taglia da 5 milioni di dollari del Dipartimento di Stato statunitense.

Numerosi i gruppi musulmani estremisti nella Penisola: decine d'arresti negli scorsi anni

L'Italia retrovia della Jihad

ROMA I gruppi islamisti mediorientali e maghrebini usano l'Italia come una centrale di supporto logistico. Il nostro Paese funziona da retrovia, non rappresenta una linea del fronte per la jihad, la «guerra santa» di conversione all'Islam e di lotta ai suoi nemici o comunque a quelli ritenuti tali.

È un'analisi ribadita anche di recente dagli esperti dell'antiterrorismo, che hanno individuato le principali organizzazioni, ne controllano gli esponenti più vista, sorvegliano le loro attività e le basi di cui si servono per spostarsi verso l'Europa.

Ucigos e Ros hanno censito sei sigle in parte collegate ad Al Qaeda, l'organizzazione di Osama Bin Laden. L'elenco comprende gli algerini del Gia (Gruppo islamico armato), di Al Hijra Wal Takfir (Anatema ed esilio) e del Gruppo Salafita, gli egiziani della Gamaa al Islamiya (Società islamica) e della Jihad Islamica e i tunisini del Gruppo Combattente. Secondo gli inquirenti occidentali il nucleo dei militanti non supera il centinaio di persone, fra cui diversi veterani addestrati in Afghanistan e Pakistan.

Più consistente il numero dei fiancheggiatori (ne sarebbero stati individuati circa 4 mila) reclutati nei ranghi dell'immigrazione magrebina. La loro attività consiste nel reperimento di fondi e nel supporto logistico (fornitura di documenti falsi, abitazioni, auto per gli spostamenti, centri di

reclutamento). La rete si dirama in molte città: Milano, Torino, Napoli, La Spezia, Cremona, Bergamo e Varese. Ma i canali raggiungono anche l'Europa. In particolare nuclei di Anatema ed Esilio sono attivi in Gran Bretagna, Olanda e Svizzera. Mentre il Gia e ciò che resta dell'Ais (Esercito islamico di salvezza, algerino) dispongono di collegamenti in Francia, Belgio e Svezia. Inoltre l'Italia è la crocevia per il traffico di armi provenienti dai Balcani e destinate all'Algeria e ad altri Paesi del bacino del Mediterraneo. Dal '95 la magi-

cittadino giordano, sospettato di far parte della Gamaa al Islamiya e di gestire il reclutamento verso alcuni campi di addestramento in Bosnia-Erzegovina. Nel '96 a Torino, d'altra parte, gli inquirenti hanno arrestato 18 militanti del Gia. Due anni dopo a Cremona è stato sgominato un nucleo di militanti tunisini mentre ancora a Torino, città a forte percentuale d'immigrati, sono stati arrestati tre estremisti egiziani. Nel gennaio scorso a Napoli i carabinieri hanno arrestato 11 militanti di Anatema ed Esilio. L'ultima operazione risale ad aprile.

Quando, con un'operazione congiunta, la polizia ha sgominato una cellula del Gruppo Salafita a Milano, Gallarate, Varese e Bergamo.

In Italia comunque ci sono pochi integralisti, molti laici e i militanti delle ali estreme non sono superiori al 15% del totale sui 700 mila musulmani che in totale abitano in Italia, anche se l'Ucoi, l'Unione delle comunità islamiche e organizzazioni islamiche nel nostro Paese, fondata nel gennaio '90 ad Ancona, stima una presenza

di almeno un milione di fedeli di Allah sul territorio nazionale. L'Unione riunisce e coordina circa 133 organizzazioni. Lo scopo è di arrivare alla stipula di un'intesa fra Repubblica italiana e comunità islamica, tipo quelle di valdesi ed ebrei. Ma col fine d'islamizzare la società» oltre che con l'obiettivo di tutelare i diritti dei musulmani italiani e residenti.



Uomini di Bin Laden s'addestrano in Afghanistan.

Sharon «gela» il dialogo: «Arafat è il nostro Bin Laden»

TEL AVIV Non conosce soste l'offensiva di Israele in Cisgiordania, dove, con Jenin, già colpita mercoledì con un raid che causò nove vittime palestinesi, sono state attaccate anche Qalqilya e Gerico: quattro altri palestinesi sono stati uccisi, mentre dopo ripetuti rinvii sono ripresi i contatti per l'atteso incontro tra il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il presidente palestinese Yasser Arafat, che potrebbe svolgersi domenica nella Svizzera di Giza.

Impegnato in un'offensiva diplomatica per scongiurare l'isolamento dei palesti-



Carri armati israeliani prendono posizione.

nesi sull'onda dei devastanti attentati negli Stati Uniti, Arafat ha intanto offerto in un colloquio telefonico

con il segretario di Stato Usa Colin Powell piena collaborazione per individuare e catturare i responsabili e

I tank di Tel Aviv fanno ancora fuoco a Jenin e nei Territori mentre riprendono i contatti per l'incontro, forse domenica, tra il leader Olp e Peres

Israele continua i raid anti-palestinesi: quattro morti

ha lanciato un appello alla Lega araba perché si unisca all'alleanza internazionale contro il terrorismo».

In un analogo colloquio telefonico con Powell, il premier israeliano Ariel Sharon ha però bollato il leader palestinese con una definizione al vetriolo. «Ciascuno ha il suo Osama Bin Laden e quello di Israele è Arafat», ha affermato Sharon, riferendosi al plurimiliardario leader integralista d'origine saudita sospettato per gli attacchi terroristici di martedì a New York e Washington.

E nelle prossime ore dovrebbe pronunciarsi sulla ri-

chiesta di alcuni ministri del suo governo perché annulli d'autorità l'incontro tra Peres e Arafat che, secondo la radio israeliana, sarebbe stato fissato per domenica all'aeroporto di Dahanya, nel Sud della Striscia di Gaza (anche se i palestinesi affermano che una decisione finale non è stata ancora raggiunta e lo stesso Peres ha dichiarato che «restano da fissare alcuni dettagli»).

In Cisgiordania, prosegue intanto l'offensiva dell'esercito israeliano, che per il secondo giorno consecutivo è penetrato la notte scorsa nel centro di Jenin dove,

riferisce l'agenzia palestinese Wafa, i carri armati con la stella di Davide hanno ucciso quattro palestinesi, tre dei quali rimasero della sede dei servizi di sicurezza palestinesi. Nella nuova incursione a Jenin, sono stati uccisi almeno tre palestinesi (due uomini e una donna), mentre un altro palestinese è stato ucciso stamane a Sud di Ramallah, dove avrebbe cercato di forzare un posto di blocco israeliano.

Sempre in Cisgiordania, i soldati israeliani hanno inoltre attaccato avamposti della polizia palestinese a Qalqilya e Salfit e distrutto

a cannonate gli uffici dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) a Gerico, dove 10 palestinesi sono rimasti feriti e i mezzi corazzati che erano penetrati l'altra notte nella cittadina a Sudest di Gerusalemme si sono ritirati solo ieri mattina.

«Gli occupanti israeliani stanno sfruttando i tragici eventi di New York e Washington, avvertendo che l'attenzione del mondo è concentrata altrove», ha denunciato il negoziatore capo palestinese Saeb Erekat, che vive a Gerico.

I palestinesi avvertono dal canto loro il crescente pericolo di un isolamento e,

per cercare di romperlo, un gruppo di suoi stretti collaboratori ha avanzato ad Arafat una proposta perché l'Anp partecipi «in qualsiasi momento» a qualsiasi struttura internazionale per indagare sugli attentati negli Stati Uniti e condurre la lotta contro il terrorismo internazionale».

Proposta che non prevede tuttavia «alcuna partecipazione palestinese a eventuali azioni militari» contro i responsabili degli attentati e che ha avuto una prima eco nell'appello lanciato ieri da Arafat al segretario generale della Lega araba Amr Mussa.



Il Wall Street Journal riferisce che diverse polizze contengono questa clausola. Secondo le prime stime costi fra i 10 e i 20 miliardi di dollari

Attentato: se è un atto di guerra le assicurazioni non pagano

NEW YORK Se l'attacco terroristico di martedì venisse ufficialmente riconosciuto dal Parlamento americano come un vero e proprio «atto di guerra», le compagnie assicurative potrebbero appellarsi alle clausole dei loro contratti per non pagare i danni subiti dalle vittime. Secondo quanto riporta il Wall Street Journal, diverse polizze assicurative contengono infatti una clausola che le esime dal pagare danni sostenuti in tempi di guerra.

Un portavoce di Chubb Corporation - una società assicurativa che in linea teorica potrebbe pagare fino

a 50 milioni di dollari per i danni provocati alle torri più somme aggiuntive per gli accordi con le singole aziende - conferma che nel caso gli attacchi venissero qualificati come atti di guerra, Chubb potrebbe invocare la clausola. «Se noi pagassimo e gli altri no, i nostri investitori ci porterebbero in tribunale», ha detto il portavoce. Dunque tutto dipenderà da quale sarà l'orientamento collettivo della miriade di compagnie assicuratrici che direttamente o indirettamente aveva stretto accordi di copertura finanziaria delle torri. «Non voglio credere che farebbero una cosa del

genere - ha detto Joseph Belth, professore di diritto assicurativo all'Università dell'Indiana - si tratterebbe di una mossa semplicemente disastrosa da punto di vista dell'immagine pubblica». Da un punto di vista puramente legale lo stesso professore dice che non è affatto sicuro che le compagnie assicurative possano appellarsi a tali clausole.

Tra le aziende riassicuratrici figura la Berkshire Hathaway di cui è presidente il celebre finanziere Warren Buffett. Lo stesso Buffett calcola che la sua azienda potrebbe finire col pagare tra il 3 il 5 per cen-

to dei costi totali della catastrofe. «Nessuno sa quanto sarà il totale - ha detto Buffett - eccetto che sarà astronomico».

Il costo dell'attacco terroristico agli Stati Uniti oscillerebbe, secondo le prime stime di assicuratori, tra i 10 e i 20 miliardi di dollari. Per Scor, numero 1 in Francia delle riassicurazioni, la fattura sarebbe compresa tra i 10 e i 15 miliardi mentre per Axa, che si riferiva alle prime valutazioni degli assicuratori internazionali, potrebbe arrivare fino a 20 miliardi.

La fattura sarà al 75 % a carico dei riassicuratori e il resto degli assicuratori, ha

indicato il 'patron' del colosso assicurativo Henri de Castries nel corso di una conferenza stampa ieri a Parigi sui risultati semestrali. Il gruppo, che è solidamente impiantato negli Usa, ha anche valutato tra i 300 e i 400 milioni di dollari l'impatto degli attentati sui suoi conti. Per Scor la fattura dovrebbe aggirarsi invece tra i 150 e 200 milioni di dollari.

Qualsiasi stima del costo globale in termini finanziari per l'industria assicurativa della tragedia negli Usa è in questo momento «inattendibile e puramente speculativa». Lo afferma invece il presidente dei Lloyd's.



Si potrebbe aprire una battaglia legale sui risarcimenti.

Si conclude la più lunga chiusura in oltre ottant'anni di attività. I problemi riguardano soprattutto le telecomunicazioni che sono in parte fuori uso

Wall Street riapre lunedì, domani i test tecnici

Storico accordo fra Fed e Bce che stanziavano 120 mila miliardi di lire per rassicurare i mercati

Rispetto ai tre mesi precedenti

Frena la crescita in Europa, il Prodotto interno lordo è salito di appena lo 0,1%

BRUXELLES Non è brusca, ma è pur sempre una frenata: nel secondo trimestre del 2001, il Prodotto interno lordo di Eurolandia e della Ue è cresciuto appena dello 0,1% rispetto ai tre mesi precedenti, quando invece la crescita era stata nell'ordine dello 0,5%.

Se le prime stime diffuse oggi da Eurostat saranno confermate, questi dati collocheranno la crescita annua all'1,7%, contro il 2,4% annuo in entrambe le aree registrate nel primo trimestre.

Il rallentamento è evidente, soprattutto perché a calare sono due voci molto significative: gli investimenti, diminuiti in entrambe le zone (0,8% in Eurolandia e 0,7% nella Ue-15) e le esportazioni, per le quali con un meno 1,2% nell'area della moneta unica e un meno 1,4% nell'Unione, la flessione è netta.

Ciò nonostante, la Bce riunita ieri a Francoforte ha deciso di lasciare invariati i tassi di riferimento, ritenendo il livello attuale al 4,25 adeguato ad affrontare la situazione, e la Commissione europea, da parte sua, ha confermato le sue speranze di ripresa per il quarto trimestre e la sua previsione (già rivista al ribasso rispetto al 2,8% dell'aprile scorso) per una crescita «intorno al 2%» nel 2001.

Wim Duisenberg, il presidente della Banca centrale europea, proprio il giorno prima, in un'audi-

zione all'Europarlamento a Bruxelles, aveva riconosciuto che il rallentamento in Europa è stato «più forte del previsto», ma aveva chiarito: «non si tratta di recessione».

«La ripresa potrebbe già essere in arrivo», aveva aggiunto Duisenberg, rilevando che nel 2002 ci «dovrebbe essere una moderata recovery che dovrebbe continuare nell'anno successivo».

La decelerazione fotografata ieri da Eurostat non ha sorpreso l'esecutivo europeo: «Era attesa, rientrava nelle aspettative di mercato», ha sottolineato Gerassimos Thomas, il portavoce del commissario Ue agli affari monetari ed economici Pedro Solbes.

«Già da tempo - ha aggiunto - avevamo avvertito di un rallentamento della crescita nel secondo e terzo trimestre: i dati rientrano in queste aspettative».

Sulla previsione di una crescita «intorno al 2%» per il 2001 aleggiavano rischi di ulteriori sforbici. Molto dipenderà dagli effetti - ancora tutti da valutare - dello choc innescato in America dagli attentati terroristici di martedì scorso.

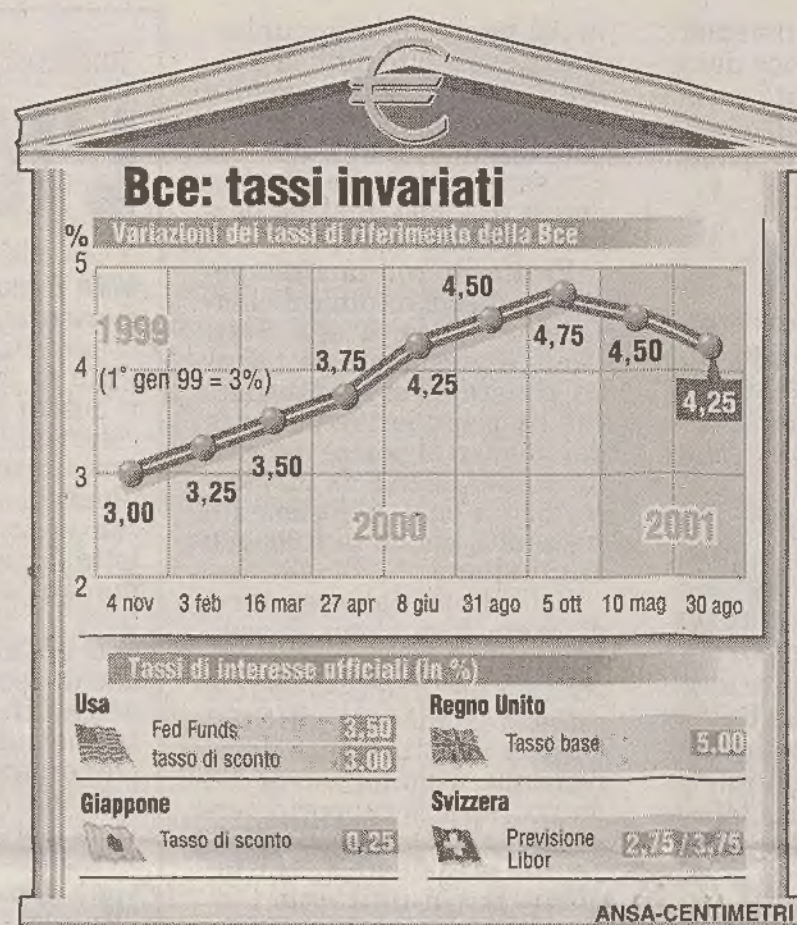
Gli effetti saranno limitati, hanno detto ieri Solbes e il presidente dell'Eurogruppo Didier Reynders, avvertendo però che i dati disponibili sono ancora troppo pochi per trarre conclusioni. Le nuove previsioni saranno diffuse solo a fine novembre.



Solbes dell'Ue.

ROMA Solo lunedì riaprirà Wall Street. E la sua riapertura è legata al risultato dei test tecnici che saranno effettuati sabato.

I problemi riguardano soprattutto le telecomunicazioni che dipendono in buona parte da Verizon Communication che ha in parte i sistemi fuori uso. Lo ha annunciato il presidente del New York Stock Exchange Richard Grasso. Si concluderà la più lunga chiusura in oltre 80 anni di attività. E' proseguita comunque anche ieri l'attività degli istituti centrali americani ed europei. Ieri la Fed ha immesso altri 70,2 miliardi di dollari di ulteriore liquidità attraverso un'operazione di pronti contro termine, pagamento ad un termine fisso con i relativi interessi. L'intervento va a sommarsi



scambio euro contro dollari con la Federal Reserve con l'obiettivo di alimentare di dollari le banche europee che potrebbero essere danneggiate dal blocco di denaro e di attività finanziaria da parte di alcuni istituti di credito che avevano sede nelle due torri. L'operazione è senza precedenti. La Bce ha la possibilità di disporre fino a 50 miliardi di dollari (120 mila miliardi di lire) sotto forma di depositi in dollari presso la Fed di New York, la quale, a sua volta, ri-

cederà presso la Bce un ammontare equivalente in euro. Si tratta della costituzione di uno sportello speciale utile alle banche centrali nazionali per fornire liquidità al sistema bancario. I 50 miliardi di dollari costituiscono quasi l'intera riserva del-



Le Borse europee resistono mentre lunedì gli occhi saranno puntati su Wall Street.

la Bce.

Cattivi presagi secondo le società economiche che disegnano il futuro. Ma solo per poco tempo. Secondo la società di rating Standard and Poor's l'attacco terroristico e la distruzione del centro di Manhattan potrebbe porta-

re in zona recessione nel terzo e nel quarto trimestre. Successivamente si metteranno in moto gli aiuti statali per la ricostruzione. All'interno del World Trade Center c'era una parte fondamentale della burocrazia legata agli scambi internazio-

nali. La sola Morgan Stanley occupava 21 piani ed è letteralmente polverizzata. Ieri mattina è arrivata la notizia che le banche erano in difficoltà a reperire la liquidità necessaria per coprire le transazioni internazionali. a.f.

Alla fine la seduta della Borsa di Milano è positiva. Segna un +1,31%. Parigi chiude invariata, Londra e Francoforte recuperano. Torna a scendere il prezzo del petrolio

Piazza Affari guadagna, ma domina ancora l'incertezza

MILANO Come nelle altre piazze finanziarie europee anche in piazza Affari si naviga a vista. Alla fine la seduta è stata positiva (+1,31%) il Mib30, arrivato a quota 29.743 ma i timori di una recessione, negli Usa e poi in Europa, è ancora fortissima e gli operatori si muovono con prudenza.

Ieri alcuni segnali negativi sono arrivati da Confindustria e dal sottosegretario all'economia, Vito Tanzi. Il vertice degli industriali ha calcolato che gli attentati negli Usa avranno ripercussioni anche sul Prodotto interno lordo italiano. Difficile fare stime - dicono - perché molto dipenderà anche dalle politiche economiche che verranno attuate. Confindustria prevedeva, per quest'anno una

crescita economica del 2% e del 2,5% per l'anno prossimo, ma ora si parla di «qualche decimale di punto in meno».

Vito Tanzi, invece, spiega che dopo l'attacco terroristico, per gli Usa potrebbe essere «vera recessione». «Il Pil - aggiunge - viaggiava poco sopra lo zero e ora potrebbe tornare sotto questo livello. Quando la gente comincia ad avere paura, come prima reazione consuma e spende meno e se negli Usa crollano i consumi la situazione finanziaria non può che peggiorare».

Sulle piazze finanziarie già in grande fermento, ieri sono arrivati due dati americani certamente negativi. L'indice di fiducia dei consumatori (che era stato misurato prima dell'attentato)

è sceso ai minimi dal 1993 mentre la disoccupazione è ancora salita. «La conclusione - dice un operatore - è che la recessione americana si avvicina, che la Fed taglierà ancora i tassi e che Wall Street, se fosse stata aperta, avrebbe reagito molto male».

Davanti a questo scenario la Borsa avrebbe dovuto chiudere in calo. Questo non è avvenuto perché, comunque, il mercato azionario viene da consistenti ribassi e perché nella giornata di martedì ha lasciato sul campo quasi l'8%.

Insomma, piazza Affari sembra dire che il conto l'ha già pagato e che tutte le brutte notizie sono già comprese nei prezzi delle azioni. Infatti c'erano delle occasioni che gli operatori

non si sono lasciati scappare. E il caso di Generali (salita del 4,77% a 30,53 euro) dopo i buoni dati sui risultati semestrali e sull'ipotesi di uno scorporo delle attività immobiliari. Fra gli assicurativi, bene Alleanza (+2,04%) e Ras (+3,43%).

Colano a picco, invece, i titoli del risparmio gestito, nel timore che una recessione provochi un'ondata di riscatti: Mediobanca chiude a -8,04%, Bipop cede un altro 2,49%.

Affonda Fideuram (-5,09%). Recuperano Rolo (+4,8%) e Monte Paschi (+3,17%) ma soprattutto Unicredit (+6%) dopo le mancate nozze con Commerzbank.

Vanno male gli affari di Telecom che ha presentato una semestrale nettamente

peggiore delle stime e lascia sul campo il 2,99%, contagiando Olivetti (-0,89%), Rimbaldi Seat (+4,1%) e resistono Tim (+0,5%) e Pirelli (+0,81%).

Fra gli editoriali rimbalzano Hdp e Mediaset ma cedono Mondadori ed Espresso. Buon rialzo di Enel (+3,96%) che nei primi mesi ha ottenuto un utile netto in aumento del 77,6% rispetto allo stesso periodo del 2000.

Le Borse europee. Parigi chiude invariata, Londra recupera l'1,26% e Francoforte l'1,32%. Spiccano i ribassi dei titoli delle compagnie aeree che subiranno una diminuzione del traffico e quindi degli utili: British Airways (-5,7%), Swissair (-8,5%), Alitalia (-2,42%).

In calo il petrolio. Dopo il balzo speculativo di martedì a 31,05 dollari al barile, torna a scendere il prezzo del petrolio che a Londra è arrivato a 28,06 dollari.

«Se l'Opec manterrà l'impegno di aumentare le forniture - dice Confindustria - l'effetto sui prezzi dovrebbe essere limitato. Scenari peggiori potrebbero verificarsi in caso di conflitti armati». «Ripercussioni forti - spiega Riccardo Garrone, presidente della Erg - potrebbero venire se venisse individuato un Paese produttore come mandante della strage, ma questo al momento sembra escluso. Non credo che l'Afghanistan provochi reazioni nei Paesi vicini come l'Iran o l'Arabia Saudita».

Gigi Furini

Lo stilista, nella Grande Mela per inaugurare due negozi, ha potuto visitare da vicino l'area devastata. Alla fine però esprime una speranza

Armani: «E' stato impressionante, come in un film»

NEW YORK «Un'esperienza terribile che ha messo a nudo la tremenda fragilità delle difese americane»: tra gli italiani bloccati a New York dopo l'attentato alle Torri Gemelle c'è lo stilista Giorgio Armani, arrivato qualche giorno fa a Manhattan per inaugurare alcuni negozi, «Armani Casa» e un nuovo «Emporio», e per il lancio negli Usa della sua nuova linea di cosmetici.

Armani ha raccontato le sue sensazioni dalla città in stato d'assedio: «Ho visto in tv tutto quel che si poteva vedere. Mi ero svegliato alle 8.30 quella mattina e avevo

fatto la mia solita ginnastica quando un collaboratore mi ha chiamato al telefono. Accendi la televisione, mi ha detto, un aereo ha colpito le torri del Wtc. Ho visto lo scoppio, ho visto il secondo aereo».

Accompagnato dalla polizia, lo stilista italiano è riuscito a fare un giro nella zona vicina a quella colpita: «I miei due negozi sono nell'area di Downtown, e per fortuna non sono rimasti danneggiati, anche se da entrambi, prima, si vedevano le torri». Girare in quartieri devastati che fino a tre giorni fa brulicavano di gioia di

vivere è stata però per Armani un'esperienza «sinistra».

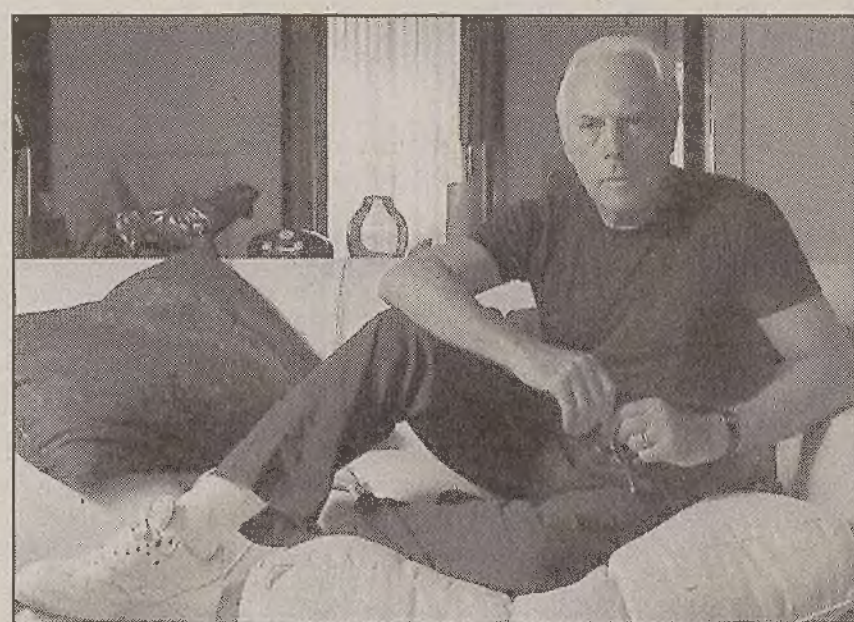
«È stato impressionante, come essere in un film». Altrettanto sinistro è stato vedere mercoledì notte, quando il vento è improvvisamente girato, la nube di fumo e polvere che da due giorni sovrastava le torri spostarsi verso Nord arrivando fino a Central Park: «C'era questo odore allucinante, quest'aria difficile da respirare».

Per Armani, che abita in un attico sul parco, è stato altrettanto impressionante vedere come, a distanza di quattro o cinque miglia dall'

epicentro della tragedia, la vita di Manhattan prosegue normale nonostante l'orrore del disastro: «I bambini giocano sull'erba, la gente si stende sul prato a prendere il sole come se niente fosse».

Quei bambini, quei newyorchesi stesi al sole nel «day after», sono stati per Armani un segno di speranza, di fiducia in un mondo dove ogni speranza e ogni fiducia nel bene sembrano essersi sgretolate come le Torri Gemelle del World Trade Center. «New York ce la farà a riprendersi» si è detto sicuro lo stilista italiano che mercoledì, in gesto di solidarietà, ha offerto ai colleghi americani il suo teatro a Milano per presentare le collezioni per la primavera-estate 2002, cancellate martedì a causa dell'attentato.

E intanto, altro segno della vita che continua, tornano a splendere le vetrate di Saint-Germain-des-Près. Il restauro delle splendide finestre in vetri smaltati del transetto Nord è stato possibile grazie al contributo di un milione di franchi offerto proprio da Giorgio Armani in occasione dell'apertura dell'«Emporio» nel 1998, a due passi dall'abbazia. I lavori, realizzati dallo Studio



Lo stilista Giorgio Armani nella sua casa di New York.

Michel Petit, sotto la direzione dell'architetto Hervé Baptiste, hanno richiesto interventi di vario tipo: pulizia completa, riparazione

dei pezzi rotti, rifacimento degli smalti, piombatura. «Oggi abbiamo ricevuto un dono di luce» ha commentato Jean-Pierre Lecocq, sindaco

Ha offerto il suo teatro a Milano ai colleghi Usa per le collezioni 2002

del sesto arrondissement, alla presentazione del restauro finito. Myriam Simon, dirigente culturale della Mairie di Parigi, che si è augurata interventi analoghi per le altre vetrate della chiesa. Edificata alla fine del X secolo e modificata tra il XII e XIII secolo, la basilica di Saint-Germain-des-Près fu devastata durante la Rivoluzione e restaurata nel 1820. Le vetrate riassumono fedelmente la tormentata storia della chiesa. Le più antiche, realizzate durante i lavori d'ampliamento condotti nel XVII secolo, sono in vetro incorniciato da orlature di smalti finemente lavorati.

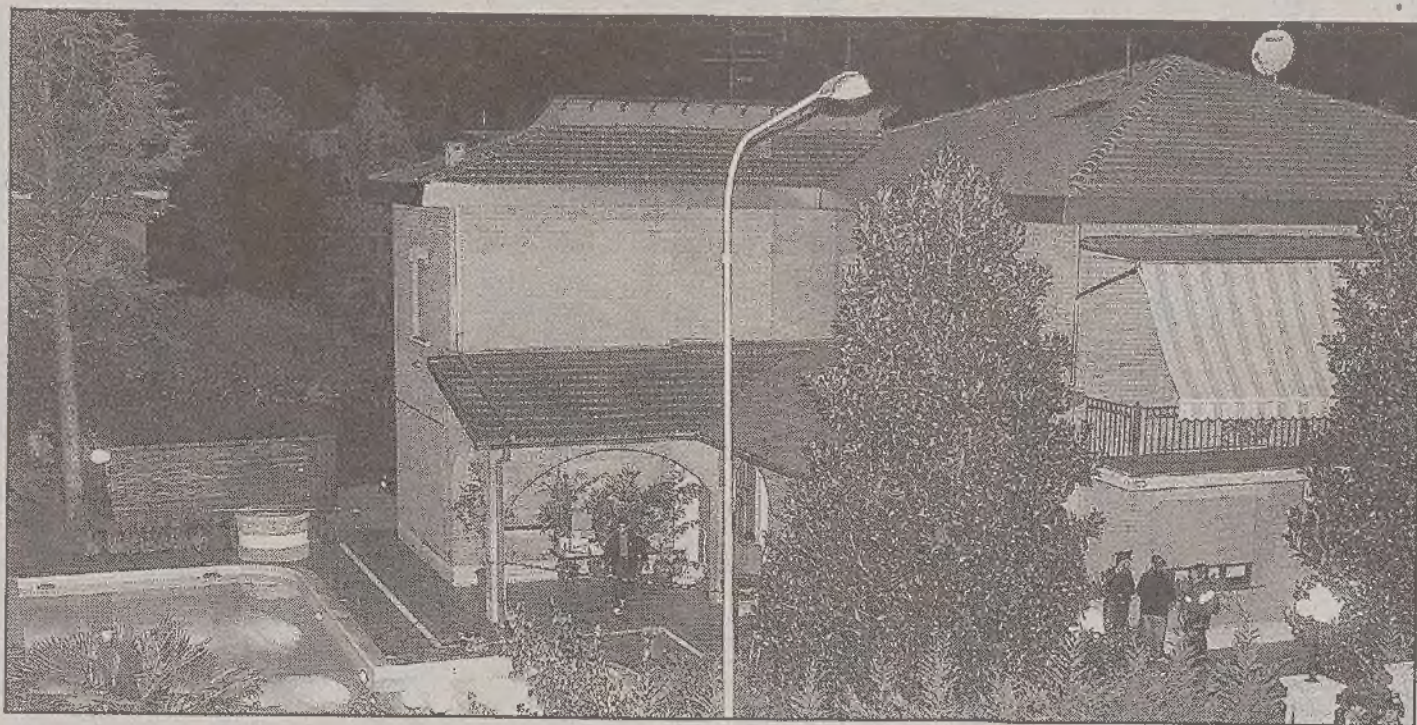
GIALLO DI MODENA Entrano in casa, legano la mamma e mettono un sacco di nylon in testa al figlio. Al rientro il papà lo scopre esanime

Rapina in villa, ragazzino trovato morto

I tre delinquenti però «dimenticano» il bottino. Troppe incongruenze, sotto torchio i genitori

MODENA Una rapina finita nel sangue, un ragazzino autistico di 14 anni soffocato con un sacchetto di nylon, il bottino che viene abbandonato a pochi metri dalla casa. Il dramma si è consumato l'altra sera in una villetta di Limidi di Soliera, paese alle porte di Modena. Vittima Matteo Nadalini, un ragazzo autistico. Ma la dinamica della rapina, così come è stata raccontata dai genitori, presenta molti lati oscuri. E dall'iniziale caccia alla banda di albanesi che seminano il terrore nelle ville del Nord Italia, gli inquirenti stanno prendendo in considerazione anche altre piste.

Teatro del dramma, una villetta nel bel mezzo di un quartiere residenziale. E la villa di Roberto Nadalini, titolare di una carpenteria meccanica nella zona. Poco dopo le 20 dell'altra sera, Nadalini è uscito per andare a comprare del gelato a pochi chilometri. Lascia il cancello aperto, prevedendo di ritornare al massimo entro mezz'ora. Passa qualche minuto, e qualcuno suona alla porta. Il citofono non funziona e la moglie, Paola Mantovani, esce fuori ad aprire. Erano in due, racconterà ai carabinieri. Parlano un italiano stentato, stranieri, forse slavi. Hanno il volto coperto, sono armati. Lei apre, e obbedisce quando le viene chiesto di aprire la cassaforte. I banditi prendono un milione e 800 mila lire in dollari e alcune banconote da 100 mila lire, più una catena d'oro con un brillante. Ma lasciano gioielli per una cinquantina di mi-



La villa di Modena della famiglia Nadalini dove due sere fa è stato trovato morto Matteo.

lioni e altro denaro. Quindi legano la donna, le mettono del nastro adesivo sulla bocca e la spingono in giardino. Uno prende un vaso di cristallo, la colpisce e la butta nella piscina.

A questo punto i banditi rientrano nella vil-

letta e si dirigono nella stanza di Matteo, il figlio della coppia che ha 14 anni ed è autistico. Il ragazzino sta dormendo, sotto l'effetto dei sedativi che ogni sera deve prendere. Ed è su di lui che si abbatte la violenza dei rapinatori: do-

po averlo legato mani e piedi, lo soffocano chiudendogli un sacchetto della spazzatura intorno alla testa. Quindi fuggono. Ma «dimenticano» il bottino. Una cinquantina di milioni in contanti verranno ritrovati nella camera del ragazzino. Gioielli per una cinquantina di milioni restano nella cassaforte, mentre il denaro e la catena d'oro con brillante vengono lasciati dalla finestra, e finiscono nel giardino vicino.

Cosa è successo, è difficile dire. Diverse testimonianze dei vicini di casa affermano di non aver notato nulla di particolare a quell'ora intorno alla villetta. Eppure qualcosa di tragico si era consumato nella casa dei Nadalini. È stato il padre, rientrando dalla gelateria, a fare la sconvolgente scoperta. Ha sentito un lamento provenire dalla piscina, ha urlato. Si è precipitato ad aiutare la moglie, ma questa indicava disperatamente la casa. Così a slegare la donna ci hanno pensato i vicini, mentre il padre saliva le scale. Inutili i tentativi di soccorso: Matteo era già morto. Per tutta la notte i coniugi Nadalini sono stati interrogati dai carabinieri e subito si è profilata l'ipotesi della rapina finita tragicamente. Un copione frequente nelle province ricche del Nord. Ma col passare delle ore sono emerse varie incongruenze nella ricostruzione dei fatti. Nel primo pomeriggio di ieri sono arrivati a Limidi i carabinieri del Ris, il reparto scientifico. Sul corpo del ragazzo è stata disposta l'autopsia.

Raffaella Quaquaro

OPERAZIONE GIOVE

Rimpatriati 174 extracomunitari

Oltre mille agenti a caccia dei ladri in azione nel Nord

MILANO Mille agenti contro la banda delle ville, 174 extracomunitari rimpatriati e sette arrestati. Questi i numeri della vasta operazione della polizia, denominata «Giovie bis», contro il fenomeno delle rapine scattate in Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna. I poliziotti, provenienti da 18 questure lombarde-venete coordinate dallo Sco (Servizio centrale operativo) di Roma, hanno agito nelle prime ore dell'alba perquisendo alberghi, appartamenti, sale da biliardo e altri luoghi di incontro di cittadini extracomunitari dell'area balcanica. E sono stati indennificati 749 immigrati di cui 174 rimpatriati d'urgenza dagli aeroporti di Milano e Verona. Di questi 161 sono albanesi. Mentre dei 7 arrestati, anch'essi di origine albanese, tre erano ricercati da tempo dalle forze dell'ordine e sono stati trovati in possesso di oggetti di refurtiva (gioielli e orologi). Due ragazzi sono stati sorpresi a spacciare droga, e non essendo punibili, sono stati portati in una comunità.

Solo in Lombardia sono stati controllati un migliaio di extracomunitari e 60 sono stati espulsi: scortati all'aeroporto di Linate, sono stati imbarcati per il loro paese d'origine. Altri 20 immigrati sono invece rimasti al centro milanese di via Correlli in attesa di accertamenti della polizia (con 97 extracomunitari scovati in Veneto) e da Bologna, mentre oggi un altro veivolo decollerà verso la Romania. In Emilia Romagna, tra Modena e Bologna, sono invece stati controllati oltre 150 extracomunitari e quattro di loro sono stati rimandati nei loro Paesi con espulsione immediata.

L'operazione «Giovie bis», promossa dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola e dal capo della polizia, Gianni De Gennaro, ha spezzato la testa delle bande organizzate per rapinare le ville che portano la firma soprattutto di banditi albanesi. Nell'area milanese sono stati setacciati i comuni ad est della metropoli e quelli vicini all'autostrada A4, la direttrice preferita dai rapinatori per le scorriere nel Bresciano, Bergamasco e nel Veneto. Tra gli espulsi 44 erano privi di documenti e probabilmente erano per la prima volta in Italia. Tra questi vanno cercate le presunte «nuove leve» dei gruppi di rapinatori: ventenni e poco più, incensurati e quindi non schedati.

Roberta Rizzo



La mamma di Matteo Nadalini, il quattordicenne trovato morto, soffocato, nella villa di Modena dove abitava e dove l'altra notte hanno fatto irruzione tre ladri.

GIALLO DI MODENA Il ritratto della vittima: 14 anni, autistico, pronto a giocare ma anche a isolarsi cantando a squarciagola

Gli amici di Matteo: «Era simpatico ma strano»

MODENA «Me lo ricordo bene Matteo. Giocavamo sempre assieme. Era un po' strano, ma era simpatico». E' la testimonianza di Emanuele, 12 anni, «Lupetto» della parrocchia di Limidi di Soliera. Molti giovanissimi della frazione si trovano al pomeriggio a fare attività nei boy-scout. E Matteo, il bambino barbaramente ucciso, era uno di loro. Gli faceva bene giocare assieme agli altri. Matteo infatti soffriva di

una forma di autismo e la sua natura era quella di bambino schivo, poco attratto dai giochi. Ma in parrocchia, grazie all'abilità degli istruttori e all'amicizia dei suoi coetanei, sembrava avere superato molti dei suoi problemi.

«Era divertente - continuano i suoi amici - giocava poi a un certo punto si metteva a cantare a squarciagola senza che ve ne fosse il motivo. Ma a parte certe stranezze, con lui

era piacevole giocare e parlare». I bambini che ieri pomeriggio si erano radunati davanti alla casa dei Nadalini dimostravano tutto il loro dolore.

«A volte - dice uno - siamo anche venuti nella sua piscina a giocare. A Matteo piaceva molto giocare nell'acqua. I suoi genitori lo sapevano e lo portavano spesso al mare». Recentemente Matteo e i suoi familiari erano stati in vacanza in Turchia. In quel mare il ra-

gazzino si divertiva tantissimo. «Mio figlio - racconta il padre - era come un pesce: stava in acqua anche per 5-6 ore. Però era felice e per me questo era importante». Le sue giornate, prima della tragedia dell'altra notte, erano scandite dai bagni nella piscina di casa, i giochi in parrocchia e le lezioni a scuola. Matteo Nadalini era seguito anche dall'insegnante d'appoggio.

r.f.

Nuovi agghiaccianti particolari nell'inchiesta su Villa Gina e sulla famiglia Spallone: cinque in manette con l'accusa di omicidio volontario

Orrore a Roma, feti di 8 mesi fatti nascere e soppressi

Il Gip, il triestino Staffa, parla di «mostruosa congrega del crimine che ha operato indisturbata per un decennio»

Mistero a Padova Nettare freddo, forse sapeva troppo

PADOVA Atteso al varco e freddato con un colpo di fucile da caccia calibro 12: una rosa di pallini in faccia, esplosa a circa un metro e mezzo di distanza. E morto quasi all'istante, fissando il suo assassino con occhi pieni di terrore, il netturbino dell'Aps Olivo Molea, detto «Moèca», forse custode di segreti pericolosi carpi grazie al suo lavoro di netturbino nelle piazze del centro storico. Le modalità del delitto sono state rivelate dall'autopsia eseguita in mattinata all'obitorio. All'interno della teca cranica della vittima sono stati rinvenuti numerosi pallini di piccolo calibro, identici a quelli usati per sparare alle allodole. I periti, inoltre, hanno estratto dal cadavere una bolla della cartuccia. E le indagini imboccano una pista definita «campagnola».

L'esame autopsico, iniziato alle 10,30 di ieri ed ultimato poco prima delle 13, è stato eseguito dal medico legale Tommaso Pennelli in collaborazione del collega Massimo Puglisi, perito della questura di Padova. Era pure presente il maggiore Michele Pierini. Dalla perizia necropsica è emerso un particolare che ora dovrà però trovare riscontro in sede di verifica tecnica: la quantità di pallini estratti, come rileva il dirigente della squadra mobile Alessandro Giuliano, risulta compatibile con una singola fucilata che ha raggiunto la vittima alla parte sinistra del volto, tra l'occhio e lo zigomo.

ROMA Feti di sei, sette e anche otto mesi fatti nascere e poi uccisi. Non aborti, ma veri e propri omicidi di bambini. Questo succedeva nella ormai celebre clinica privata romana, Villa Gina, di proprietà della famiglia Spallone (il capostipite, Mario, era stato il medico personale di Togliatti) dove agivano dottori senza scrupoli. Le piccole vittime venivano fatte nascere provocando nella madre le contrazioni del parto, poi la puerpera veniva addormentata e il piccolo eliminato «con azione violenta» (sono le parole del magistrato che ha formulato l'accusa, Carmelita Russo). Il tutto era mascherato da una dichiarazione di nascita prematura con conseguente morte del neonato. Altre volte gli aborti erano addirittura clandestini tanto che, per cancellare le tracce, i corpicini erano gettati in un trituratore di rifiuti. Ogni «intervento» faceva intascare dai 15 ai 25 milioni.

L'indagine sugli aborti clandestini compiuti dagli Spallone a Roma va avanti da oltre un anno, a seguito della denuncia di una dipendente di Villa Gina, Feliziana Alessio. Nell'aprile del 2000 i primi arresti: Ilio Spallone in carcere e il nipote Marcello (figlio di Mario) agli arresti domiciliari. Ieri, il gip Carmelita Russo, ha firmato cinque ordinanze di custodia cautelare. Al Re-



Roma: Villa Gina, la «clinica degli orrori», dove ieri sono stati effettuati cinque arresti.

gina Coeli sono finiti nuovamente il ginecologo Ilio Spallone e per la prima volta suo nipote Marcello. La segretaria del primo, Isola De Vita, l'anestesista Giuseppe Capozzi e l'ostetrica Assunta Caccia. Per loro l'accusa è di omicidio volontario. Sono settanta le pagine che com-

pongono l'ordinanza di custodia cautelare, settanta pagine di orrori per una dozzina di delitti. Per lo più si tratta di feti che avevano raggiunto il sesto mese di vita ma si è operato anche su nascituri all'ottavo mese.

Lo stesso gip parla di «mostruosa congrega del crimine che ha operato indisturbata per un decennio».

ne che ha operato indisturbata per un decennio». Il magistrato ricorda che alcuni feti «non erano affetti da malformazioni» e che «quando la malformazione era inesistente si dava per certa». Senza mezzi termini, insomma, il giudice riferisce di una banda che «per avidità di denaro aveva impiantato a villa Gina una struttura di «pulizia genetica» a disposizione di chiunque potesse pagare lautamente». Tra le testimonianze raccolte dal pm di Roma, il triestino Roberto Staffa, quella di una donna, P.E., che arrivata al sesto mese di gravidanza ha abortito a Villa Gina. Le modalità erano sempre le stesse: induzione delle contrazioni, rottura del sacco amniotico e poi anestesia e sala operatoria. La donna ha raccontato che prima di dormire ha sentito il suo bambino muoversi per l'ultima volta. Il piccolo era vivo, quindi. Quando suo marito saldò il conto, 22 milioni in contanti, il medico li mise in tasca e liquidò l'uomo con un «io e lei non ci siamo mai visti».

Daniela Esposito

IN BREVE

Sbagliano manovra, l'auto diventa una bara
Brindisi: fanno scuola-guida, madre e figlia finiscono in mare
Trovate morte dopo tre giorni

BRINDISI Una manovra errata e sono finite in mare nel porto di Brindisi con la loro auto, annegando. Le vittime sono Matilde Ungaro, di 50 anni, e la figlia Paola Marra, di 20, scomparse martedì pomeriggio. I soccorritori dei vigili del fuoco hanno recuperato ieri mattina l'auto, una Nissan Micra, con i due cadaveri a bordo. Le due donne si erano recate martedì pomeriggio ai piazzali del porto commerciale di Costa Morena dove Paola dava lezioni alla madre, che dopo qualche tempo voleva tornare a guidare. Una manovra errata, presumibilmente da parte di Matilde Ungaro, le avrebbe fatte finire in acqua, senza riuscire ad aprire gli sportelli e senza che nessuno si accorgesse di quanto accaduto. L'allarme per la loro scomparsa era stato lanciato nella tarda serata di martedì dal marito di Matilde Ungaro e dall'altra loro figlia, che, preoccupati perché le donne non erano rientrate, avevano denunciato l'accaduto ai carabinieri. Durante le ricerche, effettuate con l'ausilio di un elicottero e di sommozzatori, l'automobile è stata avvistata nel canale e, poi, tirata su con una gru dei vigili del fuoco.

Inseguito lascia nell'auto marijuana per un miliardo
Caccia all'uomo nei campi di Arezzo nei pressi dell'A1

AREZZO Valgono un miliardo i 90 chili di marijuana abbandonati da un uomo durante un inseguimento della polizia stradale e trovati nel portabagagli dell'auto. Ora, lungo il tratto aretino dell'autostrada, è caccia all'uomo. Erano da poco passate le 20, quando gli agenti di una pattuglia della polizia stradale hanno notato una Ford Ka transire lungo la corsia nord dell'A1 nel comune di Terranuova Bracciolini. I poliziotti hanno intimato l'alt. Ma il conducente non si è fermato ed è scattato un inseguimento conclusosi quando l'uomo, abbandonata l'auto, è fuggito a piedi per i campi.

Due cadaveri morsi da topi nell'obitorio di Napoli
Sopralluogo dei Nas, la procura apre un'inchiesta

NAPOLI La procura della Repubblica di Napoli ha aperto una inchiesta sulle condizioni di degrado dell'obitorio di Napoli e in particolare sul ritrovamento su due cadaveri di morsi di ratti. L'indagine, affidata alla dottoressa Corra, si fonda sulla denuncia di un anatomopatologo, il professor Pietro Tarsitano, che ha raccontato al magistrato di aver trovato numerosi morsi di topo su due cadaveri. In seguito alla denuncia è scattata l'inchiesta e un sopralluogo dei carabinieri del Nas che hanno esteso un rapporto all'attenzione della Procura.

Neonata di 620 grammi operata al dotto arterioso
L'inserimento di un filo di seta le ha salvato la vita

PALERMO Una bambina di 620 grammi, nata dopo 23 settimane di gestazione (poco meno di sei mesi), è stata sottoposta a un intervento chirurgico a Palermo. L'intervento è stato eseguito dal cardiocirurgo Carlo Marcelletti e dall'equipe dell'unità operativa di Cardiocirurgia pediatrica dell'ospedale Civico. La piccola era affetta da una patologia frequente nei bimbi prematuri, la pervietà del dotto arterioso. L'intervento, indispensabile per salvare la vita alla bambina, ha permesso la chiusura, l'isolamento del dotto arterioso con un filo di seta.

Omicidio nel Veneziano: subito arrestati i due ladri che avevano aggredito l'uomo che aveva scoperto un furto di attrezzi nel suo capannone

Uccidono un artigiano e lo gettano vivo in un pozzo

VENEZIA Con ogni probabilità temevano di essere denunciati per un furto di attrezzature nel suo capannone: così due giovani operai non hanno esitato ad aggredire Pasquale Atzara, 56 anni, di Cinto Caomaggiore (Venezia), gettandolo poi ancora vivo a testa in giù in un pozzo artesiano e richiudendolo con una pesante grata metallica. I carabinieri hanno arrestato i presunti responsabili, Massimo Danelon, 27 anni, di Sesto al Reghena (Pordenone), e Michele Canton (28), di Cinto Caomaggiore, accusati di omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi. Entrambi hanno già

ammesso le loro responsabilità. Mercoledì mattina il cadavere di Atzara è stato ripescato dal pozzo. I familiari ne avevano denunciato la scomparsa sabato scorso, dopo che non aveva fatto rientro dalla festa della birra a Cinto Caomaggiore, dove era andato la sera prima con il suo ciclomotore. Inizialmente gli investigatori pensavano a un incidente, anche in considerazione del fatto che Atzara era cardiopatico e diabetico, ma dopo la scoperta di ieri hanno ipotizzato subito un delitto.

Le indagini, coordinate dal Pm Emma Rizzato, sono partite da Canton, un giovane con quale l'artigiano aveva avuto recenti dissapori, legati probabilmente al sospetto che fosse l'autore di un furto di attrezzature avvenuto nel suo capannone a fine agosto: frese, martelli, seghe elettriche ed altro materiale. Il giovane ha riferito che venerdì sera era alla festa della birra insieme ad altri amici e così gli investigatori hanno proceduto ad una serie di interrogatori separati dai quali sono emerse le prime contraddizioni.

I sospetti si sono concentrati, oltre che su Canton (che ha precedenti per furto), anche su Danelon, finché i due, nelle cui abitazioni è stata trovata anche la refurtiva, non hanno ammesso il delitto. Al vaglio degli investigatori c'è inoltre la posizione di un terzo giovane, che però non risulta aver partecipato all'omicidio. Domani è previsto l'interrogatorio di convalida davanti al gip.

Secondo quanto avrebbero riferito agli investigatori i due arrestati, venerdì scorso Atzara si sarebbe presentato a casa di Canton, probabilmente per chiedergli conto del furto, e poi sarebbe stato seguito a distanza in auto dai tre giovani. Quest'ultima avrebbe deciso di affrontarlo vedendo l'artigiano tornare nuovamente verso l'abitazione di Canton con suo ciclomotore. Secondo l'interrogatorio reso da Danelon, Atzara sarebbe stato bloccato nelle vicinanze del pozzo artesiano, gettato a terra e colpito con calci al volto da Canton. I due giovani avrebbero quindi gettato l'uomo ancora rantolante all'interno del pozzo, profondo circa 4-5 metri e con un metro e mezzo d'acqua, chiudendolo poi con la grata. Infine la fuga con il motorino della vittima, abbandonato in un laghetto vicino dove è stato ritrovato oggi su indicazione degli stessi arrestati. Il terzo coetaneo non avrebbe preso parte all'aggressione e si sarebbe allontanato prima in auto.

MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	8.830	10.030	Moneta Svizzera	56.610	63.010
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910

1,003%

21149

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Indice	Var.	Indice	Indice	Var.
Alme (Ind. Gen.)	23752	0,77	London	4943,6	1,26
Oro Fino (per gr.)	8.830	10.030	Moneta Svizzera	56.610	63.010
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910
Ale. Femer Rinc	5836	2.911	2.910	2.910	2.910

CAMBI

Moneta	€uro	Lira	Moneta	€uro	Lira
Dollaro USA	0,9050	2137,163	Corona Norvegese	7,9990	242,064
Yen Giappone	107,8600	17,948	Corona Danese	7,4437	260,122
Sterlina inglese	0,6169	3138,71	Dollaro Canadese	1,4158	1387,616
Sfranco Svizzero	1,5040	1287,414	Dollaro Australiano	1,7607	1089,716
Corona Svedese	9,5832	202,048	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Moneta	€uro	Lira	Moneta	€uro	Lira
Dollaro USA	0,9050	2137,163	Corona Norvegese	7,9990	242,064
Yen Giappone	107,8600	17,948	Corona Danese	7,4437	260,122
Sterlina inglese	0,6169	3138,71	Dollaro Canadese	1,4158	1387,616
Sfranco Svizzero	1,5040	1287,414	Dollaro Australiano	1,7607	1089,716
Corona Svedese	9,5832	202,048	Corona Estone	15,6466	123,75

DOLLARO

Moneta	€uro	Lira	Moneta	€uro	Lira
Dollaro USA	0,9050	2137,163	Corona Norvegese	7,9990	242,064
Yen Giappone	107,8600	17,948	Corona Danese	7,4437	260,122
Sterlina inglese	0,6169	3138,71	Dollaro Canadese	1,4158	1387,616
Sfranco Svizzero	1,5040	1287,414	Dollaro Australiano	1,7607	1089,716
Corona Svedese	9,5832	202,048	Corona Estone	15,6466	123,75

YEN

Moneta	€uro	Lira	Moneta	€uro	Lira
Dollaro USA	0,9050	2137,163	Corona Norvegese	7,9990	242,064
Yen Giappone	107,8600	17,948	Corona Danese	7,4437	260,122
Sterlina inglese	0,6169	3138,71	Dollaro Canadese	1,4158	1387,616
Sfranco Svizzero	1,5040	1287,414	Dollaro Australiano	1,7607	1089,716
Corona Svedese	9,5832	202,048	Corona Estone	15,6466	123,75

TALLERO

Moneta	€uro	Lira	Moneta	€uro	Lira
Dollaro USA	0,9050	2137,163	Corona Norvegese	7,9990	242,064
Yen Giappone	107,8600	17,948	Corona Danese	7,4437	260,122
Sterlina inglese	0,6169	3138,71	Dollaro Canadese	1,4158	1387,616
Sfranco Svizzero	1,5040	1287,414	Dollaro Australiano	1,7607	1089,716
Corona Svedese	9,5832	202,048	Corona Estone	15,6466	123,75

KUNA

Moneta	€uro	Lira	Moneta	€uro	Lira
Dollaro USA	0,9050	2137,163	Corona Norvegese	7,9990	242,064
Yen Giappone	107,8600	17,948	Corona Danese	7,4437	260,122
Sterlina inglese	0,6169	3138,71	Dollaro Canadese	1,4158	1387,616
Sfranco Svizzero	1,5040	1287,414	Dollaro Australiano	1,7607	1089,716
Corona Svedese	9,5832	202,048	Corona Estone	15,6466	123,75

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	Oggi in Lire	in €	Precedente	Var.	Min.	Max.
Adelphi	9791	5,010	5,010	0,00	4,770	6,740
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	Oggi in Lire	in €	Precedente	Var.	Min.	Max.
Adelphi	9791	5,010	5,010	0,00	4,770	6,740
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	Oggi in Lire	in €	Precedente	Var.	Min.	Max.
Adelphi	9791	5,010	5,010	0,00	4,770	6,740
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	0,01	2,910	2,910

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	€uro	Lira	v%	FONDI	€uro	Lira	v%
AZ ITALIANI	7.863	15.225	1,44	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49

FONDI	€uro	Lira	v%	FONDI	€uro	Lira	v%
AZ ITALIANI	7.863	15.225	1,44	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49

FONDI	€uro	Lira	v%	FONDI	€uro	Lira	v%
AZ ITALIANI	7.863	15.225	1,44	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49
Ale. Femer Rinc	5836	2,911	2,910	European Corona	5.573	10.902	1,49

TITOLI DI STATO

TITOLO	Ultimo	Precedente
BTP 1.1.2001 3,5%	99,820	99,900
BTP 1.1.2002 3,5%	101,820	101,850
BTP 1.1.2002 6,25%	100,580	100,560
BTP 1.2.2002 3,5%	99,620	99,650
BTP 1.2.2002 6,25%	101,030	101,080
BTP 1.2.2002 3,5%	99,520	99,550
BTP 1.2.2002 6,25%	100,950	100,980
BTP 1.2.2002 3,5%	99,520	99,550
BTP 1.2.2002 6,25%	100,950	100,980
BTP 1.2.2002 3,5%	99,520	99,550
BTP 1.2.2002 6,25%	100,950	100,980

RISPARMIO attivo

Gestione patrimoni in fondi.

Più nuova, più grande, più tua.

Banca Popolare FriulAdria

Gruppo IntesaBci

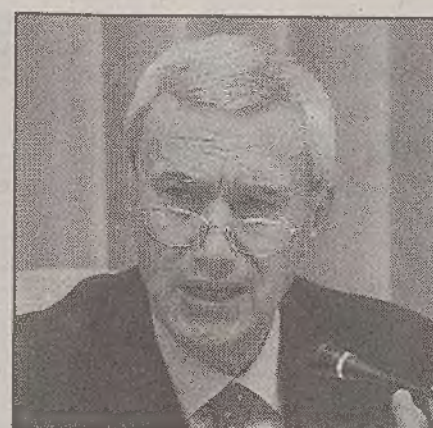
ASSICURAZIONI Il Cda del colosso triestino, riunitosi a Venezia, ha approvato il bilancio semestrale in calo rispetto al 2000

In casa Generali utile di 1402 miliardi

I premi consolidati sono saliti del 5,2%. Gutty nominato vicepresidente di IntesaBci

VENEZIA L'utile netto semestrale di gruppo delle Generali si è attestato a 1.401,8 miliardi contro 1.836,4 del semestre 2000 che aveva beneficiato di condizioni di Borsa «eccezionalmente positive che avevano consentito di realizzare oltre l'82% dell'intero esercizio». I premi sono cresciuti del 5,2% a 45.058,3 miliardi. Queste le cifre rese note ieri al termine del consiglio d'amministrazione riunitosi a Venezia. Nel corso del consiglio, inoltre, il gruppo triestino ha varato anche lo spin-off del patrimonio immobiliare italiano. In che cosa consiste questa operazione? Generali e Alleanza conferiranno a Genimmobil (52,1% direttamente posseduta dalla capogruppo e

47,9% dalla controllata) al valore di carico gli immobili posseduti con esclusione di quelli a utilizzo diretto. Il valore di mercato è stimato in oltre 9 miliardi. Per quanto riguarda i risultati, la nota del gruppo triestino evidenzia che sul totale dei premi l'incremento sarebbe del 6,4% senza l'effetto cambi. La crescita è stata significativa sia per il ramo vita (+5,4% a 26.509,5 miliardi con un +8,8% delle polizze



Gianfranco Gutty

a premio periodico/ricorrente) che per i danni (+5% a 18.548,8 miliardi) con una progressione fra primo e secondo trimestre. Per aree di attività l'Unione europea rappresenta l'86,4% (30,9% in Italia, Germania il 27,7% e la Francia il 14,8%). L'incidenza dei costi dei rami vita e danni rispetto ai premi è stato del 18,7% (contro 18,6% a termini omogenei del semestre 2000). In termini di combined ratio la ri-

duzione è dal 108,4 al 105,4%. Sempre nei dati consolidati approvati dal consiglio il saldo tecnico risulta migliorato di 529 miliardi. Nella gestione patrimoniale e finanziaria il gruppo presieduto dal triestino Gianfranco Gutty ha incrementato del 6,4% gli investimenti. I titoli obbligazionari rappresentano il 49% mentre azioni e quote dei fondi il 23,7%. Al netto degli oneri il reddito corrente degli investimenti è ammontato a 9.336 miliardi (erano 17.882 miliardi in tutto il 2000). Il gruppo triestino ha ridotto il portafoglio azionario, aumentando liquidità e i titoli obbligazionari. È stata allungata la vita media del portafoglio e

incrementata la presenza di obbligazioni emesse dal settore privato. Da registrare, infine, l'ulteriore incarico affidato al presidente e amministratore delegato delle Generali, Gutty, dal consiglio di amministrazione di IntesaBci, presieduto da Giovanni Bazzoli. Preso atto delle dimissioni di Alfonso Desiato dalla carica di vice presidente, Bazzoli ha nominato in sua sostituzione il triestino. In-

tesaBci ha chiuso il primo semestre 2001 con un utile netto consolidato in crescita a 1.386 milioni di euro, il 50% in più rispetto allo stesso periodo di un anno fa anche grazie alle voci straordinarie derivanti dalla cessione di Carime e Banca di Legnano. Il Roe semestrale, annualizzato, ha raggiunto il 20,8%, rispetto al 15,8% del primo semestre 2000.

g.l.

IN BREVE

Messa a segno un'operazione a più zeri
Unicredit ha vinto la gara per acquisire il 62 per cento della «Demirbank Romania»

MILANO Unicredit è stata selezionata dal Fondo turco di tutela dei depositi per acquisire il controllo della banca Demirbank Romania e della collegata Demir Romleaze. L'investimento complessivo è di 18,1 milioni di dollari (circa 38,5 miliardi). L'operazione è soggetta all'autorizzazione della Banca d'Italia e della Banca centrale romana. Il gruppo Unicredit, si legge in una nota, pagherà in particolare 16,6 milioni di dollari per l'acquisizione del 62,5% di Demirbank Romania, partecipata al 20% di Ifc (Banca Mondiale) e per il restante 17,5% da tre fondi di investimento romeni. Mentre per il 36% di Romleaze l'istituto pagherà 1,5 milioni di dollari.

Enel, ricavi boom quelli dopo i primi sei mesi: bottino da un miliardo e mezzo di euro

ROMA L'Enel spa registra nella semestrale ricavi per 2.324 miliardi di euro (erano 4.877 nei primi sei mesi 2000). La riduzione dei ricavi - ricorda l'Enel - è legata alla graduale riduzione delle attività operative, in seguito alla riorganizzazione del gruppo. Nel semestre la spa - che ha chiuso con un risultato netto di 328 milioni di euro - ha incassato i dividendi e il relativo credito di imposta, per 1.261 miliardi di euro, riferiti agli utili delle controllate nell'esercizio 2000. Tornando al risultato consolidato, l'utile netto si è attestato a 1.529 miliardi di euro contro gli 861 milioni di euro dello stesso periodo 2000.

Il gruppo Olivetti ha chiuso il semestre 2001 con una perdita di oltre un miliardo di euro

MILANO Il gruppo Olivetti ha chiuso il primo semestre del 2001 con una perdita consolidata di 1.087 miliardi di euro. I ricavi sono stati di 16,189 miliardi, con un incremento del 9,2%, mentre il risultato operativo è stato di 2,962 miliardi, invariato rispetto al precedente. A livello di spa il semestre chiude con una perdita di 649 milioni di euro. L'indebitamento è sceso da 17,991 a 17,421 miliardi di euro. Il raffronto dei dati del semestre - avverte una nota - è influenzato dalle disomogeneità delle aree di consolidamento, per le acquisizioni effettuate in Cile, Brasile e quelle effettuate da Seat, e per la cessione di Sirti e Italtel.

Tesoro: rendimenti in calo per i Btp a tre anni
All'asta di ieri sono scesi sotto la soglia del 4%

ROMA Rendimenti in calo per i Btp a tre anni, che scendono sotto la soglia del 4%. All'asta di ieri, infatti, il rendimento annuo lordo è risultato pari al 3,97% contro il precedente 4,19%. Rialzo, invece, per i Btp quinquennali al 4,53% (+0,04 punti) e al 5,94% per i trentennali (+0,18). Buona la domanda: a fronte di un'offerta di 1,5 miliardi di euro di titoli triennali, di 3 miliardi per i quinquennali e di 750 milioni per i trentennali la richiesta è stata rispettivamente pari a 3,3 miliardi, 7,4 miliardi, 1,1 miliardi.

Ugo Salvini

ASSICURAZIONI Varato lo spin-off del patrimonio immobiliare italiano del Gruppo, operazione da 9 mila miliardi

Le case del Leone cambiano «custode»

TRIESTE Sono migliaia gli inquilini delle Assicurazioni Generali a Trieste, Privati, negozi, aziende, tutti soggetti che occupano immobili anche prestigiosi, necessariamente interessati al provvedimento di spin-off che il gruppo Generali ha annunciato ieri. La compagnia ha una lunga tradizione nel settore immobiliare nella città che l'ha vista nascere: alcuni dei palazzi più belli e importanti del centro del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia, come quello situato all'angolo fra le vie Carducci e Battisti, quello di Corso Italia, altro gioiello del patrimo-

nio della società assicuratrice, e ancora quello che ospita lo storico caffè Tommaseo, di fronte al mare, o il Caffè San Marco. Accanto a questi soggetti illustri centinaia di privati cittadini che hanno sempre apprezzato la sobrietà della gestione immobiliare delle Generali («anche se è piuttosto cara nelle locazioni» è il commento più diffuso fra coloro che sono legati al gruppo da contratti di affitto). In ogni caso, complessivamente (perché ci sono case delle Generali che si avvicinano, per stile e dimensione, a quelle più tradizionali) sono

centinaia le famiglie e gli imprenditori della città triestina interessati al provvedimento. «Che però non porterà sostanziali novità - spiegano dagli uffici di piazza Duca degli Abruzzi, sede storica del gruppo - perché i criteri e i costi rimarranno gli stessi. Questa è un'operazione destinata soltanto a razionalizzare il funzionamento della gestione degli immobili».

Lo spin-off, sul piano concreto, non è niente altro che un conferimento di ramo d'azienda a un altro soggetto, peraltro controllato sempre dal gruppo. In questo caso il ramo d'azienda è quello immobiliare e concerne gli immobili non strumentali, cioè quelli non occupati da attività del gruppo, e situati nel territorio nazionale. Non sono previste variazioni neppure per chi amministra gli immobili, in quanto i criteri dovrebbero essere gli stessi. «È evidente che gli uomini che andranno a formare il consiglio di amministrazione della Genimmobil, la società che si occuperà della gestione degli edifici - hanno precisato dalle Generali ieri - saranno di fiducia della società assicuratrice e dell'Alleanza, altro azionista



Il caffè San Marco, una delle proprietà delle Generali.

della Genimmobil. Quindi niente scossoni - hanno concluso - ma una continuità nella gestione di individuare aree di miglioramento e snellimento delle procedure e delle singole operazioni». Per il momento parole rassicuranti, anche se è difficile poter garantire, da parte di chiunque, che la Genimmobil rinunci per sempre alla vendita di alcuni pezzi del patrimonio immobiliare. Certo è che se ciò accadrà, non sarà molto presto.

IL CASO

Un gruppo di ricercatori ha trovato il modo di sconfiggere i batteri

Londra: mal di denti addio, arrivano due vaccini anti-carie

LONDRA Un vaccino contro la carie potrebbe far diventare le dolorose sedute dal dentista un brutto ricordo del passato. Studiosi britannici e statunitensi stanno sviluppando due tipi di vaccino contro i batteri che provocano la carie. I risultati delle ricerche sono pubblicati sull'ultimo numero della rivista britannica «New Scientist». Martin Taubman e un gruppo di suoi colleghi del Forsyth Institute di Boston hanno creato un vaccino che colpisce gli enzimi che permettono ai batteri della carie di attaccarsi ai denti. Una volta eliminati questi enzimi, i batteri verrebbero trascinati via dalla saliva.

versione orale del vaccino sugli adulti, che potrebbe essere somministrata sotto forma di spray nasale. In Gran Bretagna, gli scienziati del Guy Hospital di Londra guidati dal dottor Julian Ma hanno sviluppato un altro vaccino, questa volta costituito da anticorpi altamente pu-

rificati che attaccano direttamente il batterio della carie. I test clinici avviati su 15 volontari dimostrano che il vaccino, che deriva originariamente dalle piante di tabacco, può eliminare il batterio dalla bocca per mesi. Benché questo vaccino, al contrario di quello americano, debba essere somministrato periodicamente, secondo gli studiosi britannici offre maggiori garanzie di sicurezza perché riduce il rischio di reazioni immunitarie inaspettate.

Entrambi i gruppi, comunque, hanno non poche difficoltà a finanziare le loro ricerche, perché chi produce i tradizionali prodotti dentali «non è abituato all'idea del vaccino», ha detto il dottor Ma. Proprio per questo motivo ci potrebbero volere sette anni perché il vaccino diventi disponibile sul mercato e, fatto d'importanza non secondaria, a prezzi accessibili.

M.N.

In Italia nuovo farmaco contro la leucemia

FIRENZE Sarà in distribuzione nelle farmacie italiane all'inizio del 2002 il Glivec, il nuovo farmaco della Novartis in grado di combattere un tipo di leucemia chiamata mieloidi cronica (Lmc). Il Glivec è oggetto in Italia di una sperimentazione su 900 pazienti. Il farmaco è in grado di bloccare la causa molecolare alla base della leucemia mieloidi cronica. I risultati degli studi clinici condotti fino ad oggi sono stati rivoluzionari.

Taubman ritiene che il vaccino dovrebbe essere somministrato per iniezione a bambini fra i 18 mesi ed i 3 anni d'età, perché non hanno ancora la bocca colonizzata da batteri. In questo modo il vaccino potrebbe assicurare loro una protezione a vita. È stata sperimentata anche una

Il rapporto annuale presenta numeri ancora in rosso: miseria e malattie si accompagnano ai problemi dell'istruzione

Unicef: un bimbo su 12 muore prima dei 5 anni

Arrivano i messaggi Sms anche per i non vedenti

ROMA Un accordo messo a punto dalla Tim e dall'Unione italiana ciechi (Uic) permetterà ai non vedenti di inviare e ricevere messaggi Sms sul proprio telefonino. La Tim (Gruppo Telecom Italia) produrrà per l'Uic particolari schede Gsm in grado sia di inviare testi in forma vocale (anziché scritta) sia di «tradurre» un Sms ricevuto in un messaggio voce.

Londra: vendite all'asta foto e lettere di Lady D

LONDRA Una collezione di lettere e di cartoline inviate da Diana sono state messe all'asta e vendute per oltre 50 milioni di lire. Tutte le lettere erano state inviate a John Munro, il decoratore che aveva ridipinto l'appartamento di Colehem Court, vicino a Earls Court, dove Diana aveva abitato con alcune amiche per due anni a partire dal 1979, il periodo più felice della sua vita.

ROMA Un bambino su 12 muore entro i 5 anni, in gran parte per cause prevenibili; 1 su 4 vive in stato di estrema povertà; 100 milioni (il 60% sono bambine) non vanno a scuola; 149 milioni sono malnutriti. La vita dei bambini, specie di quelli in via di sviluppo, è ancora fatta di mancanze, soprusi, violenze, disattenzioni. In dieci anni le politiche mondiali per l'infanzia (decise all'Onu nel 1990 per il 2000) registrano passi in avanti ma anche obiettivi mancati. Primi fra tutti il ridotto calo della mortalità infantile: appena il

14% rispetto a 1/3 del numero totale. In oltre 100 paesi i decessi sono diminuiti del 20% mentre in 14 (di cui 9 paesi nell'Africa Subsahariana) il tasso è aumentato. A tracciare un bilancio del decennio passato è l'Unicef nel rapporto annuale sulla condizione dell'infanzia 2002. Un rapporto che avrebbe dovuto precedere la Sessione speciale dell'Onu sull'infanzia, in programma a New York dal 19 al 21 settembre, che i fatti terroristici hanno costretto a un rinvio. I bambini rappresentano circa un terzo

della popolazione mondiale (2,1 miliardi); ogni anno nascono 129 milioni di bambini. Problemi sanitari, nutrizione e istruzione sono i tre cardini del rapporto. Ad esempio un milione 400 mila ragazzi sono sieropositivi e di questi l'80% vive in Africa. La malnutrizione in dieci anni è diminuita del 17%, l'obiettivo era il calo della metà. L'accesso all'istruzione di base è aumentata del 4%. Tuttavia, più di 100 milioni ne sono fuori, in particolare i bambini affetti da Hiv, i disabili, i poveri.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Richiedi in edicola con «Il Piccolo» la guida ai nuovi corsi di laurea dell'Ateneo giuliano

Ieri a Pörschach l'atteso vertice tra la giunta del Friuli-Venezia Giulia e gli amministratori della Carinzia. Il discusso padrone di casa si vota alla nonviolenza

Haider punta sulla pace. E Tondo è con lui

Proposta un'ipotetica area di fratellanza comprendente l'Istria. Finest: porte aperte alla collaborazione con Klagenfurt

Pramollo, mancano i soldi I progetti? Restano sogni

PÖRSCHACH Potrebbe essere il progetto turistico più gradito, per vari motivi, da Carinzia e Friuli-Venezia Giulia, ma con ogni probabilità è destinato a rimanere l'ennesima incompiuta. Lo stesso Haider l'ha menzionato più volte, salvo trovare dall'altra parte la mascella perplessa dell'assessore Sergio Dressi, mitemizzato a malapena da una sgargiante cravatta rossa. Quella di Pramollo e del possibile collegamento con le piste in terra austriaca mediante una funivia o una trenovia in partenza da Pontebba, rischia di diventare la storia infinita, e senza alcun «happy ending». La spiegazione, come ha precisato in camera caritativa lo stesso Dressi, è banale: mancano i soldi.

La Regione ha inserito nella Finanziaria 10 miliardi, ai quali potrebbe aggiungere eventualmente altri 7, provenienti da una «posta» di Autovie Servizi, la Carinzia ne ha aggiunti, virtualmente, altri 10. Siamo a quasi 30, pochini rispetto ai 70 necessari. Da dove dovrebbero arrivare gli altri 40? Dai privati



Jörg Haider, Renzo Tondo e gli assessori della giunta del Friuli-Venezia Giulia in missione in Carinzia mentre osservano un minuto di raccoglimento per le vittime di New York e Washington sulle sponde del lago di Wörth. Si riconoscono da sinistra Franco Franzutti, Paolo Ciani, Federica Seganti e, in primo piano a destra, Sergio Dressi.

nel settore turistico montano, non ne vuol sapere di entrare in imprese che non siano miste. E che, soprattutto, impegnandosi a Pramollo, dovrebbero accettare anche di accollarsi le gestioni di Tarvisio e Sella Nevea. Cosa che, in un momento di entusiasmo, sem-

Non c'è l'ufficialità, ma la pietra tombale sulla funivia che dall'Italia porta in Austria è già poggiata

dica apertamente all'amico Jörg, l'interesse a creare i servizi per traghettare turisti regionali e italiani su impianti austriaci non è proprio spasmodico... f.b.

Dall'invitato

PÖRSCHACH Pace, cooperazione e fratellanza. Renzo Tondo trova la sua Woodstock sulle sponde del lago di Wörth, anfitrione un Jörg

larità del discusso presidente di casa. E lo fanno lanciando un'idea che in altre stagioni suonerebbe un po' demagogica: fare dell'area comune una vera «regione di pace», con scambi di ini-

ha aspettato prussianamente le 10 in punto per dare il via al minuto di silenzio previsto su scala planetaria dopo i massacri del World Trade Center e del Pentagono - sta proprio in questo nostro progetto, sul quale verrà formato un apposito gruppo di lavoro. Non bisogna dimenticare che ancora all'inizio dello scorso secolo nella nostra area erano aperti vari tipi di conflitti. Di qui la nostra iniziativa, rivolta principalmente ai giovani, per dimostrare nei fatti che dove c'è stabilità sociale e pace non ci sono né terrorismo né violenza». A seguire, con Tondo ad annuire vigorosamente, scatta anche l'invito «ai tanti, poveri orfani creati dai fatti americani a essere i primi ospiti di questa euro-regione della tolleranza».

E in effetti, quello tra i due presidenti, un vero minuetto all'insegna dell'amore universale. Oltre che a propugnare cent'anni di tranquillità, le due regioni vicine si dicono pronte a impegnarsi anche sul fronte della ricerca tecnologica, dell'innovazione e dell'aiuto alle imprese (progetto numero 2) per il quale verrà creata una società mista composta dalla partecipata regionale Finest e dalla locale Baweg e dimostrano infine di condividere fino in fondo la possibilità di pacchetti turistici integrati,

Haider ultimamente convertitosi alla causa del buonismo. Nei giorni dell'ira e del generale, mondiale, senso di stordimento del dopo-New York, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia confermano un'amicizia di vecchia data, intoccata anche nel periodo di massima impo-

PÖRSCHACH Hanno due stili diversi, l'uno a interpretare il ruolo del carinziano che non deve chiedere, mai, e che anche nelle occasioni ufficiali non abbandona la più classica delle giacche di taglio austriaco; l'altro che sembra pronto a una serata del Rotary. E rappresentano, anche, due regioni con storie solo parzialmente collaterali. Ciononostante, e sorprendentemente, Renzo Tondo e Jörg Haider sono riusciti ieri a trovare piena comu-

Il capo dell'esecutivo regionale ammonisce: «La questione dei beni abbandonati non può finire in un cassetto»

I governatori: «Sì alla Slovenia nell'Ue»

nione d'idee nei confronti di un vicino comune, la Slovenia. Sì, hanno detto quasi all'unisono, la giovane repubblica ex jugoslava deve entrare quanto prima nell'Ue, anzi, già il prossimo anno e il passo successivo deve essere la sua am-

missione nella Nato. Peralto, anche sui «ma» le posizioni non sono troppo discordanti. Tondo ha stupito più d'uno, ad esempio, affermando papale papale che «la questione dei beni abbandonati non è argomento che si possa lasciare chiuso nel cassetto». Posi-



Haider e Tondo durante la conferenza stampa congiunta.

dalle Alpi al mare, che potrebbero essere offerti sul mercato col marchio delle «Alpi meridionali». Per mettere nero su bianco tanta e tale buona volontà manca solo l'ennesimo protocollo, sul quale, però, stavolta si va con i piedi di piombo. Il testo esiste già e, anzi, è stato fatto circolare, ma Tondo non vuol ricadere nell'errore commesso dal suo predecessore, Roberto Antonione, che lo aveva ratificato, salvo poi vederselo rimandare indietro dal governo, che sulla materia ha competenza primaria. Antonione, comunque, stavolta

è dall'altra parte della barricata e, assicura Haider, il fatto che sia sottosegretario agli Esteri «è un bene per tutti».

Sul lago dorato dal sole, gli assessori presenti (dei nostri marciano visita Ciriani, Santarossa e la Guerra, non coinvolti nei piani in discussione) sono costretti loro malgrado a fare tappezzeria. I progetti Interreg, a loro volta presenti nell'ordine del giorno, saranno infatti oggetto di discussioni successive, ma la loro dotazione finanziaria non trascenderà (il Friuli-Venezia Giulia mette sul piatto circa 28 miliardi, la Carin-

zia una ventina) ha costretto le commissioni miste a darci giù di tagli già ieri pomeriggio. Tra le opere finanziabili, secondo alcune indiscrezioni, sembrano in pole position un progetto di pista ciclabile Alpi-mare che sfrutta il percorso della vecchia ferrovia, ben avviato quello relativo alla Scuola forestale di Paluzza e molto gettonati da entrambi i partner quelli relativi allo scambio di insegnanti di madrelingua che dovrebbe realizzarsi prossimamente nell'avvio di una scuola bilingue, tedesco-italiano, a Klagenfurt, dove già la richiesta di corsi è notevole.

Concordano, infine, Haider e Tondo anche sulla tempistica da assegnare ai vari interventi («Due, tre anni - anticipa il presidente del Friuli-Venezia Giulia - mi sembrano un lasso di tempo ragionevole») ammainando bandiera bianca solo sulla possibilità di riproporre almeno nel prossimo decennio l'iniziativa dell'Olimpiade comune. «Non credo - ammette Haider - che sia realisticamente possibile riparlare prima del 2014». E poi via, nel padiglione fronte lago, per un pranzo che sancisca la rinforzata collaborazione, e una promessa del carinziano: «Sarà da voi in ottobre». Ma l'impatto della notizia fornita da Jörg, uomo di pace, non è certo quello di non troppi mesi orsono.

Furio Baldassi

do sia interesse della stessa Slovenia mettere la centrale in piena efficienza».

Quasi un coro, infine, sul passo fondamentale che la Slovenia dovrà compiere a breve: armonizzare la sua legislazione a quella europea. «Ma dovrà essere la stessa Ue - ha ammonito Haider - a trovare nuove normative per le aree di confine attigue ai nuovi Paesi aderenti, per evitare che ne escano penalizzate, così come richiesto dal Comitato delle Regioni».

f.b.

Dalla «cena di lavoro» di mercoledì la conferma della volontà delle due regioni confinanti di unirsi in un patto per il Nordest

A ottobre «convention» azzurra friul-veneta

Caso Valori, garanzie da Galan: «Accetteremo tutte le vostre decisioni»

La Cgil fa promozione: 250 mila contatti nel 2000

TRIESTE Una ventina di gazebo allestiti in tutte le province della regione per promuovere le strutture di servizio della Cgil. Nei banchetti, dove personale e volontari del sindacato saranno a disposizione del pubblico per ogni tipo di consulenza, verrà distribuito materiale informativo e sarà anche possibile «simulare» pratiche e colloqui.

La sfera dei servizi è forse una componente poco considerata dell'attività sindacale, nonostante sia in costante crescita il numero di chi si rivolge ai centri di assistenza fiscale, ai patronati, agli uffici vertenze e ai centri convenzionati come il Sunia o la Federconsumatori. In Italia sono oltre 10 milioni gli utenti dei servizi previdenziali, assistenziali, fiscali, legali e di consulenza della Cgil. I dati relativi al Friuli-Venezia Giulia, considerando soltanto i centri di assistenza fiscale (Caf-Cgil) e il patronato Inca Cgil, parlano di oltre 250 mila «contatti» nel solo 2000. Ben 160 mila, nei primi 8 mesi del 2001, le pratiche espletate dai Caf tra dichiarazioni, bollettini Ici e accertamenti Red.

Nei maggiori centri gazebo e banchetti per pubblicizzare l'attività di sostegno a iscritti e non

Sunia, organizzazioni autonome che operano in convenzione con la Cgil. Quasi duemila le pratiche aperte dall'associazione di tutela dei consumatori, più di mille quelle del sindacato degli inquilini, ma le due organizzazioni nel complesso contano oltre diecimila contatti. E l'esempio di un'attività di tutela che non è solo contrattuale, ma offre servizi anche in settori come la piccola imprenditoria agricola, il turismo organizzato, il tempo libero.

TRIESTE L'asse tra Friuli-Venezia Giulia e Veneto esce rafforzato dalla «cena di lavoro» di mercoledì sera a Gradiscutta di Varmo. Come anticipato nell'edizione di ieri, i maggiori esponenti di Forza Italia delle regioni contermini, compresi i presidenti Tondo e Galan, hanno concordato sulla necessità di una strategia comune che rilanci, sia a livello romano sia sulla scena internazionale, l'immagine di un Nordest compatto e potente.

«I prossimi due mesi - spiega il portavoce di Tondo, Alessandro Colautti - saranno decisivi per rendere operativo quanto è stato delineato nelle settimane passate ed è poi stato sancito nella riunione di Gradiscutta».

Esistono, spiega Colautti, due livelli di collaborazione: uno prettamente politico che riguarda il movimento azzurro transregionale; e uno amministrativo.

Per quanto riguarda il primo, mercoledì sera si è concordato di organizzare una grande «convention» friul-veneta a cui parteciperanno parlamentari, amministratori ed esponenti di spicco di Forza Italia. In quella sede si cercherà di dare omogeneità all'azione

politica del Nordest, con obiettivo principale la Finanziaria nazionale in fase di stesura.

Per il livello di collaborazione riguardante il governo delle due Regioni, è stato deciso di avviare una serie di incontri bilaterali e di stabilire un elenco di priorità tra gli argomenti d'interesse comune. In cima alla lista c'è l'istruttoria per il Passante di Mestre; poi, via via a cascata, ecco la necessità di rivedere la legge sulle aree di confine, la maggiore autonomia del Veneto all'interno della Finest, l'azione sulla Sanità e sul controllo della spesa di settore, la strategia sull'utilizzo e sulla gestione dei bacini idrici e delle zone di deflusso fluviale che lungo il confine tra Veneto e Friuli spesso s'intersecano.

Sul caso Valori, patti chiari e amicizia lunga: Galan ha assicurato che il Veneto accetterà di buon grado le decisioni che verranno prese dalla giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, anche nell'ipotesi, ormai piuttosto concreta, che con il presidente di Autovie Venete si giunga alla rottura.

a.b.

L'assessore non è d'accordo con la candidatura unica a coordinatore provinciale dell'onorevole Ferruccio Saro: «Chiedo una trattativa»

Forza Italia di Udine, Venier Romano si ribella

UDINE Niente candidatura unica in Friuli al prossimo congresso provinciale di Forza Italia per il delicato ruolo di coordinatore degli azzurri. Quando il nome di Ferruccio Saro sembrava la logica conseguenza di un accordo pregressuale tra le diverse anime del movimento politico, in particolare tra ex democristiani e ex socialisti, il «panorama azzurro» sembra di nuovo essersi ingarbugliato. Il cosiddetto «gruppo degli otto» ha presentato un documento politico congressuale in cui, oltre a fare il punto della situazione del movimen-

to a Udine e dintorni, vengono tracciati i possibili scenari della politica provinciale e regionale. Tutti d'accordo, allora sul nome di Saro, e di quello che nei giorni scorsi pareva dover essere il suo vice, Daniele Galasso? Certamente no. «Si tratta di decisioni assunte da pochi che non si addicono al carattere liberale-democratico che mi appartiene»: a parlare è l'assessore regionale al Lavoro, Giorgio Venier Romano. «In vista del congresso proporrò una candidatura alternativa - continua - con Piereliseo De Luca nome in vista di una rosa di possibi-

li candidati alla segreteria provinciale».

Venier Romano, che nei giorni scorsi aveva annunciato di voler dare voce al centro del movimento, sembra insomma guardare alla base, «troppo spesso - sempre secondo l'assessore regionale - emarginata dalle decisioni di pochi. Ora inizierò con il mio gruppo una serie di riunioni anche per capire se per la guida del partito debba essere lanciato un uomo dalle forti esperienze politiche o un uomo novus, un «Azzurro doc» post 1994».

Si arriverà allora al congresso di metà novembre

senza una candidatura unitaria? «Siamo aperti a una trattativa - conclude Giorgio Venier Romano - anche se almeno tre battute d'arresto di coloro che stanno lavorando a nome del partito in vista del congresso hanno pregiudicato una possibile intesa. In agosto, infatti, la candidatura di Saro è stata annunciata al pubblico come espressione di tutto il movimento, quando invece esistevano delle perplessità da parte di molti; poi, vi è il documento presentato dal gruppo degli otto e, infine, l'annuncio dell'accordo sul nome del vice Saro».

Tre «scivoloni», dunque, destinati a pregiudicare l'unità pregressuale. «Bisogna assolutamente lavorare a favore del partito - intervenga l'onorevole Manlio Collavini, novello mediatore - le lotte interne fanno male al partito, mentre non bisogna trascurare il lavoro per cui la gente ci ha votato. La figura di Saro quale coordinatore provinciale in Friuli è valida, a lui poi potranno essere affiancati una serie di vice così da rendere l'esecutivo efficiente e rappresentativo per tutti i diversi gruppi all'interno del partito».

a.s.



Giorgio Venier Romano

u. sa.

Annullata la Festa Tricolore in segno di lutto, ma restano un paio di appuntamenti politici di rilievo

An porta due ministri in Friuli

Stasera Alemanno parla di allargamento a Est e agricoltura

Nomine e incompatibilità: primo passo verso la legge

TRIESTE Superlavoro ieri per la prima Commissione del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia. La seduta è stata in gran parte dedicata all'approvazione di un progetto di legge in articolo unico che riguarda le incompatibilità e le cause che ostacolano la nomina di membri dei collegi sindacali e dei revisori dei conti di competenza regionale. Hanno votato a favore Fi-Ccd, Ln, An e Cpr; nessuno contrario; astenuti Ds, Ppi-Margherita, Sdi-Verdi e Pdc.

Si tratta di un'integrazione alla normativa vigente sulle incompatibilità già previste per le cariche di presidente e di vicepresidente degli enti o istituti pubblici, anche economici, che - nelle intenzioni del consigliere proponente, Adino Cislino (Fi) - tende a dare dignità professionale agli incarichi, a tutelare l'operato dei dirigenti della Regione da possibili azioni sociali promosse secondo l'attuale normativa e a scongiurare possibili commissioni di ruoli.

La prima Commissione ha poi deciso, dopo aver ascoltato i promotori delle

iniziative legislative, di istituire un comitato ristretto che provvederà a mettere assieme le due proposte di legge su Villa Manin di Passariano, anche perché i due testi partono da una comune volontà e non divergono grandemente. Per Alessandro Tesini (Ds), scopo del progetto di legge del suo gruppo è cercare una forma giuridica moderna e il modo più idoneo per ottimizzare gli interventi. Sulla stessa lunghezza d'onda il forzista Adino Cislino, secondo il quale occorrono organi semplici, snelli e bisogna puntare molto sulla figura manageriale del direttore.

Rinviata infine, a causa degli impegni ufficiali in Carinzia della giunta, la relazione sulla benzina agevolata che avrebbe dovuto essere svolta ieri proprio davanti alla prima Commissione. Si sa comunque che, dopo un anno in perdita, la gestione della benzina regionale è ritornata in attivo, permettendo all'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia di incassare 18 miliardi di utile nell'ultimo anno.

Domenica mattina toccherà al titolare del dicastero dell'Ambiente, Matteoli, che affronterà anche il tema della delicata situazione internazionale

UDINE «La Festa tricolore, in programma a Udine per questo fine settimana, è stata rinviata a data da destinarsi. Si tratta di un dovuto segno di solidarietà che Alleanza nazionale ha voluto manifestare al popolo americano. Il lutto che ha colpito gli Stati Uniti, infatti, colpisce non solo tutti noi, ma anche il Tricolore, da martedì a mezz'asta». Queste le parole con cui ieri il commissario per la provincia di Udine, Fabio Marchetti, ha annunciato, come era nell'aria dopo i tragici fatti d'oltre Oceano, il rinvio della manifestazione che, tra oggi e domenica, doveva vedere la partecipazione a Udine di ben quattro ministri. Niente festa, dunque, anche se in calendario, riveduti e aggiornati, rimarranno questa sera e domenica mattina a palazzo Keckler due dei tanti appuntamenti originariamente

previsti, segno che il mondo della politica, pur scosso, è in grado di reagire alla delicata situazione internazionale.

«Si tratta - ha spiegato l'onorevole Daniele Franz, e sugli stessi toni si sono espressi anche i consiglieri regionali di An Di Natale e Castaldo - dell'incontro "Allargamento a Est, prospettive e problemi per l'agricoltura" (in programma questa sera alle 19.30), e che vedrà la presenza del ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno. Domenica alle 10.30, toccherà poi all'incontro cui parteci-



Gianni Alemanno



Altero Matteoli

perà il ministro per l'Ambiente Altero Matteoli, che non parlerà solo di gestione dei rifiuti, come originariamente previsto, ma anche degli ultimi sviluppi della delicata situazione internazionale».

La politica dinanzi ai terribili attacchi terroristici non si vuole fermare. «La politica - ha continuato Franz - deve avere il sopravvento su questi atti di-

sumani. Solo con questo spirito i ministri hanno accettato di venire a Udine, nonostante una situazione a dir poco critica; uno spirito, questo, condiviso tra l'altro dai rappresentanti di altre forze politiche come l'onorevole Collavini (Fi), e i consiglieri regionali Violino (Lega), Gottardo (Cpr) e Petris (Ds) che prenderanno parte ai due convegni».

Antonio Simeoli

La Fiera di Udine investe nelle strutture: inaugurati un padiglione e il ponte sul Ledra

UDINE Settantacinque metri di lunghezza, 58 di larghezza, 10 di altezza massima e 4 mila metri quadrati di superficie complessiva, di cui 3600 destinati ad area espositiva. I numeri parlano chiaro: la Fiera di Udine, pronta a diventare società per azioni, ha a disposizione un'altra struttura da record che va ad arricchire la già sostanziosa disponibilità di spazi. Si tratta dell'avveniristico padiglione 6 progettato dall'architetto Roberto Missino, inaugurato alla vigilia del 25° Salone della sedia e proprio da quest'ultima rassegna internazionale collaudato a dovere.

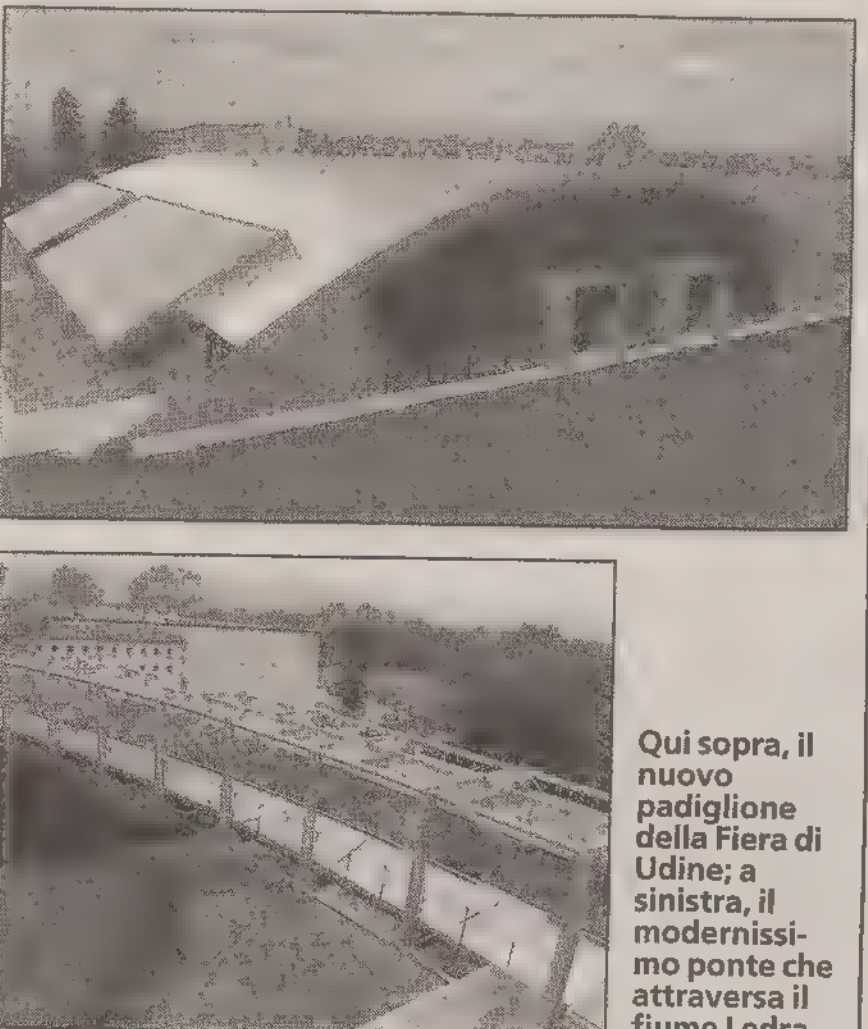
Nell'ampia superficie coperta è possibile allestire 120 stalli espositivi standard oltre a un ampio loca-

le di ristoro, a servizi igienici e a locali tecnologici, tra cui la centrale termica, i trasformatori dell'energia elettrica e gli impianti di condizionamento dell'aria. All'avanguardia la copertura che è costituita di 15 arcate a tre imponenti cerniere in legno lamellare con una luce di 38 metri. Da record l'esecuzione dei lavori, portati a termine in soli sette mesi. Niente male nemmeno l'investimento che si aggira sui 6 miliardi e 400 milioni.

Poco meno di un miliardo, invece, è servito all'Ente Fiera friulano per la costruzione di un'altra importante opera per il complesso fieristico: il ponte pedonale sul canale Ledra. Il manufatto, progettato dall'ingegner Leonardo Arsel-

la, collega i padiglioni 2 e 7 nel punto in cui il canale Ledra raggiunge la massima larghezza. Sono 47 i metri di lunghezza della struttura in acciaio dal peso di 42 tonnellate e provvista di pareti e tetto in cristallo. L'«international style» di un lato del quartiere fieristico e la zona archeologica industriale dell'ex cotonificio, su cui ora si concentreranno ulteriori lavori di recupero e restauro, dell'altro, risultano, dunque, uniti da un ponte che rappresenta un collegamento elegante e discreto, pronto ora, dopo i migliaia di visitatori del Salone della sedia, ad accogliere dal 22 settembre al primo ottobre quelli della «storica» Fiera della casa moderna.

a.s.



Qui sopra, il nuovo padiglione della Fiera di Udine; a sinistra, il modernissimo ponte che attraversa il fiume Ledra.

Dalia Vodice

IN BREVE

Un marchio di qualità anche per i fiori Spunta il ciclamino doc: l'Ersa lo presenterà al Flormart di Padova

GORIZIA Nasce il «ciclamino», il ciclamino doc del Friuli-Venezia Giulia, con tanto di certificazione e marchio di qualità rilasciato dall'Ersa, l'Ente regionale di sviluppo agricolo. Il «ciclamino» - che sarà presentato ufficialmente oggi a Padova nel corso del salone florovivaistico internazionale «Flormart» - sarà riconoscibile grazie a un collarino numerato che sarà attribuito solo alle piante che presenteranno le caratteristiche indicate in una specifica «guida», un vero e proprio disciplinare definito dall'Ersa e dall'Associazione floricoltori sui criteri e i requisiti per prodotti di assoluta qualità. «Si tratterà delle migliori produzioni regionali», ha spiegato il presidente dell'Ersa, Bruno Augusto Pinat, e il ciclamino è il primo di una serie d'interventi nell'ambito del progetto «Agricoltura, ambiente, qualità», varato dall'Ersa. Per fare qualche numero, nel settore della floricultura operano, in Friuli-Venezia Giulia, circa 250 aziende con 850 coltivatori diretti e 300 lavoratori dipendenti, e un fatturato annuo che si aggira intorno ai 50 miliardi di lire. Tra le coltivazioni più diffuse vi sono le azalee, i crisantemi (sette milioni di esemplari sul mercato), i ciclamini (due milioni) e le violette.

Dal Comitato delle province un appello: «L'attuale suddivisione dev'essere rivista»

UDINE Il Comitato delle province del Friuli, nella prima riunione dopo la pausa estiva, ha sollecitato la Regione «a una radicale riorganizzazione», rilanciando la proposta di istituire la provincia della montagna e invitando i cittadini dell'Isontino e del Pordenonese «a una maggiore sensibilizzazione». In un incontro a Udine, il Comitato ha ascoltato una relazione del sindaco del capoluogo friulano, Sergio Cecotti, il quale ha chiarito «quale sarà l'atteggiamento del Comitato stesso nell'ambito del Consiglio delle autonomie voluto dalla Regione». Cecotti ha anche precisato che «sul problema della Provincia della montagna sarà necessario aspettare i risultati della riunione dei sindaci della zona». Il Comitato ha infine deciso di rilanciare la raccolta delle firme per la riforma della Regione che ha già avuto 40 mila adesioni.

Santarossa: «In otto mesi 453 persone disabili sono state inserite nel mondo del lavoro»

PORDENONE Nei primi otto mesi del 2001, in Friuli-Venezia Giulia, sono stati avviati al lavoro 453 disabili, 141 dei quali donne; di questi, 426 (125 donne) sono stati inseriti in aziende private e 27 (16 donne) in strutture pubbliche. Sono alcuni dei dati forniti ieri dall'assessore regionale alla Sanità e alle Politiche sociali, Valter Santarossa, nel corso di un convegno sul collocamento mirato dei disabili, svoltosi a Pordenone a cura del Consorzio fra cooperative sociali «Leonardo». Santarossa ha ricordato la legislazione nazionale e regionale, senza nascondere le difficoltà incontrate nel Friuli-Venezia Giulia (e ormai superate) per applicare la norma nazionale, a causa del diverso regime (fra Regione speciale e Regioni ordinarie) sul collocamento e avviamento al lavoro.

Si è spento serenamente
Silvio Ernè

Lo annunciano la moglie IDA, i figli CLAUDIO e PAOLO assieme a FLAVIA e RENATA unitamente alle famiglie LUPPI e CAVALLI.

I funerali saranno celebrati domani, sabato 15 settembre, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2001

Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri, i Sindaci, l'Amministratore Delegato, i dirigenti ed i dipendenti tutti dell'Editoriale F.V.G. Spa prendono commossa parte al dolore di CLAUDIO ERNÈ per la scomparsa del padre

Silvio Ernè

Trieste, 14 settembre 2001

La Direzione e la Redazione de Il Piccolo prendono parte al grande dolore di CLAUDIO ERNÈ per la scomparsa del padre

Silvio Ernè

Trieste, 14 settembre 2001

ALBERTO STATERA e STEFANO DEL RE sono vicini a CLAUDIO ERNÈ in questo momento di grande dolore per la perdita del padre

Silvio Ernè

Trieste, 14 settembre 2001

La Direzione tecnica, i reparti di produzione, gli uffici amministrativi con capi e collaboratori tutti, si stringono a CLAUDIO ERNÈ in questo momento di grande dolore.

Trieste, 14 settembre 2001

PAOLO PALOSCHI partecipa con commozione al grave lutto che ha colpito CLAUDIO ERNÈ.

Trieste, 14 settembre 2001

Silvio Ernè

Tutti i colleghi sono vicini a CLAUDIO:

- ROBERTO ALTIERI
- FURIO BALDASSI
- ANTONINO BARBA
- CORRADO BARBACINI
- GUIDO BARELLA
- PAOLA BOLIS
- ALBERTO BOLLIS
- ARIANNA BORJA
- LAURA BORSANI
- ROBERTO CARELLA
- FRANCESCO CARRARA
- MAURIZIO CATTARUZZA
- FABIO CESCUTTI
- MATTEO CONTESSA
- ROBERTO COVAZ
- ROBERTO DEGRASSI
- DOMENICO DIACO
- FRANCO FEMIA
- PIERCARLO FIUMANÒ
- GIULIO GARAU
- PIER PAOLO GAROFALO
- CESARE GEROSA
- FULVIO GON
- MASSIMO GRECO
- ROBERTO LA ROSA
- BRUNO LUBIS
- FABIO MALACREA
- MAURO MANZIN
- SILVIO MARANZANA
- ELENA MARCO
- ALESSANDRO MEZZENA
- LONA
- LIVIO MISSIO
- ROBERTA MISSIO
- CARLO MUSCATELLO
- MARINA NEMETH
- GIUSEPPE PALLADINI
- ALESSIO RADOSI
- PIERLUIGI SABATTI
- RENZO SANSON
- PIETRO SPIRITO
- PIERO TREBICIANI
- LUIGI TUREL
- BALDOVINO ULCIGRAI
- FERDINANDO VIOLA
- GABRIELLA ZIANI

Partecipano al lutto MIMMA, GIANNA, EURO, FABIO.
Trieste, 14 settembre 2001
Partecipano al lutto ADRIANA, VALENTINA e NINO.
Trieste, 14 settembre 2001
Con profondo rimpianto ricordano il caro amico GASTONE e OTTAVIO.
Trieste, 14 settembre 2001

Società canottieri Trieste piange la perdita del socio onorario

Silvio Ernè

associandosi al dolore dei familiari.
Trieste, 14 settembre 2001

Ci rimangono i ricordi di tanti anni trascorsi lietamente con te, caro

Silvio

Gli amici UCCIO, BIANCA, LUISA, ALESSANDRO, FABIO, SERGIO, RICCARDO, CRISTINA, MAURIZIO.

Trieste, 14 settembre 2001

+

In seguito a incidente stradale è mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA

Italo Benedetti

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, sabato 15 settembre, alle ore 17 nella chiesa Madonna del Suffragio di Palazzolo dello Stella ove, alle ore 15.30, la casa Salma giungerà da Milano. Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la memoria.

Firenze-Palazzolo dello Stella, 14 settembre 2001

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli partecipano al lutto del Consigliere ROBERTO TREU per la scomparsa del padre

Dario Treu

Trieste, 14 settembre 2001

XIV ANNIVERSARIO

Franco Di Luciano

Per sempre con amore.

Mamma, moglie, figlio

Trieste, 14 settembre 2001

È mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Iarz

Marsi

Ne danno il triste annuncio GIULIANA, MILENA con LUCIANO e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor GINANNESCHI, dottor BIANCHINI e dottor MAGATON per la loro professionalità e grande umanità.

I funerali seguiranno domani, sabato 15 settembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori

ma opere di bene

Trieste, 14 settembre 2001

Con profondo rimpianto ricordano

Laura

gli amici FRANCO e MARINA.

Trieste, 14 settembre 2001

Addolorati partecipano i vicini di casa tutti.

Trieste, 14 settembre 2001

ANNIVERSARIO

Carlo Freisteiner

Il figlio lo ricorda con affetto e rimpianto.

Trieste, 14 settembre 2001

amc
A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì:
8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

Si è spenta serenamente la cara

Annunziata de Gregori Pascolutti

Addolorati lo annunciano il marito BRUNO, i figli RICCARDO ed ANNA con SERGIO, le nipoti e i parenti tutti. I funerali seguiranno domani, sabato 15 settembre, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2001

Sono vicini a BRUNO la sorella INES con MARIAGRAZIA e SALVATORE, i fratelli GIORGIO con ORETTA e ALDO, GEREMIA con MARIA e figli.

Trieste, 14 settembre 2001

Partecipano al dolore GRAZIELLA con MANUELA e famiglia CHINETTI.

Trieste, 14 settembre 2001

Ciao

nonna

- VALENTINA e CINZIA.

Trieste, 14 settembre 2001

Partecipano al lutto ROSARIA e famiglia PALUMBO.

Trieste, 14 settembre 2001

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ezio Nurchis

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, nipoti e cognati. I funerali seguiranno domani, sabato 15 settembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2001

Dopo breve malattia, il 13 settembre si è serenamente ed improvvisamente spento, nella Pace del Signore, l'anima eletta del

CONTE DR. COMM. T. COL.

Vincenzo Caballini di Sassoferato

Con immenso dolore ne danno il mesto annuncio la moglie EMA, il figlio GIORGIO con ROSETTA, la figlia SILVA con SERGIO, i nipoti LARA con MICHELE, ANDREA, SOFIA, ALESSANDRO, GIULIA, MATTIA, la pronipotina MARTINA ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dr.ssa SONIA COMORETTO per l'assidua ed affettuosa assistenza prestata nei mesi scorsi.

La cerimonia funebre avrà luogo domani, sabato 15 c.m. alle ore 16, nella chiesa Parrocchiale dei Ss. Martino e Rosa in Conegliano.

La cara Salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Conegliano.

Il Santo Rosario verrà recitato in chiesa venerdì 14 c.m. alle ore 18.

Si ringraziano sin d'ora quanti parteciperanno alla mesta cerimonia.

Conegliano, 14 settembre 2001

+

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Carlo Vignetti

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli LUCIANO, MASSIMILIANO con CINZIA e la nipotina ELISA unitamente alla moglie LUCIANA e famiglia KROBAT. I funerali seguiranno domani, sabato 15, alle ore 11.40, da via Costalunga.

Trieste, 14 settembre 2001

Accettazione necrologie

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì
9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

ROMA Incontri dei vertici dell'Unione italiana con i ministri Ruggiero, Giovanardi e Tremaglia

Minoranza, priorità all'economia

Il governo ha confermato la propria attenzione verso i connazionali

ROMA «Il governo italiano ha confermato la sua attenzione nei confronti della minoranza italiana»: Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Unione Italiana, è particolarmente soddisfatto dei colloqui avuti in questi giorni con i ministri Renato Ruggiero (Esteri), Carlo Giovanardi (Rapporti con il Parlamento) e Mirko Tremaglia (Italiani nel mondo). Con il capo diplomazia gli incontri sono avvenuti martedì a Lubiana e Zagabria, nel corso della visita di Ruggiero ai due Paesi. Visita interrotta nella capitale croata a causa delle tremende notizie provenienti dagli Stati Uniti. «Nonostante ciò», dice Tremul, «Ruggiero ha trovato il tempo per noi, prima di ripartire per Roma. E non posso che ringraziarlo per la sua sensibilità». Gli incontri con Giovanardi e Tremaglia si sono svolti invece ieri nella capitale italiana.

Questi i punti toccati negli incontri: base economica della minoranza, trattamento unitario del gruppo nazionale diviso tra Croazia e Slovenia, cittadinanza italiana ai connazionali residenti in Croazia e Slovenia, situazione della casa editrice Edit, Statuto istriano, beni abbandonati dagli esuli.

Sul primo punto è stato chiesto al governo italiano di intervenire affinché il gruppo nazionale riesca a costituire delle strutture economiche che gli consentano di svilupparsi per poi camminare il più possibile con le proprie forze. Orientamento questo che è già presente nella ripartizione dei fondi destinati ai connazionali in base alla legge sulle aree di confine.

Riguardo all'unitarietà, è stato fatto presente che i buoni rapporti che si stanno instaurando tra Croazia e Slovenia consente di auspicare che le due repubbliche si accordino per assicurare appunto uniformità di trattamento alla minoranza divisa e alle istituzioni comuni (Unione Italiana, Edit, Dramma Italiano, Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, Radio e Tv Capodistria) e l'invito all'Italia è di premere affinché si arrivi a tali accordi.

In merito alla cittadinanza italiana c'è stata l'assicurazione di Tremaglia e Giovanardi a varare al più presto la normativa ad hoc. In proposito da segnalare che anche il ministro degli Interni, Claudio Scajola, ha

assicurato la propria disponibilità in una lettera a Luigi Weber, presidente della sezione Uim (Unione italiani nel mondo) di Trieste che da anni si sta interessando per ottenere questo provvedimento.

Per affrontare la crisi dell'Edit è stato deciso di «lavorare insieme» - sottolinea Tremul - con il ministero degli Esteri, per rilanciare l'attività della casa editrice, l'unica che assicura informazione in lingua italiana alla minoranza oltre frontiera.

Dalla ricognizione sui problemi dello Statuto Istriano che, ricordato, è al vaglio della Corte costituzionale croata nella parte in cui tratta del bilinguismo e della tutela alla minoranza italiana, è emerso che si tratta più di un problema di competenze, legato alle autonomie, che di diritti delle minoranze. In parole povere, va individuato chi è competente ad assicurare determinati diritti al gruppo etnico: lo Stato o la Regione? Comunque i diritti vanno garantiti anche alla luce dell'accordo italo-croato del '96 sulle minoranze che estendeva a tutto il territorio di insediamento storico del gruppo nazionale italiano le provvidenze previste per la ex zona B.

Infine, sulla delicata questione dei beni abbandonati, i rappresentanti dell'Unione Italiana (con Tremul erano presenti anche i due deputati ai seggi garantiti dei Parlamentari croato, Furió Radin, e sloveno, Roberto Battelli) hanno ribadito la loro posizione favorevole a forme di acquisizione e hanno dato sostegno alle nuove iniziative diplomatiche di Roma, proposte a Lubiana.

Pierluigi Sabatti

Dignano si prepara ad accogliere gruppi folk da tutta l'Istria, dalla Slovenia e dall'Italia

DIGNANO In dirittura d'arrivo il primo Festival folcloristico internazionale «Leron», organizzato dalla locale Comunità degli Italiani, in collaborazione con la Comunità turistica, la Regione Istria, l'Unione Italiana e l'Università popolare di Trieste. La manifestazione, che porta il nome del tipico strumento popolare del posto (simile al violoncello), si terrà domani. Vi parteciperanno una decina di gruppi folk dell'Istria, tra cui quelli dei connazionali di Dignano, Gallesano e Rovigno, della Croazia interna e della Slovenia. L'Italia sarà rappresentata dagli zampognari del gruppo «Le Baghe della Zosagna», di Preganziol, in provincia di Treviso. Inizio alle 11 con una tavola rotonda sulla valorizzazione culturale dei costumi popolari e delle danze folcloristiche tradizionali. Alle 18 sfilata dei partecipanti lungo le vie di Dignano (in tutto 250 persone), e alle 19.30, in Piazza del Popolo, cominceranno le esibizioni. Al termine una giuria di esperti valuterà l'originalità e la rispondenza dei costumi, delle danze e degli strumenti nonché il portamento dei componenti dei gruppi folcloristici.

ARBE Un contadino isolano è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Susak dopo un incidente dai contorni ancora misteriosi

Scoppia una bomba mentre ara il campo: è grave

Scoperta ad Ancarano Canapa indiana nell'orto di casa

ANCARANO Mini-piantagione di canapa indiana, individuata e distrutta in un appartamento adibito a magazzino di terreno poco distante da Ancarano. Ieri all'alba un gruppo di agenti ha accerchiato un condominio e ha bussato alla porta di un giovane, M.D., 21 anni, studente, già denunciato in passato per una serie di piccoli furti e spaccio di droga. Al termine di un'accurata perquisizione dell'alloggio e di una vicina baracca sono saltate fuori diverse decine di piantine essiccate e pronte a essere commercializzate. Altre piante, pronte per essere raccolte, sono state nell'attigua campagna. Inoltre gli agenti hanno requisito centinaia di pallottole per fucile automatico. Il giovane è stato denunciato alla magistratura per produzione e spaccio di stupefacenti e possesso abusivo di munizioni.

ARBE La polizia è ancora impegnata nel far luce sul grave ferimento di Josip Dumicic, 53 anni di Arbe, che versa in gravissime condizioni all'ospedale di Susak (Fiume) dopo la deflagrazione di un non meglio precisato ordigno.

L'incidente si è verificato nella località arbesana di Mundanje e al momento dello scoppio l'uomo era solo, circostanza che complica il lavoro agli inquirenti. Infatti Dumicic è in coma e non può rispondere alle domande degli investigatori.

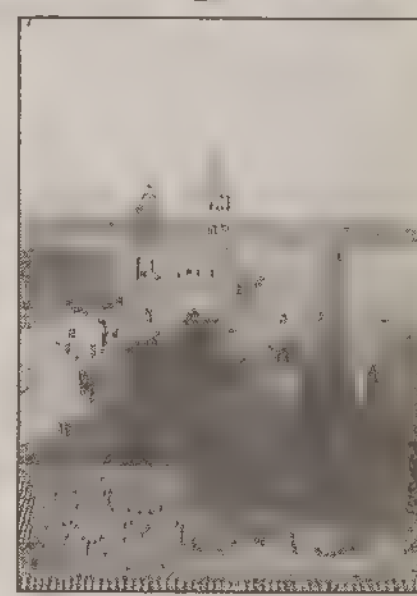
Dalla questura fiumana

è stato fatto sapere che l'isolano era impegnato a scavare in un campo di sua proprietà e che aveva con sé un ordigno esplosivo, portato in quel luogo per un motivo ancora sconosciuto.

Stando a fonti ufficiali, l'arbesano avrebbe maneggiato incautamente l'esplosivo, provocandone la deflagrazione che è stata udita a lunga distanza. Medico dapprima alla «Casa della Salute» di Arbe, Dumicic, visto l'aggravarsi delle sue condizioni, è stato poi trasportato a Susak, dove i medici stanno lottando per mantenerlo in vita.

Come già detto, non è noto se si sia trattato di esplosivo a uso industriale o di un altro tipo di ordigno. Sembra che gli inquirenti abbiano rinvenuto delle schegge nei pressi del luogo dell'incidente, che ha creato sgomento tra gli abitanti di questa parte dell'isola.

A detta dei sanitari, Dumicic ha subito lesioni al capo e a un occhio e, nelle ultime ore, le sue condizioni di salute avrebbero avuto un leggero miglioramento, anche se i medici si astengono dallo sciogliere la prognosi.



Un'immagine di Arbe.

Vacanze: gli sloveni preferiscono le terme

CAPDISTRIA Le tranquille località termali dell'intero del Paese superano nettamente anche quest'anno i più rumorosi e affollati centri turistici della regione costiera nelle preferenze degli sloveni. Questo il responso definitivo decretato dai lettori del più autorevole quotidiano sloveno. In luglio, seguendo ormai una collaudata tradizione, il «Delo» aveva invitato i propri lettori a riempire un tagliando per scegliere il centro turistico ideale. Al termine, la palma della vittoria è andata alle terme Zrece del centro di Rogla, nella Slovenia superiore, che quali hanno

totalizzato complessivamente 406 punti. Anche la piazza d'onore è stata conquistata da un'altra località termale, le Atomske Toplice, con un punteggio complessivo di 380 punti. Il terzo posto è stato appannaggio della località montana di Bohinj, ai quali i lettori del «Delo» hanno assegnato 323 punti. La località costiera di Strunjan, nota soprattutto per le suggestive saline, ha totalizzato 293 punti piazzandosi sesta. Appena settima Portorose, con 284 punti, da sempre considerata dalla clientela internazionale il più rinomato centro turistico sloveno.

Deflagrazione su un mercantile: feriti due marinai fiumani

Fiume Un marinaio ucraino morto e sei feriti, tra cui due fiumani. E il pesante bilancio di un'esplosione avvenuta giorni fa a bordo del bulk carrier Giovanni Di Maio, appartenente all'omonima società armatrice italiana, battente bandiera portoghese e che al momento dell'incidente si trovava nelle acque al largo dell'isola di Martinica, nel Mar del-

le Antille. Il fiumano che ha riportato le ferite più serie, ossia la frattura di una gamba e ustioni in più parti del corpo, Branko Hader, si trova ricoverato all'ospedale di Fort de France. Al momento non è data sapere l'identità dell'altro marittimo quarnerino, le cui lesioni non sono preoccupanti. La nave stava trasportando migliaia di tonnellate di car-

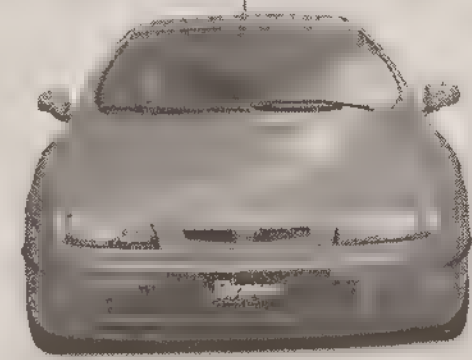
bone e la deflagrazione potrebbe essere stata provocata da una scintilla che ha fatto scoppiare il gas emanato dal carbone.

Hader, imbarcato in qualità di meccanico, è stato scaraventato a terra dallo scoppio, verificatosi in uno dei depositi di carbone. A detta degli stessi marittimi, il bilancio avrebbe potuto essere ancora più grave

in quanto l'esplosione è stata tremenda. Il caso ha voluto che i marittimi non fossero molto vicini al luogo dello scoppio, fatta eccezione per lo sventurato ucraino. Gli investigatori hanno svolto le indagini di rito, interrogando il comandante e tutti gli altri marittimi. I risultati delle indagini del tragico incidente verranno resi noti tra qualche giorno.

PROMEMORIA

Settembre a Km zero



Fiat Bravo 100 SX
Immatric. 02/01
Colore: Blu heraldic
Optional: Klima, vernice metallizzata.

Prezzo Listino: L. 29.427.315
La nostra offerta "Km zero":
L. 21.500.000
Escluso passaggio di proprietà



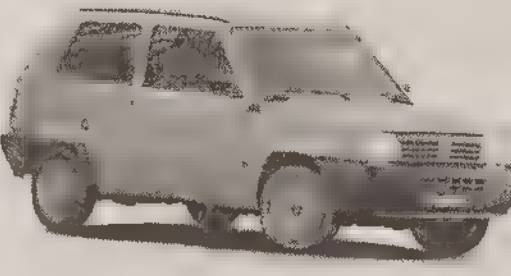
Fiat 600 S
Immatric. 01/01
Colore: Bianco

Prezzo Listino: L. 14.949.084
La nostra offerta "Km zero":
L. 11.200.000
Escluso passaggio di proprietà



Fiat Punto 1.2 ELX 3P
Immatric. 03/01
Colore: Azzurro astrale
Optional: Klima, vernice metallizzata, servosterzo.

Prezzo Listino: L. 23.807.896
La nostra offerta "Km zero":
L. 19.300.000
Escluso passaggio di proprietà



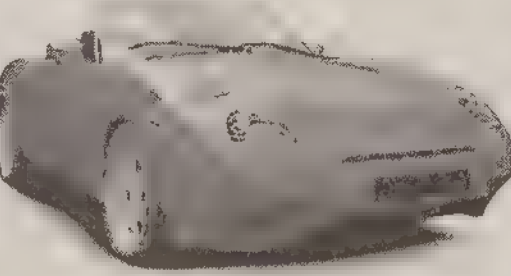
Fiat Panda "Young"
Immatric. 02/01
Colore: Verde ulivo

Prezzo Listino: L. 12.335.997
La nostra offerta "Km zero":
L. 9.900.000
Escluso passaggio di proprietà



Fiat Marea 1.6 SW ELX
Immatric. 03/01
Colore: Blue way
Optional: Klima, ABS, 2 airbag, vernice metallizzata, fendinebbia.

Prezzo Listino: L. 36.943.962
La nostra offerta "Km zero":
L. 27.000.000
Escluso passaggio di proprietà



Fiat "Barchetta"
Immatric. 07/00
Colore: Rosso
Optional: ABS, 2 airbag, cerchi in lega.

Prezzo Listino: L. 38.597.657
La nostra offerta "Km zero":
L. 24.900.000
Escluso passaggio di proprietà



Fiat Multipla 105 JTD 1.9 cc Serie Speciale
Immatric. 11/00
Colore: Blu metallizzato
Full optional

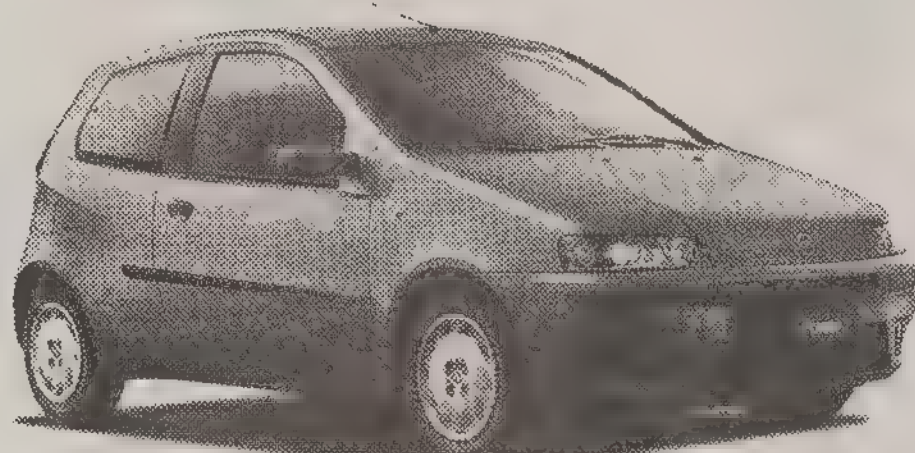
Prezzo Listino: L. 50.072.000
La nostra offerta "Aziendale":
L. 36.900.000
Escluso passaggio di proprietà

2 Due anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Dal 1° settembre 2001, due anni di supergaranzia contrattuale "PATTO CHIARO" su tutte le FIAT, dalla data di prima immatricolazione.

Offerta valida ad esaurimento vetture disponibili con finanziamenti anche totali senza anticipo, salvo approvazione bancaria, se acquistate entro il 28 settembre 2001.

È il momento delle vetture aziendali.



Dal 14 al 23 settembre

SuperGaranzia di 2 anni*

con chilometraggio

illimitato

su un numero limitato

di vetture aziendali.

Se cercate una vettura aziendale, questo è il

vostro momento. La selezione è davvero ricca e

in più, solo per questi dieci giorni, potrete avere la

SuperGaranzia di due anni con chilometraggio

illimitato. Approfittatene, Concessionarie e Succursali

saranno aperte per voi anche il sabato e la domenica.

* Dalla data di prima immatricolazione

Succursali e Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo.



TEMPERATURE

Città	Temperatura
OSLO	9/16
STOCOLMA	12/18
MOSCA	14/26
COPENAGHEN	8/17
LONDRA	11/19
AMSTERDAM	12/18
BERLINO	10/18
PRAGA	7/15
VARSAVIA	10/13
PARIGI	13/22
GINEVRA	7/19
LUBIANA	11/19
ZAGABRIA	10/19
BELGRADO	10/19
BUCAREST	4/22
SOFIA	6/20
ISTANBUL	17/19
ATENE	17/28
LARNACA	20/30
MADRID	12/30
BARCELONA	15/23
ROMA	12/23
LISBONA	16/25
ALGERI	15/30
TUNISI	18/29

IL TEMPO OGGI

2.000 m +4 °C
1.000 m +10 °C

Tmax. 18/21
Tmin. 14/17

Tmax. 18/21
Tmin. 15/18

Tmax. 19/22
Tmin. 10/13

Tmax. 19/22
Tmin. 12/15

ARPA-FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE

Previsione emessa il 13 settembre 2001

OGGI
Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto. Le piogge, anche a carattere temporalesco, saranno da abbondanti sulle zone costiere e pianeggianti a intense sulle zone alpine e prealpine. Sulla costa vento da sud. In tarda serata sulla pianura Tramontana.

DOMANI
Al mattino cielo da variabile a nuvoloso con possibili piogge residue e temporali. Vento di Tramontana su alta pianura e di Bora sulla costa. Nel corso della giornata cielo da poco nuvoloso a variabile con venti in attenuazione.

TENDENZA PER DOMENICA: cielo in prevalenza variabile.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle regioni centro occidentali al mattino cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche su e in prossimità dei rilievi, dalla serata tendenza ad ampie schiarite a iniziare dal settore occidentale. Sulle regioni orientali cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in intensificazione e precipitazioni sparse che dal pomeriggio su Trentino Alto-Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia potranno risultare intense e anche a carattere temporalesco; al centro e sulla Sardegna: sulla Sardegna cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche.

In diminuzione al nord, in temporaneo aumento a centro-sud.
moderati tendenti a divenire tesi con temporanei rinforzi meridionali sulla Liguria e sulla costa.
da mossi a molto mossi i mari centro-settentrionali e lo stretto di Sicilia, localmente agitato il Mar Ligure e il Mar di Corsica e Mar di Sardegna.

Corso Italia, 1 Trieste

STILE

Sempre più nebuloso il panorama della ristorazione cittadina

Due le «tavole» raccomandabili

Il resto è immobile e mediocre

Mesto, immobile, mediocre. Anche se costa ammetterlo, così si presenta il panorama della ristorazione cittadina. Trieste offre molto, ma, quanto a ristoranti, siamo messi davvero male. Chiede l'amica di mia madre, assente da 30 anni «C'è ancora quel locale lassù in alto, dove si mangia così bene?». C'è ancora eccome! Si mangiano le stesse cose, seduti sulle stesse sedie, davanti alle stesse tende similtofoles (e con qualche gancio rotto), serviti dallo stesso cameriere, sotto gli occhi attenti dello stesso inossidabile patron... La resistenza di questo simbolo della cucina tradizionale non sarebbe un problema se esistesse un contestuale, anche flebile risveglio gastronomico, se, ad esempio, per un buon fritto di pesce non fossimo costretti a beccarci le pacche gioviali dell'oste che accoglie indifferente amici e sconosciuti con un sonoro «Cosa te magni oggi?» accomodandosi al tavolo per elencare i piatti in lista, tutti peraltro buoni. Tono e ambiente sono assai trascurati nei locali della zona, persino l'ottimo ristorante marinaro, citato in tutte le guide, difende arredi da bettola e croste alle pareti che sono al limite del decoro.

E che dire dell'antico e famoso ristorante che passa d'agonia in agonia, senza morire mai, così da poter finalmente rinascere, magari con uno staff che non sia un fenomeno da cabaret? Di fatto oggi sono due i posti raccomandabili in città, specializzati in cucina del pesce, dove «condizione familiare» significa che la qualità del servizio è bilanciata dalla cortesia delle persone: uno, semplice e conveniente, in Ertà Sant'Anna, e l'altro, formato mignon e col servizio vini «al bicchiere», a San Giacomo. Un noto imprenditore nel ramo del catering mi ha detto «Ai triestini basta bere e mangiare in quantità, la qualità non importa». Ma sarà vero? Se i triestini mostrano di apprezzare alcuni locali regionali, disertando le grigie sale cittadine, ci sarà pure una ragione.

I ristoranti più frequentati sono tutti nei dintorni di Cormons: la Subida (Cormons, cucina tradizionale di confine), al Giardino (Cormons, cucina tradizionale e creativa), all'Aquila d'Oro (Dolegna, alta cucina, grande cantina), alle Dune (Mariano del Friuli, cucina marinara), alla Boatina (Gradisca, degustazione di salumi e formaggi) e l'emergente e deliziosa Tavernetta al Castello di Spessa di Capriava, dove Stane e Vlada, già ristoratori di successo al cittadino «Rondinella», sono passati a fare i castellani nel verde idilliaco di un luogo incantato. A Trieste, purtroppo, nessun locale raggiunge il livello dei sopracitati. ...Questione di stile.

Rossana Bettini

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Difficoltà concrete da superare, soprattutto nel lavoro: impotente una maggiore disciplina. Con chi vi ama siete più malleabili.

Gemelli 21/5 20/6
Ottime prospettive per la realizzazione di un programma di lavoro decisamente ambizioso. Nell'amore non tutto va come vorreste.

Leone 23/7 22/8
Siete spinti esageratamente verso l'ascesa sociale e la conquista di posizioni di prestigio: rischiate una delusione. Incontri coinvolgenti in serata.

Bilance 23/9 22/10
Valutate realisticamente le possibilità di un deciso cambiamento di attività. In amore riuscirete a far breccia nel cuore di chi vi interessa.

Sagittario 22/11 21/12
Vi potete tranquillamente impegnare finanziariamente: la fortuna favorisce le vostre iniziative. In amore accettate un oneroso compromesso.

Aquario 20/1 18/2
Una iniziativa intelligente otterrà successo ma provocherà l'invidia dei colleghi. In amore state andando avanti alla cieca.

Toro 21/4 20/5
Momenti di irritabilità e di scarsa attenzione nella giornata lavorativa, sforzatevi di reagire. In amore occasioni da cogliere al volo.

Cancro 21/6 22/7
Forse sarete costretti ad abbandonare la strada intrapresa nel lavoro: ma non dovete arrendervi. Maggiore fiducia in una storia d'amore.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro vedrete arrivare i riconoscimenti sperati e meritati. Anche le finanze miglioreranno. Chiarite a voi stessi quali sono i vostri sentimenti.

Scorpio 23/10 21/11
Non lasciatevi trascinare dall'eccessivo entusiasmo per un'iniziativa: in seguito potreste essere costretti a fare marcia indietro. Felicità di coppia.

Capricorno 22/12 19/1
Dovete essere molto più attivi e più solleciti nel realizzare un programma di lavoro. Una decisione in amore vi costerà parecchio.

Pesci 19/2 20/3
Il vostro intuito vi permetterà di evitare in extremis una gaffe o un'iniziativa pericolosa nel lavoro. Non proprio brillante la vita affettiva.

I GIOCHI

SOLUZIONI DI IERI

Diminutivo: L'ASOLA, LA SOLENA
Scarto unte: PUNTE, UNTE

ORIZZONTALI: 1 La distanza fra due rotelle - 10 Atleti di prestigio - 11 Dispositivi elettronici a due soli elettrodi - 13 È spesso un'incognita - 15 L'autrice di *Orgoglio e pregiudizio* - 16 Polvere da bagno profumata - 19 Al centro delle spalle - 20 I suoi giorni sono i più freddi dell'anno - 21 Il regno dei morti per i greci - 22 La città del New Jersey con una nota università - 25 La svolge la polizia - 26 L'autore della *Mandragola* - 29 Lo è un segno come la dires - 30 Articolo senza plurale - 32 Pianta dal succo amaro - 33 Le iniziali del poeta Tasso - 34 La Deborah fra i protagonisti di *Narciso Nero* - 35 Quello «dell'età» - 36 La giovinezza - 37 Le hanno Sergio e Adeline - 38 Un nome dell'attrice Ricci.

VERTICALI: 1 Danza tipica del Brasile - 2 Iniziali della top model Schiffer - 3 Una provincia araba sul mar Rosso - 4 Ripartire da zero - 5 Sono le prime per abitudine - 6 Lo sono gli spettacoli edificanti - 7 Il virgiliano amico di Euriolo - 8 Cifra non determinata - 9 Ha un metro classico - 12 Primizia da brevette - 14 Lo scrittore che si chiamava Henri Beyle - 15 Accludere, aggiungere - 17 Sigla palestinese - 18 Risalente alla prima antichità - 21 Un desiderio elevato - 23 La capitale dell'Arabia Saudita - 24 Lo scrittore uruguayano di *Lasciamo che parli il vento* - 27 Il regista Comencini (iniz.) - 28 Il celebre Ellington del jazz - 31 Si notano sulla pelle - 35 Il centro degli affari - 36 Principio di resistenza

SCIARADA ALTERNATA (5/6 = 3,8)
La sguaitata... Plerina
Con i compagni, razza d'ignoranti, discesa via a piedi sul pavimento, ma riprenda a giocare e corre avanti a far finta di non averli mai visti.

INDOVINELLO
Il cartellino rosso
È essa, tenuto e ad esso si ricorre solo se è necessaria l'espulsione. Sarebbe stato meglio darci un foglio data l'assai precaria situazione.

ENIGMISTICA 100
Ogni mese in edicola
pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Winin

ABBIGLIAMENTO

SETTEMBRE

FERIALI
9.00-13.00
15.30-19.30
Lunedì chiuso

APERTURE SPECIALI
Domenica 16 9.00-14.00
Domenica 30 9.00-14.00

PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431-60040

LOTTO

Milano, il segno 1 è di attualità

C'è poi Genova con 14 e 17

Negli ultimi anni il settore dei giochi ha subito delle profonde trasformazioni, soprattutto per quanto attiene la ricerca, l'analisi, l'impostazione e l'uso dei dati statistici. Infatti, mentre prima veniva lasciato ampio margine a considerazioni empiriche, oggi si fa uso di procedimenti e modelli che consentono degli schemi logici attraverso i quali è possibile risolvere problemi anche diversi.

Il segno «1» è di attualità sulla ruota di Milano con 1 e 41, mentre per ambo si propone: 1 41 51 54 55, 1 41 62 64 65. Fase di molto ritardo-recupero per i primi due numeri di Genova, così posizionati: 14 ritardo 103 estrazioni, 17 ritardo 102 estrazioni. Il sorteggio di almeno uno dei due è previsto in una serie limitata di prove.

A quanti siano interessati agli altri comparti indichiamo: Bari 1 33 30 46, Cagliari 4 10 6 44, Napoli 44 84 86 66, Palermo 22 48 72 31, Roma 39 54 87, Torino 18 58 48 78. Coincide con il precedente massimo statistico il ritardo attuale della coppia simmetrica 43 48 per estratto su Venezia (89 colpi). L'evento è previsto a breve.

Capilista: Bari 35 (77), Cagliari 44 (80), Firenze 22 (84), Genova 14 (103), Milano 64 (85), Napoli 21 (83), Palermo 33 (73), Roma 54 (96), Torino 18 (83), Venezia 43 (100).

Trieste, porta aperta ai sogni

documentario scenico di Roberto Damiani
regia di Mario Licalsi

con Ariella Reggio e Orazio Bobbio
Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos e Maurizio Repetto

e con
Francesco Drigo, Anna Falcone,
Manuel Fanni Canelles, Chiara Hervatin,
Enrica Laprocina, Luisella Pacco,
Donatella Stabile, Giulia Torre
e Giuliana Ubertini

GRATUITO PER GLI ABBONATI DELLA CONTRADA

dal 14 al 18 settembre 2001

teatro cristallo

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.42**
tramonta alle **19.18**
La Luna: si leva alle **2.21**
cala alle **18.01**

37.a settimana dell'anno, 257 giorni trascorsi, ne rimangono 108.

IL SANTO

Esaltazione della Croce

IL PROVERBIO

Chi deruba un povero, deruba Dio.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **1,4**
Via Battisti mg/mc **3,7**
Piazza Vico mg/mc **3,6**
Piazza Goldoni mg/mc **1,4**
Via Carpineto mg/mc **0,4**
Monte Pantaleone mg/mc **0,16**

TEMPO

Temperatura: **17,3** minima
23,8 massima
Umidità: **51** per cento
Pressione: **1016,0** in diminuz.
Cielo: poco nuvoloso
Vento: **16,9** km/h da S-O
Mare: **21,7** gradi

MAREE

Alta: ore 9.08 **+37** cm
ore 20.31 **+38** cm
Bassa: ore 2.27 **-50** cm
ore 19.52 **-20** cm
DOMANI
Alta: ore 9.36 **+45** cm
Bassa: ore 3.03 **-57** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il Comune propone modifiche alla circolazione: il Borgo Teresiano sarà vietato a tutte le vetture e ospiterà caffè, ristoranti e minibus elettrici da venti posti

Grande isola pedonale, via le auto dal centro storico

Silurato il progetto Stream, autobus e taxi spariranno da via Mazzini. Entro un anno i lavori

Guasto in piazza dell'Unità Spente metà delle luci blu

Luci spente in Piazza dell'Unità. Una parte dell'impianto dell'illuminazione è andato in tilt per motivi ancora non chiari. Alcune luci blu interrate - quelle che tante critiche hanno ricevuto - e le luci che illuminano la fontana dei Quattro continenti da un paio di giorni sono fuori uso. Sono impianti a luce crepuscolare, che cioè si attiva automaticamente quando cala la luce del giorno. «Stiamo effettuando verifiche tecniche - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi - e siamo in attesa che arrivino gli impiantisti della ditta di Cervignano che ha effettuato il lavoro». D'altro canto - continua l'assessore - Piazza dell'Unità ufficialmente è ancora un cantiere, i lavori non sono terminati e non c'è stata una consegna "ufficiale"; si tratta con ogni probabilità di un guasto diciamo così di assestamento.

Anche i cosiddetti «funghi luminosi» che delimitano l'attraversamento pedonale sono rimasti spenti per alcuni giorni. E mentre si attende che i



tecniche si mettano all'opera per riparare il guasto, anche il sindaco Dipiazza, come si vede nella foto di Sterle, ha provato a rimettere in sesto l'impianto elettrico della piazza.

L'asse di scorrimento lungo corso Italia e via Carducci. Il tavolo di concertazione sul nuovo assetto della viabilità è stato avviato ieri in municipio

Una maxizona pedonale con negozi, caffè, ristoranti e nuovi elementi di arredo urbano. All'interno spostamenti veloci solo con minibus elettrici da venti posti e frequenza di passaggio ogni due o tre minuti. Ai margini vecchi edifici rian-

ne di un grande spazio in Borgo Teresiano off-limits alle macchine e di un ring di scorrimento del traffico imperniato su corso Italia, via Carducci e piazza Libertà; la pedonalizzazione di via Mazzini trasformata in un «cannocchiale» sulle rive; la definitiva rinuncia all'autobus a trazione magnetica detto «Stream»; la creazione di corsie preferenziali per bus e taxi lungo le assi di corso Italia e delle vie Valdiriv-Milano. Data anche quella che viene definita una «ostilità storica» dei triestini nei confronti dei parcheggi sotterranei, non verranno più proposti parcheggi di questo tipo ma si utilizzeranno edifici esistenti per trasformarli in parcheggi a più piani.

Il tavolo di concertazione sulle modifiche in questo senso dell'assetto viabilistico del centro è stato insediato ieri mattina in municipio dall'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bradaschia. Erano presenti anche l'assessore al commercio Maurizio Bucci, il vicepresidente della Provincia, Massimo Greco, il presidente dell'Act Giacomo Borruo, il presidente di Trieste Trasporti, Fabio



Il perimetro che delimita la grande isola pedonale interditta alla circolazione delle auto.

Neri con il direttore Aldo de Robertis e rappresentanti delle associazioni dei tassisti. L'assenso di massima a queste linee guida è già stato dato da tutti, ora gli enti e le associazioni avranno due settimane di tempo per proporre indicazioni di natura tecnica. Dopo di che si procederà alla stesura di un «documento meta-progettuale». Entro un anno gli strumenti urbanistici saranno pronti e sarà dato il via ai lavori.

«Si tratta di modifiche irrinunciabili - hanno detto ieri Bradaschia e Bucci -

per un rilancio commerciale e turistico della città. Per la prima volta nella propria storia recente Trieste avrà finalmente, come quasi tutte le città, un vero e proprio centro storico, libero dall'inquinamento e dal rumore». Piazza Ponterosso verrà a costituire uno spazio direttamente collegato a via Mazzini e a via San Nicolò e dovrebbe così risultare particolarmente valo-

rizzata una delle zone in cui si trovano alcuni dei palazzi cittadini di maggior pregio.

Punto focale della trasformazione sarà dunque la ripavimentazione di via Mazzini che verrà liberata dai bus e dai taxi. Bradaschia ha sventagliato in aria un documento di molte pagine. «Ho qui - ha detto - il parere negativo, con voto unanime, del comitato tecnico

del ministero dei Trasporti sulla sperimentazione di Stream. Il che vuol dire che da parte nostra si sta facendo strada l'ipotesi di una completa eliminazione». Va rilevato che nel frattempo i consiglieri regionali dei Democratici di sinistra, Caterina Dolcher e Bruno Zvech hanno presentato un'interrogazione al presidente della Giunta per chiederle fra l'altro «quali interventi intenda compiere per sollecitare il Comune di Trieste a rivedere la sua posizione sul progetto Stream che rientra in una precisa scelta già avviata dall'amministrazione regionale nell'ambito della riduzione delle emissioni inquinanti nelle aree urbane regionali».

Frattanto stanno per entrare nel vivo i lavori nella zona di largo Pitteri che dovrà essere ripavimentato entro il 30 settembre. Anche ieri c'è stato qualche incolonnamento e qualche arrabbiatura in particolare modo nel tratto in cui gli automobilisti, dopo essere usciti da via Diaz sono costretti a fare un giro vizioso davanti al «Tea Room» e a imboccare in senso contrario via Cadorna. Il Comune sta ora appaltando i lavori per la nuova pavimentazione in un tratto di via Santa Caterina e in via Ponchielli.

Silvio Maranzana

Una dipendente manda la polizia nella casa di riposo «Cinzia» di via Ghega: «proficua» l'irruzione notturna

«Correte in quell'ospizio, è un lager»

Un anziano dormiva abbandonato su una sedia a rotelle, un altro su un divano

Nell'appartamento c'erano in tutto diciassette ospiti: sette in più dei dieci previsti dall'autorizzazione concessa dall'Azienda sanitaria

Un anziano coricato su un divano, un altro seduto su una sedia a rotelle. Li hanno trovati in piena notte i poliziotti di due pattuglie della squadra volante all'interno della casa di riposo «Cinzia» di via Ghega. Il blitz è stato messo a segno nella notte tra il 3 e il 4 settembre ma la notizia è trapelata solo ieri. Una testimone ha riferito ai poliziotti che uno dei diciassette de-

genti era stato messo a dormire sul pavimento e si con-

Un dettagliato rapporto sull'accaduto è stato trasmesso alla procura della Repubblica. L'accusa ipotizzata nei confronti del titolare Arnaldo Romulato e della moglie Luigiana Vignola, è di maltrattamento nei confronti degli anziani degenti.

Ma la donna respinge le contestazioni. «Questo non è un lager. Non sono una carceriera. Sul pavimento a dormire non c'era nessun anziano. E' una menzogna e chi l'ha detta dovrà risponderne. Poi il degente a cui si riferisce il rapporto della polizia era seduto sul divano e si trovava lì perché soffre di insonnia. Il letto lo aveva nella sua stanza e si era appena alzato. Questa - aggiunge Luigiana Vignola - è solo un'ignobile montatura. Ho dedicato la mia vita alla cura degli anziani. Quel blitz

è stato organizzato apposta per mettermi con le spalle al muro, per danneggiarmi».

La direttrice della casa di riposo si riferisce alla circostanza che ha indirettamente provocato l'intervento della polizia. A chiamare il 113 era stata una dipendente esasperata perché non aveva ricevuto lo stipendio nel giorno stabilito e che poi è stata licenziata. «E' stata quella lì ad architettare la messinscena solo per vendicarsi», tuona Luigiana Vignola.

Ma c'è di più. Nella casa

di riposo avrebbero dovuto essere ospitati dieci anziani. L'autorizzazione sanitaria prevedeva quel limite. Ma al momento del blitz c'erano invece diciassette degenti. Di questi, secondo gli accertamenti effettuati al momento dagli agenti, quattordici erano a letto, mentre altri due erano uno coricato sul divano, un altro seduto su una sedia a rotelle. L'ultimo, ma qui i poliziotti si sono rifatti solo ad alcune testimonianze, era invece disteso sul pavimento.

Nel rapporto degli inve-



stigatori si fa riferimento anche al fatto che la direttrice durante il sopralluogo ha speso il nome di un alto funzionario della questura come garante della sua condotta. «L'ho fatto solo perché quel funzionario è una

brava persona e perché conoscendomi sa che mi sono sempre comportata onestamente», si è difesa vigorosamente Luigiana Vignola. Proprio ieri intanto l'Azienda sanitaria ha notificato la concessione di un aumento del numero di po-

Ma la responsabile della struttura respinge le accuse: «Questa è una montatura. Non c'è mai stata alcuna irregolarità»

sti letto alla casa di riposo «Cinzia», passando da dieci a tredici. «Il problema dei letti in più - spiega il difensore Guido Fabretti - sarà risolto per via amministrativa. La mia cliente dovrà pagare una multa e il caso sarà definitivamente chiuso».

«Non si può parlare di maltrattamenti», continua il legale. «Adoro gli anziani e ho combattuto per loro fino all'ultimo sangue per tutta la mia vita», gli fa eco la donna. Ma alla magistratura spetta l'ultima risposta.

Corrado Barbacini

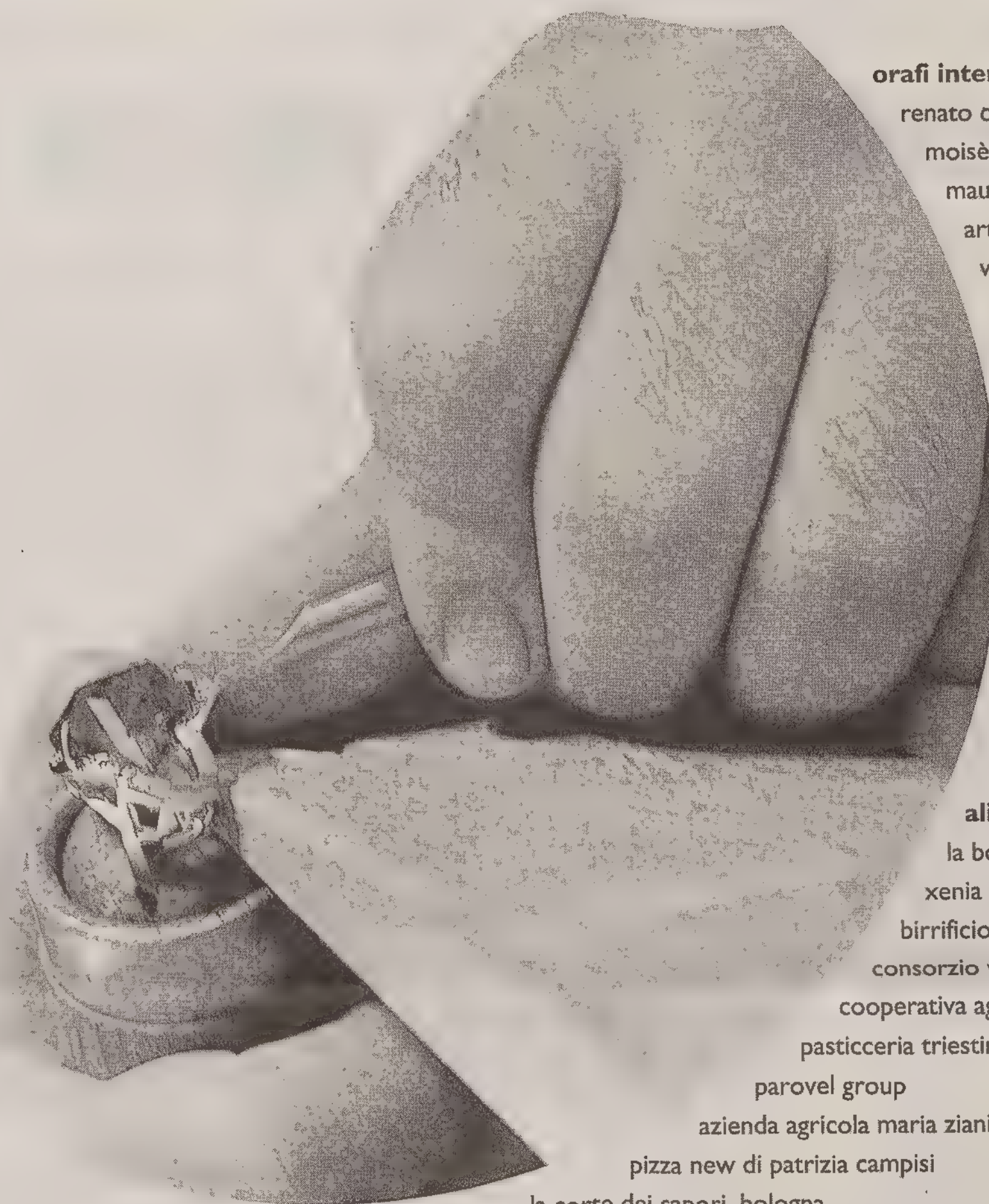
Palestra Makoto

KARATE SHOTOKAN - TAICHI CHUAN - CHIKUNG - KENDO e LAIDO
DIFESA PERSONALE PER LA TERZA ETA' - HATA YOGA - GINNASTICA REVITA e BIO ENERGY
STRETCHING STRUTTURALE - CALLANETICA - GINNASTICA VITALITY
STEP REEBOK - AEROBIC SCULPT - AEROBIC FIGHT
INTERVAL TRAINING - CROSS TRAINING

Androna Campo Marzio 9 - Trieste - Tel. 040 3220897

GESTI E SAPORI

14 15 16 settembre

**orafi interno cciaa**

renato chicco gioielli
moisè cohen
maurizio stagni
artrè bottega orafa snc
v.f.g. terzago di v. terzago
laboratorio orafa sossi di massimiliano sossi
s.e. mazzola snc
antracite gioielli di sergio figar

artistico, piazza della borsa

prospettiva-cooperativa sociale
il biscotto di patrizia sillato
l'albero dell'amore di fabia cossutta
la fiaba di arianna burgher
specchi e vetrate di marina dandri
il colore viola di rossana kozlovic
arte magica di diana mayer grego

alimentaristi, piazza della borsa

la bomboniera di gaetano la porta
xenia foresteria
birrificio cittavecchia
consorzio vini doc, carso
cooperativa agricola di trieste
pasticceria triestina ulcigrai
parovel group
azienda agricola maria ziani
pizza new di patrizia campisi
la corte dei sapori, bologna

Un appuntamento con la qualità: questo intende essere la manifestazione promossa dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Trieste tutta dedicata a proporre e valorizzare quelle produzioni, nell'artigianato artistico e in quello alimentare, in cui la piccola impresa raggiunge livelli di eccellenza nel prodotto, partecipa alla valorizzazione della nostra storia e della nostra cultura e contribuisce ad una più elevata qualità del nostro vivere. Venti stands in piazza della Borsa con i prodotti del gesto e del sapore, una serie di iniziative di animazione, otto maestri orafi nell'atrio della Camera di Commercio, la presentazione di una guida a Gesti e Sapori del nostro territorio: il programma di queste giornate, già ricco ed attrattivo, sarà ulteriormente sviluppato nelle prossime edizioni della manifestazione, che intendiamo collocare nel contenitore naturale delle botteghe artigiane di qualità, il centro storico, una volta completati gli interventi di recupero. L'obiettivo è quello di promuovere queste attività e questi prodotti e rendere il pubblico sempre più consapevole del loro grande valore

programma**venerdì 14**

ore 17.00
visita alla Casa delle Attività,
insediamento di imprese in area
URBAN
inaugurazione della manifestazione
con apertura degli stands
in piazza della Borsa
e della Mostra degli Orafi
in Camera di Commercio

sabato 15

ore 11.00
presentazione della guida
"gesti e sapori"
ore 12.00
dimostrazioni de
La Corte dei Sapori
(le dimostrazioni degli artigiani
emiliani si ripeteranno nel corso
della giornata)
ore 15.30
per tutto il pomeriggio
animazione per bambini

con... pizza

ore 17.00
degustazione "guidata"
di 4 birre artigianali
(prenotarsi presso lo stand
del Birrificio Cittavecchia)
Ore 21.00
concerto di musica latinoamericana
in piazza della Borsa

domenica 16

ore 11.00
assaggi di pasticceria

orari stands

venerdì
dalle 17.30 alle 22.00
sabato e domenica
dalle 11.00 alle 22.00

La Mostra degli Orafi nell'atrio della
Camera di Commercio è aperta fino
a martedì 18 settembre con orario
dalle ore 10.00 alle ore 19.00

L'associazione Addiwan, recentemente costituitasi in città, ha emesso ieri una nota di profondo cordoglio

«Italo-araba», solidarietà agli Usa

Oggi un'ora di sciopero, domenica il Comitato per la pace scende in piazza

Intanto negli Stati Uniti ci sono ancora triestini che non possono tornare a casa per la chiusura degli spazi aerei

Falsa bomba all'agenzia consolare

Ha riaperto ieri anche a Trieste l'agenzia consolare degli Usa, chiusa in seguito ai sanguinosi attentati negli Stati Uniti e subito è scattato un allarme bomba, per fortuna rivelatosi poi del tutto infondato. Una telefonata anonima aveva segnalato una bomba che sarebbe scoppiata dopo cinque minuti nella sede dell'agenzia consolare: immediatamente è stata predisposta un'ispezione da parte del personale della Digos della Questura di Trieste che non ha trovato alcuna traccia del presunto ordigno. Altre tre analoghe telefonate erano state fatte una alla Questura di Trieste e due alla sede dell'emittente televisiva

locale Telequattro. Anche in questo caso le ispezioni hanno dato esito negativo. Nell'agenzia consolare di Trieste appena riaperta, comunque, è stato un susseguirsi di visite, telefonate e messaggi di solidarietà, assieme ad alcune richieste di qualche cittadino americano in questi giorni a Trieste e di triestini che hanno parenti a New York. «Ho avuto testimonianze di solidarietà da parte di autorità, istituzioni, partiti e organizzazioni sindacali, oltre all'ordine del giorno che esprime solidarietà agli Usa approvato dal Consiglio regionale», ha detto l'agente consolare Paolo Bearz. «Alcuni citta-

dini americani - continua Bearz - sono venuti a chiedere informazioni sulle possibilità di rientro nel loro Paese, mentre ho avuto un paio di telefonate da parte di triestini che hanno parenti a New York e non riuscivano a mettersi in contatto». Ma per lo più nel primo giorno di apertura dopo gli attentati Bearz ha ricevuto attestati di solidarietà. Intanto le agenzie di viaggio mantengono i contatti con quei triestini che, partiti in viaggio alla volta degli Stati Uniti, ieri erano ancora impossibilitati a tornare indietro per la chiusura degli spazi aerei. Altri triestini già in viaggio il giorno dell'attentato si trovano tutt'ora in Cana-

da, dove sono stati fatti atterrare. Ad Halifax i passeggeri italiani la prima notte hanno dormito su brande nella palestra di una scuola. La notte di martedì sulla pista c'erano una sessantina di aerei, tutte le maggiori compagnie europee, e alcune compagnie americane. I passeggeri sono scesi sotto la luce dei riflettori, poi sono stati caricati su autobus e trasportati in una scuola, dove hanno dormito tutti insieme in una palestra su brande allestite dalla Croce rossa. Mercoledì molti passeggeri sono riusciti a trasferirsi in alberghi, altri hanno trovato alloggio in case private messe a disposizione dagli abitanti di Halifax.

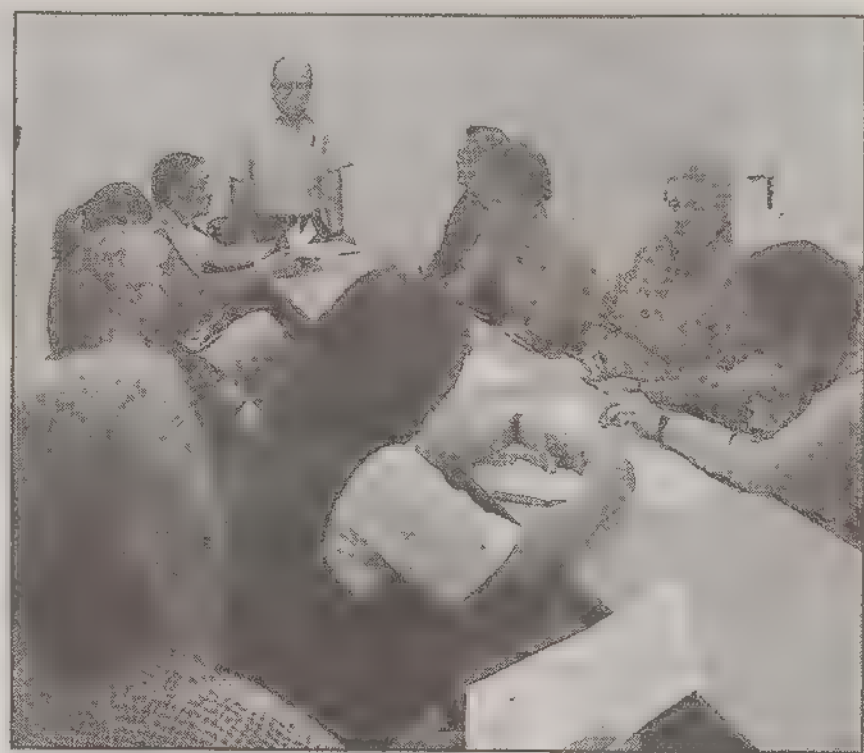
Un'attestazione di solidarietà agli Stati Uniti di particolare rilevanza è giunta ieri dall'associazione culturale italo-araba Addiwan di recente costituzione a Trieste. «L'associazione - si legge in una nota scritta dal suo presidente Omar Akram - esprime tutta la sua solidarietà al popolo americano colpito dai tragici eventi dei giorni scorsi che toccano la coscienza e il cuore di ogni persona civile di questo mondo e invia un messaggio di cordoglio alle famiglie delle vittime».

«L'associazione italo-araba Addiwan - viene spiegata nella nota - ha come obiettivo principale la promozione di una cultura di pace e di cooperazione allo sviluppo e perciò condanna ogni atto di terrorismo». Le segreterie provinciali Fim, Fiom e Uilm di Trieste hanno proclamato per oggi un'ora di sciopero. Dove non vi saranno indicazioni diverse da parte delle Rsu aziendali, lo sciopero si svolgerà all'ultima ora

per ogni turno di lavoro. La decisione locale fa seguito alla presa di posizione nazionale di Cgil, Cisl e Uil che in un comunicato rilevano che «di fronte a un'azione di autentica guerra contro obiettivi civili e cittadini inermi, contro un Paese libero con una grande storia di libertà e di democrazia, atto che rappresenta un crimine orribile contro l'umanità, è indispensabile la risposta ferma e democratica dei lavoratori italiani in difesa della pace, della libertà e della convivenza civile».

Al termine di riunioni hanno emesso note di condanna dell'atto di terrorismo i Democratici di sinistra di San Dorligo della Valle che invitano tutti i cittadini a un'iniziativa comune di pace e convivenza e il direttivo dello Spi-Cgil di Trieste centro.

Il Comitato permanente per la pace, la convivenza e la solidarietà terrà domenica alle 11 in capo di Piazza una manifestazione pubbli-



Un momento del dibattito al Comitato per la pace.

ca nel corso della quale verranno sensibilizzati i cittadini anche su una serie di iniziative future. La decisione è scaturita ieri al termine di un lungo incontro a cui hanno partecipato rappresentanti di Cgil, Trieste social Forum, Verdi, Consorzio di solidarietà, Arcinova, Beati i costruttori di pace, Rifondazione comunista, Democratici di sinistra, Acli, Azione cattolica, Caritas, Ulivo, I democratici, Bottega del mondo e Senza confini. A titolo personale era presente anche un iscritto di Forza Italia.

In un documento, ancora passibile di emendamenti, dopo la condanna del terrorismo, si sostiene che «l'irrinunciabilità della non vio-

lenza per la sopravvivenza dell'umanità esige una riflessione urgente; sollecita il rapporto tra persone e umanità; richiama a un'etica planetaria necessaria al rinnovamento del modello di vita; induce ad attivarsi perché la doverosa ricerca di giustizia sia portata a termine senza sconfinare in una vendetta di guerra e diventi sostegno e ampliamento del concetto stesso di democrazia. Testimoniando anche a Trieste - conclude il documento - il rifiuto di ogni terrorismo e violenza, la volontà di solidarietà e convivenza tra popoli che faccia emergere la vocazione della città ad essere laboratorio di pace».

s. m.

Il commissario europeo alla concorrenza L'Off-shore torna nel mirino Monti annuncia altre azioni contro i «paradisi fiscali»

Trieste torna nel mirino del Commissario europeo alla concorrenza Mario Monti, che ha preannunciato che presto vi saranno altre iniziative di Bruxelles contro i «paradisi fiscali» che favoriscono le imprese.

«Vi sarà dell'altro tra breve», ha detto Monti davanti ad una commissione dell'europarlamento, riferendosi esplicitamente ai 15 provvedimenti annunciati nel luglio scorso contro regimi fiscali particolari, come quello del centro finanziario di Trieste. «Lo sforzo contro questa concorrenza fiscale scorretta continuerà», ha sottolineato il Commissario Ue, senza fornire ulteriori indicazioni concrete.

Già al momento di annunciare le undici indagini formali su altrettanti regimi di agevolazioni di otto diversi paesi Ue e le richieste di porre fine agli aiuti in altri quattro casi, tra cui quello di Trieste, Monti aveva sottolineato che quello era «solo l'inizio di un'azione di lungo termine, volta ad assicurare che non ci siano nell'Ue misure fiscali di sostegno alle imprese incompatibili con il mercato unico».

Le misure fiscali considerate dannose per la concorrenza, che Bruxelles sta esaminando, sono in parte indicate nel codice di condotta sulla tassazione delle imprese che, sotto la guida di Dawn Primarolo, aveva già individuato una sessantina di regimi di tassazione dannosi per la concorrenza.

Il Consiglio comunale in apertura di seduta ha voluto commemorare con un minuto di silenzio le vittime degli attentati negli Stati Uniti

Il Polo vota l'azzeramento dei vertici Acegas

Stoppata anche la cessione del servizio per la lettura dei contatori a una società esterna

Stop alla cessione di un «ramo servizi» dell'Acegas, ribadendo la richiesta di azzeramento dei vertici aziendali designati dalla precedente amministrazione lily. Lo ha votato ieri sera il consiglio comunale (con 22 «sì» e 14 «no») dopo un articolato dibattito scaturito dalla mozione presentata dai consiglieri Rosolen e Camber in merito alla progettata cessione a una società esterna (la Vs Italia) della rilevazione delle letture gas, acqua ed energia elettrica. Il tutto nonostante nei giorni scorsi sia rientrato l'annuncio trasferimento dei letturisti Acegas alla società privata. La maggioranza di Centrodestra ha in pratica fornito degli indirizzi al sindaco in vista dei prossimi incontri con le varie parti coinvolte nella

vicenda dell'ex municipalizzata, che la passata giunta aveva trasformato in società per azioni e fatto quotare in borsa. «Appare grave la scelta di cedere il servizio» ha evidenziato la Rosolen, piuttosto che appaltarlo con una scadenza prestabilita a una società che Camber ha definito «fantasma», (per incongruenze nella presentazione della sua ragione sociale, srl o spa), e paventando quindi il rischio dei subappalti.

Per l'opposizione (con i consiglieri Decarli, Minisini e Dolenc in testa), dietro alla mozione si celano invece altri obiettivi, sintetizzabili in una sorta di *spoils system* all'italiana, «mentre solo noi tuteliamo veramente i letturisti». «C'è un cda che è autonomo - ha ricordato Dolenc - e quindi sindacare su una so-

cietà va al di là delle competenze del consiglio comunale». Decarli ha invece ricordato che nella passata seduta erano emersi evidenti saccordi fra il sindaco Diapiazza e la sua maggioranza, proprio sulla mozione che chiedeva l'azzeramento dei vertici dell'Acegas. Questa la risposta del primo cittadino: è lecito che ogni buon amministratore cambi idea. E ha citato la delibera approvata, anche dal Centrosinistra qualche minuto prima, nella quale è prevista l'indicazione di indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende o istituzioni. Questo il punto dell'ordine del giorno che ha impegnato maggiormente ieri sera l'assemblea municipale. In apertura di seduta so-

no state invece commemorate le vittime degli attentati negli Usa, e su invito del sindaco è stato osservato un minuto di silenzio. «L'11 settembre - ha fra l'altro affermato Diapiazza - ha improvvisamente e radicalmente cambiato le nostre vite. E' stata colpita la volontà di convivenza civile nel mondo, la volontà di rispettare culture diverse, la volontà di realizzare per ogni popolo della terra dignità, libertà e democrazia».

Fra le altre questioni affrontate dal consiglio, da segnalare il parere favorevole all'ampliamento, in una prospettiva di rilancio turistico, del campo da golf di Padriano, che passerà a 18 buche. Un progetto che ha impegnato, per diversi minuti, la discussione sulla posizio-

ne espressa dagli uffici tecnici: si proponeva l'erezione di una rete metallica alta 10 metri e lunga 250 per evitare la fuoriuscita sull'attigua strada delle palline da golf. Un'idea bocciata dai consiglieri all'unanimità, con l'auspicio che il campo non interferisca con i vicini sentieri carsici.

Consenso diffuso fra i due poli che si è registrato anche sul mantenimento dei 9 percorsi per il trasporto scolastico, mentre un po' di maretta ha suscitato la duplice mozione (una per polo) sulla cosiddetta «vertenza Telecom», dove la società telefonica aveva previsto di ridurre gli organici in città. Alla fine, il consiglio comunale le ha votate entrambe, con esiti pressoché simili: la prima, quella di Ferrarese ha otte-

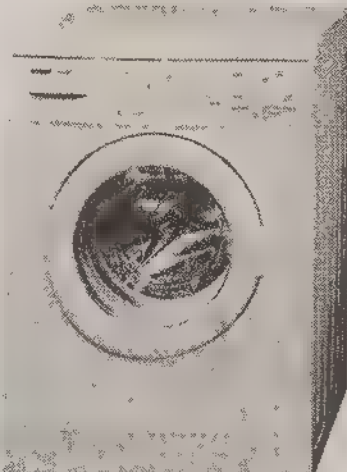
nuto 31 voti, quella di Decarli 32, dopo che si era trovato l'accordo fra maggioranza e opposizione sui contenuti delle mozioni, che chiedono in pratica al sindaco di intervenire presso la Telecom, per scongiurare i trasferimenti.

Da segnalare infine che il consigliere Lobianco ha presentato una mozione dove si chiede di porre un vincolo urbanistico che impedisca nuovi interventi di cementificazione in piazza Volontari Giuliani (dove già è stato bloccato il progettato park sotterraneo), nonché l'interrogazione urgente al sindaco del consigliere Mocnik, sulla stampa di locandine bilingue da parte del Comune (vedere l'articolo nella pagina della provincia).

a.r.

Cambiamo tutto, vendiamo tutto!

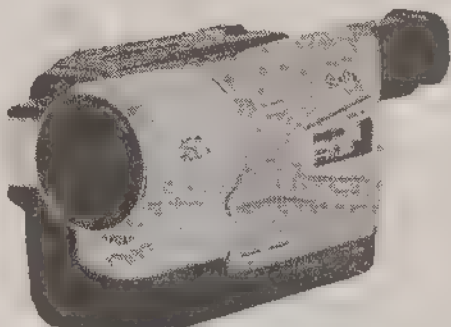
due esempi di prezzo irripetibile!



LAVATRICE BOSCH WFD 1260 II

Classe di efficienza energetica A* • Classe di efficacia di lavaggio A* • Centrifuga 600/400 giri/min. • Comandi elettronici • Oblo con diametro di 30 cm • Gestione elettronica dei programmi tramite FUZZY • Tasti per le funzioni supplementari: avvio, selezione centrifuga, esclusione centrifuga finale • Programma speciale per lane e pregiati • Sistema anti-allagamento Aquavigli • Protezione anti-allagamento multipla • Cestello e vasca in acciaio inox

~~789.000~~ **-27% 576.000**



TELECAMERA SONY TR 728

Video Hi8 cod 380.000 Pixel • Luce incorporata • NightShot 0 Lux • 560 x Digital zoom (20 x ottico) • Time base corrector • S-digital noise reduction • Manual Focus/Fader • Telecomando • Program AE (6) • Picture Effects (8) • Advanced Filter • LCD indicator • Demo mode • Video out

~~1.399.000~~ **-36% 889.000**

... e migliaia di altre occasioni, tutto con pagamenti fino a 10 mesi a tasso 0%*

In tutti i negozi

UNIVERSALTECNICA

Vendita promozionale con sconti fino all'80%

Ma non basta... presto vi stupiremo con un evento eccezionale!

Elettrodomestici - Video

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - PIAZZA GOLDONI, 1
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4
TRIESTE - VIA DELLE ZUDECCHE, 1
CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO

www.universaltecnicaonline.it

Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

È arrivato DIMEGLIO a Turriaco in Via Marconi 3/5

Vieni a trovarci:
da oggi il fresco risparmio è vicino a te.



SUPERMERCATI

il supermercato più fresco che c'è

SABATO 15
settembre
un simpatico **OMAGGIO**
a tutta la clientela

INTERNET CON RETESPE®
CLICCA LA TUA SPESA!
www.supermercato-turriaco.com



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale

pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura del-

l'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio..

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

ADIACENZE Donadoni rifinitissimo 240.000.000. Salone cucina due matrimoniali due bagni ripostiglio balconi veranda cantina. Terreno autonomo aria condizionata. Studio Gortan 040366300. (A11029)

ADIACENZE Viale appartamento ristrutturato ampia metratura con salone doppio cucina arredata tricare bagno ripostiglio soffitta termoa autonomo ottime condizioni L. 285.000.000 Casacittà 040362508.

(A00) **BORG** Teresiano appartamenti e uffici primingressi varie metrature rifiniture di pregio. Termoa autonomo. Parcheggio per residenti. A partire da L. 105.000.000 Casacittà 040362508.

(A00) **CAMPANELLE** mq 70 ca con vista aperta. Composto da soggiorno, due matrimoniali, cucinino, ripostiglio, bagno, cantina. L. 135.000.000. B.G. 0403728802.

(A00) **Continua in 26.a pagina**

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI



S.I.S.S.A. - SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI

Via Beirut n.2-4, 34014 Trieste - AVVISO DI GARA

La S.I.S.S.A. indice una gara a pubblico incanto per la fornitura di abbonamenti a riviste e periodici stranieri e connessi servizi accessori, per un importo presunto di L. 1.600.000.000 (Euro 826.331,04) per il periodo 01.01.2001 - 31.12.2003. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.19, lett.b) del D.Lgs. 358/92. Presentazione offerte: entro le ore 13.00 del giorno 25.10.2001. Il bando di gara è in visione all'Albo della S.I.S.S.A., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste ed è reperibile in internet al sito <http://www.sissa.it/info.html>. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Affari Generali della Scuola (tel. 040.3787216, telefax 040.3787249). Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CE in data 31.08.2001.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (dott. Giuliana Zotta Vittur)

S.P.A. AUTOVIE VENETE

Trieste, Via V. Locchi n. 19

AVVISO DI GARA ESPERTA (per estratto)

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19.03.1990, n. 55)

Si rende noto che in Esito alla Licitazione Privata, tenutasi nelle date 27.02.2001, 09.05.2001, 22.05.2001 e 27.07.2001 per i lavori di "Intervento di ampliamento della sezione trasversale tra le progr. Km 103+003,52 e Km 104+931,70 (ponte sul torrente Torre) km 106+238,36 e Km 109+201,11 (ponte sul fiume Isonzo) - Adeguamento carreggiata di valle", per l'importo di Lire 25.735.726.680 - pari ad Euro 13.291.393,60 a) l'elenco delle imprese invitate e partecipanti è desumibile dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 210 dd. 10.09.01; b) i lavori sono stati aggiudicati in data 30.07.2001, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della Società, all'impresa C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c. a r.l. di Carpi (MO) per l'importo netto Lire 18.979.979.231 - (diecimiladuecentosettantasettantatremilainovecentosettantasettantatremiladuecentotrentun) pari ad Euro 9.802.341,22 - risultante dall'applicazione dei prezzi offerti alle quantità presunte. Il presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 23.08.2001

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Riccardo Riccardi)

Trieste comune di trieste

www.comune.trieste.it Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

Servizio Contratti e Grandi Opere BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA (Estratto)

Il Comune di Trieste intende indire una gara a licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c), 89 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e dell'art. 21, 1 comma, lett. c) della L. 11.02.1994 n. 109 per i lavori di realizzazione del nuovo ricreatorio presso il Centro Polifunzionale di Dipicina (TS). Importo a base di gara: Lire 2.501.068.985 - Euro 1.291.694,33 + Oneri per la sicurezza Lire 80.000.000 - Euro 41.316,55 non soggetti a ribasso + I.V.A. Categoria prevalente: OG1 - Lire 2.089.410.325 - Euro 1.079.090,38. Termine di esecuzione: 300 giorni. L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il bando integrale è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II - n. 207 dd. 06/09/2001 e sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Contratti e Grandi Opere - Via Procureria n.2 - III piano - stanza n. 34 - tel. n. 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Sviluppo del Patrimonio - Passo Costanzi n. 2 - piano III - stanza n. 322 - tel. n. 040/6754242.

Le domande di partecipazione - formulate secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 9 ottobre 2001.

Trieste, 28 agosto 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Walter TONIAI

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611



A. Manzoni & C.

Un mezzo
d'informazione
indispensabile

venerdì 14 settembre

questa sera
Gran Varietà
musica & divertimento

Grand Casino Lipica
Così vario, straordinario

per informazioni: +386 5 7310 600

Si dimette da presidente del teatro: «Dipiazza ha fatto pressioni per non farmi partecipare alla presentazione di oggi»

Damiani polemico molla il Rossetti

Sullo sfondo la querelle sulla riserva di circa 5 miliardi e 800 milioni

IN VIA SAN LAZZARO



Minaccia di buttarsi da una gru

Sale su una gru e minaccia di buttarsi. È successo ieri pomeriggio in via San Lazzaro. Protagonista della protesta che ha lasciato con il fiato sospeso un centinaio di passanti, Franco Trevisan, 35 anni, recentemente scarcerato dal Carabiniere. A convincerlo a scendere a terra è stato il vigile del fuoco Raniero De Giorgi. All'origine del gesto il problema della mancanza di un alloggio. (Foto Lasorte)

Roberto Damiani, ex vicesindaco con delega alla cultura, e attualmente deputato alla Camera, si è dimesso ieri sera dalla carica di presidente del Teatro Stabile Rossetti perché non desidera più rappresentare l'amministrazione comunale in quel ruolo. Si apre dunque all'insegna della polemica la stagione del teatro di prosa triestino, che stamani vede la presentazione del programma e che attende di conoscere - tra una rosa ristretta di nomi - quale sarà il nuovo presidente nominato proprio dal Comune. Che tra Dipiazza e Damiani non corresse buon sangue in merito alle vicende del Rossetti lo si era capito già da qualche settimana, ma è lo stesso Damiani a rivelare i retroscena degli ultimi giorni.

«Considero vergognoso che il signor Dipiazza abbia fatto telefonare agli uffici del teatro dicendo di non gradire la mia presenza alla conferenza stampa di presentazione», spiega Damiani - «e reiterando l'invito ad



Roberto Damiani

altri funzionari a non presentarsi nel caso in cui io avessi insistito per partecipare. Minacciando anzi di sollevare la questione di presunte irregolarità nei lavori di ristrutturazione proprio se il sottoscritto fosse stato presente. Si tratta di atteggiamenti censurabili da parte di chi dovrebbe essere il sindaco di tutti e non di una parte politica».

Le polemiche sulla riserva (per una cifra di circa 5 miliardi e 800 milioni) espressa dalla società incaricata di eseguire gli interventi risalgono a qualche setti-



Roberto Dipiazza

mana fa e proprio il sindaco Dipiazza, così come l'assessore Maurizio Bradaschia, avevano duramente criticato l'amministrazione Illy per la conduzione dell'intera vicenda. Damiani sostiene però di aver già verificato, sia con l'ex sindaco Illy che con l'allora assessore ai Lavori pubblici, Umberto Fortuna Drossi, la regolarità dei lavori, sostenendo inoltre di non aver mai partecipato ai lavori di giunta sul teatro proprio per evitare abusi d'ufficio-eventualmente possibili per la sua doppia carica.

«Si tratta di una polemica gratuita. Questo tipo di riserve si verificano nel 90 per cento degli appalti. Ed è grave che si usino questi argomenti di pressione con atteggiamenti che del resto sono tipici di questa amministrazione, e che si sono già riscontrati in occasione della vicenda relativa alla presidenza della Ginnastica Triestina come in altre occasioni - continua Damiani - che ora non posso ancora rivelare. Mi sono dimesso proprio per rispondere alle pressioni del signor Dipiazza e perché non mi sento di rappresentare neanche per un minuto in più questa amministrazione comunale».

Ribadendo la sua posizione, ieri in mattinata Roberto Dipiazza aveva ancora una volta puntato l'indice contro la conduzione dei lavori di ristrutturazione. «Su 12 miliardi di appalto abbiamo 5,8 miliardi di riserve. È stata spesa una cifra spropositata per inaugurare il teatro alla presenza del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, quando i lavori non erano ancora termi-



Il Teatro Rossetti: Damiani si è dimesso da presidente.

nati. Non si gestiscono così i soldi pubblici» aveva detto Dipiazza. Dunque una presentazione senza presidente, quella di oggi al Rossetti, e con un consiglio di amministrazione da rinnovare. Nel pomeriggio Roberto Damiani farà comunque il resoconto del periodo passato a guidare le sorti del teatro, tracciando un bilancio delle varie stagioni.

Per il suo futuro e ormai prossimo sostituto già da qualche giorno circolava una rosa di nomi, tra i quali gli attori Giorgio Albertazzi e Massimo Dapporto e, per

quanto riguarda le personalità locali, Rosanna Poletti e Donata Hauser Imeri. Il sindaco, cui spetterà nominare proprio il presidente non vuole sbilanciarsi prima della scelta ufficiale. «Sì, in effetti la rosa di nomi è questa, ma non voglio dire adesso su chi ricadrà la nostra preferenza». Cinque invece i componenti del consiglio di amministrazione, nominati dalle quattro Province della regione, dalla Camera di commercio di Trieste e dalla Cassa di risparmio Trieste Banca Spa.

Riccardo Coretti

Ex campione
Lutto in redazione
è morto il padre
del collega
Claudio Ernè

Si è spento dopo una lunga malattia all'età di 81 anni, Silvio Ernè, padre del collega Claudio. Come geometra aveva lavorato per molti anni nell'amministrazione provinciale. Il nome di Silvio Ernè era salito alla ribalta della cronaca negli anni '49 e '50 quando aveva ottenuto il titolo italiano nel canottaggio con il 4 senza. Sportivo di grande valore aveva militato a lungo nella canottieri Trieste fino a portare i colori della prestigiosa Società ai vertici nazionali.

Anche nell'età avanzata Silvio Ernè non aveva mai abbandonato lo sport. Si era impegnato per molti anni prima come arbitro e poi come dirigente della Federazione canottaggio e della canoa offrendo ai giovani la sua esperienza di campione.

Era stato ufficiale di artiglieria e aveva combattuto in Jugoslavia nell'ultimo conflitto mondiale. Ma prima era stato chiamato a insegnare alla scuola allievi ufficiali di Bra.

Dopo un improvviso malore, qualche anno fa era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Si era ripreso e dopo una lunga convalescenza aveva ricominciato a vivere con vigore. Qualche giorno fa è sopravvenuto un nuovo malore che gli è stato fatale.

Da ieri la trattativa per un accordo tra i lavoratori portuali e la società mista italo-slovena che gestisce il terminal container

Molo Settimo, si va verso una schiarita

I costi del lavoro avevano creato un contenzioso che ora sembra superato

Verso una schiarita sul fronte del lavoro al Molo Settimo, dove nei giorni scorsi era salita la tensione fra il terminalista (la Tict, Trieste international container terminal, della quale fa da capocordata la Luka Koper), il Consorzio fornitori servizi e i sindacati di Filt-Cgil e Fit-Cisl.

Da ieri è in corso una trattativa che potrebbe portare in tempi rapidi (forse già oggi) a un accordo fra i lavoratori portuali e la società mista italo-slovena che gestisce il terminal container dal 31 gennaio scorso.

Motivo del contendere erano i costi del lavoro al Molo VII, i quali si riflettevano in modo negativo sulla competitività del terminal stesso. A fine agosto la Tict aveva scritto ai Cfs chiedendo una riduzione del 10 per cento a partire dal primo settembre per il cosiddetto

«ciclo nave», e del 15 per cento dei costi del personale che guida i «cavalieri», motivando la richiesta con l'onerosità delle tariffe rispetto a altri terminal italiani.

Il tutto, nonostante nel maggio scorso fossero stati siglati degli accordi che già a quell'epoca prevedevano dei consistenti tagli ai costi.

La Tict aveva dato tempo al Consorzio fino al 5 settembre per accettare la riduzione dei costi. Vi erano stati dei contatti, ma nulla di concreto. A quel punto il terminalista aveva inaspettatamente deciso di utilizzare lavoratori di un'altra impresa (la Bosutti), che già operava per il servizio ferroviario.

Durissima la reazione dei sindacati, i quali avevano criticato anche la decisione della Tict di assumere venti giovani con contratto formazione e lavoro, da destinare e abilitare alla conduzione dei «ca-

valieri» delle grandi gru da banchina. Non si era esclusa nemmeno la possibilità di proclamare uno sciopero.

Ad alimentare la tensione era arrivata l'altro giorno la replica della Tict la quale, pur ribadendo la disponibilità a continuare le trattative, in forma concreta e tecnica, aveva fatto presente che «l'esercizio dell'attività nel primo semestre ha rivelato come gli obiettivi dei soci e quelli del Consorzio fornitura servizi divergono sensibilmente».

In altre parole, mentre il terminalista propugnava un rafforzamento della posizione sul mercato del Molo VII, «premessa indispensabile per conseguire e consolidare volumi di attività che garantiscono l'equilibrio economico e stabilità di prospettive di impiego di dipendenti e fornitori, la dirigenza del Consorzio sembra orientata

verso effetti di breve periodo, come possono essere gli effetti del mantenimento di una situazione consolidata di prezzi elevati per i servizi svolti al terminal».

Ieri la svolta, con le parti che sembrano avviate a un nuovo accordo, e che tendono a voler archiviare quanto prima le polemiche passate. «Confermo le trattative, e prevedo una soluzione in tempi rapidi» spiegava ieri con un marcato ottimismo Giovanni Fusco, presidente del Consorzio, aggiungendo che si era sviluppato «un approccio diverso» verso i problemi sul tappeto.

Anche Pavle Krumenaker, amministratore delegato di Tict, confermava il clima favorevole alla conclusione dei negoziati: «Credo che alla fine andrà tutto benissimo».

a.r.

In piazzale San Giusto
Topo d'auto
sorpreso
e arrestato
dai carabinieri

I carabinieri lo avevano sorpreso l'altra sera mentre rubava all'interno di un'auto parcheggiata nel piazzale di San Giusto. Amir Cova, 20 anni, era stato subito arrestato e ieri mattina è stato processato con rito direttissimo. Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, ha patteggiato una pena di un mese e 23 giorni. A bloccarlo erano stati i militari di una pattuglia del nucleo radiomobile di via Dell'Istria durante un normale servizio di controllo. Cova aveva appena aperto la portiera di un'Alfa 155. «Fermo», gli ha intimato un carabiniere. E le manette sono scattate ai suoi polsi.

Motivi «anagrafici»
Ferriera,
Luigi Lucchini
lascia il posto
al figlio

Luigi Lucchini ha lasciato la presidenza dell'azienda di famiglia, la Lucchini spa, proprietaria tra l'altro della Ferriera di Servola, restando però in consiglio di amministrazione e assumendo la carica di presidente onorario. Nuovo presidente è stato nominato il figlio Giuseppe. Le dimissioni, spiega una nota, sono dovute a motivazioni «anagrafiche», nonostante lo statuto della società non contempli un limite di età per il presidente. Lo scopo è di «favorire l'evoluzione della società proiettata verso una moderna e già collaudata struttura manageriale affidata alla regia di nuove generazioni».

Nei giorni scorsi, all'edificio H3 di piazzale Europa, si è tenuto l'incontro di presentazione della nuova Facoltà di psicologia dell'Università di Trieste. L'appuntamento è servito ai 228 preimmatricolati per conoscere la nuova struttura didattica della Facoltà e per eseguire una prova di autovalutazione.

L'adeguamento alla riforma universitaria ha portato l'offerta didattica della Facoltà dal vecchio corso di laurea quinquennale in Psicologia (con due indirizzi: psicologia generale sperimentale e psicologia dello sviluppo e dell'istruzione), a tre lauree di primo livello (triennali) più sette corsi di laurea specialistici.

I tre corsi triennali sono

Psicologia allarga i suoi corsi e offre anche lauree triennali

In Discipline cognitive e psicobiologiche, in Discipline dello sviluppo psicologico e dell'istruzione, in Discipline psicosociali. Sono tutti corsi appartenenti alla «classe 34» (delle Scienze e tecniche psicologiche), che danno la possibilità poi di fare l'esame di Stato per «psicologo junior», vale a dire la figura professionale istituita dal recente provvedimento di riforma degli ordini professionali.

Ora tutte le professioni inquadrare in un ordine professionale avranno due sezioni e due diversi esami

di stato per accedervi: alla sez. A potrà accedere chi disporrà della vecchia laurea quinquennale o di una laurea di primo livello più una specialistica, mentre chi si ferma alla laurea triennale potrà fare l'esame solo per la sezione delle figure professionali «junior».

Dei sette corsi specialistici, sei appartengono alla classe 53/S (Psicologia) e uno alla classe delle Scienze cognitive 63/S.

Dopo la presentazione del preside Walter Gerbino e una lezione-tipo, i nuovi iscritti hanno sostenuto

una prova di valutazione su quattro aree: comprensione dei testi, lingua inglese, matematica e biologia. Per ognuna di queste parti ci sarà una valutazione separata, che permetterà agli studenti di inquadrare le eventuali lacune. Per quanto riguarda la parte di comprensione dei testi, a chi otterrà un punteggio basso verrà consigliato di partecipare al percorso «Strategie di comprensione di testi», che si terrà ogni pomeriggio per quattro ore dal 17 al 23 settembre. Questo percorso è realizzato con la partecipazione di docenti di varie facoltà ed è aperto a tutto l'Ateneo, ovvero chiunque lo desideri può iscriversi direttamente lunedì 17 alle 15.

Alessandro Pornaro



BAR RISTORANTE

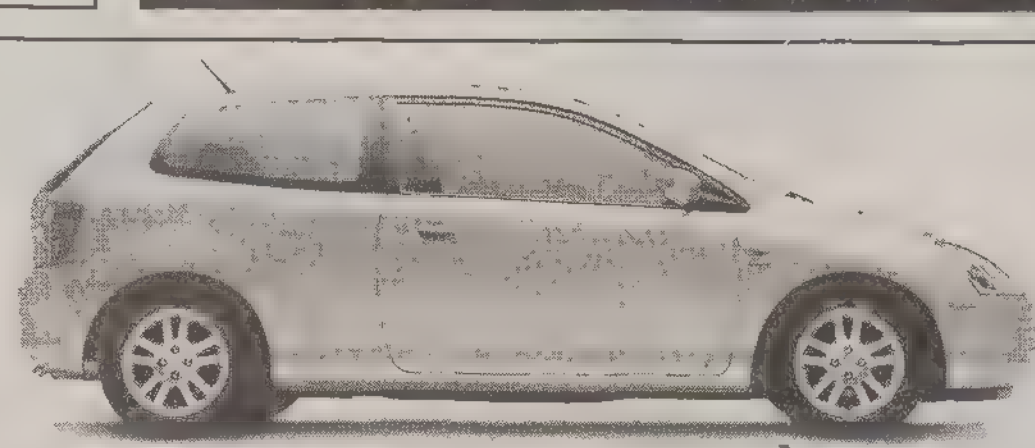
Il Gatto Nero

QUESTA SERA
RIAPRE dopo le 19

COMPLETAMENTE RISISTEMATO

❖ Aspettiamo gli amici per un brindisi ❖

TRIESTE - V. MADONNA DEL MARE 18 - Tel. 040.3220881



Nuova Honda Civic 3 porte. È come me.

Ci sono situazioni in cui si è chiamati a essere diversi, a essere se stessi, a essere liberi. Chi guida la Nuova Honda Civic 3 porte sa di cosa stiamo parlando. Parliamo della

sensazione di guidare un'auto spinta dal motore VTEC di seconda generazione, dalle prestazioni elevate e consumi ridotti. Parliamo dell'emozione di una guida

sportiva che solo il cambio alla plancia e il servosterzo elettrico possono dare. Nuova Honda Civic 3 porte. Finalmente un'auto che apre la via di fuga verso se stessi.

Scopritela sabato 15 e domenica 16 settembre presso la nostra Concessionaria Ufficiale.

*** Euro NCAP conseguita per la sicurezza dei pedoni. **** Euro NCAP conseguita per la sicurezza dei passeggeri.



E.D. MOTORS

MUGGIA (Ts) - Via dei Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghère) - Tel. 040/9235000/79

Videoregistratore Samsung
269.000
199.000

Videoregistratore Samsung
2 scart funzione autorepeat

DVD Keymat
499.000
299.000

Letto DVD KEYMAT con doppio laser e decoder AC3
incorporato lettura file Mp3 - CDR/RW - disponibile nei colori nero e silver

VIDEOREGISTRATORI E DVD

Videoregistratore HITACHI show view 2 scart	279.000	199.000
Videoregistratore PHILIPS hi fi stereo show view 2 scart NTSC	289.000	229.000
Videoregistratore HITACHI hi fi stereo show view 2 scart color silver	379.000	289.000
Videoregistratore SAMSUNG hi fi stereo + film "Mission Impossible 2"	369.000	299.000
Videoregistratore Philips hi fi stereo + film "Mission Impossible 2"	389.000	309.000
Letto DVD SABA predisposto per DTS dooby digital-autorepeat	549.000	399.000
Letto DVD LG predisposto per DTS dooby digital-autorepeat	549.000	399.000
Letto DVD JVC con cassetto a 3 dischi uscite a g. l. preo DTS	699.000	499.000



Cd portatile Philips
139.000
78.000

donatila Philips
egge CDR/RW
auricolari e alimentatore
in dotazione

SISTEMI AUDIO

Radioregistratore con Cd HITACHI 1 cassetta mega bassi -silver-	149.000	99.000
Letto CD M3 ALL TEL 45 sec. antishock 20 brani memorizzabili	299.000	199.000
Cuffia stereo PHILIPS senza fili a raggi infrarossi	79.000	39.000
CD portatile THOMSON con batterie ricaricabili 24 brani memorizzabili	149.000	119.000
Radio AWA AM/FM portatile a catterne	49.000	35.000
Radioregistratore con CD LG 1 cassetta di so ay LCD colore silver	159.000	109.000
Radioregistratore AWA 1 cassetta colore silver	109.000	79.000
Radioregistratore GRUNDIG am/fm illuminazione verde - compatta-	109.000	79.000
Registrazione AWA a microcassetta 2 velocità di registe. ing. cuffia	89.000	69.000
Walkman AWA con 16 ore di riproduzione continua autostop	145.000	29.000

Impianto hi fi Philips
319.000
239.000

... e se aggiungi
1000 Jura
ti porti a casa questa
Bellissima cuffia

Impianto hi fi
micro Philips
20w RDS
incredibile
surround

IMPIANTI HI FI COMPLETI

Hi fi HITACHI micro 25w RDS uscita ottica diffusori 3 vie in legno	369.000	249.000
Hi fi AWA micro full logic 48 stazioni in mem. Diffusori bass reflex	349.000	249.000
Hi fi micro SONY 20W RDS time+orologio full logic	499.000	399.000
Hi fi AWA mini 80w con 3 CD doppia cassetta legge CDR/RW	499.000	399.000
Hi fi JVC mini 120w 3 CD - RDS doppia cassetta full logic	499.000	399.000
Kit home theatre Al Tel sinalempificatore RDS 5.1 AC3+kit casse	699.000	499.000
JBL sist home cinema amplificatore 200w decoder prologio integrato	699.000	699.000
Yamaha sist home cinema 150w decoder doly digital in corp	699.000	799.000
Sony sist home cinema 225w decoder prologio c. ngr 5.1 + sale. in	1.949.000	779.000

Tv color 21" Hitachi stereo
599.000
399.000

Tv color Hitachi 21" stereo televideo orizzontale - silver

Tv color 28 pollici SABA
799.000
599.000

Tv SABA 28" stereo televideo multisistema ingrandito video frontali

TELEVISORI

TV IRRADIA 5" bianco/nero estetica colorata doppia aliment.	149.000	95.000
TV color AWA 14" con televideo ing. AV frontali colore silver	399.000	319.000
TV combi PHILIPS 14" con videoregistratore incorporato	599.000	499.000
Televisor LG 20" mono con televideo	449.000	359.000
Tv Samsung 20" 100 canali mem. videoregistratore incorporato	699.000	599.000
Tvcolor SABA 21" televideo funzione hotel	499.000	369.000
Tvcolor JVC 21" stereo televideo ingressi A/V frontali - silver	649.000	499.000
Tvcolor SAMSUNG 25" stereo televideo orizzontale	799.000	649.000
Tvcolor PHILIPS 25" stereo televideo orizzontale	849.000	749.000
Tvcolor SABA 28" stereo televideo multisistema ing. AV frontali	799.000	599.000
Tvcolor Thomson 28" stereo televideo 2 scart	849.000	749.000
Tv HITACHI 28" panoramico stereo e televideo	1.199.000	899.000
Tv Samsung 28" panoramico schermo piatto virtual doly	1.699.000	1.499.000
Tvcolor Thomson 29" stereo televideo multisistema	1.099.000	899.000
Tv LG 29" ultrapiatto stereo-bt-rg. automatico luminosità	1.449.000	1.249.000
Tv HITACHI 32" panoramico 100 Hz stereo doly prog. ing.	1.899.000	1.599.000
Tv SABA 35" stereo televideo multis sistema ing. AV frontali	1.899.000	1.189.000
Tv a retroproiezione TOSHIBA 43" 4/3 stereo e televideo	3.999.000	2.989.000

Cordless Telecom Deco
109.000
89.000

TELECOM CORDLESS
Modello deco, display a cristalli liquidi, 10 numeri in memoria, ripetizione automatica dell'ultimo numero, suoneria con 4 melodie

Fax Philips modello 476
549.000
449.000

Fax Philips a carta comune con segreteria, scanner, Email

TELEFONIA DI CASA

Cordless TELECOM modello Deco	109.000	89.000
Cordless TELECOM modello Ego con autocalore	139.000	109.000
Cordless TELECOM modello Telen view dact	199.000	169.000
Cordless PHILIPS 8511 con segreteria digitale e vivavoce	199.000	179.000
Fax SHARP a carta comune con telefono funz. fotocopia	399.000	349.000
Fax PHILIPS 476 a carta comune con segreteria scanner, Email	549.000	449.000
Fax Philips 486 carta comune con cordless, segreteria, scanner	699.000	599.000

TR-UM Neptune GSM dual band con autonomia in attesa fino a 130 ore. Vivavoce integrato, avviso di chiamata a vibrazione, scrittura intuitiva dei messaggi (T9), 100 memorie sul telefono, orologio, calendario, sveglia, convertitore di valuta

99.000
AVINDO AND P. M. P. D. S.
(con 250.000 d. traffico telefonico)
149.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

CELLULARI

WIND Siemens M30 119 000+cavo auto 39.000+Wind card 50.000 (con 250.000 d. traffico telefonico)	199.000
TIM TIMMY ERICSSON T20 compresa scheda prepagata TIM	299.000
MOTOROLA V6088 GSM dual band batteria al litio	299.000
NOKIA 3310 CON GARANZIA NOKIA ITALIA	339.000
SONY CMDJ5 GSM dual band WAP 500 numeri in rubrica	339.000

FUORI

TUTTO

TROVY

www.uni-euro.com

Gruppo Uni Euro

(VI) THIENE

Via Gombi Strada Statale Vicenza-Thiene
tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA Vicentina

Statale V.le V.le tra Olmo e Taverne
via Olmo 45 tel. 0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA

Via S. S. 11 loc. Fontana tel. 043/6767026

(VI) ROSA

Statale Bassano-Rosa
via C. d. Alpi 104 tel. 0424/582254

(VI) BUSSOLENGO

Via S. S. 11 loc. Fontana tel. 043/6767026

(VI) CASTELFRANCO - VTO

Via S. S. 11 loc. Fontana tel. 043/6767026

(VI) ODERZO

V. P. d. S. 11 loc. Fontana tel. 0422/814267

(VI) PEDEROLLA

Statale S. S. 11 loc. Fontana tel. 0423/648390

(VI) TREVISO

V. V. Novemila 84 zona Fila - tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO

Via Tiziana Vecellio 105
Statale Belluno-Porto, nelle Alpi tel. 0433/33152

(VE) GAMBARE DI MIRA

V. S. S. 11 loc. Fontana tel. 041/968079

(PN) ROVERETO in PIANO

Via P. d. S. 11 loc. Fontana tel. 0433/6767026

(TS) MUGGIA

Via S. S. 11 loc. Fontana tel. 0433/6767026

Kit satellitare Telesystem
219.000
139.000

Kit analogico Telesystem con decoder analogico + parabola 80 cm e LNB universale

Trasmettitore senza fili
289.000
199.000

Telesystem av. g. h. e. trasmettitore di segnale audio/video a radiofrequenza finalmente puoi vedere la TV anche dove non c'è la presa!

SATELLITE

Ricevitore digi. Philips standard SECA-modem integrato-2 scart	799.000	699.000
Ricevitore digitale Kenwood standard SECA-modem incorporato	799.000	699.000
Ricevitore digi. Philips standard SECA-modem int.-2 scart	849.000	739.000

Macchina foto Olympus
129.000
89.000

Macchina foto Olympus APS flash automatico batti. Litum rullino e borsa in dotazione

Videocamera Canon
999.000
849.000

Videocamera Canon Hi8 zoom 22X ottico e 700X digitale stabilizzata mirino a colori

VIDEOCAMERE E MACCHINE FOTO

Videocamera Hiach 8MM zoom 22/500x monitor LCD 2,5" stabilizzata	1.099.000	899.000
Videocamera SHARP Hi8 zoom 16x monitor LCD 3" con litotrice	1.199.000	990.000
Videoc. JVC mini DV zoom 10/300x monitor LCD 2,5" dual cam kit PC	1.999.000	1.799.000
Videoc. Samsung m. n. DV zoom 22/400x minio color monitor LCD 2,5"	1.999.000	1.799.000
macchina foto MINOLTA compatta autofocus autofocus escluso	139.000	139.000
macchina foto KONICA compatta zoom 35/52 autofocus escluso	189.000	99.000
macchin na foto YASHICA compatta zoom 38/70 autofocus anli occh. ross.	239.000	179.000
Fotocamera Olympus og. 1,3Mp xel legge 128Mb USB-smart media 8Mb	849.000	699.000
Fotocamera Minolta digitale 2,3 M pixel zoom 3x - USB - monitor LCD	1.399.000	1.199.000

Computer Compaq
2.290.000
200.000 al mese

Computer Compaq Duron 900 Mhz, 128 Mb, 20 Gb HD, DVD, scheda grafica da 16 Mb, garanzia 1 anno On Site

COMPUTERS

Computer Compaq Duron 900 Mhz, 128 Mb, 20 Gb HD, DVD, scheda grafica da 16 Mb, garanzia 1 anno On Site	2.290.000	175.000 al mese
Computer Compaq Duron 800 Mhz, 64 Mb, 20 Gb HD, CD, 40x scheda grafica da 16 Mb, monitor 15" Compaq incluso	2.290.000	199.000 al mese
Computer Acer Pentium IV a 1.3 Ghz, 128 Mb, 30 Gb HD, SVGA 32 Mb DVD monitor 17" pollici compreso	2.590.000	269.000 al mese
Computer Packard Bell K7, 1.2 Ghz, 128 Mb, 20 Gb HD, CD, 40x scheda grafica da 16 Mb, monitor 17" nuovo	2.590.000	269.000 al mese
Web cam USB, modem fax, monitor 17" nuovo	2.590.000	269.000 al mese
Computer Compaq Athlon 1 Ghz, 128 Mb, 40 Gb HD, DVD + CDRW	2.590.000	269.000 al mese
Scheda grafica 32 Mb, monitor 17" Compaq incluso	2.590.000	360.000 al mese
Computer portatile Packard Bell modello 1550, display 12,1" HPA, Duron 600 Mhz	2.590.000	159.000 al mese
64 Mb ram, 6 Gb HD, CD 24x, modem fax	2.590.000	159.000 al mese
Computer portatile Compaq Celeron 700, display 14,1" TFT, 64 Mb ram	2.590.000	240.000 al mese
Computer portatile Acer Celeron 700, display 14,1" TFT	2.590.000	240.000 al mese
64 Mb ram, 10 Gb HD, CD 24x, modem fax, IRDA	3.490.000	289.000 al mese
Computer portatile Acer Pentium III 700, display 14,1" TFT	3.490.000	319.000 al mese
128 Mb ram, 10 Gb HD, CD 24x, modem fax, IRDA	3.490.000	319.000 al mese
Computer portatile Compaq Celeron 650, display 13,3" TFT, 64 Mb ram	3.490.000	319.000 al mese
10 Gb HD, CDRW, Super scritte	3.490.000	365.000 al mese
Computer portatile Compaq Celeron 700, display 13,3" TFT, 128 Mb ram	3.490.000	399.000 al mese
15 Gb HD, DVD, scheda di rete TV out, modem fax	3.490.000	399.000 al mese

SU TUTTI I COMPUTERS SENZA ACCONTO

PUOI PAGARE IN 10 RATE SENZA INTERESSI*

Palmare COMPAQ 16 mb bianco/nero Windows CE	599.000	399.000
Palmare Palm VX 8 Mo ram, porta a infrarossi	799.000	650.000
Palmare CASIO a colori con 32 Mb. Windows CE con Pocket Word Excell. O Express	1.399.000	1.200.000
Monitor DAEWOO 15 pollici 0.24 DPI, 1280x768	349.000	259.000
Monitor DAEWOO 17 pollici 0.24 DPI, 1280x1024	429.000	359.000
Stampante Canon BJC2100 720x360 4 ppm USB porta parallela	159.000	119.000
Stampante Lexmark 1200x1200, 7ppm br+scanner Agfa 600x1200	269.000	229.000
Stampante SHARP A4, 12 ppm in b/n 1200x1200 cartucce separate 219.000	219.000	229.000
Stampante HP 600x1200 3,5ppm/col + scanner HP 600x1200 42bit 249.000	249.000	249.000
Stampante Canon s400 a cartucce separate, 9ppm in br, 4 a colori	249.000	259.000
Stampante HP 600x1200, 8ppm/col, 1 cartuccia col e 1 cartuccia nero in dotazione	399.000	299.000
USB Win/Mac-scanner HP 600x1200, 30bit, USB, 3 test funzione	399.000	319.000
Stampante Canon s450 a cartucce separate, 10ppm in, 7 a colori	399.000	319.000
Stampante Canon s600 a cartucce separate 15ppm in, 10 a colori	599.000	529.000
Casse acustiche Creative 14777 il massimo del suono - 289.000	289.000	179.000
Letto DVD 12X Creative trasforma il cinema il tuo computer	229.000	189.000
Web Cam Creative My Go film a scatta e chat	219.000	179.000
Tastiera wireless Trust finalmente liberi di muoverti (raggio 5m)	99.000	349.000
Letto Mp3, 32Mb espansibile a, montatore e software	399.000	199.000
Macchin foto digital Caseo 640x480 con flash mirino obico 4 Mb	249.000	159.000
Euroconvertitore Casio a 8 cifre, custodia rigida, aliment. batteria	99.000	69.000

Autoread Sony 4x50w
comando CD - RDS
illuminazione blu frontali a ribalta
499.000
299.000

AUTOREAD E SINTO CD

Autoread AWA 4x45W RDS comando CD	329.000	269.000
Autoread o IRRADIA digital con telecomando a ribalta	129.000	89.000
Autoread o PIONEER 4x45W RDS comando CD e sistema eq EEQ	329.000	269.000
Sinto lettore CD KENWOOD 4x45W RDS display multicolor	399.000	319.000
Sinto lettore CD PIONEER 4x45W RDS 1 uscita pre out, sst, EEQ	419.000	349.000
AWA cancelore CD a 6 dischi con lettura CDR/RW	399.000	299.000
PIONEER cancelore CD a 6 dischi con lettura CDR/RW	399.000	299.000

Condizionatore portatile DELONGHI 12 litri
ventilazione estiva
Condizionatore Delonghi
1.949.000
1.599.000

Condizionatore Delchi
1.590.000
1.199.000

Condizionatore fisso Delch. 8300 btu solo freddo c/ telecomando

CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

Deumidificatore DELONGHI 12 litri ventilazione estiva	589.000	499.000
Deumidificatore DELONGHI 15 litri con funz. risc. dante	969.000	849.000
Condizionatore portatile Argo solo aria 6000 btu	1.049.000	819.000
Condizionatore portatile DELCHI solo aria 6300 btu	1.089.000	849.000
Condizionatore fisso DELCHI 7050 btu solo freddo e telecom.	1.440.000	1.399.000
Condizionatore fisso ARGO compatto 9000 btu fino 40mq.	1.590.000	1.199.000
Condizionatore fisso Samsung 7000 btu pompa d. calore	1.590.000	1.299.000
Condizionatore fisso Samsung 9000 btu pompa d. calore - timer	1.790.000	1.289.000
Condizionatore fisso Delonghi 10150 btu solo freddo	1.790.000	1.399.000
Condizionatore fisso Splendid unico 8500 btu senza parte est.	2.280.000	1.799.000

PROMOZIONE VALIDA DAL 22 AGOSTO AL 22 SETTEMBRE 2001. SALVO ESHAURIMENTO SCORTE. ERRORI ED OMISSIONI COMPLESSIVE 80

Tutto inizia bene alla seduta speciale alla circoscrizione Altopiano Est, ma sul nodo dei preparativi per la mostra Ursus l'atmosfera precipita nel gelo

Sul manifesto bilingue Dipiazza sbatte la porta

Il sindaco abbandona l'aula con la giunta dopo tre ore di discussione e intese sui problemi aperti di Opicina

Il primo cittadino amareggiato si sfoga ma assicura che gli impegni saranno rispettati

«E' stata una provocazione»

«E' certo che i rapporti non saranno più quelli, mi ha rovinato la serata! Adesso non parlerò più con Sosis ma soltanto con il presidente. Questo non significa che non manterrò gli impegni che ho preso con la circoscrizione a Opicina, anzi farò tutto, ma non parlerò più con lui. Mi ha rovinato la serata, me ne sono andato via amareggiato. Non c'entrano i manifesti bilingui che lui ha usato questo problema, che poi era risolto, per pura provocazione, come un'estremista».

Inutile attendersi discorsi diplomatici dal sindaco Dipiazza quando si arrabbia. E Sosis martedì sera lo ha davvero irritato. «Proprio a me viene a tirar fuori quella provocazione - sbotta il sindaco - che a Muggia anche se non serviva quando c'erano delle manifestazioni culturali ho sempre preteso che venissero stampati a trancie di 40 in italiano e 20 in sloveno. E quello di Ursus poi era un problema da nulla, glieli davo io i soldi di tasca mia. Ma c'erano questioni tecniche da risolvere e non può certo il sindaco occuparsi anche di questo. C'è un assessore alla cultura, ci sono gli uffici e i dirigenti. Doveva trattare con loro. Ora aspetto una lettera dai tecnici e poi risponderò alla circoscrizione».

Bacchettata a Sosis, non al vicepresidente e nemmeno al consiglio. Tutti gli im-

pegni, insiste Dipiazza, saranno mantenuti anche oltre le attese. «Era una serata splendida, meravigliosa in cui ho sentito come miei i problemi di chi abita a Opicina e nei dintorni -



Il sindaco Dipiazza

racconta Dipiazza - e in cui ho registrato un successo personale. Sosis mi ha accolto bene al centro civico, l'ho anche lodato personalmente per come conduce la circoscrizione. E poi ha voluto rovinare tutto inquinando politicamente la discussione».

Dipiazza è infastidito, lo

si capisce sin da lontano. E ribalta le accuse su Sosis. «Ha sbagliato perché tutto andava bene - insiste il sindaco - aveva ottenuto il 2 a 0 per la circoscrizione ed ha voluto strafare chiedendo il 3 a 0. E no! A queste trappole poi non ci sto. Insieme, quei soldi glieli davo io ma lui ha voluto tirarmi sul ghiaccio. Come ha potuto dopo quelle ore di valido confronto e discussione a 360 gradi, dopo che mi sono trovato d'accordo su tutto. Abbiamo concordato sui parcheggi, sui problemi delle strade, gli spazi verdi, il centro polifunzionale. Anche i vasi gli porterò su a Opicina per abbellire l'area urbana. Niente da fare, si è impuntato e io sono rimasto malissimo. Proprio io che ho buoni rapporti con la Minoranza. E poi ancora queste storie nel 2001, c'è tanto di legge, cosa voleva ancora? Ed era un vero problema quello dei manifesti di fronte a tutte le cose da risolvere e alla situazione con le cose orrende che sono accadute poche ore prima a New York? Sono il sindaco di Trieste, non mi meritavo quell'ultima provocazione. E quando ho capito che era una questione strumentale mi sono alzato e me ne sono andato via, amareggiato. I rapporti non saranno certo più come quelli di prima. Manterrò gli impegni ma sin d'ora parlerò con il vicepresidente».

g. g.

Una serata quasi idilliaca alla circoscrizione dell'Altopiano Est a Opicina, con tutto il consiglio riunito per oltre tre ore e una folla di cittadini che assisteva, con piena condivisione degli obiettivi e degli impegni tra il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente Albino Sosis «rovinata» dall'ultimo punto in discussione: i manifesti bilingui da realizzare per la mostra di Ursus. Il sindaco, amareggiato, si è alzato dalla sedia e ha infilato la porta assieme agli altri colleghi di giunta.

Sosis, dopo il cambio di amministrazione, voleva capire se il Comune, come era accaduto in passato, avrebbe contribuito a finanziare i manifesti bilingui per la mostra tutta dedicata ai ritrovamenti nelle caverne del Carso dell'orso preistorico. Anche perché poi l'iniziativa era organizzata dal Civico museo di storia naturale di Trieste e sarà ospitata al centro civico di Opicina, nuovo fiammante.

Dipiazza dopo aver palesato in maniera evidente il suo disappunto se ne è andato assieme al vice Renzo Codarin, all'assessore al decentramento Fulvio Sluga, e gli assessori Bradaschia e Rossi. Un'uscita in segno di protesta che ha lasciato l'intero consiglio circoscrizionale e la folla con un palmo di naso.

Una questione tutta politica e di rapporti quella dei manifesti bilingui (la spesa non c'entra, si tratta di una questione da poco, 8-900 mila lire), che Sosis quasi volentieri (sembra non fosse riuscito ad ottenere una chiara risposta dagli uffici del Comune) ha lasciato per ultima. Quella di martedì se-

ra infatti era un'occasione particolare, si trattava della prima per la giunta di piazza Unità e per il consiglio circoscrizionale di porre l'accento sulle principali tematiche che condizionano la vita di un territorio che, oltre a Opicina, comprende le frazioni di Banne, Trebiciano, Padriciano, Gropada e Basovizza.

Una serata che fino all'ultimo, vista la tragedia americana, rischiava di saltare



ma è stata confermata vista la sua programmazione da lunga data. In apertura, tutti i presenti si sono raccolti in un minuto di silenzio per commemorare le vittime dell'atto di guerra subito dagli Usa.

E Sosis, esponente dell'Ulivo, presidente della Circoscrizione da due legislature, confortato anche dai numerosi attestati di stima del sindaco per la sua nota mo-

derazione e concretezza, ha così presentato un dettagliato elenco, composto da ben 35 punti, sui lavori pubblici necessari da inserire a bilancio 2002 e nel piano pluriennale delle opere comunali.

Tra le priorità, la costruzione del centro polifunzionale di Opicina che dovrebbe ospitare il ricreativo, una nuova sede decente per l'assistenza sanitaria, la sede della polizia municipale, impianti sportivi e altro ancora. Ancora poi di diversi parcheggi, del nuovo asilo nido, la ristrutturazione di strutture, tombe e ossari in tutti i cimiteri delle frazioni, la manutenzione di strade e marciapiedi, la completa costruzione del sistema fognario lungo le borgate. L'incontro tra amministratori e cittadini si è svolto in un'atmosfera cordiale e c'è stato un dibattito costruttivo. Dipiazza ha dato assicurazioni al consiglio garantendo l'impegno del Comune per risolvere tutti i nodi aperti.

Putroppo l'atmosfera è mutata improvvisamente in finale, quando Sosis ha chiesto quali intenzioni avesse il Comune sulla stampa bilingue del manifesto sulla mostra Ursus. Dipiazza e Sluga si sono alzati in maniera brusca affermando che quella non era la sede per trattare la cosa e c'era una precisa lettera già spedita dal Comune alla circoscrizione. In pratica dei manifesti bilingui, della stampa e della spesa, si sarebbe dovuta occupare la circoscrizione, non il Comune. E Dipiazza, prima di andarsene ha ghiacciato Sosis: «Questa uscita ha rovinato la serata. I nostri rapporti non saranno più gli stessi. Vi invierò una lettera». E si saprà infine chi deve occuparsi dei manifesti e pagarli.

Caccia, corso della Provincia per ottenere l'abilitazione

La Provincia darà avvio entro il 31 dicembre a un corso di abilitazione per l'esercizio venatorio. Nell'ambito del corso saranno impartite nozioni riguardanti la normativa venatoria, la zoologia applicata alla caccia, le armi e le munizioni da caccia, la tutela dell'ambiente e i principi di salvaguardia delle colture agricole nonché norme di pronto soccorso.

La data di inizio del corso, gli orari e la sede saranno comunicati agli iscritti successivamente. La frequenza del corso è necessaria per accedere al relativo esame per ottenere il certificato di abilitazione venatoria. L'esame di abilitazione consiste in una prova orale su tutte le materie sopra elencate in una di corretto maneggio delle armi, nonché in prove pratiche di tiro a bersaglio mobile ed a bersaglio fisso.

Chi è interessato a richiedere il certificato di abilitazione all'esercizio venatorio dovrà presentare una domanda all'amministrazione provinciale corredata dal certificato di residenza e dal certificato medico di idoneità fisica all'esercizio venatorio, rilasciati in data non anteriore a due mesi dal

giorno di presentazione della domanda. Il certificato di residenza può essere anche sostituito da una dichiarazione di autocertificazione.

La domanda di ammissione va consegnata direttamente presso gli uffici dell'amministrazione Provinciale o spedita via posta entro il venerdì 19 ottobre 2001. In caso di presentazione diretta all'ufficio protocollo la domanda va redatta in duplice copia di cui una, recante il timbro e la data, sarà restituita in segno di ricevuta.

Sulla domanda va apposta marca da bollo di L. 20.000 (Euro 10,33). I documenti vanno presentati alla Provincia di Trieste, ufficio protocollo (stanza 113, primo piano, Piazza Vittorio Veneto 4, 34100 Trieste) nei giorni martedì, mercoledì e venerdì: dalle 9 alle 13 e lunedì e giovedì: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Qualora fossero necessarie ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio caccia e pesca, via Sant'Anastasio 3 (tel. 0403798507/3798454) nei giorni martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Il sindaco Gasperini in Consiglio, come annunciato e senza risvolti e polemiche, conferma la nomina del suo secondo

Muggia, Prodan vice «dedicato» al turismo

Dibattito a 360 gradi su Ater, assistenza sociale, strade e illuminazione pubblica

Tra le interrogazioni quelle più urgenti su Zaulle, Noghère e Rio Storto. Entro fine anno 65 punti luce in più saranno sistemati sul territorio comunale

Assistenza sociale, rapporti con l'Ater, strade, illuminazione pubblica. Tra interrogazioni e punti all'ordine del giorno, la seduta di mercoledì del consiglio comunale di Muggia ha spaziato su diversi argomenti.

Il sindaco Gasperini ha aperto la sessione con la più volte annunciata, nomina del vicesindaco, ovvero Paolo Prodan che nell'assumere l'incarico, tra l'altro, ha detto: «Anche come assessore al Turismo farò di tutto affinché alla fine del mandato si possa affermare davvero che Muggia ha compiuto la svolta in senso turistico».

Nonostante le note polemiche sul ritardo di tale nomina e sulle «decisioni dall'alto», non ci sono stati commenti in aula a tale designazione, del resto nota da tempo, ma non ancora ufficializzata. L'Ulivo non ha commentato, e, dall'altra parte, mancavano le due voci fuori dal coro: il consigliere Gianni Millo e l'assessore Italo Stener, erano assenti per motivi personali.

Maggior interpellato, l'altra sera, l'assessore ai lavori pubblici Mario Vascotto. Tra le interrogazioni a cui ha risposto, quelle del consigliere Danilo Savron (Us-

Ulivo), riferite alle condizioni in cui si trovano via di Zaulle e di Noghère («è la seconda volta in cinque anni che ripeto questa interrogazione»), ha aggiunto il consigliere e a punti luce mancanti in località Rio Storto. Entro la fine dell'anno, ha assicurato Vascotto, saranno sistemati 65 nuovi punti luce in diverse zone del comune, e altri in tempi successivi. Sulla manutenzione delle strade in zona Zaulle, invece, l'assessore ha premesso: «Ci vuole una seria programmazione e il reperimento dei fondi. I dirigenti del servizio, comunque, sono stati informati».

Sempre Vascotto ha risposto al suo predecessore, l'attuale consigliere Claudio Bonivento (Nuovo Psi-Cd) che, in una interrogazione chiedeva lumi sui ritardi nella richiesta di finanziamenti al Cipe per la realizzazione del progetto preliminare per il bypass del centro storico. «Abbiamo provveduto. In effetti ritardi ci sono stati. L'ultimo documento in merito risale all'agosto 2000», ha detto Vascotto.

Intanto sono state ritirate le delibere relative all'assunzione di un funzionario provinciale, per assegnarlo alla guida dei servizi sociali di Muggia, visto il trasferimento dell'attuale responsabile. Tale «chiamata nominativa», com'è noto, aveva fatto sorgere perplessità nel capogruppo dell'Ulivo, Gianmarco Scarpa che, tra l'altro, in una interpellanza

aveva chiesto: «Perché non si è attinto alla graduatoria del precedente concorso, ancora in vigore?».

«L'assunzione a Muggia determinava la perdita del posto in Provincia, per cui l'interessato ha ritirato la propria disponibilità», ha risposto in aula Adriana Carbonera, assessore all'Assistenza. «Ora stiamo avendo dei contatti con le persone in graduatoria, cercando una collaborazione altamente qualificata», ha aggiunto. «Quanto accade ai servizi sociali è qualcosa di preoccupante, considerate anche le voci insistenti sul timore di non riuscire a garantire il servizio», ha commentato poi Scarpa, riferendosi anche alla dimissionaria Silvana Norcio, già responsabile d'ambito del servizio sociale.



gna l'Azienda a stilare un programma relativo alle manutenzioni previste, specificando lotti e tempi di realizzazione. «Si tratta di alloggi in cattive condizioni, ed è importante che si stabiliscano delle priorità negli interventi manutentori, ad esempio per gli edifici di

Monte d'Oro e borgo Zindis, che sono in condizioni indecorose», ha detto Mariucci.

La seduta è iniziata con un minuto di silenzio, proposto dal gruppo dell'Ulivo, per solidarietà verso le vittime dei recenti attentati negli Stati Uniti.

Sergio Rebelli

MUGGIA Per completare l'iter burocratico si dovrà attendere la metà di novembre

Farnei, i lavori slittano ancora

Non sembra essere perentoria la scadenza del 18 novembre prossimo per l'inizio dei lavori di sistemazione della provinciale di Farnei a Muggia. La viabile sembrava potesse cominciare a nascere già all'inizio di quest'anno, ma una serie di impedimenti tecnici e burocratici ne hanno sempre fatto slittare la partenza, ed era apparso il rischio di perdere i finanziamenti regionali se non la si cantierava entro due anni dalla richiesta.

Della questione si era interessato anche il consigliere Claudio Bonivento (Nuovo Psi-Cd), già assessore ai lavori pubblici, alla cui interrogazione in merito è stata data risposta l'altra sera in consiglio comunale. Come noto, la provinciale 12 di Farnei diventerà la principale via di accesso e uscita da Muggia, predisposta anche ad avere raccordi diretti alla Latisesca-Rabuiosa, sgravando quindi soprattutto la via delle Saline, che in effetti è meramente una via interna

alla zona industriale, non adatta ad essere una strada di scorrimento: «Ci sono stati molti incidenti agli incroci con le vie trasversali che confermano l'inadeguatezza di tale viabile», ha detto Bonivento.

Già l'anno scorso Autovie e servizi aveva presentato alla cittadinanza il progetto della nuova provinciale di Farnei, che prevede, nella prima fase (costo 5 miliardi e mezzo) l'allargamento della strada, un nuovo percorso lungo l'Ospo, barriere antirumore, cura del verde e una rotatoria vicino al parco commerciale. In una fase successiva (con un secondo finanziamento) un'altra rotatoria alla foce dell'Ospo e rifiniture estetiche-funzionali.

«Per legge, i contributi regionali decadono se i lavori non sono iniziati entro due anni dalla presentazione e finiti entro i successivi tre anni», aveva ricordato Bonivento. «Siamo soffocati dalla burocrazia», ha commentato l'altra sera in consiglio co-

mune il sindaco Lorenzo Gasperini.

In risposta ad un'interpellanza urgente di Bonivento, infatti, Mario Vascotto, assessore ai lavori pubblici, ha dato lettura di una lettera della Provincia dove vengono illustrate tutte le innumerevoli tappe del progetto della provinciale di Farnei. In sintesi, tra elaborazioni, modifiche, nomina di responsabili, responsi del comitato tecnico regionale, affidamento dei compiti di esproprio, certificazioni varie, sono passati quasi due anni, e non è ancora finita. Infatti, secondo la Provincia, per ottenere gli ultimi documenti e assegnare i lavori si dovrà attendere la seconda metà di novembre, quindi oltre la scadenza prevista dalla Regione.

Il finanziamento comunque sarà garantito. La Regione, infatti, in sintesi, ha ritenuto non necessaria la richiesta di proroga, di sei mesi, avanzata dalla Provincia. s.re.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

A cura della
A. MANZONI PUBBLICITÀ

Scuola di ballo Arianna
apertura iscrizioni

Oggi al Dancing Paradiso, via De Franceschi 3, presentazione dei nuovi corsi che inizieranno dal 24 settembre. Ingresso libero. Telefono 338-7824757 o 040-578453.

Scuola di ballo Giois

Riunione inf. per adulti e bambini il 15/9 ore 20.30 presso Muscle Gym, Ratto della Pilegia 39, tel. 040/366604.

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

PANIFICI - PASTICERIE

PANETTERIA PASTICCERIA BABICI, P.zza PUECHER 5
Tel. 040.761274
APERTO 7.15/14.00-17.00/20.00 TUTTI I GIORNI, DOMENICA 8.00/13.00
Pani speciali, pizze, focacce, torte.

ALIMENTAZIONE E VINI

La Dolce Vita - Via delle Dore 16/2
Tel. 040-5708557
RISTORANTE
CUCINA APERTA FINO A TARDI
CON PERGOLATA

F. Patti
Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sallustiana 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 8.30-14.00

Le Dune
Bar - Ristorante
NUOVA GESTIONE
DOVE TUTTO È POSSIBILE dalle 18.00 alle 04.00
COUSCIOUS, PRIMI PIATTI E TANTO FASCINO MAGICO ARABO
Via BAZZONI 11/a-b - tel. 040.314410

PALESTRE

PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>> 3 mesi L. 120.000
Ampio parcheggio - Tel. 040.219195

ORE DELLA CITTÀ

Concerto di preghiera

In considerazione dei recenti tragici avvenimenti di New York, il programma concertistico del Settembre musicale è stato modificato. Domenica alle ore 18, prima della Celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo in memoria delle vittime innocenti, si terrà un concerto di preghiera tenuto dall'organista udinese Beppino delle Vedove. Informazioni: Cappella civica (tel. e fax: 040/636263).

Convegno di urologia

Oggi, alla Stazione marittima si inaugura il cinquantenario convegno della Società urologi del Nord Italia (Suni) che vedrà riuniti fino a domenica oltre 300 specialisti del settore. Molti e rilevanti i temi in calendario. Il convegno sarà preceduto dalla seconda «Consensus conference» sul varicocoele.

Psacaropulo, antologica

Oggi, alle ore 18.30 il prof. Sergio Moles presenterà l'iter artistico di Alice Psacaropulo nella seconda visita guidata alla sua mostra antologica nella Galleria comunale del Palazzo Costanzi in piazza Piccola 2. Si ricorda che la mostra si chiuderà domenica.

Junior Chamber

Oggi alle ore 20.30, presso «Le Terrazze» dell'Hotel Riviera, si terrà la convivia del Chapter di Trieste. Ospite relatore della serata sarà la dottoressa Rossana Lo Monaco, chirurgo plastico ed esperta in medicina naturale e omeopatia, che ci intratterrà sul tema dell'alimentazione «Dalla terra alla tavola».

Si inaugura Gesti e sapori

Oggi si inaugura la manifestazione «Gesti e sapori», promossa dalla Cna di Trieste per valorizzare la produzione di qualità in campo artistico e alimentare.

Circolo aziendale Generali

Questa sera alle 18 presso la sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 «Risultati preliminari delle ricerche nella caverna dell'Edera di Aurisina sul Carso Triestino». Conferenza del prof. Paolo Biagi del dipartimento di scienze dell'antichità dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Associazione Espande

L'Associazione Espande presenta oggi le proprie attività di lavoro sul campo, sul respiro e sul rilassamento consapevole presso la palestra Uisp in piazza degli Abruzzi 3 alle 20.15.

Spirito di vino seconda edizione

Scade domani il termine di consegna degli elaborati del concorso «Spirito di vino» organizzato dal Movimento turismo del vino del Friuli-Venezia Giulia. Per info: 0432-271305/503865.

Conoscere lo Shiatsu

Domani, alle ore 15.30 a entrata libera nella sede «Laznam» di via della Geppa 2 (tel. 040/660898) si terrà un incontro di Shiatsu teorico pratico.

Associazione Nuovo Acquedotto

Anche l'assessore comunale ai Servizi sociali e sanitari Claudia D'Ambrosio interverrà domani dalle ore 15.30 in viale XX Settembre all'iniziativa promossa dall'Associazione Nuovo Acquedotto, realtà che riunisce i commercianti del Viale.

Circolo Vela di Muggia

I giorni 22 e 23 settembre il Circolo della Vela di Muggia organizza l'VIII Edizione del «Trofeo Pino Suraci», regata nazionale, qualificazione campionato mondiale 2001, campionato europeo 2002, per la classe Snipe. La segreteria del Cdvm è aperta dalle 17 alle 19 da martedì a sabato, tel./fax 040/272416. Sono gradite le preiscrizioni.

Attività Pro Senectute

Domenica 30 settembre 2001, 16.a edizione della Festa dell'anziano a Tricesimo. Per informazioni: Pro Senectute, via Valdirivo 11, tel. 040/365110 oppure 040/364154. Al Club Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 16.30 concerto del pluripremiato pianista Paolo Andrea Addobbati con la partecipazione della nota poetessa Guglielmina Mismas. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Circolo subacqueo

Il circolo subacqueo e pesca-sportivo Ghisleri con sede in piazza Libertà 6, informa che con il mese di ottobre inizieranno i corsi di primo, secondo e terzo grado di sommozzatori con il rilascio di brevetto Fipsas, internazionale Cmas e corsi di apnea di primo e secondo grado. Per informazioni telefonare allo 040/411301 al giovedì e al venerdì dalle ore 21 alle ore 23.

Mittelleuropa

La delegazione dell'Associazione culturale «Mittelleuropa» comunica che la sede di via del Coroneo 15 è riaperta dopo la pausa estiva con il consueto orario, al martedì e giovedì dalle 18 alle 20. Sono aperte le iscrizioni alla cena sociale che si terrà domenica 30 settembre in un locale caratteristico, con ritrovo anche di tutti i partecipanti al viaggio a Vienna.

PICCOLO ALBO

Tre gatti sterilizzati, uno nero e due tigrati (uno dei quali è di proprietà) sono scomparsi da strada per Rupin grande, vicino all'Astad. Chiunque può darci notizie in merito è pregato gentilmente di chiamare lo 040-367435 (segreteria telefonica), anche in forma anonima. Grazie.

Il giorno 11 settembre in via Vidali ho smarrito un sacchetto contenente quattro bracciali e una collana fatti in perline, purtroppo non miei, che dovevo consegnare. All'eventuale rinvenitore prego di telefonare al 3288668074.

Cercasi testimoni per tamponamento avvenuto giovedì 6 settembre tra Fiat 600 bianca e Peugeot 306 rossa ore 19 circa. Tel. 040/3480130 Grazie Michele.

Corso esperanto

Organizzato dall'Istituto italiano di esperanto, cattedra di Trieste, avrà inizio, nel prossimo mese di ottobre, presso la sede dell'Associazione esperantista triestina, in via Crispi 43, primo piano, un corso elementare di lingua internazionale esperanto.

Personale della Pellegrino

Lunedì alle ore 18, si inaugura, nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica, in via San Nicolò 20, la mostra personale di pittura di Grazia Pellegrino: «Suggestioni carsiche». La mostra rimarrà aperta fino al 27 settembre.

Corsi di musica Yamaha

Riprendono i corsi di musica Yamaha organizzati dall'Associazione culturale I piccoli musicisti di Trieste (v. le XX Settembre 40): corso di musica per bambini (4/5 anni), corso di tastiere per bambini (6/8 anni), corso di pianoforte e di chitarra. Per incontri dimostrativi gratuiti e iscrizioni telefonare ai numeri 040/630510 - 349/5593299.

«Fregole de memoria»

Martedì 18 presso la sala Baroncini di via Trento 8 Sergio Colini presenterà il libro di poesie dialettali di Antonio Spazzal dal titolo: «Fregole de memoria». Interverrà la scrittrice Vittoria Miami.

Mandrachio Disco Club

Il «Mandrachio Disco Club» oggi alle 23 inaugura la stagione 2001/2002.

Parte la nuova stagione della Contrada E per gli abbonati anche un concorso

Martedì il concerto La Filarmonica della Scala

Continua con grande successo la vendita dei biglietti per l'atteso Concerto dell'Orchestra filarmonica della Scala, diretto dal maestro Alceo Albini, che si svolgerà nella prestigiosa cornice del Teatro Verdi il 18 settembre alle ore 21.

Quanti sono ancora in possesso dei biglietti acquistati per il Politeama Rossetti, dove inizialmente era previsto il concerto, devono cambiarli alla biglietteria del Verdi prima possibile.

Il Concerto, voluto e organizzato dalla Sezione femminile del Comitato regionale della Croce rossa italiana, che prevede l'esecuzione di musiche di Respighi, di De Falla e la celebre Sinfonia n. 1 in Re magg. di Mahler, è stato reso possibile grazie ai contributi di Fondazione CrTrieste, dell'assessorato alla cultura della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Trieste, del Comune di Trieste, della Camera di Commercio di Trieste, dell'Azienda regionale di promozione turistica, dell'Azienda di promozione turistica di Trieste, delle Assicurazioni generali e dell'Acegas.

Il concerto triestino verrà diretto dal maestro israeliano Eliahu Inbal, artista dalla brillante carriera internazionale.

Fra i giovani che sottoscriveranno invece un abbonamento «Invito a teatro», verrà estratto un altro premio consistente in un week end di due notti in un hotel a 3 stelle con volo a/r a Parigi. La biglietteria del Cristallo (via Ghirlandaio 12) e gli sportelli dell'Utat (via Imbriani, Galleria Protti e via di Prosecco a Opicina) sono a disposizione per ogni richiesta di chiarimento sugli abbonamenti, sui premi e sulle estrazioni. Gli abbonamenti possono essere sottoscritti alla biglietteria del Teatro Cristallo (via Ghirlandaio 12, tel. 040/390613/948471 - orario continuato: 8.30-19) o presso la biglietteria centrale dell'Utat (galleria Protti 2, tel. 040/630063-638311, orario: 8.30-12.30 16-19).



Barcola, la ginnastica dolce e per la terza età

Con l'ultima lezione di balli latino-americani, s'è conclusa la terza edizione d'Estate in movimento. L'iniziativa, durata due mesi e mezzo, ha proposto ai frequentatori della riviera di Barcola vari corsi gratuiti d'attività motoria: ginnastica dolce e per la terza età, aerobica, aquagym, ballo e un torneo di «lavre», antico gioco popolare. Sono state così raggiunte le 4500 presenze totali. Ciò è stato reso possibile dai contributi del Comune e della Provincia da un gruppo di sponsor privati, a loro va il ringraziamento dell'A.S.C. Benessere, organizzatrice dell'iniziativa. Nella foto i partecipanti al corso di ginnastica dolce e per la terza età.

FARMACIE

Dal 10 al 15 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-9.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 040/390898; largo Osoppo 1, tel. 040/410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 040/228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 39; largo Osoppo 1; via Cavana 11; Bagnoli della Rosandra, tel. 040/228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 040/302303.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ELARGIZIONI

Per le scuole

Il progetto Scopribosco

Anche in questo nuovo anno scolastico partirà un progetto di educazione ambientale per far conoscere meglio i boschi e il territorio naturale provinciale ai ragazzi delle scuole elementari. Guardie forestali regionali, guardiacaccia provinciale e i biologi del Museo civico di storia naturale hanno inviato a tutte le scuole elementari italiane e slovene della provincia di Padova (Padova), tramite il Provveditorato agli studi, il progetto denominato «Scopribosco».

Gli insegnanti interessati avranno a disposizione vari esperti a supporto dei propri programmi di educazione ambientale. Le classi saranno invitate e percorrere dei facili sentieri tra Muggia e il Lisert.

- In memoria di Giuseppina Stalio da Angelina, Edda, Brunetta e famiglie 100.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
- In memoria di Oscar Zuppin da Lina Berto Dubani 50.000 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Angela Aquilante per il compleanno (14/9) e di Raimondo Sponza per il compleanno (25/9) da Marta Aquilante 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.
- In memoria di Bashir Gemayel nel XIX anniversario (14/9) da Renata Cargnelli 30.000 pro Acnur (Roma).
- In memoria dei miei cari Leto, Linda, Guerrino nell'anniv. (14/9) da Etta Polli 10.000 pro chiesa S. Antonio di Padova (Padova), 10.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Manuela Maniaco nel III anniv. da mamma e papà 150.000 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia).
- In memoria di Patrizia Metelli in Sifredo per il compleanno (14/9) da mamma e papà 100.000 pro chiesa Montuzza (pane per i poveri).
- Per il compleanno di Angelica Plossi dai figli Bruno e Franco 100.000 pro Astad.

- In memoria di Livio Scipioni per il compleanno dai genitori, la sorella, i nipoti, i parenti tutti 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Emma Scotti Donaggio per il compleanno (14/9) dalla figlia 50.000 pro Lega tumori Manni.
- In memoria della prof. Lidia Signoretto ved. Clementi da Anita Rebeni 50.000 pro liceo Dante Alighieri (fondo dott. Renzo Signoretto).
- In memoria di Renata Nordio da Carlina Rebecchi 100.000 pro Com. San Martino al campo.
- In memoria di padre Pio da N.N. 50.000 pro convento capp. Madonna delle Grazie (S. Giovanni Rotondo).
- In memoria di Daniela Perotto da Laura e Ugo Amodeo 50.000 pro gattile Cociani.
- In memoria di nonna Anita Predolin ved. Siclari dalla fam. Bruno Peschier 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Rosa Rella da Liliana Marchi 50.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi).
- In memoria di Luba Rossi da Adriana Giubilo 50.000 pro Cest 2.
- In memoria di Nella Salvi in Abrami da N. Emili

50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giustina Sancin dalle fam. Vignini Prinz 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Giulia Stogaus da Claudia, Walter, Fiore, Maila e Ranjeev 100.000 pro Agmen.
- In memoria di Ennio Strada dalle fam. Dagri, Crevarin, Baici, Spadea, Cecot, Covaci, Querin, Capanni, Mariani 270.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Simonetti dalla fam. Zugna 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anna Tamara dalle compagne della VII C 240.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Sergio Tonelli dagli ex colleghi di Nadia Tonelli 120.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Zavini da Sergio e Marina Bartoloni 100.000 pro Ass. de Banfield.
- In memoria dei propri cari da N.N. 450.000 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria dei propri cari

da N.N. 100.000 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria dei propri cari da N.N. 200.000 pro Unione italiana ciechi.
- Per il soccorso agli animali in difficoltà da Daniela Maius 20.000 pro Enpa.
- Da Marco Scocchi 100.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Nella Abrami dalla fam. Camerino 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Luisa Andrian in Pecorari da Laura Silvestri 500.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciana Benedetti Cassiani da Romana Nucci 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciana Bergomas da Bruna e Nicola Soldano, Nidia e Luigi Pitacco, Laura e Italo Galaverna, Franca e Fabio Paduan 160.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Carla Bidoli ved. Placereano da Mariella, Gabriella, Renzo e Fulvia 100.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Ist. Rittmeyer, 100.000 pro Agmen; da Dolores 50.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
14/9	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
14/9	7.00	Ct FIANDARA	Umag	A.F.S.
14/9	7.00	Pa MSC ANASTASIA	Pireo	VII
14/9	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
14/9	8.00	It AGIP NAPOLI	Capodistria	rada
14/9	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
14/9	14.00	Ir IRAN ASTENEH	Ras Lanuf	Sot
14/9	18.50	It MARCONI	Pirano	Staz. Mar.
14/9	21.00	Gr ANGIOTRI	Batumi	Sot
MOVIMENTI				
14/9	16.00	ELENI AR	rada	A.F.S.
TRIESTE - PARTENZE				
14/9	6.00	Gr NISSOS CHRISTIANA	ordini	Sot 1
14/9	9.00	It MARCONI	Pirano	Staz. Mar.
14/9	13.00	It AGIP NAPOLI	Saracho	rada
14/9	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
14/9	14.00	Pa MSC ANASTASIA	Venezia	VII
14/9	16.00	Rc BAI SHUN	ordini	A.F.S.
14/9	16.00	Ct FIANDARA	Koromacno	A.F.S.
14/9	18.00	It CALAROSSA	Pola	30
14/9	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
14/9	20.00	Gr RAVENNA	Durazzo	15
14/9	20.00	Po PLANET	ordini	A.T.S.M.

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.0 luglio 2001

TABELLA ORARIA			
Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

ATTRAACCHI: Trieste - radice molo Pescheria
Muggia - lato interno diga foranea

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE	
Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA			
Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: GRIGNANO	Partenze da: GRIGNANO	Arrivo a: TRIESTE
8.20	13.00	16.15	16.40
8.45	13.25	16.40	17.05
9.00	13.40	16.55	17.20
9.20	14.00	17.15	17.40
9.40	14.20	17.35	18.00
10.00	14.40	17.55	18.20
10.20	15.00	18.15	18.40
10.40	15.20	18.35	19.00
11.00	15.40	18.55	19.20
11.20	16.00	19.15	19.40
11.40	16.20	19.35	20.00
12.00	16.40	19.55	20.20

TARIFFE	
Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)

Orari dal 1.0 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA			
Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

ATTRAACCHI: Trieste - radice molo Audace
Barcola - lato interno diga foranea

TARIFFE	
Corsa singola	L. 2.000 - € 1,03
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 14.000 - € 7,23
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI SPA - Gorizia

P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero Verde 800.955957

Linea Marittima Trasporto Passeggeri

TRIESTE-GRADO M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste	Arrivo a Grado
Stazione Marittima Lato Sud	Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado	Arrivo a Trieste
Molo Torpediniere	Stazione Marittima Lato Sud
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000
Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.A.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

USTICALines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ, MERCOLEDÌ GIOVEDÌ E FESTIVI

Pola	
PARTENZA ore 07.30	
Trieste	
ARRIVO ore 09.30	
Pola	
PARTENZA ore 18	
Trieste	
ARRIVO ore 20	
TARIFFE	
ADULTI	RAGAZZI (da 14 anni)
Linea	Linea
ANDATA	ANDATA
ANDATA E RITORNO	ANDATA E RITORNO
Linea	Linea

L'opera di Arturo Lenti, che vive tra la Spagna e l'Italia

Storia dei pescatori di Cabo

Premiato autore triestino

Desiderava valorizzare i propri studi umanistici. Lo ha fatto all'estero, in Spagna, pubblicando un libro dedicato alla città che lo ospita dal 1978 per 9 mesi l'anno, Cabo de Palos. Arturo Lenti, 79enne triestino, riceverà domenica il premio internazionale «Michelangelo» a Silvano D'Orba per «i pescatori di Tabarca e Nuova Tabarca: una vicenda presentata attraverso antichi e nuovi documenti».

«Nella prima parte della mia vita sono stato un impiegato. Dopo la pensione, ho partecipato a Barcellona a un concorso per l'insegnamento delle lettere. Pur vincendo - spiega - non ho potuto insediarmi perché percepivo un reddito. Dopo l'insuccesso, ho girato con mia

moglie la penisola iberica, innamorandomi di «Cabo de Palos». Da quel momento conduco una doppia vita: tre quarti dell'anno in Spagna, il resto a Trieste».

All'esordio nella Terza Età, Lenti ha voltato pagina. A Cabo, incoraggiato da una amica spagnola, Lenti ha messo a frutto i propri studi, impostando con rigore scientifico diverse ricerche. La sua prima fatica, scritta in spagnolo, è una ricognizione storica sulla cittadina della Murcia. La seconda, che ha ottenuto il premio già citato ed è già stato tradotto in lingua iberica, lo ha visto protagonista di instancabili ricerche condotte nell'Archivio nazionale di Madrid, dell'Armada di Cartagena, del Simancas di Valladolid.

«Ho potuto accedere a do-

cumenti antichi e mai consultati, ricostruendo le origini dei fondatori di Cabo, due genovesi arrivati in Spagna dall'Isola di Nuova Tabarca, una colonia ligure dove si praticava la pesca del corallo. Le vicende intricate e ricche di riferimenti mi hanno portato vicino alle posizioni del Vico - il teorizzatore dei «corsi e ricorsi» storico - dandomi certezza su come il concetto di Monarchia universale al tempo di Carlo V sia piuttosto simile al moderno concetto di globalizzazione». Accanto alla storia, Arturo Lenti continua a scendere in mare con i pescatori del luogo. «A Cabo - dice - c'è un clima meravigliosamente mite e tanto pesce». «Accanto agli studi storici, che altro potrei desiderare?»

Ma. Lo.

Due cani sono stati portati nella nostra regione e attendono d'essere adottati

Scampati alla strage in Romania



Laura Pontini assieme ai due cani Polo e Anna, che sono scampati alla strage in Romania.

In Romania si sta attuando un indiscriminato massacro di cani. Il sindaco di Bucarest ha dato ordine di uccidere i cani randagi senza limiti di numero, lasciando ampia libertà di usare per la soppressione manganelli, spranghe di ferro e quant'altro la «fantasia» degli esecutori possa suggerire, come informa Laura Pontini, delegata Oipa (Organizzazione internazionale protezione animali) di Udine, reduce da un recente viaggio in Romania, di una decina di giorni, compiuto insieme ad altri sei ragazzi italiani. Due sono gli obiettivi dell'Oipa:

sensibilizzare l'opinione pubblica e gli organismi internazionali per porre fine al massacro e attivarsi per le adozioni dei cani salvati in Romania da Robert Smith con la creazione di un canile a Campina che attualmente ospita un centinaio di cani.

Una goccia nel mare se si pensa che i cani vengono massacrati a migliaia! Quale gesto simbolico, Laura Pontini ha portato con sé dalla Romania, per venire adottati in Italia, due cani. Si tratta di Polo, un maschio di 4 anni, di taglia media e colore chiaro e Anna, una lupetta di 1 anni, di co-

lore scuro. Mansueti, sono entrambi sani, vaccinati e certificati. Chi volesse adottare Polo e Anna, i due cani scampati alla strage, donare materiale chirurgico anche usato, farmaci, antiparassitari in particolare contro la rogna, garze, disinfettanti (si cerca un veterinario disposto ad accompagnare i volontari nel prossimo viaggio) può contattare Laura Pontini al telefono 349/2886751, fax 0432/673550, e-mail pntlr@libero.it; via Noncello 9 Udine 33100. Aiutiamo i cani della Romania.

Liliana Passagnoli

Liceo Scientifico G. Oberdan

Il Liceo Oberdan comunica che le lezioni inizieranno il giorno 17 settembre secondo il seguente orario: ore 8.30 classi prime A, B, C, D: sono convocate nelle rispettive aule nella succursale di via Gambini 1. Classi prime E, F, G: sono convocate nelle rispettive aule nella centrale di via P. Veronese 1. Ore 8.10 classi II, III, IV, V A e B, II C e II D: sono convocate nelle rispettive aule nella succursale di via Gambini 1; tutte le altre classi sono convocate nelle rispettive aule nella centrale di via P. Veronese 1. Le lezioni avranno termine per tutte le classi alle ore 12.05, per le classi prime alle ore 11.55. L'orario per gli altri giorni è in visione all'albo della scuola. Per la prima settimana di lezione le classi III, IV, V A e B saranno ospitate nella succursale di via Gambini a causa del protrarsi dei lavori nella sede centrale.

Istituto Comprensivo via Commerciale

Scuola materna F. Tomizza (Cologna): oggi ore 11: incontro con le famiglie dei bambini neoiscritti. Lunedì 17/9 ore 8: per tutte le classi inizio lezioni. **Scuola elementare Longo (Cologna):** lunedì 17/9 ore 8: prime classi, ore 8.30: seconde, terze, quarte, quinte. **Scuola materna R. Manna:** venerdì 14/9 ore 17: incontro con le famiglie dei bambini neoiscritti. Lunedì 17/9 ore 8: inizio lezioni. **Scuole elementare R. Manna:** lunedì 17/9 ore 8: per tutte le classi inizio lezioni. **Scuola media G. Corsi:** lunedì 17/9 ore 9: classi seconde e terze; ore 9.30: classi prime.

Istituto Tecnico per attività sociali Grazia Deledda

Per il corso diurno a indirizzo biologico/sanitario, le lezioni inizieranno lunedì 17 settembre alle ore 8.10 per tutte le classi e si concluderanno alle ore 12.50. Per i giorni successivi saranno date comunicazioni a scuola. Le lezioni per le classi del biennio si svolgeranno presso la sede centrale di via Raimondo 8, mentre per le classi del triennio si svolgeranno presso la succursale di via Gatteri 4. Per il corso serale per dirigenti di comunità le lezioni avranno inizio il giorno 17/9 alle ore 19 presso la sede succursale di via Gatteri 4. Per i giorni successivi saranno date comunicazioni a scuola.

Istituto Comprensivo San Giovanni

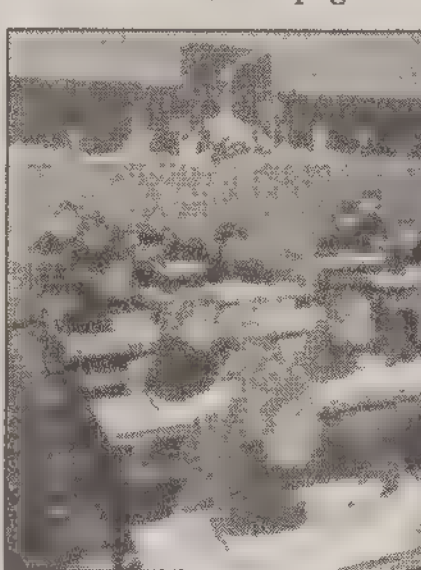
Il giorno 17 le attività didattiche alla scuola media M. Codermatz/CF>si svolgeranno con il seguente orario: classi prime ore 9-11, classi seconde e terze ore 8.11.

Istituto Comprensivo Centro Città

Nelle sottocollate scuole facenti parte dell'Istituto comprensivo l'anno scolastico 2001/02 avrà inizio il giorno 17 settembre secondo le modalità qui di seguito indicate.

Scuola media Divisione Julia: gli alunni delle classi II e III si presenteranno alle ore 9 quelli delle classi I alle ore 9.30. L'uscita avrà luogo alle ore 11.30. Chi lo desidera potrà partecipare alla S. Messa d'inizio anno scolastico alle ore 8 presso la chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Scuola elementare Dardi: gli alunni delle classi II, III, IV e V si presenteranno nelle rispettive aule alle ore 9 dove assieme ai propri genitori saranno accolti dagli insegnanti. L'uscita avrà luogo alle ore 13.10. Gli alunni delle classi I si presenteranno nell'atrio della scuola alle ore 9.30 dove assieme ai propri genitori saranno accompagnati



dagli insegnanti nelle rispettive aule. L'uscita avrà luogo alle ore 12.40. Chi lo desidera potrà partecipare alla S. Messa d'inizio anno scolastico alle ore 8 presso la chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Scuola materna di via Polonio: il servizio scolastico si svolgerà dalle ore 8 alle ore 13 a partire da lunedì 17 settembre.

Istituto Comprensivo Giancarlo Roli

Il 17 settembre le scuole co-

stituenti l'Istituto comprensivo Giancarlo Roli inizieranno l'anno scolastico con i seguenti orari.

Scuole materne (Altura, Bagnoli, Domio, S. Dorligo della Valle): ore 8-13 (Senza mensa).

Scuola elementare don Milani: ore 8.10-12.50 classi a modulo, ore 8.10-16.10 classi a tempo pieno.

Scuola elementare f.lli Visintini: ore 8.20-13.

Scuola elementare Anna Frank: ore 8.15-12.45.

Scuola elementare U. Pacifico: ore 8.30-16.30.

Scuole medie (Borgo, Altura e Domio): ore 8-10 classi seconde e terze, ore 9-11 classi prime.

Istituto Tecnico Gian Rinaldo Carli

L'Istituto tecnico commerciale Carli comunica che le lezioni ordinarie dell'anno scolastico 2001/2002 avranno inizio lunedì con i seguenti orari e con le seguenti modalità. Corsi diurni, sede centrale di via Diaz 20. Ore 9: classi III A, IV A, V A, III B, IV B, V B, I C, II C, III C, IV C, V C, III I, IV I. Corsi diurni, succursale di via del Teatro Romano 7. Ore 9: classi I A, II A, I B, II B, I E, II E, I I, II I, I D, II D, III D, IV D, V D. Corsi serali, sede centrale di via Diaz 20. Ore 19: tutte

Istituto Comprensivo Antonio Bergamas

Scuola elementare Slapater: 17/9 classi I: dalle ore 9 alle ore 12. Classi II e III: dalle ore 8 alle ore 12. Per gli altri giorni: tutte le classi dalle ore 8 alle ore 13.

Scuola elementare Laghi: 17/9 classi I: dalle ore 8 alle ore 12. Classi II e III: dalle ore 8 alle ore 16. Per gli altri giorni: tutte le classi dalle ore 8 alle ore 16.

Scuola materna Laghi: 17-18/9 tutte le classi: dalle ore 8 alle ore 14 (con pasti). Dal 20/9: dalle ore 8 alle ore 16.

Centro Territoriale permanente per l'istruzione 18.º Dist. scolastico I.C. «Bergamas»

Propone a italiani e stranieri dai 15 anni in poi i seguenti corsi in fascia pomeridiana:

Corso per il conseguimento del diploma di licenza elementare da ottobre a giugno.

Corso per il conseguimento del diploma di licenza media da ottobre a

tutte le classi inizio 8 termine 10.40.

Scuola media Conservatorio Giuseppe Tartini

Lunedì 17 gli alunni entreranno a scuola secondo il seguente calendario. Classi prime: si troveranno nell'atrio del Conservatorio alle ore 9 le lezioni termine-



ranno alle ore 10. Classi seconde e terze: le lezioni inizieranno alle ore 10.15 e termineranno alle ore 11.15. Il preside terrà una riunione dalle 9 alle 10 del giorno 17, per i genitori delle classi prime.

Istituto Comprensivo Antonio Bergamas

Scuola elementare Slapater: 17/9 classi I: dalle ore 9 alle ore 12. Classi II e III: dalle ore 8 alle ore 12. Per gli altri giorni: tutte le classi dalle ore 8 alle ore 13.

Scuola elementare Laghi: 17/9 classi I: dalle ore 8 alle ore 12. Classi II e III: dalle ore 8 alle ore 16. Per gli altri giorni: tutte le classi dalle ore 8 alle ore 16.

Scuola materna Laghi: 17-18/9 tutte le classi: dalle ore 8 alle ore 14 (con pasti). Dal 20/9: dalle ore 8 alle ore 16.

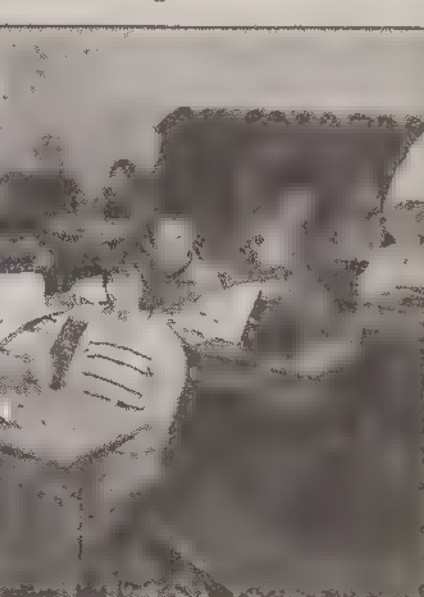
Centro Territoriale permanente per l'istruzione 18.º Dist. scolastico I.C. «Bergamas»

Propone a italiani e stranieri dai 15 anni in poi i seguenti corsi in fascia pomeridiana:

Corso per il conseguimento del diploma di licenza elementare da ottobre a giugno.

Corso per il conseguimento del diploma di licenza media da ottobre a

giugno con una frequenza di 16 ore alla settimana. **Due percorsi integrati istruzione e formazione professionale** per il conseguimento del diploma di licenza media e di un attestato pre-professionalizzante, in collaborazione con l'Enaip e l'Istituto Tecnico «Max Fabiani»: a) L'ufficio informatizzato (utilizzo del personal computer nelle attività d'ufficio); b) **Abilitarsi alle professioni socio-assistenziali** (formazione per operare nei servizi socio-assistenziali) da ottobre a maggio con circa venti ore alla settimana. **Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri** dal



livello base al livello avanzato per un totale di quattro livelli; frequenza due volte alla settimana. **Le erbe queste sconosciute** corso di riconoscimento di piante e cenni di principi attivi; frequenza una volta alla settimana. **Lo yoga dell'anima** corso di tecniche ed esperienze per il benessere interiore; frequenza due volte alla settimana.

Conoscere il disagio giovanile corso per genitori per educare con amore e consapevolezza; frequenza due volte alla settimana.

La letteratura italiana del '900 corso sull'ultimo secolo del secondo millennio visto attraverso gli occhi dei grandi autori; frequenza una volta alla settimana.

Elementi di diritto 1 corso di primo approccio di diritto costituzionale e civile; frequenza una volta alla settimana.

Elementi di diritto 2 corso di approfondimento dei temi più attuali della legislazione vigente; frequenza una volta alla settimana.

Lingua, linguaggio e comunicazione corso di approfondimento linguistico; frequenza una volta alla settimana.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'I.C. «Bergamas» via dell'Istria 45, tel. 040/7606503 tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 13, martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17.

coop

Consumatori Nordest

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore	Interi	Ridotti
Distinti Sostenitore	1.400.000	
Distinti Numerato	800.000	500.000
Gradinata Numerato	520.000	320.000
Curva Mc Rae	220.000	
Anello Superiore	280.000	180.000
Anello Superiore/Miniatleti	100.000	

Rinnovo abbonamenti: fino al 15 settembre i vecchi abbonati possono esercitare il diritto di prelazione sul posto della passata stagione.

Nuovi abbonamenti: in vendita da lunedì 17 fino a sabato 22 settembre.

Orari: da lunedì a venerdì 9.00 - 19.00 (orario continuato); sabato 9.00 - 13.00.

Biglietteria: Agenzia di Viaggio Boem & Paretti, Largo Barriera 15, tel. 040.636757

Curva McRae: Oggi prevendita sospesa. Disponibili ancora 50 abbonamenti presso i Dragons, da lunedì a venerdì (19.30-22.00) pizzeria White Horse di Servola.

pallacanestro trieste
campagna abbonamenti
serie A 2001/2002

LA NOSTRA GRINTA, LA VOSTRA PASSIONE.

ABBONATI SUBITO. SAREMO PROTAGONISTI INSIEME.

MACORINI, essepù, CNA, TECNOMAR, T.O. DELTA, ADRIA MARITIME, Telit, errea, graphart, AND 1, Loy Wagen, Sixtus

Un esame in Comune

Riferisco la cronaca di una mattinata trascorsa ad assistere a un pubblico concorso di una mia conoscente al Comune di Trieste.

Mattinata di fine agosto, giornata di ferie per me e giorno di orale per gli aspiranti al posto di Istruttore educativo per i ricreatori. Tensione, ansia, aleggiano nel corridoio.

Arriva il turno; la prima cosa che colpisce è la maniera asettica di porre le domande da parte della Commissione giudicatrice: estrazione a caso di tre buste da bussolotti con lettura di domanda (sembra di assistere a Lascia o raddoppia).

Le domande poste sono dei veri e propri «titoli di libri», peraltro non ventenni neppure sulle prove scritte come riportato nel bando. Oltretutto, trattandosi di sede ove si disquisisce di scienze umane e non di integrali e derivate, buon senso vorrebbe di rendere noto un accenno di traccia bibliografica, rintracciabile peraltro né sul bando né da nessuna altra parte.

Data quindi la molteplicità delle ipotesi risolutive, poiché il parlare di teorie pedagogiche non dà esattamente un risultato univoco come quello di un'espressione trigonometrica, cosa allora vogliono significare i parametri di valutazione che richiedono capacità di risposta sintetica e appropriata o di cogliere gli aspetti significativi della domanda?

Dulcis in fundo, la stanza sede del concorso: le dimensioni sono esigue e non vanno a soddisfare le tanto sbandierate leggi sulla trasparenza o sulla sicurezza del lavoro.

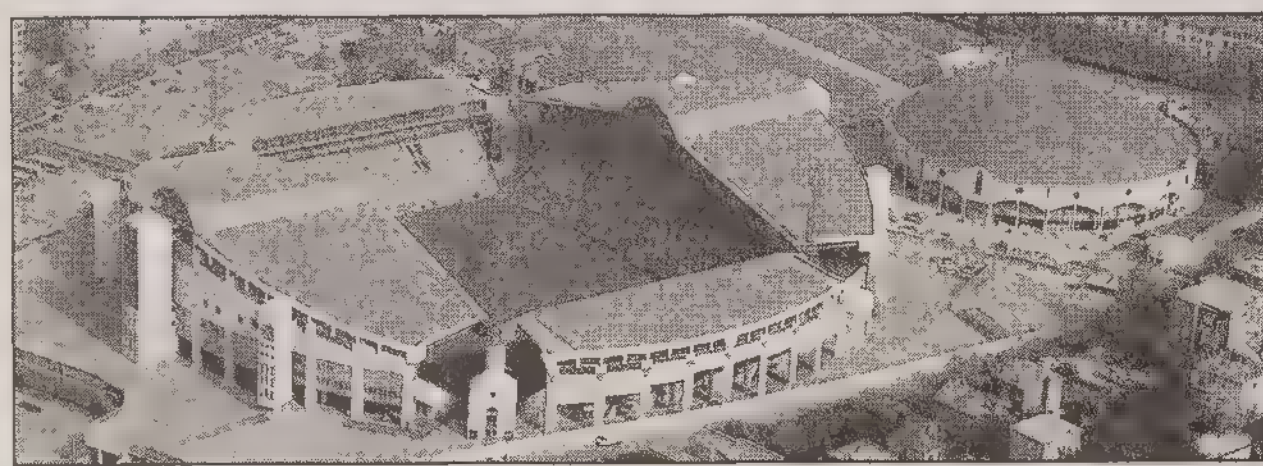
Per la cronaca, la persona in questione, anche con uno scritto positivo e avendo ricevuto in sede di colloquio segni di approvazione, viene poi scartata.

C. Z.

MALCOSTUME

Una serie di invalicabili barriere architettoniche bloccano i disabili

Trieste, città ad handicap



Al tanto decantato stadio Rocco non c'è nemmeno un parcheggio riservato ai disabili.

Per chi sia costretto a muoversi in carrozzina questa città presenta dei problemi veramente ardui da affrontare.

Al di là delle strade sconesse, dei marciapiedi dissestati e quasi mai ribassati, anche molti luoghi pubblici sono carenti o del tutto privi di posteggi riservati ai disabili.

Nel nostro tanto declamato stadio Rocco non ce n'è neanche uno, e al Palazzo di Giustizia ho scoperto che solo all'entrata principale vi è un cartello indicante l'accesso per disabili sito in via Fabio Severo 17. All'entrata non c'è uno straccio d'indicazione né l'ombra di un posteggio riservato né un abbassamento del marciapiede. Se non fossi stato accompagnato non

sarei riuscito a raggiungere il portone e a suonare il campanello (alto) per chiamare la guardia con le chiavi.

A questo punto mi accingo ad arrivare alla stanza 96 ma per raggiungerla devo scendere alcuni gradini, arrivare nell'atrio e raggiungere l'ala opposta salendo altrettanti. L'alternativa sarebbe salire al piano superiore con l'ascensore (agibile) per ridiscendere al piano terra con un altro ascensore, ma c'è un'altra sorpresa: è stretto e la carrozzina non ci passa.

Devo dire di essere stato fortunato per aver avuto qualcuno che mi accompagnava, altrimenti non avrei potuto sbrigare le mie pratiche.

E. S.

Le brutture della nostra costa

Solo alcune considerazioni sugli articoli pubblicati in data 17, 18 e 19 agosto 2001 e, in particolare, alle affermazioni del sottosegretario Sgarbi (senza entrare in merito alla poca cautela adottata dal camperista che ha innescato la polemica).

Ha visto il sottosegretario Sgarbi le ben altre «brutture» della Riviera triestina: l'immondizia che si può ammirare, specialmente, sulle terrazze a mare, quando, a sera, gli ultimi bagnanti se ne sono andati? Le elezioni dei cani che in-

terferiscono? Come mai, ora, il sottosegretario Sgarbi lancia queste accuse, quando non aveva disdegnato una forma di propaganda elettorale attraverso tale mezzo? Come mai, in un precedente articolo, in occasione delle festività pasquali, si era elogiata l'alta presenza di camperisti lungo le Rive come un possibile sbocco futuro per il turismo?

Luigia e Attilio Colautti

La città ha bisogno di nuovi stimoli

In merito all'articolo «un giardino per gli anziani» pubblicato il 3 settembre, sul Piccolo, a firma di Fabio Piscola, vorrei illustrare una posizione diametral-

mente opposta. Mi trovo in totale disappunto con l'atteggiamento «passatista e retrogrado» che è dilagato in tutta la città, da sempre centro focale di scambi culturali internazionali e sede di manifestazioni stimolanti, intrappolata in un provincialismo che le calza troppo stretto.

È contro la vera essenza di questa città rimanere avvolta in un alone di conservatorismo. Dovremmo attingere dal patrimonio mitteleuropeo della nostra città per esaltare il suo splendore.

La città deve essere vivibile e strutturata per tutti i cittadini. La città ha bisogno di nuovi stimoli, cosa che per altro l'amministrazione precedente era riuscita a creare molto bene assieme ai geniali progetti di «Trieste Futura». Troppo bello per essere vero: un nuovo impulso internazionalistico alla città, liberata dal retaggio di anni e anni di comportamenti indolenti, inni al laissez faire, che l'hanno condotta al suo lento ed inesorabile declino. Sono stati proprio quei «cantieri infiniti del super attivo ex-sindaco Illy» a dare un nuovo volto vivo alla città, come fosse una Fenice risorta dalle ceneri. Dobbiamo cercare di costruire un nuovo futuro per questa città, rimodernandola in tutte le sue strutture (private o pubbliche che siano) affinché possa offrire nuove attrattive e nuovi spunti d'iniziativa anche ai giovani.

Francesca Romana

Saule

le partecipazioni statali, a qualcosa d'alternativo. I presupposti c'erano tutti guardando a una sinergia tra Area di ricerca, Sincrotrone, Università e le stesse partecipazioni, presenza importanti che ora sembrano più che altro essere dei bozzoli chiusi in se stessi. La dimostrazione più evidente che non ci siano mai stati progetti veri e coordinati è l'aver abbandonato completamente la formazione professionale dei giovani.

Il comparto industriale triestino è oggi invece in gran parte caratterizzato da settori difficili, che una volta erano garantiti dalle partecipazioni e alcuni di questi sono particolarmente esposti alla concorrenza al ribasso con i Paesi poveri e sempre in conflitto con la cittadinanza per le problematiche ambientali. Settori come questi per sopravvivere richiedono ai lavoratori molto impegno e sacrificio per poi essere retribuiti scarsamente, e creano alla fine tanti disagi. In queste aziende, per motivi soprattutto di profitto, la sicurezza sul lavoro è un optional, la legge 626 rimane applicata solo sulla carta e gli infortuni costituiscono un notevole costo sociale.

All'interno di queste realtà si è sviluppata una fitta rete d'appalti e subappalti, o meglio dei mondi indefinibili che nella logica assomigliano a delle scatole cinesi, che riescono a sfuggire a ogni regola e controllo, mentre la manodopera viene attinta sempre più frequentemente, per ovvie ragioni, fra gli extracomunitari.

La Cisl ritiene quindi essenziale la creazione di una nuova classe imprenditoriale che abbia a cuore uno sviluppo industriale compatibile con la realtà triestina, orientata su settori innovativi e avanzati.

Luciano Bordin

segretario Cisl per l'industria

Livio Ceppi

segretario metalmeccanici Cisl

Desidero esprimere la mia gratitudine alla Divisione Urologica di Cattinara (9.0 piano), in special modo ai dottori Caramuta e Bolzar, agli anestesisti e a tutto il personale infermieristico per la loro professionalità e umanità dimostrata.

Claudio Codrini

I pagamenti ritardati

Con riferimento alla segnalazione del consigliere circoscrizionale Lorenzo Lorusso pubblicata su «Il Piccolo» del 10 settembre, il Comune di Trieste precisa che i mandati di pagamento relativi ai compensi dei seggi

elettorali delle elezioni politiche del 13 maggio sono stati consegnati all'Istituto tesoriere «Cassa di risparmio di Trieste - Banca spa» in data 22 maggio corredata da un duplice elenco (in ordine alfabetico e in ordine di seggio) contenente i dati necessari per procedere al pagamento, nonché da un dischetto da elaborare informaticamente riportante i medesimi dati.

Avuta notizia di ritardi e disguidi verificatisi successivamente, si è provveduto a sollecitare più volte l'Istituto tesoriere sia telefonicamente che per iscritto, alla definizione dei pagamenti ancora in sospeso. Si è intervenuti altresì presso la sede di Mestre delle Poste italiane spa al medesimo scopo. Anche se il ritardo verificatosi nel pagamento di alcuni compensi non è imputabile in alcun modo a questo Comune, si esprime comunque vivo rammarico per il suddetto disagio.

Renzo Codarin

Vicesindaco di Trieste

Caratteri troppo piccoli

Siamo un gruppetto di signore e signori ex giovani e molto affezionato al giornale «Il Piccolo» che ormai, giunti a oltre novant'anni, ci tiene compagnia quotidiana aiutandoci a trascorrere le giornate.

Ci capita però che, tra le normali difficoltà di salute dovute all'età, dobbiamo aggiungere purtroppo anche la difficoltà di leggere il nostro giornale perché i caratteri di stampa sono diventati per noi illeggibili: troppo minuscoli.

Uguale discorso per la guida telefonica: per consultarla andiamo con una lente.

Potete aiutarci?

Emma Fimo

Le piccole fiammiferaie

Abbiamo letto con rammarico una lettera su Segnalazioni, da cui abbiamo appreso che l'ex bagno Excelsior, già



Maleducazione «giovanile»

Che mancanza di creanza nella Trieste di oggi! L'altro giorno (ero qui per le ferie e ho preso il bus) tutti i settantenni erano seduti e gli ultraottantenni lasciati a traballare in piedi.

Ma a questi giovani l'educazione non gliela insegna nessuno?

Pietro Anastasio Nicolaidi

privatizzato, è stato anche stravolto architettonicamente, rammarico che si è aggiunto alla mai sopita tristezza per la perdita di uno storico stabilimento così comodo, praticamente suburbano, una volta a poche fermate di tram e oggi di autobus dal centro, e adesso precluso ai comuni mortali.

Abbiamo letto allarmati come le preoccupazioni espresse dagli Amici della Terra sulla possibilità che il modello Porto S. Rocco, (turismo d'élite molto esclusivo), venga esportato altrove, in particolare nella baia di Sistiana, abbiano trovato piena conferma nelle parole del sindaco Dipiazza, che proprio Porto S. Rocco considera il modello di sviluppo della nostra città.

Abbiamo poi letto sgomen-

ti l'articolo sulla inaccessibilità di Porto S. Rocco ai comuni cittadini, per costi, stile, atteggiamenti. Divergenze una città di mare senza mare, una città di «piccole fiammiferaie» che schiaccia il naso sulla vetrina guardando i ricchi che si divertono? E con l'aria che tira, hanno trovato conferma i nostri peggiori timori sul futuro della baia di Sistiana.

A noi, cittadini ingenui ma dotati di buon senso, è apparso chiaro fin dall'inizio, che le difficoltà di accesso e il tipo di costruzioni previste ci avrebbero estraniato dalla nostra baia per riservarla a pochi, in perfetta sintonia con lo spirito dei tempi. Come ci appare chiaro che la tanto decantata bellezza della baia consiste nella bellezza della natura in cui è incastonata e nella scarsità di edificazioni, che non impediscono di vedere e ammirare questa bellezza.

Poi, sarà solo un porto turistico come tanti altri, e la sua peculiarità sarà persa. Per sempre. Un tipico esempio di ciò che alcuni ambientalisti definiscono in prospettiva «sviluppo suicida»: per valorizzarlo, si finisce col distruggere proprio ciò che attrae.

Comunque, bella o brutta, noi la Baia la guarderemo solo dal fuori, come l'Excelsior, come Porto S. Rocco: guarderemo la finta Portofino (è questo lo slogan più volte sentito), con il finto villaggio di pescatori in stile finto-istrueto, con i finti laghetti e le terme di finta acqua termale. Potremo guardarla solo da lontano, da qualche belvedere o dal sentiero Rilke. Col binocolo.

Raffaella Pergola

Quarantotto

Seguono otto firme

Il mio contributo alla Ginnastica

Leggendo l'articolo del Piccolo sull'elezione del presidente e del consiglio direttivo della Ginnastica Triestina mi preme portare a conoscenza dei lettori due considerazioni. Ho accettato la proposta di entrare nel direttivo della Ginnastica Triestina ancora alcuni mesi

fa, a seguito di una proposta dell'avvocato Carmelo Tonon che ho imparato a conoscere e apprezzare quale dirigente sportivo, nelle vesti di presidente dell'Associazione Tennis Opicina.

La stima è stata reciproca e assieme al presidente Tonon ho collaborato, visto che ormai da alcuni anni sono vicepresidente del Comitato provinciale tennis, in maniera positiva e costruttiva, ed è proprio con questi presupposti (la politica non c'entra) e per cercare di dare il mio modesto contributo alla più gloriosa società sportiva triestina, che sotto la gestione Tonon ho iniziato un'importante opera di risanamento, che ho deciso di impegnarmi all'interno del sodalizio biancoceleste.

Inoltre, non mi sembra che al termine dell'assemblea vi siano stati vincitori e vinti alla luce del fatto che i soci della Sgtsi sono trovati a votare per una sola lista e tantomeno si può dire che sia stata sconfitta una parte politica vista che in questi giorni (nei quali qualcuno ha cercato in tutte le maniere di creare la polemica) ho goduto del pieno appoggio del presidente provinciale di Alleanza Nazionale Paris Lippi che tutti a Trieste conoscono come autentico uomo di sport.

Sono certo che l'assessore regionale Sergio Dresti e il sindaco Roberto Dipiazza non potranno che rappresentare dei punti di riferimento per la Ginnastica triestina come del resto l'assessore comunale allo sport Roberto Menia che ha già manifestato l'intenzione di stare al fianco di una società che per tanti anni ha scritto la storia sportiva e non solo di Trieste.

Piero Tononi

Assessore provinciale all'edilizia scolastica

Ci vogliono i vigili

È mai possibile che non ci siano mai vigili urbani in via Carducci? Per noi anziani, per i bambini, per i pedoni e per gli autoveicoli è diventato un vero problema transitarvi alla fine di largo Barriera sino al Passo Goldoni; ci sono automezzi parcheggiati davanti al mercato coperto in modo selvaggio e incredibile.

Si sono verificati incidenti a catena su quella maledetta strada; dobbiamo forse attendere un nuovo morto per muoverci?

Non ci sono passaggi obbligati nei quali i camionisti possano scartare la merce del mercato, e tutto deve essere fatto in via Carducci sul marciapiede, in mezzo alla strada.

Maria Vascotto

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

14 settembre 1951
● Domenica prossima, all'Auditorium del Gma, è in programma uno spettacolo organizzato dal Cantier Navale Giuliano «S. Giusto». Presentati da Mario Nitolo, si esibiranno tra gli altri il comico Manolia, le cantanti Mirandina Vanzin e Licia D'Andrea, le allieve della scuola di ballo delle maestre Lia Sereni e Bobinskaja.
● La Parrocchia della Beata Vergine del Soccorso organizza un pellegrinaggio a Pompei col treno turistico del 28 settembre. Costo del biglietto lire 3680 andata e ritorno. L'eventuale alloggio si può avere pagando lire 800 in una camera a due letti; lire 700 per un letto in camera.
● Si riparla ancora di trasferire l'Aquario marino, onde ampliare la Pescheria, in particolare con un adeguato impianto frigorifero. Da parte sua, l'Aquario potrebbe essere incluso nel progettato «Palazzo del mare», che dovrebbe sorgere in Riva Tommaso Gulli.



Quando le Rive non avevano ancora le luci blu

Si scatenano le polemiche sulle luci blu delle Rive davanti a piazza Unità e lo storico Pietro Covre ha voluto portarci in redazione questa bella immagine dei primi anni del secolo scorso. È il tratto di Rive davanti a Piazza Grande (ora appunto piazza Unità) che ora è oggetto di una radicale trasformazione.

Gli affari sono affari.

THOMSON

399.000 € 206,07



Televideo

THOMSON

TVC 21" mod. 21MG I5 ET schermo Black Pearl, 99 programmi memorizzabili, OSD, presa scart, ingresso cuffia, telecomando.

KENWOOD

149.000 € 76,95

40 sec. antishock



KENWOOD

Lettore CD portatile mod. DPC-X517 L fino a 25 ore di riproduzione continuata, circuito Bass Boost, riproduzioni programmabili/ripetute/casuali, adattatore AC in dotazione, spegnimento automatico.

649.000 € 335,18

28" Stereo Televideo

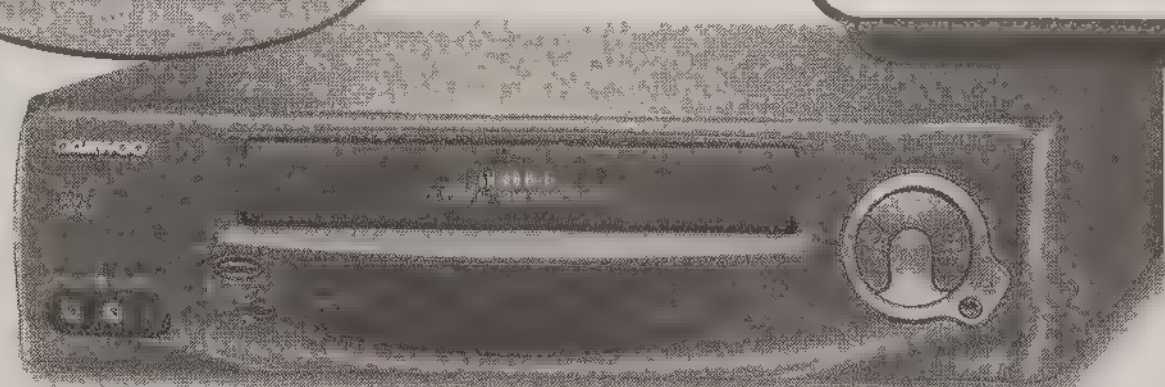


SHARP

TVC 28" mod. 70 GS-61S ITS schermo Black Matrix, 99 programmi memorizzabili, televideo, timer, 2 prese scart, presa cuffia, audio stereo 10 W.

6T hi-fi stereo

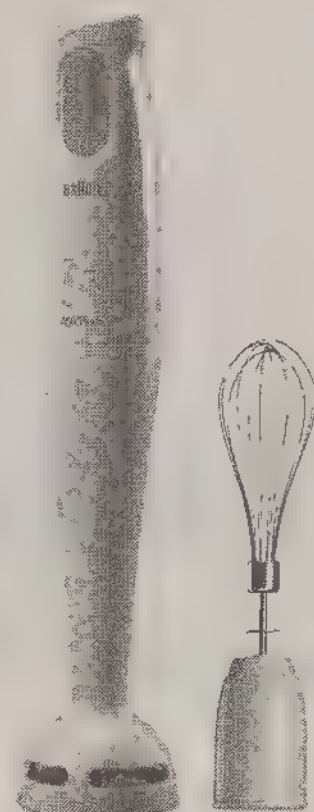
259.000 € 133,76



DAEWOO

Videoregistratore mod. VQ 757 6 testine video Blue Diamond HI-FI/Stereo, Show View, autoprogrammazione orologio/sintonia, compatibilità R/P 16:9, SP/LP, prese frontali A/V, ingresso - uscite RCA audio, riavvolgimento ultrarapido (97 sec. con E 180), 2 prese scart, 8 eventi programmabili in un mese.

49.900 € 25,77



BRAUN

Minipimer mod. MR 430 potenza 250 W, monovelocità, gambo frullatore staccabile, frusta a filigrana per montare, bicchiere graduato, interruttore in gomma di sicurezza, supporto da parete.

Classe A



INDESIT

699.000 € 361,00

INDESIT

Frigorifero combinato mod. CA 137 combinato monomotore, capacità totale 332 litri, classe energetica A, colore bianco, altezza 180 cm, larghezza 60 cm, profondità 60 cm.

Elettrodomestici - Video

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

Numero verde 800-219 219
www.euronics.it



Continuaz.

CASAPROGRAMMA Rondella Boschetto luminoso appartamento nel verde composto da soggiorno cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio due balconi. L. 190.000.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA via Fabio Severo panoramico appartamento soggiorno con ampia veranda cucina abitabile tre stanze biservizi balcone. Ottimo rifiniture. L. 350.000.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA via Manzoni appartamento perfettamente ristrutturato piano alto con vista soggiorno due stanze cucinotto bagno ripostiglio autometano. L. 290.000.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA viale D'Annunzio splendido appartamento piano alto composto da salone cucina quattro stanze doppi servizi ripostiglio balconi cantina. L. 342.000.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Foraggi silenzioso e accogliente appartamento arredato soggiorno cucina abitabile matrimoniale e bagno. Termoa autonomo. L. 110.000.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA zona Pam tranquillo appartamento buone condizioni interne tinello cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza. Facilità parcheggio. L. 117.000.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA zona Perugino bell'appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio. L. 165.000.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA zona Rossetti appartamento come primingresso in casa d'epoca ristrutturata ingresso cucina soggiorno matrimoniale cameretta studio bagno ripostiglio. Termoa autonomo. L. 176.000.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA zona Baia Montoni composta da appartamento da ristrutturare e locale di ristorazione. Giardino in concessione comunale. Occasione. L. 260.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

CORONEO soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno 110 mq termoa autonomo. Lire 185.000.000 (Euro 95.544). Il Faro 040/639639.

CORSO Saba in stabile ristrutturato due appartamenti uso ufficio primingresso ascensore con reception tre ampie stanze archivi bagni poggolo L. 320.000.000. Casacittà 040362508. (A00)

COSTIERA lato mare vendesi villa in perfette condizioni 2000 metri di giardino accesso auto trattative riservate. Studio 4 040370796. (A00)

FRANCOVEC in quadrifamiliare recente appartamento termoa autonomo, con due posti macchina.

Circa 163 mq fra pianoterra e seminterrato, con tre camere. Perfette condizioni. B.G. 040/272500. (A00)

GALLERY Altura appartamento, due balconi e posto auto condominiale. Soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, soffitta. Possibilità di garage. L. 230.000.000. Cod. 381. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Aurisina in quadrifamiliare ampio appartamento su due livelli, mansarda, due terrazze, doppi servizi, cantina, garage. Prezzo interessante. Cod. 2/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY via Rossetti investimento immobiliare con ottima rendita, appartamento occupato di 65 mq, due stanze, stanzino, cucina, bagno, poggolo. L. 85.000.000. Cod. 189. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Giardino pubblico appartamento ampia metratura ristrutturato, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo. L. 300.000.000. Cod. 265. Tel. 040/7600250. (A00)

IN Slovenia e Croazia abbiamo disponibili appartamenti primingressi, in zone turistiche, vicinissime al mare. Ottime opportunità di investimento. B.G. 040/3728802. (A00)

IN zona residenziale vendesi ultimo appartamento di salone due stanze doppi servizi terrazzi box vista mare. Studio 4 040370796. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento Lignano Sabbiadoro. 300 metri spiaggia. Monocale arredato. 98.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento zona tranquillissima. Trilocale piano terra, termoa autonomo. Parcheggio. 240.000.000.

MANSARDA zona Viale. Luminosissima, con ascensore. Cucina, soggiorno, matrimoniale, piccolo bagno, ripostiglio. Travi a vista. L. 130.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

MAGAZZINO adiacenze Maddalena 60 mq accesso auto facilità carico scarico. Lire 70.000.000 (Euro 36.152). Il Faro 040/639639.

MARIANO del Friuli adattato a imprese vendesi villa padronale di grande metratura. Rudere di 440 mq, possibilità 4 casette a schiera. Stalla con cantina trasformabile in casa monobifamiliare. Terreni edificabili pianeggianti. B.G. 040/3728802. (A00)

MONFALCONE centro villetta primingresso composta di tre appartamenti ottime rifiniture prezzo impegnativo. Casacittà 040362508. (A00)

MONTEBELLO recente quinto e ultimo piano con ascensore luminosissimo e soleggiato atrio d'ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno wc separato poggolo cantina totalmente arredato con mobili nuovi termoa autonomo serramenti in alluminio 145.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

MUGGIA casa bifamiliare affiancata. Ingresso e riscaldamento indipendenti, accessi macchina, parcheggio, garage, enorme cantina. Possibilità terzo alloggio. Giardino di 1000 mq circa, posizione collinare. Vista mare. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA fronte Porto San Rocco. Soggiorno, camera, cucinino, servizio, ripostiglio, posto auto. Da ristrutturare, vista mare. L. 110.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA libero, 120 mq, in villa centrale, con giardino privato, terrazza abitabile, posto auto privato. L. 300.000.000. Tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA Santa Barbara bellissima vigna di 600 mq circa. Esposizione al sole. Possibilità edificabile piccola baita/chalet. L. 95.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA strada per Chiampore nuovo cantiere in avanzata fase di costruzione per tre villette a schiera. Posizione dominante, vista su porto «San Rocco». B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA strada per Chiampore vendesi terreno di 900 mq in ottima posizione. Possibilità bifamiliare. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA viale XXV Aprile luminoso, trentennale (non ai «Mulin») quinto piano, ascensore. Soggiorno, due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, poggolo. B.G. 040/272500. (A00)

PARAGGI XX Settembre alloggio estremamente moderno. Cucina su tinello, salone, tre camere, due bagni, sopralchi uso studio/biblioteca. L. 550.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

PROGETTOCASA centro 160 mq da sistemare soggiorno, cucina, quattro stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoa autonomo. Anche uso ufficio. Cod. 252/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA D'Annunzio magazzino in buone condizioni, unico vano con riscaldamento, adatto ambulatorio medico, studio. 70.000.000. Cod. 399/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA locale/magazzino zona servitissima, primingresso, 400 mq c.c.a. adattissimo a vari usi. Prezzo interessante. Cod. 452/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA ufficio/locaie d'affari San Giacomo (P. Diacono) come primingresso. Piano terra con vetrina, due vani, bagno, riscaldamento autonomo. 130.000.000. Cod. 471/P. 040/368283. (A00)

ROIANO iniziata costruzione ultimo piano di ampia metratura salone tre stanze tripli servizi terrazzo di oltre 40 mq box auto vista panoramica. Studio 4 040370796. (A00)

SAN Nicolò 170 mq ca. da ristrutturare, 1.º piano, termoa autonomo, adatto studio o ufficio di rappresentanza. B.G. 040/3728802. (A00)

SIT Cherubini appartamento con box auto in stabile recente: atrio cucina poggolo soggiorno due stanze bagno ripostiglio cantina. 040636828. (A00)

SIT Madonna del Mare piano alto molto luminoso anche con vista sui tetti in bel palazzo storico: cucinona grande salotto due stanze bagno. Impiantistica a norma. 040/636618. (A00)

SIT Navali tranquillo soleggiatissimo in bel palazzo recente: atrio zona giorno con angolo cottura e poggolo due matrimoniali bagno ripostiglio. 040636222. (A00)

SCORCOLA bassa perfetta villa d'epoca di ampie dimensioni con giardino. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. Il Faro 040/639639.

VIA Colonna stabile con ascensore appartamento piano alto composto da: ampio disimpegno cucina due matrimoniali bagno veranda cantina termoa autonomo L. 160.000.000. Casacittà 040362508. (A00)

VIA Combi luminoso ottimo appartamento composto da atrio d'ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno veranda ripostiglio cantina 160.000.000. Eurocasa 040/638440.

VIA Filzi appartamento anche ufficio con atrio tre saloni quattro stanze bibagno due ripostigli possibilità di creare due appartamenti L. 470.000.000. Casacittà 040362508. (A00)

ZONA Fiera recente signorile con facciate rifatte luminoso e tranquillo ristrutturato a nuovo ingresso corridoio soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno wc separato due poggoli armadio a muro termoa autonomo a norma 200.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

ZONA Grotta (via del Cisterone) disponibile grazioso appartamento composto da cucina, matrimoniale, servizio, veranda, cantina. L. 90.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

ZONA semiperiferica perfetto, in piccolo residence, verde condominiale. Ingresso, soggiorno, matrimoniale, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due poggoli, due posti auto. L. 205.000.000. (A00)

2 IMMOBILI

ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. APPARTAMENTO o casetta qualsiasi zona soggiorno una/due camere cucina bagno con giardino o cortile proprio per numerose richieste nostri clienti selezionati. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440.

A.A. CERCHIAMO Grotta, Roiano, Barcola e limitrofe soggiorno due/tre camere cucina bagni definizione immediata. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

Continua in 30.a pagina

Il risparmio è triplicato. È tempo di muoversi.



Incentivi

fino a Lit. 1.000.000^[1]



Polizza "Furto No Problem"

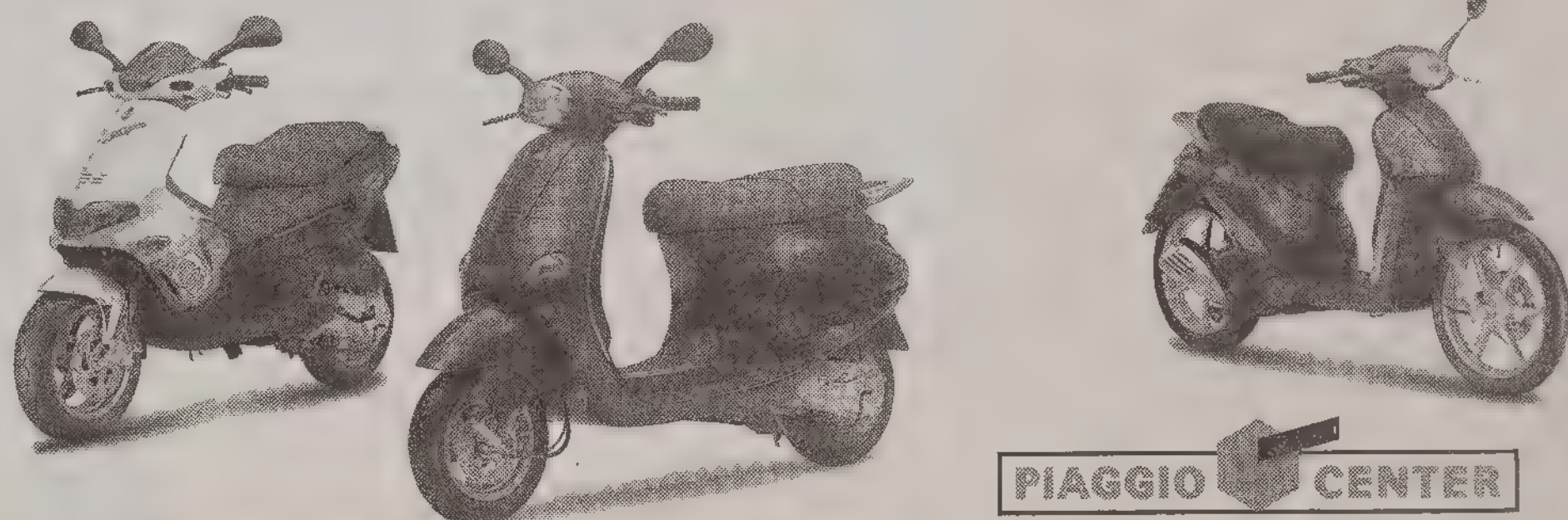
a condizioni eccezionali^[2]



Risparmio fino a 3 rate

con prima rata a febbraio 2002^[3]

Tornano le promozioni sulla gamma 50cc e targati **PIAGGIO, VESPA e GILERA**, oggi a condizioni ancora più vantaggiose. Continua a goderti il tuo tempo, fino al 31 ottobre, il risparmio è assicurato.



PIAGGIO CENTER

PRESSO TUTTI I PIAGGIO CENTER CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA

[1] Riservato a Gilera Runner SP 125/180cc e Piaggio Skipper ST 125/150cc. Consulta i Piaggio Center per conoscere gli incentivi sugli altri veicoli in promozione.

[2] Servizio assicurativo a richiesta e a carico del cliente. Consulta i Piaggio Center per conoscere le condizioni speciali riservate.

[3] Con finanziamento in 30 mesi risparmi 3 rate, in 24 mesi risparmi 2 rate, in 18 mesi risparmi 1 rate.

TAN MAX 7.71% TAEG MAX 9.92%. Offerta valida fino al 31 ottobre 2001 non cumulabile con altre eventualmente in corso.

CULTURA & SPETTACOLI



EDITORIA Domani sera, nel cortile del Palazzo Ducale a Venezia, viene assegnato il premio letterario

Campiello: duello Pontiggia-Starnone

Una cerimonia molto sobria in segno di solidarietà con gli Usa feriti

VENEZIA Frutti di una stagione letteraria giudicata sostanzialmente felice, sicuramente migliore della precedente, saranno cinque ottimi libri a disputarsi domani sera nel cortile del Palazzo Ducale, a Venezia, il Supercampiello, il premio letterario sorretto dagli industriali veneti (la cerimonia, condotta da Corrado Augias e Monica Leofreddi, sarà molto sobria in segno di solidarietà con gli Stati Uniti feriti: il premio Oscar Luis Bacalov ha cancellato la serie di tanghi che avrebbe voluto suonare dal vivo, cambiando la scaletta del concerto). «Si è scritto molto e bene», ha già commentato il regista Giuliano Montaldo, presidente di turno della giuria di critici e letterati che a giugno aveva selezionato la «cinquina» finalista.

E il critico Giorgio Pullini, nel tracciare un bilancio dell'annata, aveva confermato: «Smessi tanti sperimentalismi linguistiche e tante esibizioni giovanilistiche, la narrativa italiana ha infine ripreso la strada più tradizionale, che fa perno sui temi di vita vissuta e affonda le radici nelle esperienze personali e sociali».

Emblematici di una svolta tutti e cinque gli autori finalisti, in cima ai quali la giuria letteraria ha posto, attribuendogli il massimo punteggio, un romanzo amaro e drammatico - ma a tratti anche grottesco e addirittura comico - come quello di **Giuseppe Pontiggia** («Nati due volte», Mondadori) che pare scritto su misura per il vasto pubblico dei comuni lettori, trecento dei quali compongono la giuria popolare cui è affidata la scelta finale, domani sera nella suggestiva cornice di Palazzo Ducale. E in effetti Pontiggia si è aggiudicato, con quest'opera, il premio del Pen Club italiano, raccogliendo un plebiscito di voti da parte dei duecento scrittori associati.

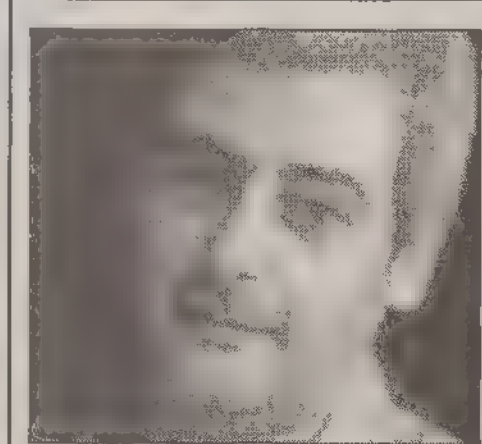
Appassionato e ironico, il libro di Pontiggia racconta



L'autobiografia romanzata del padre Pontiggia: il figlio che nacque due volte

Mai come in questo romanzo («Nati due volte») è presente, per dichiarazione dell'autore, l'esperienza personale di Giuseppe Pontiggia, il cui figlio ha problemi di deambulazione e di articolazione della parola. E dunque la storia di una disabilità, non solo quella del figlio, ma anche quella del padre, dei medici, degli insegnanti: la loro disabilità a capirlo e aiutarlo. L'autore, e così il protagonista del libro, ha impiegato quindici anni per accettare veramente il proprio figlio, non più ossessionato da ciò che gli «manca», e per amarlo per quello che «ha».

in prima persona - «Ma non è strettamente autobiografico, i personaggi secondari sono tutti inventati», ha più volte precisato l'autore - il rapporto di un padre col figlio disabile. Un rapporto difficile, che oscilla fra ricerca di una «normalità» e ac-



Negli anni più bui dell'Europa Arpaia: l'ultima notte del filosofo ebreo

A dare lo spunto a Bruno Arpaia è stata una vecchia fotografia di Walter Benjamin, quel suo sguardo smarrito. «L'angelo della Storia» è il frutto, infatti, di un irresistibile impulso a narrare la vicenda di quest'ebreo tedesco, in esilio a Parigi, che, braccato dai nazisti, si dà la morte sulla frontiera franco-spagnola. Uno dei più bizzarri e geniali intellettuali del secolo, assolutamente inedito alla vita pratica, e all'altro capo del filo, braccato dai franchisti, un rivoluzionario spagnolo, reduce da tante battaglie e sconfitte: ed ecco il loro fitto dialogo prima della fine.

cettazione della «differenza»: così i bambini disabili nascono due volte, la prima li vede impreparati al mondo e la seconda dipende dall'amore e dall'intelligenza degli altri.

Al secondo posto i critici avevano indicato **Bruno Ar-**



Inseguendo l'eterno femminile Calcagno: una donna formata da dodici «lei»

Giorgio Calcagno raccoglieva in una cartellina gialla pagine di taccuino, appunti, rovesci di fogli su cui aveva tracciato ipotesi narrative. Unico soggetto: figure di donne. Immaginarie o reali, cangianti. Un nome scritto su un muro, un volto incrociato per strada, una voce ascoltata in treno. E da qui che egli ha infine attinto i mille spunti per «Dodici lei». Una dozzina, appunto, di storie di donne, ma ne è uscita la descrizione di un'unica. Misteriosa e fuggitiva, sempre la stessa. Dodici donne e dodici mesi, il romanzesco «zodiaco» dell'eterno femminile.

filosofo ebreo Walter Benjamin incontra il proprio tragico destino, lui braccato dai nazisti, al termine di un estremo dialogo con un guerriero spagnolo, a sua volta inseguito dai franchisti. Due vicende emblematiche, tra finzione e realtà. C'era



Ritratto di un'adolescenza bruciata De Silva: un baby-killer corrotto dagli adulti

Un bambino di undici anni si alza una mattina, prepara la colazione alla nonna, guarda la gente dalla finestra, poi prende la borsa degli allenamenti, si veste da calciatore ed esce di casa per compiere il suo primo omicidio. Il libro di Diego De Silva («Certi bambini») comincia così. Il piccolo Rosario esegue con indifferenza sanguinosi crimini e gesti di bontà. Questa è Napoli? La camorra è questa? No, l'autore non vuole identificare geograficamente un baby-killer che è spugna inzuppata di quello che gli offre il mondo adulto, dunque appartiene al mondo che tutti noi abbiamo addosso.

voluta una seconda votazione perché a giugno la giuria «tecnica» inserisse nella cinquina **Giorgio Calcagno**, autore di un libro di racconti («Dodici lei», Aragno Editore) impegnato a cogliere l'essenza dell'eterno femminile attraverso le mille sfac-



Un personaggio furioso e disperato Starnone: che guaio avere un padre artista

Con «Via Gemito» Domenico Starnone racconta nello stesso tempo Napoli, la sua città d'origine, e la storia di una famiglia tutta assorbita dalle ambizioni artistiche di un padre vitalissimo e aggressivo, fantasioso e sempre scontento. Ed ecco un romanzo dall'andamento epico, al cui centro troneggia un ferroviere-pittore che si batte furiosamente per venire fuori da una condizione frustrante e affermarsi come grande artista. A parlare di un padre così ingombrante è un figlio commosso e divertito, immerso nel mondo infelice e allegro della propria infanzia.

cettature di una donna ritrovata e perduta di continuo: in un ascensore bloccato, al di là di una porta, negli specchi di un ristorante, in aereo, sul treno. Al posto successivo si era piazzato **Diego De Silva** («Certi bambini», Einaudi), il quale

narra - in una lingua ricca, affabulante, sintatticamente schematica - una storia emblematica, quella di un piccolo camorrista che avendo assorbito il peggio del mondo adulto vive alla giornata senza alcuna morale: capace di freddi killeraggi e di grandi slanci di bontà.

Solo in virtù di una terza votazione **Domenico Starnone** si era aggiudicato l'ultimo posto in cinquina. Eppure da giugno a questa parte «Via Gemito» (Feltrinelli) ha poi raccolto grandi successi in libreria, deliziando i lettori con le ruvide smanie di un indimenticabile protagonista. Il quale, insofferente della propria condizione di povero ferroviere, insegue un improbabile destino di grande pittore.

Ha ragione Giorgio Pullini. Quest'ultima narrativa è ben radicata nelle esperienze personali e sociali. Anche un po' tetra, plumbea. E così - secondo il critico che ha espresso «impressioni più che giudizi» a nome dell'intera giuria - essa stenta ad agganciare l'attenzione dei giovani. Però riesce a «comunicare» agevolmente con un pubblico medio. Infatti: «Libri ben costruiti; gli autori mostrano di saper tenere in pugno i fili delle trame». E di qui «la speranza che la narrativa si orienti verso qualcosa che si comunichi a tutti, al di là degli addetti ai lavori a differenza di anni fa, quando la realtà rappresentata era invece così artefatta, distante dalla gente».

Lo stesso Pullini, che ancora l'anno scorso denunciava una produzione narrativa fin troppo abbondante rispetto all'effettiva qualità, ora può dire: «Non vedo il capolavoro, neanche stavolta, ma almeno non sono più così pessimista». Se avessero accettato di concorrere anche Celati, la Loi, Rigoni Stern, Cerami, Tabucchi e quell'Ammaniti che nel frattempo si è aggiudicato il «Viareggio» la «cinquina» veneziana sarebbe dunque risultata davvero troppo stretta.

Giorgio Pisoni

MOSTRE Inaugurata ieri alla «LipanjePuntin» di Trieste la nuova personale del grande fotografo olandese

Anton Corbijn: «Guardate bene, lo strip è freak»

«Gli spettacoli di spogliarello sono un po' come le esibizioni di mostri d'un tempo»

TRIESTE A prima vista, sembra una festa per soli voyeur. Sì, perché le fotografie di Anton Corbijn raccolte sotto il titolo «Strippinggirls» sono il concentrato dell'erotismo spacciato da milioni di club in tutto il mondo. Regalano alla vista corpi femminili inquadrati nelle posizioni più acrobatiche e provocatorie. Esibiscono nudi di donna dal fascino perturbante.

Ma «Strippinggirls» è molto di più. La mostra del grande fotografo olandese, inaugurata ieri sera alla «LipanjePuntin» Artecontemporanea di Trieste (che resterà aperta fino al 27 ottobre, da martedì a sabato 11-19.30), viaggia lontana anni luce dal desiderio di documentare, in maniera asettica, cronachistica, il mondo degli strip club. Nelle sue immagini, Corbijn costruisce sofisticati giochi di rimandi, provoca l'osservatore con una serie di spiazzanti, evidenti messaggi subliminali. Demistifica l'aura erotica delle sue inquadrature raccontando il dietro le quinte delle professioniste dello striptease.

Olandese di Strijen, classe 1955, Corbijn ha legato il suo nome alle più importanti stelle della musica e del cinema. Conosciuto per le copertine dei dischi di Depeche Mode, U2, Bjork, salito alla ribalta per le immagini dei Rem e di Nick Cave, dei Nirvana e di Courtney Love, ha lavorato per riviste prestigiosissime come «Vogue» e «Harper's Bazaar», «Elle» e «Rolling Stone». Premiato con il Dutch Photography Award, ha



«Soul» e «Mind», due delle fotografie esposte nella mostra «Strippinggirls» alla «LipanjePuntin» di Trieste.



vinto anche un Mtv Award per il videoclip di «Heart Shaped Box» dei Nirvana. Uno dei tanti da lui firmati.

Ma Corbijn non s'è mai limitato a documentare il divenire di una star. Le sue fotografie, fin dai primi scatti, sono sempre state un coraggioso, delicato, irresistibile tentativo di sbirciare dietro le maschere dei personaggi famosi. Siano essi l'arcangelo Peter Dinklage, immortalato con un prosaico casco in testa, o il sulfureo Johnny Depp, colto al telefono come un ragazzo qualunque. Siano il camaleontico Bob De Niro, seduto al bar con una tazza di caffè in mano, o la splendida Cameron Diaz, tutt'altro che vamp da esposizione.

A Trieste, Corbijn era già sbarcato due anni fa per accompagnare la sua mostra «Still Lives». Ieri, catapultato in aereo da Londra a questo lembo estremo d'Italia per poche ore, ha

voluto non solo presenziare all'inaugurazione di «Strippinggirls», ma s'è sottoposto, con la consueta affabilità, al rito delle interviste.

«Strippinggirls» potrebbe sembrare un taglio netto con il passato - dice Anton Corbijn - ma non è così. Dopo venticinque anni di lavoro con le star della musica, del cinema, volevo cambiare. Trovare nuovi sogget-



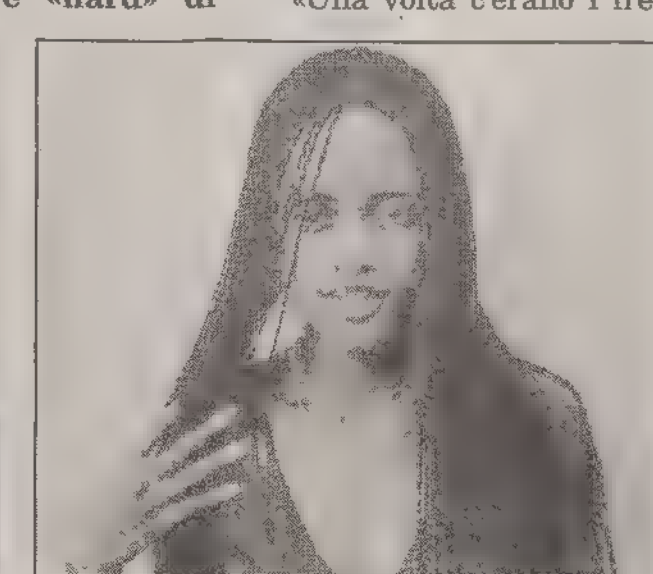
Anton Corbijn con la pittrice Marlene Dumas e, a destra, una «stripper»: Sydney.

ti per le mie fotografie».

Poi è arrivata Marlene Dumas...

«Incontrare questa pittrice di origine sudafricana, che abita ad Amsterdam, è stato importantissimo. Non tanto perché cercassi qualcuno che dipinge con cui confrontare il mio lavoro di fotografo. Ma perché, insieme, abbiamo messo a fuoco un progetto».

Nel cuore «hard» di



Amsterdam?

«L'idea, che ci coinvolgeva entrambi, era di guardare da vicino le «strippers». Così abbiamo cominciato a girare per i club, a cercare le ragazze che potevano aiutarci a dare corpo al nostro progetto. Modelli professionisti, non prostitute».

Che cosa vi attirava dello striptease?

«Una volta c'erano i fre-

aks show, spettacoli che la gente andava a vedere per scrutare da vicino qualche mostro umano. Qualche fenomeno da tenere chiuso nel buio di un baraccone. Ecco, nel nostro tempo, gli spettatori tendono a guardare con gli stessi occhi gli spettacoli di strip».

Che tipo di ragazze cercavate?

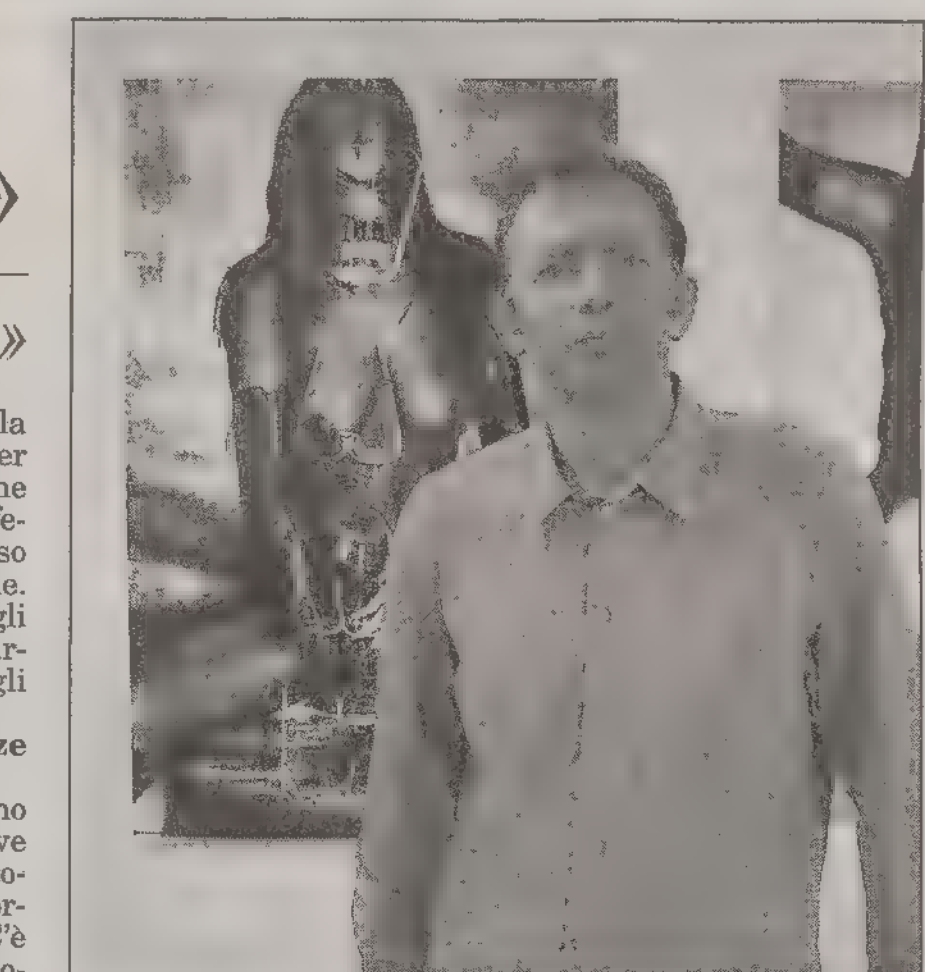
«Non quelle che tentano di assomigliare a certe dive glamour. Non le ragazze-copertina, inarrivabili, straordinariamente costruite. C'è una sezione, nella mia mostra, dove ho voluto inserire le immagini delle «strippers» che hanno lavorato con noi. Fotografie in bianco e nero che inquadrano ragazze normalissime. Tipi che potresti incontrare al bar sotto casa, in metropolitana, ogni giorno. Che poi, davanti all'obiettivo, o nei club, si trasformano. Per il desiderio dei voyeur».

Le avete portate lontano dai club...

«Sì, le sessioni fotografiche le abbiamo fatte nel nostro studio. Ma il bello era che queste cinque ragazze, Astrid, Ingrid, Sydney, Krisztina e Mimi, affrontavano questo lavoro come professioniste, ma anche come persone qualunque. Che dialogano al telefono con il fidanzato, che hanno un figlio a casa ad aspettarle».

Normalissime dive da peepshow?

«Fatte le foto, ho cominciato a lavorarle al computer. Alcune, quelle della serie a colori, sono diventate una sorta di peepshow personale per tutti coloro che le guardano. Perché le ragazze sono chiuse come in



Anton Corbijn fotografato da Claudio Tommasini.

un box, vicinissime agli occhi dello spettatore. Lo stesso effetto l'ho ottenuto per le immagini caratterizzate dal cromatismo blu».

A quelle immagini si sovrappongono parole di quattro lettere...

«Parole che, abbinate alle immagini, tendono a confondere le idee in chi guarda. Perché al corpo nudo delle ragazze s'abbinano termini come «mind», mente, «soul», anima. O ancora, «home», casa, «baby», ragazzina, «warm», caldo. Le ho scritte graffiando i negativi».

Qual è il messaggio?

«Non c'è messaggio. In Inghilterra, molte parole con riferimenti smaccatamente sessuali sono formate da quattro lettere. Io ho creato volutamente delle situazioni ambigue, sovrapponendo a immagini erotiche termini lontanissimi da quel mondo».

Quasi un gioco?

«Non lo definirei un gioco. E voglio anche dire che con queste foto non voglio

lanciare un messaggio forte. E chi guarda a dover esprimere la sua idea. A dire che cosa provoca dentro di lui l'immagine di una ragazza qualunque che finisce per diventare oggetto dei desideri».

Comunque, non ha tagliato i ponti con il mondo della musica...

«No, da oltre vent'anni che sono coinvolto nel grande circo della musica. Ho cominciato a scattare le prime fotografie nel 1972, seguendo una serie di concerti. E sette anni più tardi, a Londra, mi sono trovato a inquadrare con la mia Hasselblad gente come i Joy Division, i Pil di John Lydon, il Johnny Rotten dei Sex Pistols».

Spesso le sue foto diventano copertine...

«Ne ho fatte tante. Le più recenti sono quelle per due album importanti: «Exciter» dei Depeche Mode e per «All That You Can't Leave Behind» degli U2».

Alessandro Mezzana Lona

TELEVISIONE Salta il programma di Fabio Fazio e forse anche Gad Lerner abbandonerà il suo incarico

Bufera su «La 7». E voci di vendita

«Io continuo a lavorare e mi affido ai legali» ha detto ieri il presentatore

«Lipizer»: nessun italiano nel sestetto dei finalisti

GORIZIA Il Concorso violinistico internazionale «Rodolfo Lipizer» di Gorizia, giunto quest'anno alla sua ventesima edizione, è entrato nella fase finale. Dei 130 giovani musicisti iscritti, se ne sono presentati 56, provenienti da 31 nazioni diverse. Dopo una settimana di prove intense, comprendenti pagine per violino solo e per violino e pianoforte, ma anche il superamento del brano d'obbligo di Teresa Procaccini, commissionato per questa tornata ed intitolato «Mutazioni per violino e pianoforte», la giuria internazionale, presieduta da Aldo Clementi, ha ammesso alle prove conclusive sei giovani strumentisti.

Nel sestetto non figura nessun concorrente italiano, ma il ventaglio di scuole e di nazionalità è amplissimo. Ecco i nomi: Keisuke Okazaki (Giappone), Omar Guey (Brasile), Milos Petrovic (Serbia), Michael Hsu (Germania), ma originario di Taiwan, Jin Woo Lee (Corea del Sud) ed Amaury Coeytaux (Francia).

Alcuni premi di contorno sono stati già assegnati, ma l'attesa verte sulla graduatoria finale, che scaturirà dalle esecuzioni dei Concerti, ai quali collaborerà l'Orchestra Filarmonica rumena, diretta dal maestro Ovidiu Balan.

Oggi è in programma il Convegno di studi dedicato ai «Capricci» pagginiani, mentre domenica sul palcoscenico dell'Auditorium si terrà la cerimonia di chiusura con la premiazione e l'esibizione dei «laureati» del ventesimo Concorso Lipizer.

ROMA Il «Fabshow» di Fabio Fazio fatto fuori prima di aprire i battenti e il futuro terzo polo televisivo riciclato in un canale «all news», una specie di Cnn italiana. Mentre la tv si mette in lutto per rispetto delle vittime degli attentati americani, pare che per la neonata «La7» si debba addirittura preparare un funerale. Sulle altre reti i palinsesti vengono stravolti per seguire l'evolgersi della situazione negli Usa, mentre gli «attentatori» alla vita del futuro terzo polo televisivo sono proprio i suoi nuovi padroni. Ma la situazione non è del tutto chiara.

Solo quattro giorni fa infatti Mario Brugola, sottratto alla Rai per lanciare il nuovo polo tv, aveva convinto i venditori a comprare spazi pubblicitari all'interno dei nuovi programmi de «La7». Il «Fabshow» chiaramente era il più coperto di tutti a livello pubblicitario. Fazio infatti sarebbe stato il primo a «sfidare» l'insostituibile Maurizio Costanzo sul suo terreno: la seconda



Fabio Fazio con il direttore di «La7» Roberto Giovalli.

serata a base di talk-show e ospiti eccentrici.

Ma qualcosa nel frattempo deve essere cambiato. Adesso si pensa a un canale di notizie 24 ore su 24 nelle mani di Gad Lerner, il direttore del Tg7. Il giornalista però ha fatto sapere di voler riflettere una

settimana prima di dare una risposta.

E Fazio? Ieri sera è partito alla volta di Roma con tanto di legale al seguito per parlare con l'editore. Per l'ex mattatore di «Quelli che il calcio» il programma va avanti, nessuno gli ha comunicato ufficialmente

la feroce notizia: nella notte ha ricevuto la telefonata di Ernesto Mauri amministratore delegato della rete, ma niente di più. Intanto il numero zero della trasmissione, provato un paio di giorni fa al Teatro dell'Arte di Milano, gli è piaciuto. Si è divertito a mostrare agli ospiti la gigantografia di Afef, la modella tunisina compagna dell'amministratore della Telecom Marco Tronchetti Provera, che controlla anche «La7». E si è anche presentato alla conferenza stampa nonostante fosse stata annullata dai vertici: «Non posso dirvi nulla, salvo che io continuo a lavorare e a provare». Il futuro del presentatore comunque è incerto: si parla anche di una cessione di una parte delle quote della emittente televisiva.

Anche la testa rossa di Aldo Biscardi è stata scossa da un brivido ieri: insieme al «Fabshow», si ipotizzava la chiusura dell'intramontabile «Processo del lunedì». Ma l'allarme è rientrato.

Alessia Mattioli

APPUNTAMENTI

Toni Esposito questa sera a Nova Gorica
Trieste tra poesia e prosa,
una «porta aperta ai sogni»
in scena al Teatro Cristallo

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Cristallo, andrà in scena lo spettacolo «Trieste, porta aperta ai sogni», organizzato da ContradaAperte per la regia di Mario Licalsi. Si tratta di un'antologia poetico-letteraria curata da Roberto Damiani che costituisce un banco di prova per gli allievi del corso di formazione professionale. Repliche fino a martedì.

Oggi, alle 21.30, al Caffè degli Specchi, concerto del Dukes of Rhythm Duo formato da Stefano Franco e James Thompson.

Domani, alle 20.30, al Teatro Verdi concerto inaugurale della stagione sinfonica con il violinista Salvatore Accardo e la pianista Giorgia Tomassi.

Domani e domenica, al-

le 15.30, dal Laghetto dei Cigni, si svolgerà la 17.ma edizione delle Passeggiate musicali nel Parco di Miramare con l'Orchestra dell'Opera Giocosa, diretta da Severino Zannerini, e i solisti Mariko Masuda violino e Vitaliano Gallo fagotto.



Il regista Mario Licalsi

PORDENONE Oggi, alle 21, al Palaverde di Azzano X, concerto della Paolo Tomelleri Big Band.

SLOVENIA Oggi, alle 22, al Perla di Nova Gorica, serata con Toni Esposito.

GRADO Oggi, alle 20.45, all'Auditorium «Biagio Marin» di Grado va in scena lo spettacolo «Sulle ali dell'opera» con i Cameristi Triestini e i solisti Gisella Santavite soprano e Paolo Venier tenore diretti dal m.o Fabio Nossal.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA



GIOTTO

MIGLIOR ATTORE E MIGLIOR ATTRICE AL FESTIVAL DI VENEZIA

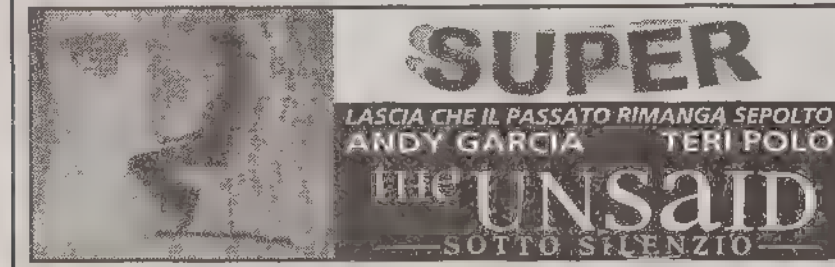


NAZIONALE

PERSONA CHE IL PASSATO RIMANGA SEPOLTO



SESSION 9 • SHREK • FINAL FANTASY
FANTASMI DA MARTE • LA VOCE DEL CIGNO



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001. Teatro Verdi: concerto inaugurale con Salvatore Accardo e Giorgia Tomassi, domani, sabato 15 settembre 2001, ore 20.30 (turno A), domenica 16 settembre ore 18 (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faeis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001 - Campagna abbonamenti.

Nuovi abbonamenti fino a domenica 16 settembre inclusa presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE SEZIONE FEMMINILE - FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Teatro Verdi: concerto diretto dal m.o Eliahu Inbal - Orchestra Filarmonica della Scala, martedì 18 settembre ore 21. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna

Apertura il 16 ottobre
Tutte le novità
dello Stabile

TRIESTE Sarà presentata oggi, alle 11.30, nella Sala Bartoli la stagione di prosa 2001-2002 del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, che si aprirà il 16 ottobre con «Agamennone» di Eschilo nel rinnovato Politeama Rossetti.

Il presidente Roberto Damiani e il direttore Antonio Calenda presenteranno il cartellone, che avrà fra i protagonisti Mariano Rigillo, Michele Placido, Piera Degli Esposti, Roberto Herlitzka, Daniela Giovannetti e Alessandro Preziosi.

MUSICA Da oggi a Venesia la rassegna dedicata al compositore e etnomusicologo ungherese
La Biennale rende omaggio a Béla Bartók

VENEZIA Con un concerto di Andras Schiff e di Bruno Canino si apre questa sera al Teatro Piccolo Arsenale di Venezia la rassegna che la Biennale dedica quest'anno al compositore e etnomusicologo Bela Bartok, completando così la serie di iniziative dedicate ai grandi maestri del '900 avviata nel 1999 e nel 2000 con i due cicli su Schönberg e Stravinskij.

Attraverso cinque concerti, quattro conversazioni e un omaggio cinematografico, il settore Musica, diretto da Bruno Canino, esplorerà fino a domenica la complessa creatività di Bartok. Il programma delle tre giornate offre una panoramica su pezzi per pianoforte, strumento che per il compositore ha rappresentato forse il mezzo prediletto di ricerca creativa, famose partiture di repertorio, opere giovani

li di raro ascolto e composizioni in cui gli universi separati del folclore e della musica colta si incontrano.

Schiff e Canino questa sera eseguiranno al pianoforte, affiancati in alcuni brani dalla violinista Yuuko Shiohara e dai percussionisti dell'Amandine Ensemble, una serie di opere stese a cavallo tra gli anni '20 e '30, che segnano il culmine della produzione artistica del compositore ungherese.

La rassegna proseguirà con quattro conversazioni sul rapporto tra la musica attuale e l'eredità bartokiana domani all'Auditorium Santa Margherita e con un concerto lo stesso giorno al Teatro alle Tese, dell'Accademia di San Giorgio. L'intera raccolta di Mikrokosmos sarà proposta in due momenti, domani e domenica, al Teatro Piccolo Arsenale, dagli allievi dei corsi inferiori e superiori post diploma del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Ancora domani, in serata al teatro Piccolo Arsenale, sarà proiettato il cortometraggio «Il Mandarino Miracolo» della regista Marta Meszaros con musiche di Bartok e coreografie di Yvette Bozsis.

Domenica, infine, al Teatro Piccolo Arsenale, si terrà un concerto del pianista Denes Varjon e del mezzosoprano Katalin Halmaj.

L'omaggio al compositore ungherese proseguirà anche al di fuori della rassegna: il 28 settembre al Teatro Malibran, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai eseguirà di Bartok la Musica per archi, percussioni e celesta del 1936 all'interno di una serata della sezione «Geometrie della Musica» della Biennale.

Concorso di Vittorio Veneto
Archi regionali in evidenza

VITTORIO VENETO Brillante affermazione del Friuli-Venezia Giulia al Concorso di violino e alle rassegne d'archi di Vittorio Veneto. Il friulano Daniele Pascoletti, 22 anni, ha vinto il terzo premio al concorso nazionale. Fra gli studenti dei primi corsi si è imposta la triestina Verena Rojc, 16 anni.

Nella sezione giovanissimi, oltre al talento torinese Francesco Giraldis, si è fatta ammirare l'undicenne Ambra Casonato, nata a Trieste e residente a Pordenone.

Antiche genti della nuova Europa

IN FESTA

Civiale del Friuli

Piazza San Francesco

14, 15, 16 Settembre 2001

Circolo Culturale «L'Antica Quercia»

Via Regina Elena 4 - 33030 Bressanone (UD)
Tel. 0432/560690 - Fax 0432/562935

TEATRO Presentata la stagione di prosa che prenderà il via l'8 novembre
Pordenone apre alla contemporaneità
E in primavera due classici chiuderanno il cartellone

PORDENONE Alla fine il Teatro Verdi verrà distrutto. Questo è il verdetto del revisore dei conti. L'impegno del neoletto sindaco di Pordenone Bolzonello è ora di inaugurare il nuovo teatro nel 2004. Detto questo la stagione teatrale 2001-2002 prenderà il via l'8 novembre nella consueta cornice dell'Auditorium Concordia, appena restaurato, con il nuovo lavoro di Moni Ovadia, «Finanziere e Mendicanti», che aprirà anche il percorso dedicato ai suoni e alla parola, una sezione dell'intera rassegna, che va sotto il nome di «teatromusica», a cui si aggiungono altri due spettacoli: «Acido fenico» (22, 23 febbraio), singolare opera rap ambientata nel difficile mondo della camorra, scritta dal giudice

Giancarlo De Cataldo, con le musiche di uno dei gruppi più significativi del hip hop italiano, i Sud Sound System; e «Saccarina, cinque al soldo» (25, 26, 27 gennaio) un racconto per voci e musica scritto da un talento emergente della drammaturgia italiana, Ascanio Celestini.

La linea direttrice della nuova stagione, forse anche dovuta alle particolari dimensioni dello spazio scenico, sembra essere finalmente quella della contemporaneità. A confermare questa scelta c'è anche l'esclusiva regionale del trionfo newyorkese Gordon Horvitz O'Brian, «The Second Hand». A metà strada tra Momix e Que Cirque, danza e teatro si fonda in un insolito acrobatico umorismo. E poi ancora una serata di delirio organizzato da William Shakespeare con Paolo Rossi in «Romeo and Juliet» (13, 14, 15 dicembre); «Sogni e bisogni» con il testo, la regia e l'interpretazione di Vincenzo

Salemme in compagnia di Carlo Buccicrossio e Maurizio Casagrande (16, 17, 18 novembre); Ottavia Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai» (21 novembre); Paolo Poli in «Aladino mi cali un filo?» (27, 28, 29 novembre); Franca Valeri in «Possesso» di Abraham B. Yehoshua (1 e 2 dicembre); «Lezioni di cattiveria» di Lucia Poli (6 e 7 dicembre); «Closer» con Gian Marco Tognazzi (16 e 17 gennaio); «Classe di ferro» di Aldo Nicolaj (1, 2, 3 febbraio).

Due classici per chiudere la stagione: «Filomena Marturano» (15, 16, 17 marzo) e «Otello» (26, 27, 28 marzo) nell'interpretazione di Michele Placido.

Teresa Bobich

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001. Teatro Verdi: concerto inaugurale con Salvatore Accardo e Giorgia Tomassi, domani, sabato 15 settembre 2001, ore 20.30 (turno A), domenica 16 settembre ore 18 (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faeis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 2001 - Campagna abbonamenti.

Nuovi abbonamenti fino a domenica 16 settembre inclusa presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE SEZIONE FEMMINILE - FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Teatro Verdi: concerto diretto dal m.o Eliahu Inbal - Orchestra Filarmonica della Scala, martedì 18 settembre ore 21. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna

abbonamenti 2001/2002: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 21/9. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore 20.30: «Trieste, porta aperta ai sogni» di R. Damiani, regia M. Licalsi. Con A. Regio, O. Bobbio e gli allievi del Progetto Formazione Professionale Giovani Attori di Contrada Aperte. Gratuito per gli abbonati della Contrada.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Il

planeta delle scimmie» di Tim Burton con Mark Wahlberg ed Estella Warren.

ARISTON. Protagonista donna. Ore 18.25, 20.20, 22.15: «Il trionfo dell'amore» di Clare Peploe, con Mira Sorvino e Ben Kingsley. Seduzioni e intrighi amorosi a catena nel bel mondo del Settecento, da un racconto di Marivaux. Grande successo alla Mostra di Venezia.

SALA AZZURRA. Ore 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Paul, Mick e gli altri» di Ken Loach. Dalla Mostra del Cinema di Venezia.

EXCELSIOR. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «The others» di A. Amenabar, con Nicole Kidman. Dalla Mostra del Cinema di Ve-

nezia. Abbonamenti per due sale L. 75.000.

GIOTTO 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Luce dei miei occhi» di Giovanni Piccioni con Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli, miglior attore e miglior attrice al Festival di Venezia.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «The hole». Certi segreti devono rimanere sepolti! Ult. giorni.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 19: «La perdizione di Ajta».

MIGNON. Per tutti. 20.30 e 22.15: «Fantasmi da Marte» di John Carpenter. A sole L. 9000.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Save the last dance». Il più grande successo del momento. Imperdibile!

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Jurassic Park III». Non è la solita passeggiata nel parco...

NAZIONALE 3. 16.15 e 18.15: «Final fantasy».

NAZIONALE 3. 20.15 e 22.15: «Session 9». Un horror satanico.

NAZIONALE 4. 16.15 e 18: «Shrek». Il film più divertente ed irriverente. 3.0 mese. Ult. giorno.

NAZIONALE 4. 20.10 e 22.15: «The gift», con Keanu Reeves. Un super thriller di Sam Raimi.

NAZIONALE DISNEY. Domani e domenica: «La voce del cigno».

2.a VISIONE
ALCIONE FICE. 18.30, 20.15, 22: «Eden» di Amos Gitai, dal regista di «Kadosh» e «Kippur».

CAPITOL. 18, 21: «Pearl Harbor».

GRADO
CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «La musica del cuore».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa e concerti 2001/2002. Campagna abbonamenti: da domani fino al 26 settembre riconferma dei posti e turni di abbonamento; da sabato 29 settembre sottoscrizione nuovi abbonamenti.

Presso: Biglietteria del Teatro (ore 10-12 e 17-19), Utat Trieste, Appiani Gorizia, Acus Udine.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Il pianeta delle scimmie», con Mark Wahlberg.

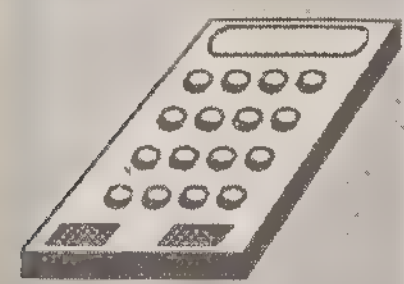
Sala Blu. 18, 20.15, 22.15: «Jurassic Park III», di Steven Spielberg.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Il trionfo dell'amore», di Bernardo Bertolucci.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22.10: «Save the last dance».

Sala 3. 18, 20, 22: «The others», con Nicole Kidman.

TELECOMANDO



Stephen King «affonda» nella tempesta del secolo

di Giorgio Placereani

«Tu quoque, Brute», disse Giulio Cesare; che si potrebbe tradurre «Da te non me l'aspettavo». Per analogia, «Tu quoque, Stephen» può esclamare l'appassionato di horror dopo aver visto la fiacca miniserie «La tempesta del secolo» (Raidue martedì, giovedì e venerdì), opera di quello scrittore del terrore davvero grande che è Stephen King. Troppa la sproporzione rispetto alle altre sue opere, e non diciamo i capolavori ma anche quelle un po' meno ispirate.

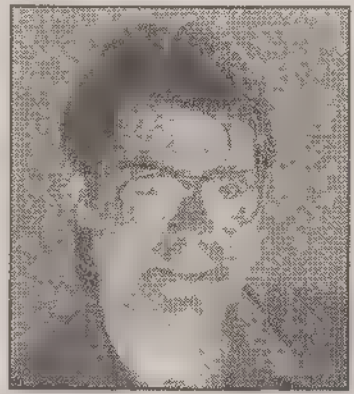
Siccome «La tempesta del secolo» è una diretta sceneggiatura di King, che compare anche come produttore esecutivo, lo scrittore del Maine non può nemmeno lamentarsi che le sue pagine siano state tradite dalla produzione (ci crediate o no, tale fu la sua reazione a «Shining» di Kubrick). E siccome è probabilmente il peggior esempio di film (o di serie tv) dopo lo sciagurato «Brivido», che King stesso si avventurò a dirigere anni fa, salvo pentirsi amaramente visti i risultati, sorge il dubbio

che Stephen farebbe bene a tenersi un po' più fuori dal lavoro con cineprese e riflettori, e lasciarsi fare agli altri. L'uomo è un grandissimo della carta stampata; si accontenti.

In primo luogo, «La tempesta del secolo» risulta un brutto caso di riciclaggio d'idee. Il concetto di un essere diabolico e potentissimo che s'installa in una cittadina e conosce tutti i piccoli sporcizi segreti della comunità, Stephen King l'ha già sfruttato ad abbondanza: per fare un esempio, «Cose preziose». Quanto al suo ingannevole aspetto di persona educata, viene dritto dritto dal Flegge dell'archetipo «L'ombra dello scorpione». Perfino il «blitz-zard», la tempesta di neve come sfondo dell'azione soprannaturale è un efficace ma vecchio arnese dell'ar-

nale kingiano (vedi il bellissimo racconto di vampiri «Alla salute della strada»).

Tuttavia la scarsa originalità non sarebbe nulla se almeno il tema fosse stato svolto in maniera soddisfacente. Stavolta però Stephen King sembrava scrivere col mal di testa. La descrizione a mosaico delle diverse individualità del villaggio (che è un suo cavallo di battaglia) risulta un accumulo banale di figure senza sugo; la costruzione della tensione, prodotta da un racconto lento e tedioso (anche per ragioni di durata: una miniserie di 3 puntate quando a malapena c'era materiale per un «tv movie» di 2). Una nota interrotta da qualche shock televisivamente «mild» e dai ruggiti silenziosi del demone, l'attore Colm Feore, costretto a esibire in priva-



Stephen King

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CINESS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE.
Con Puccio Corona e Monica Leofreddi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 CYNTHIA. Film (commedia 47). Di Robert Z. Leonard. Con Mary Astor, George Murphy.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «La donna in nero»
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTIDE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
15.00 INCANTESIMO 4. Film tv (drammatico). Di Alessandro Cane Leandro Castellani. Con Vanessa Gravina, Giorgio Borghetti, Giuseppe Pambieri.
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CINESS VIAGGIARE INFORMATTI
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. «Cooper contro Quinn» - «Le ossa della discordia»
18.50 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA (2A PARTE)
20.50 SPECIALE «PORTA A PORTA». Con Bruno Vespa.
22.40 TG1
22.45 FRONTIERE. Con Andrea Melodia e Rino Cervone.
23.40 LINEABLU-NOTTE. Documenti.
0.35 PIAZZA LA DOMANDA. Con Mariella Laurito.
0.45 TG1 NOTTE
1.10 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.20 RAI EDUCATIONAL - L'OMBELICO DEL MONDO
1.55 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.

RAIDUE

6.25 VENTO DELL'EST. Documenti.
6.50 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE. Con Stefania Quattrone.
7.00 GO CART MATTINA
11.00 JESSE. Telefilm. «Niente appuntamenti»
10.40 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm. «Un eroe»
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MEDICINA 33
13.45 SERENO VARIABILE. Con Osvardo Bevilacqua.
14.10 JAKE & JASON DETECTIVE. Telefilm. «Cospirazione»
15.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. «Fine dei giochi»
15.50 TRIS DI CUORI. Telefilm. «Anche gli psichiatri perdono le staffe»
16.15 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. «Il programma rubato»
17.00 THE NET. Telefilm. «Spionaggio industriale»
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. «Passione»
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. «Bravo Mike»
20.00 ZORRO. Telefilm. «Joe cane braccato»
20.30 TG2 - 20.30
20.50 VERSO IL SOLE. Film (drammatico '96). Di Michael Cimino. Con Woody Harrelson, Jon Seda.
22.35 NIKITA. Telefilm. «Realtà in sogno»
0.25 TG2 NOTTE
0.50 IL CAMPIONE. Film (drammatico '79). Di Franco Zeffirelli. Con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroeder.
2.15 RAINNOTTE
2.25 VIETNAM: LA TERRA DEL DRAGO. Documenti.

RAITRE

6.00 RAINNEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.35 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 RAI EDUCATIONAL - CAMMIN LEGGENDO
9.35 NAPOLI SOLE MIO. Film (commedia '58). Di Giorgio Simonelli. Con Tina De Filippo, Tina Pica.
11.10 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e l'aria D'Amico.
12.00 L'EUROPA E' IN LUTTO (RETI UNIFICATE)
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.10 MATLOCK. Telefilm. «Un raffreddore da incubo»
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.50 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.10 MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.05 GIOCHI DEL MEDITERRANEO
16.20 CICLISMO: VUELTA DE SPAGNA
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm. «Casa dolce casa»
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telefilm.
20.50 I DUE ANNI DI «LA SQUADRA». Telefilm.
22.55 TG3
23.05 TG3 PRIMO PIANO
23.35 UN SCRITTORE, UNA CITTA'
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
20.25 ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. «Il giardino di Marvin»
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. «Una severa punizione»
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. «La poesia della notte»
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. «Rebecca senza veili»
12.00 TG5
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRI. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. «Un amore impossibile»
15.40 LA RAGAZZA SBAGLIATA. Film tv (drammatico '98). Di David S. Jackson. Con Barbara Mandrell, Jonathan Scarfe.
16.40 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Benedetta Corbi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 BABE - MAIALINO CORAGGIOSO. Film (avventura '95). Di Chris Noonan. Con James Cromwell, Magda Szubansky.
22.05 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
23.00 SPECIALE «MAURIZIO COSTANZO SHOW». Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 VERISSIMO (R)
2.50 UN'ESTRANEA IN FAMIGLIA. Film tv (thriller '95). Di Jorge Montesi. Con Kate Vernon, Patrick Dempsey, Margot Kidder.
5.00 WISHBONE. Telefilm. «Padrone di casa»
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.25 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. «Andiamo al casino»
10.25 CAMPIONI DI GUAI. Film (commedia '91). Di Stan Dragoti. Con Hector Elizondo, Robert Loggin.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
13.30 DRAGON BALL GT
14.00 SIMPSON
15.00 NON ERA LA RAI
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. «Salem padre della sposa»
16.00 E' QUASI MAGIA JOHNNY
17.00 SCUOLA DI POLIZIA
17.40 BAWATCH. Telefilm. «Un tempo per ogni cosa»
18.30 STUDIO APERTO
19.00 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
19.55 BUGS BUNNY
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 ALIEN 4 - LA CLONAZIONE. Film (fantastico '97). Di Jean Pierre Jeunet. Con Sigourney Weaver, Winona Ryder, Dominique Pinon.
22.00 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
23.00 IL CORVO 2. Film (fantastico '96). Di Tim Pope. Con Vincent Castellanos, Ian Dury.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 STUDIO APERTO
1.50 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. «La macchina dell'amore»
2.15 PAPA E CICCIA. Telefilm. «Ti voglio tanto... male»
2.45 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. «Il lungo arriverditi»
3.40 MA CHI TI HA DATO LA PATENTE? Film (commedia '70). Di Nando Cicero. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
5.15 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. «Scuola guida»
6.05 TALK RADIO
6.10 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm. «All'ascolto»

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
6.20 MANUELA. Telenovela.
6.40 VACANZE SULLA COSTA SMERALDA. Film (commedia '68). Di Ruggero Deodato. Con Little Tony, Silvia Dionisio.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 UN DOTTORE TRA LE NUOVE. Telefilm. «Una bambina in pericolo» (seconda parte)
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 GLI AMANTI DELLA CITTA' SEPOLTA. Film (avventura '49). Di Raoul Walsh. Con Joel McCrea, Virginia Mayo.
17.55 SEMBRA IERI. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 MEDICI - STORIE DI MEDICI E DI PAZIENTI. Con Marco Lioni.
19.45 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
20.40 RANSOM - DONNE IN OSTAGGIO. Film tv (drammatico '97). Di David S. Jackson. Con Lance Patrick O'Reilly, Tim Eaton.
22.30 L'OLIO DI LORENZO. Film (drammatico '92). Di George Miller. Con Nick Nolte, Susan Sarandon.
0.00 NAVIGARE INFORMATI (ALL'INTERNO)
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 IL BACIO. Film (drammatico '74). Di Mario Lanfranchi. Con Eleonora Giorgi, Maurizio Bonaglia, Martine Beswick.
3.20 LA MONACA DI MONZA. Film (drammatico '69). Di Eriprando Visconti. Con Carla Gravina, Tino Carraro, Antonio Sabato.

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 CALL GAME
8.05 MANGO
9.15 SI O NO
10.40 ZENGI
12.00 TG LA7
12.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm. «Di nuovo a casa»
13.30 GUARDIA DEL CORPO. Telefilm. «Allarme uragano»
15.00 OASI. Documenti.
16.00 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. «Il muro del suono»
17.00 IL LABIRINTO. Con Tamara Dona.
17.30 PALLACANESTRO: SUPERCOPPA DI LEGA IN DIRETTA
19.30 STARGATE SG1. Telefilm. «Stato di massima gravità»
20.25 100%
21.00 GUARDIA DEL CORPO. Telefilm. «Una partita memorabile»
22.30 PALLACANESTRO: SUPERCOPPA DI LEGA IN DIFFERITA
0.20 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
1.00 CALL GAME
1.05 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 \$ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 PRIMA MATTINA
9.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
9.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
10.00 KELLY. Telefilm.
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
14.30 MADE IN ITALY
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 CARTOON CLASSICS
18.30 CANI, I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.30 I DETECTIVES. Telefilm.
22.05 ACI SPORT MAGAZINE
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 FILM. Film.
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)
1.00 LO SCHIAFFO. Film (commedia '32). Di Victor Fleming. Con Jean Harlow, Clark Gable.
2.30 PICCOLO MONDO ANTICO. Film (drammatico '40). Di Mario Soldati. Con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Dondini.

TELEFRIULI

7.55 TELEGIORNALE F.V.G.
9.30 ALEFF
13.00 TG ORE 13
13.15 REMEMBER
13.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.50 AUSTRIA IMPERIALIS, SULLE ORME DEGLI ASBURGO. Documenti.
20.25 CAMPAGNA AMICA
20.40 GRAN PREMIO DELLA MUSICA ITALIANA
0.20 TELEGIORNALE F.V.G.
13.00 TNE GIORNALE
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO
13.25 FREGE VECIE
13.45 L'INVINCIBILE SHOGUN
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO
18.45 TNE GIORNALE
19.00 PESCARRE INSIEME. Doc.
19.30 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
19.45 L'INVINCIBILE SHOGUN
20.30 TNE GIORNALE
20.45 IL MEGLIO DI PASSAGGIO A NORD
23.15 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.20 Euronews
15.00 L'AVAMPOSTO DELL'INFERNIO. Film (avventura '54)
16.30 ORA E SEMPRE. Film (commedia '56).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.25 ITINERARI ITALIANI
20.45 RAPINA ALLE TRE. Film (commedia '65).
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 CAMPIONATO MONDIALE DI VELA CLASSE 470
12.15 TGA FLASH
12.30 ENERGIA
13.00 VIVACE
14.00 VIVA CHART.IT
15.00 VIV.IT
16.00 INBOX
16.50 TGA FLASH
17.00 VIVA CHARTS.IT
18.00 OVERDRIVE
19.00 TGA FLASH
19.10 VIVA HITS
20.00 VIVACE
21.00 VIVA HITS
21.50 TGA FLASH
22.00 TERMINAL

ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTTE OROSCOPO
18.00 COLLEGAMENTO FOX KIDS
18.50 NOTTE OROSCOPO
19.00 PUNTO FRANCO
19.15 A TEATRO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.30 A MARENDIA COL BELUMAT (R)
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO
23.45 A TEATRO
24.00 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.
13.10 CANZONI ED EMOZIONI
13.30 COMMERCIALI
14.45 CARTONI ANIMATI
15.35 ISTAMBUL. Documenti.
16.10 CARTONI ANIMATI
17.25 TOUR 2001
18.05 LE ESTERIE
18.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.05 ESTATE SPORT
20.30 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.50 RUBRICA CINEMATOGRAFICA

TM2

6.00 MTV WAKE UP!
8.30 TM2 SPORT
9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
11.45 MTV TRIP
11.55 FLASH
12.00 HIT LIST ITALIA
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 TRIP VIP: BLINK 182
15.00 MAD 4 HITS
16.00 MTV TRIP
16.10 SUMMER HITS
17.00 HIT LIST ITALIA
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 MTV DAY BEST OF 2000
20.00 MAKING THE VIDEO: DESTINY'S CHILD
20.30 MTV LIVE: DESTINY'S CHILD
21.00 MTV DAY BEST OF 2000
22.30 CINEMATICO
23.00 ULTRASOUND BREAKS
UPS, MAKES UPS & FLAME
23.30 UNDERESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW
1.00 MTV NIGHT ZONE

ITALIA 7

7.00 SALLY LA MAGA
7.30 TOMMY LA STELLA DEI GIANT
8.00 NEWS LINE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 IO SONO TEPPEI
13.30 UOMO TIGRE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 I FUORILEGGI DELLA VALLE SOLITARIA. Film (western '62). Di Michael Carreras. Con Don Taylor, Richard Basshart.
22.30 ZITTO QUANDO PARLI. Film (commedia '81). Di Philippe Clair. Con Edwige Fenech, Aldo Maccone, Jacques Francois.
0.25 NEWS LINE
0.40 COMING SOON TELEVISION
0.55 QUEL VENERDI' MALEDETTO. Film. Di J. MacKenzie. Con B. Hoskins, P. Brosnan.

RETE AZZURRA

12.30 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RAY HA
15.00 CITY HUNTER
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 ORCHIDEA SELVAGGIA. Film (commedia '89).
22.30 SEVEN SHOW
13.30 MARCELLINA. Telenovela.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 SENZA BARRIERE: GASPARE DEL BUFALO. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 MADE IN ITALY
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
19.00 GIANNI E PINOTTO
19.20 VICKY IL VICHINGO
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
22.45 REPLAY

TELECHIARA

13.30 MARCELLINA. Telenovela.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 SENZA BARRIERE: GASPARE DEL BUFALO. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 MADE IN ITALY
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
19.00 GIANNI E PINOTTO
19.20 VICKY IL VICHINGO
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
22.45 REPLAY

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20: Dalle 6 alle 9: Promozioni con Diana e Tatiana Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini go! bettor con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Caracciolo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 112 notte con Tatiana Ferrari.

Must request

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21). Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: 10' top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urfornia; gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3); collegamenti con le discoteche; Tra poco... 2 anteprime; 2 anteprime; 2 anteprime all'ora - 3.09, 4.09 - 5.09, 5.30. Rai il giornale del mattino.

RADIO

Radiouno

6.00: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di Solido; 8.00: GR1: 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Radiouno Musica; 9.00: GR1: 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1: 10.06: Questioni di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1: 12.00: GR1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radiocorona; 12.40: Radiouno Musica; 13.00: GR1: 13.25: GR1 Sport; 13.30: Stone de Rock; 14.05: Con parole mie; 15.03: Bras e ciontini; 16.00: GR1: 16.03: Baobab Estate (Notizie in corso); 17.00: GR1: Come vanno gli affari; 17.20: GR1: 17.32: GR1: Come vanno gli affari; 18.00: GR1: 19.00: GR1: 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1: 21.03: Radiouno Music Club; 22.00: GR1: 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1: 23.33: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1: 3.00: GR1: 4.00: GR1: 5.00: GR1: 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bomare; 5.50: Permessi di soggiorno.

Radiodue

6.00: inc. p. 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: Il ritorno di Flaminia; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.00: GR2; 11.00: 3131 Costume e Società; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Il Cammello di Radiodue; 24.00: La Mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incant. (R); 2.01: 3131 Costume e Società (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiofre

6.00: Mattinotte - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: Radiotelevisione; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotte - seconda parte; 10.00: Radiotelevisione; 10.30: Mattinotte - terza parte; 10.45: GR3; 11.00: Mattinotte - Festival del Festival; 11.45: Prima Vista; 12.15: Tournee; 12.30: Radiotelevisione; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15: Diario Italiano; 14.30: La strana coppia; 16.00: Le ochi di radiotelevisione; 16.30: Tournee; 18.15: Storyville; Vite bruciate dal jazz; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.50: Radiotelevisione Festival del Festival; 20.00: Radiotelevisione Festival del Festival; 20.30: Oltre il Sipario; 23.30: Storia alla Radio; 24.00: Notte Classica

Notturno italiano

24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.08: Notiziario in tedesco (2.08 - 3.08 - 4.08 - 5.08); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: TG3 Giornale radio del Fvg; Onde vere regionali; 11.30: Undicentennale estate; 12.30: TG3 Giornale radio del Fvg; 14.40: Pomeridiana; 15: TG3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 15.20: Accesso; 18.30: TG3 Giornale radio del Fvg; Incontra con la bibbia
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Pomeridiana.
Programmi in lingua slovena: (103.9 o 98.6 MHz 1981 kHz)
7: Segnale orario - Gr 7.20: Il nostro buongiorno - Calendario; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Storie d'idee e amore; 8.40: Momenti musicali; 9.25: Concerto; 10: Notiziario; 11.10: Lo sapete che...; 12: Giorizia millenaria; segue: Pop music; 13.30: Storie d'idee e amore; 14.00: Musca; 14.10: Notiziario e cronaca regionale; 14.40: Mosca estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musamusic; 17.40: Notiziario e cronaca culturale; segue: Avvenimenti culturali; segue: Le leggende del jazz; 19: Segnale orario - Gr 19.20: Programmamodani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi; 10.15: Notiziario; 11.05 e alle 19.05: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino; 22.05: Hit 101; 23.05: «Bluno the best of r&b» con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.

MESE DEL DIESEL CITROËN

SOLO A SETTEMBRE L'HDI COMMON RAIL, A MENO DEL BENZINA*.



Xsara Picasso 2.0 HDi 90 CV

L. 33.900.000

ABS, 4 AIRBAG, CLIMATIZZATORE,
COMPUTER DI BORDO, SISTEMA MULTIPLEXAGE

Xsara Berlina 2.0 HDi SX 90 CV

L. 28.500.000

ABS, 4 AIRBAG, SISTEMA MULTIPLEXAGE

CITROËN
LEADER DELLA TECNOLOGIA DIESEL

Servizio Informazioni Clienti

info@citroen.it 800-804080

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!

E' un'offerta in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën. Scade il 30 settembre.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

www.citroen.it

Continuaz. dalla 26.a pagina

A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno una/due camere cucina bagno. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Euracasa via Battisti 8, 040/638440.

CERCHIAMO in zona Rossetti o Fiera soggiorno, due camere, cucina, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

GALLERY S. Croce appartamento in affitto, tre stanze, bagno, terrazza vista golfo. 1.500.000. Cod. 34/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana centro ufficio in affitto, tre stanze, bagno, terrazza vista golfo. 1.500.000. Cod. 34/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY zona centrale affittasi prestigioso appartamento composto da soggiorno cucina due camere servizi vista panoramica. L. 1.600.000 mensili. Cod. 314. Tel. 040/7600250.

GALLERY zona Rossetti appartamento al primo piano arredato ottime condizioni. Soggiorno cucina camera bagno + wc. L. 1.200.000 mensili. Cod. 281. Tel. 040/7600250.

MUGGIA centralissimo 1.0 piano di circa 150 mq, con due ingressi, divisibile, facilità di parcheggio, no condominio. Mensili L. 2.200.000. Tel. 040/330400.

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. CERCASI personale di assistenza qualificato e non. Telefonare allo 040/211188. (A10722)

AGENZIA SELEZIONA volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02/48517998. (Fil1)

CERCASI commesse/ con provata esperienza reparto ortofrutta e settore alimentare. Faxare curriculum al n. 0432/612596. (Fil47)

DITTA impianti idraulici cerca operai. Tel. 040/830448 fax 040/830552.

FIUMICELLO cercasi bancioniera/ minima esperienza, bella presenza, per fine settimana, orario serale. Tel. 0431/967583. (C00)

GORIZIA negozio abbigliamento scarpe cerca responsabile con esperienza pluriennale settore, età massima 40 anni e apprendista commessa età massima 23 anni. Indispensabili bella presenza, professionalità, predisposizione alla vendita. Telefonare: 333/6541527.

PIZZERIA cerca ragazzi/e motorizzati per consegne. Tel. 040/761656. (A121124)

SOCIETÀ cooperativa cerca personale da adibire al servizio di pulizia mense e altri servizi. Si richiede libretto sanitario. Tel. ore ufficio 040/764148. (A11118)

SOCIETÀ cooperativa ricerca pulitori-pulitrici e operai generici, richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

Tutti gli eventi di
8100
comuni italiani
www.chidovequando.com

STUDIO medico cerca segretaria/o massimo 25 anni. Si richiede maturità scientifica o classica ottima conoscenza di computer e macchina da scrivere. Scrivere proprio curriculum vitae a Fermo posta centrale Trieste, C.I. AB 3390741. (A10911)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

PADRONCINO offresi per traslochi-trasporti in genere, Trieste-Gorizia, anche sabato-domenica. Tel. 3280149973. (A10662)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

FINANZIAMENTI risposta immediata a 30.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 00.41.91/690.19.20. (C00)

INTERMEDIARIO Uic 2866 finanziamenti tutta Italia risposta immediata 30.000.000 - 500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti. 800 969 565. (FIL17)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (FIL1)

Prestito
Personale
da 3 a 15 milioni
800-828291
FORUS
Prodotti Finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UC 30037)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (FIL1)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5.50%. Trieste 040/772633.

PRESTITI PERSONALI
DA 3 A 50 MILIONI
TRATTATIVE TELEFONICHE
PEGASO NETWORK SERVICE
soluzioni aperte a tutti
045 6888432

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. MASSAGGIATRICE riceve nella massima riservatezza senza fretta, né squallore. 349/6352389. (A11123)

AMICHETTE inseparabili cercano uomini desiderosi di vivere piccanti emozioni. Tel. 330/208866. (Fil52)

CHANEL nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno. Tel. 340/4155890. (A11031)

CORINA mulata piena di fantasia e trasgressione ti aspetta tutti i giorni. 338/1659511. (A11070)

GIOVANE costaricense, bellissima, dolcissima, riceve lunedì a venerdì 9-19 338/4799104. (A10821)

GORIZIA Erika nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno 10-23. 340/2277443. (A11050)

PRIMA volta bella mora ti aspetta Trieste 349/8555212.

PROVA il vero sapore caraibico con Kendry nuova esotica dolcissima tutti giorni. 338/1281839. (A11040)

SABRINA attraente, giovane, ti fa sognare. Dalle 9 alle 20. 333/3519824.

SARA giovane dolce tutto amore per te. Tel. 338/8849486. (A10998)

STUDIO di massaggio: massaggio classico, cinese e rilassante. Tel. 329/3239342. (FIL17)

TRIESTE appena arrivata alta, bella, 24 anni, sensuale, dolce, carina, tutti i giorni. 328/3180568. (A10948)

TRIESTE Sharlot grossa sorpresa, trasgressiva, appariscente, femminile. Dalle 15 alle 21. 338/8871130. (FIL2047)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro: chiamaci, troveremo la soluzione più adatta alle tue esigenze! Massima riservatezza 0404528457 0481537930. (A10650)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

**Non tagliarti fuori.
Fai pubblicità
negli speciali
del tuo settore.**

*Informazione di qualità,
pubblicità di successo*

am

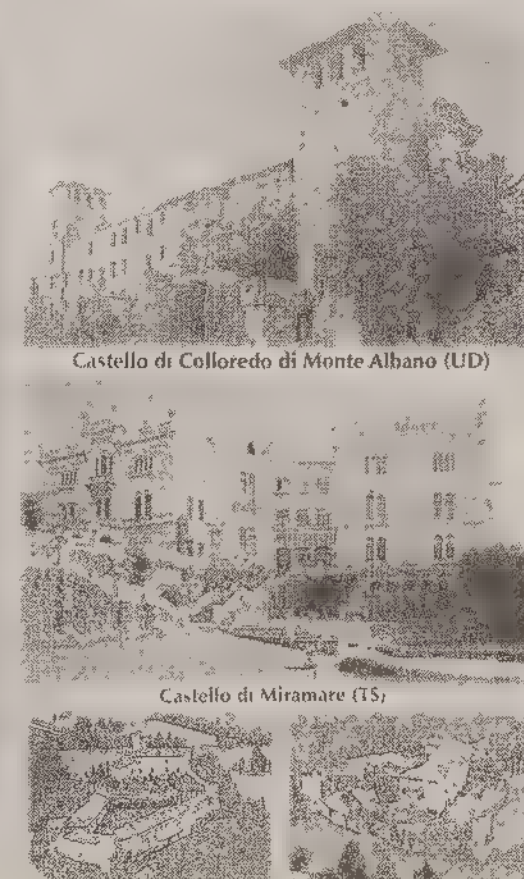


sorvolò dei castelli storici del Friuli-Venezia Giulia
con aeromobili e ultraleggeri, 15-16 Settembre 2001



1) (A) Aviosuperficie LA COMINA (PN); 2) Basilica Sesto al Reghena (PN); 3) Castello di Cordovado (PN); 4) Castello dei Duchi Badoglio Flambuzzo (UD); 5) Castello di Strassoldo (UD); 6) Castello di Duino (TS); 7) Castello di Miramare (TS); 8) Castello di San Giusto (TS); 9) Castello di Gorizia; 10) Castello di Udine; 11) (B) Aeroporto dell'AERO CLUB FRIULANO Campoformido (UD).

www.luigigandi.adriacom.it



DALL' 8 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2001

TUTTI RIMANDATI A GENNAIO



DA MEDIA WORLD
COMPRI OGGI MA
LA PRIMA RATA LA PAGHI
A GENNAIO 2002!
SU UN'AMPIA SELEZIONE
DI PRODOTTI
DI COSTO SUPERIORE
A LIRE 300.000
POTRAI RICHIEDERE
UN FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO
IN 6 COMODE RATE
MENSILI.
SOLO MEDIA WORLD
HA TUTTO L'INTERESSE
A NON DARTI
L'INTERESSE!

ALCUNI ESEMPI:



Fotocamera compatta
OLYMPUS Myu II Zoom 80
Obiettivo Zoom 38/80.
Autofocus. Autoflash.
Riduzione occhi rossi. Autoscatto.

Senza interessi per 6 mesi

59000
€ 30,47

1ª rata GENNAIO 2002



Frigorifero
CANDY CPDA240
Capacità totale lorda 228 litri.
Compressore ad alta efficienza.

Senza interessi per 6 mesi

99000
€ 51,13

1ª rata GENNAIO 2002



Tv color 28"
PHILIPS 28PW5406
Cinescopio Black-line. Formato 16:9.
Potenza audio 20W. Televideo Smart.

Senza interessi per 6 mesi

199000
€ 102,77

1ª rata GENNAIO 2002

Media World

www.mediaworld.it

AVANTI NEL TEMPO

My Media World
800 992200
Client Care Center

Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV)
Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR)
Vicenza • Padova • Olmi di S. Biagio di Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO)
Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

SOLDI PER IL CONI

Un'ora di incontro a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, per illustrare i problemi dello sport italiano. Il presidente del Coni Gianni Petrucci, ha esposto a Letta la situazione più volte denunciata riferendo come nasca «l'esigenza di 300 miliardi» per tutto il movimento sportivo.

OGGI IN TV

7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.25 Radiouno: GR1 Sport
16.00 Raitre: Rai Sport
16.05 Raitre: Giochi del Me-

diterraneo
16.20 Raitre: Ciclismo: Vuel-
ta de Spagna
17.30 Telemontecarlo: Pallacanestro: Supercoppa di Lega in diretta
18.40 Raidue: Rai Sport

Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
22.05 Telequattro: ACI
Sport Magazine
22.30 Capodistria: Campionato Mondiale di Vela

Classe 470
22.30 Telemontecarlo: Pallacanestro: Supercoppa di Lega in differita
24.20 Telemontecarlo: Crono - Tempo di motori
24.50 Italia 1: Studio sport

VIOLA IN AGONIA

«Non esistono risorse finanziarie concrete, vere, reali, presenti, effettive e sufficienti per qualsivoglia operazione» legata al futuro della Viola Basket di Reggio Calabria. A sostenerlo è stato l'avv. Michele Salazar, cui la società della Viola ha affidato l'incarico di condurre eventuali trattative per la cessione delle quote. La situazione è molto critica.

ROTL

Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

SPORT

ROTL

CONCESSIONARIO PIAZZA GALLERIA

CALCIO Oggi la Lega prenderà una decisione definitiva ma il campionato non si fermerà per lutto

La «A» tira dritta per la sua strada

Dubbi solo sull'anticipo Juve-Chievo. In «B» slittata la partita Bari-Palermo

ROMA Il campionato di calcio non si fermerà. I tragici fatti americani, che hanno portato (con ritardo inammissibile) al rinvio delle competizioni europee, non avranno ripercussioni sul normale svolgimento del fine settimana pallonaro. Solo stamane la Lega Calcio darà ufficialmente l'ok, ma già ieri il presidente del Coni (nonché commissario della Federcalcio) ha fatto capire quale era l'intendimento dei vertici sportivi italiani.

«La sospensione dei campionati? Ora non pensiamo a questa soluzione». Nelle prossime ore il Coni fornirà alle singole Federazioni indicazioni più precise sui comportamenti da tenere, ma appare scontato immaginare il regolare svolgimento di ogni competizione, preceduta magari da un minuto di silenzio, con gli atleti in campo con il tutto al braccio.

Ma di stoppare l'attività non se ne parla più. Ad avvalorare questa tesi c'è lo spostamento della partita di serie B Bari-Palermo. Doveva giocare in anticipo questa sera, è stato deciso di farla slittare a lunedì «in adde- sione alla giornata di



Damiano Tommasi

lutto proclamata per i tragici fatti accaduti negli Stati Uniti d'America», ha spiegato la Lega Calcio. Spostamento, non sospensione. Piuttosto, potrebbe subire uno slittamento l'anticipo di sabato sera, la sfida al vertice del Delle Alpi tra Juve e Chievo. Gianni Petrucci ha rimandato tutto a stamane, quando la Lega dovrà risolvere anche un altro paio di beghe. L'Uefa ha stabilito di far recuperare la giornata di Champions League non disputata mercoledì sera il 10 ottobre.

La Juventus, quindi, sarà di scena ad Oporto, ma quel mercoledì è in programma la sesta giornata di serie A, con la squadra di Lippi chiamata a giocare a Firenze. Toccherà alla Lega trovare una data libera per posticipare la sfida. Improbabile lo spostamento della intera giornata. Fiorentina-Juventus potrebbe disputarsi mercoledì 7 novembre, prima della stop per la disputa dei play-off

di qualificazione ai Mondiali. Per Damiano Tommasi c'è «qualcosa di più importante del pallone». Il centrocampista della Roma e della nazionale chiude ogni polemica sulla decisione della Uefa di far giocare le partite di Champions del martedì e di rinviare quelle di mercoledì, e chiede di rimettere ordine nella scala di valori. «Non parlate di sensibilità particolari», ha detto Tommasi. «Eventi come quelli di New York addolorano, soprattutto considerando gli obiettivi politici: civili, e poi i simboli del potere politico ed economico non solo degli Usa ma di tutto il mondo occidentale. E allora tutto il resto passa in secondo piano». Per questo il giocatore della Roma risponde a chi - anche all'interno del suo club - ha parlato di rinvio tardivo per la Champions e commenta l'ipotesi - in realtà subito smentita - di qualche iniziativa simile anche per il campionato. «Le decisioni delle federazioni e dell'Uefa vanno accettate senza inutili polemiche - la tesi del centro-

ASPETTIAMOLI AL VARCO

In una settimana in cui il calcio è stato quasi oscurato da situazioni tragicamente e smisuratamente più grandi, sembra futile andare alla caccia dei protagonisti più attesi per la terza giornata di serie A. Proviamoci.

Ancora il Chievo, ancora Malesani - Verona capitale: 10 punti, contro gli 8 delle milanesi, il 7 delle torinesi, i 4 (vedi sotto) delle romane. Il terribile Chievo si presenta a punteggio pieno alla sfida contro la Juve, inaspettatamente «di vertice»; il Verona ha vinto a Venezia, e si rinnovano le espressioni televisive di un sempre più scatenato Malesani. Durerà? Forse: le due squadre sono in grande spolvero.

Dellas - Dopo il felice esordio contro Simone Inzaghi (avversario per la verità non irresistibile), il sorpren-

Il Davide Chievo se la vede contro il Golia bianconero

dente difensore greco, con il suo Perugia, è atteso a una difficile prova proprio sul campo del Verona.

Brescia - Contro il Lecce (altra presunta provinciale tutt'altro che sprovveduta) è chiamato a confermare l'esplosione del gigantesco albanese Tare (che segna non solo di testa, ma anche di destro e di sinistro); il felice scorcio di carriera del veterano Mazzoni (forse il più simpatico allenatore della serie A: dopo la vittoria sul Torino, lodò non ipocriti agli avversari); la gran vena del portiere Castellazzi; l'eterogeneo classe di Roberto Baggio,

a cui gli arbitri regalano anche rigori (ma lui si fa perdonare, abbracciando il portiere avversario dopo la trasformazione).

Le romane - Dopo gli scudetti e le coppe del 2000 e 2001, 4 punti in due dopo le prime due giornate, e due sconfitte in Champions League in quello sciagurato spezzone di martedì. Sono tornati i tempi cupi, quelli in cui la Lazio andava e veniva fra A e B e la Roma era una Rometta? Impossibile, visti gli organici e gli investimenti attuali (ultimi arrivi, rispettivamente, il fortissimo olandese Stam e l'italia-

no giramondo Panucci). Ma attenzione: contro Torino e Piacenza si attendono urgentemente segnali. E la Lazio deve comunque rispondere di una responsabilità pesante: aver rinforzato la Juve, che (dopo aver avuto dal Parma Buffon e Thuram) le ha sottratto campioni amatissimi come Nedved e Salas.

Hodgson - Discorso apparentemente bizzarro: i 2 punti dell'Udinese valgono di più dei 2 delle romane, dopo un pareggio in rimonta contro il Torino e un 1-1 in extremis contro la stessa Roma all'Olimpico. All'allenatore inglese il merito di aver dignitosamente assestato la multinazionale bianconera, grazie anche a un pimpante italiano come Muzzi. Ora, la prova del fuoco contro lo scatenato Milan di Terim.

Sergio Rinaldi Tufi



Roy Hodgson: domenica aspetta a Udine il Milan di Terim il terribile: «Speriamo nella fortuna...»

SERIE C1

La Regione disposta a spianare la strada all'imprenditore deciso a estendere la sua attività nel Friuli Venezia-Giulia e a entrare nella società

Triestina, per il terzo socio la palla passa a Dressi

L'operazione dovrebbe concludersi in pochi giorni. Solo una coincidenza la sortita di Riello?

TRIESTE Il nuovo socio della Triestina che entro pochi giorni dovrebbe affiancare il presidente Vendramini e il direttore generale Fioretti, ha lasciato tracce del suo passaggio nell'ufficio dell'assessore regionale all'industria, commercio e turismo Sergio Dressi. Il rinforzo per la compagine societaria uscirà, difatti, da un intreccio tra affari, politica e calcio. Dopo aver trovato l'uomo giusto tra i suoi conoscenti, Vendramini non lo ha presentato a Dipiazza ma direttamente a Dressi. E' un imprenditore intenzionato a espandere la sua attività (e quindi a investire) nel Friuli Venezia-Giulia. Prima di prendere un impegno con i dirigenti alabardati, il terzo socio ha voluto tastare il polso alla Regione per verificarne la sua disponibilità e per ottenere un «atterraggio morbido». La Triestina può diventare un buon veicolo promozionale per chi vuole inserirsi sul territorio. Trovare una persona disposta a buttare via 8-9 miliardi (sei per l'acquisto del 50 per cento e il resto per le spese di gestione) senza la possibilità di offrire un ritorno di qualche tipo si era rivelata impresa pressoché impossibile. Il presidente uscente Berti l'ha cercata invano per tutta l'estate. Ma a un prezzo di ingresso così alto avrebbe detto no anche Babbo Natale. L'unica eccezione è rappresentata proprio da Amilcare Berti che l'anno scorso non aveva niente da reclamizzare se non la sua faccenda. Diverso il discorso per chi sbarca in regione con precise strategie industriali. L'assessore regionale Dressi, diventato il garante istituzionale dell'operazione, conferma tutto. «Sì, è vero di recente ho avuto contatti con un imprenditore noto e soprattutto qualificato presentatomi da Vendramini. Come Regione noi abbiamo assicurato la massima attenzione nell'ambito però della massima trasparenza. Un trattamento che riserviamo a tutti gli industriali che vogliono investire in Friuli Venezia-Giulia. Spero ora che l'affare si concretizzi». Ancora massima riservatezza sul nome. L'ultima pista «battuta» portava al miliardario italo-canadese Fernando Fratarcangeli, il quale in luglio si era interessato all'Unione. Gli attuali soci della Triestina non dicono neanche «fuchino». Solo «acqua». Sarà solo una coincidenza ma mercoledì dello scorso Dipiazza ha ricevuto in Municipio l'industriale Ettore Riello (elettronico) il quale vuole fare base a Trieste per affacciarsi sul mercato dell'Est. Un buon indizio.

Maurizio Cattaruzza

Ieri in campo Masolini e Zago: problemi fisici per Boscolo e Calari

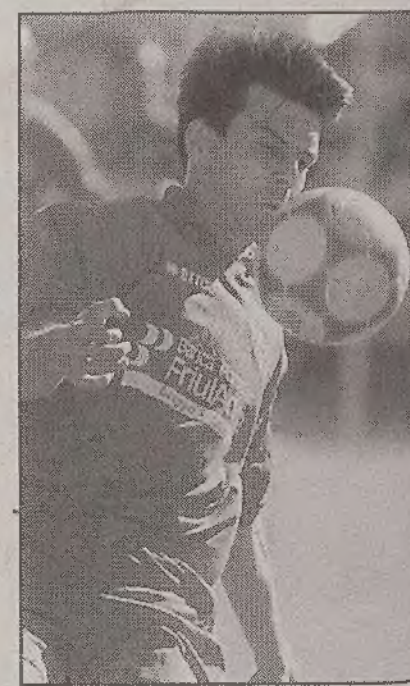
Due sopravvissuti a centrocampo

TRIESTE I sopravvissuti del centrocampo. E il nuovo sceneggiato a puntate prodotto dalla Triestina calcio. Dopo i primi due appuntamenti, alla terza puntata, gli unici protagonisti rimasti sono Michael Zago e, scritturato all'ultimo momento, il rientrante Filippo Masolini, guarito dal problema alla caviglia. Il regista Ezio Rossi, invece, non ha potuto utilizzare sul set del Rocco gli attori più accreditati alla parte: Max Calari e Andrea Boscolo. Il primo è alle prese con i postumi di un colpo rimediato allo sterno, contro l'Alzano, il secondo risulta ancora perseguitato da un'inflamazione al quadrupite. Ecco che, dopo il cambio in corsa Calari-Zago di lunedì sera, a Rossi per la prossima uscita di Leffe non rimangono che due elementi, senza nemmeno un cambio disponibile. A meno che non venga scritturato di

nuovo Luca Cortellazzi, per il momento fuori rosa. Attori a centrocampo quindi contati, contro l'AlbinoLeffe, per una Triestina battagliera ma decisamente in emergenza nel reparto di metà campo. Quattro, più Francesco Ciullo, gli alabardati fuori causa da ripartire però con un certo ordine e criterio: un Boscolo pronto a fare ieri pomeriggio parecchi giri di campo, l'unico forse capace di andare domenica almeno in panchina, seguito da Calari, Baccis, Ciullo e Cocetti (in borghese). Unico assente Cicco Micciola, a casa malato. Nella tradizionale partita del giovedì, però, i problemi di formazione non si sono visti. E infatti arrivata la conferma del trio difensivo Birtig-Venturelli-Scotti e degli esterni De Poli e Parrisi, come pure quella della coppia di attacco Abbruscato-Gennari e del trequartista Princivali. Le uniche

varianti hanno quindi riguardato il centrocampo, con Masolini inserito nella doppia parte di play-maker e fantasista e Zago pronto a vestire i panni di guastatore. Contro le seconde linee i titolari non hanno avuto alcuna difficoltà chiudendo, per la cronaca, il primo tempo sul punteggio di 3-0. I gol sono stati messi a segno da Gennari e Princivali, quest'ultimo autore di una doppietta. Per «Princi» solo 45' di gioco poi, assieme a Scotti, un po' di riposo per il triestino pur sangue a causa di un problema al polpaccio. Meglio non forzare.

Senza la sedia da regista, ma con una lavagnetta pronta agli appunti, Ezio Rossi ha in parte rimesso nella ripresa le carte a disposizione. Dentro, tra i titolari, Gubellini e Baù assieme ad Abbruscato, per un attacco a tre punte, con l'inserimento anche di Dei



Filippo Masolini

Rossi in difesa. Oltre all'undici titolare obbligato, più che scontato, l'allenatore della Triestina a questo punto dovrà scegliere bene anche gli uomini da portare in panchina nella prossima trasferta. Una partita difficile dove, una volta di più, tutta la squadra dovrà aiutarsi a vicenda e alle punte sarà richiesto una maggiore copertura. Arbitrerà Ferraro di Crotone.

Pietro Comelli

FORMULA UNO

Gp di Monza: due debutti e dieci minuti con i motori spenti

MONZA Per dieci minuti, oggi, i motori della Formula 1 taceranno. Dalle 12 alle 12.10, su decisione dei commissari di gara del Gran Premio d'Italia, «nessun motore potrà essere acceso». E dalle 12 alle 12.01 tutti i team e tutto il personale della Formula 1 osserveranno sulla pit lane dell'autodromo di Monza un minuto di silenzio per ricordare la tragedia che ha colpito gli Stati Uniti.

Sono queste le decisioni prese dai commissari di ga-

ra, che hanno anche spostato gli orari delle prove libere: la prima sessione si terrà dalle 10.50 alle 11.50 (anziché dalle 11 alle 12), la seconda dalle 13 alle 14.

E domenica le rosse di Maranello scenderanno in pista senza alcuna scritta commerciale degli sponsor sulle carrozzerie, e col musetto rosso listato a lutto.

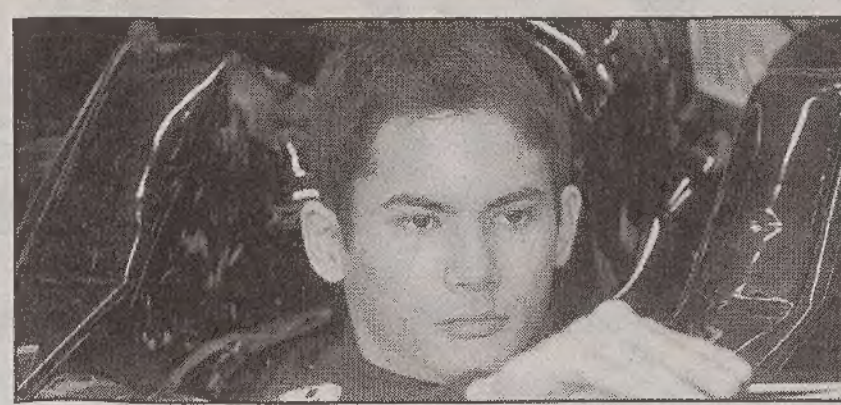
Il 72°mo gran premio d'Italia vedrà il debutto in formula 1 di due esordienti assoluti: un malese e un ceco. Alexander Charles Loong

Yoong, 25 anni, di Kuala Lumpur, primo pilota della Repubblica di Malaysia a raggiungere la formula 1, e Tomas Enge, 25 anni, di Liberec, primo pilota della Repubblica Ceca a partecipare a un Gran Premio, sono stati i due veri volti nuovi del paddock di Monza.

Yoong ha sostituito alla Minardi il brasiliano Tarso Marques. Analogo lo stato d'animo del ceco Tomas Enge, che debutterà invece alla guida di una Prost al posto di Luciano Burti, dimes-

so nei giorni scorsi dall'ospedale di Liegi dopo l'incidente di Spa.

Secondo il giornale tedesco Bild, Mika Hakkinen, primo pilota delle McLaren-Mercedes, annuncerà domani alla vigilia del Gp d'Italia a Monza il suo ritiro dalle gare alla fine della stagione in corso. Al suo posto, precisa la Bild, andrebbe l'altro finlandese Kimi Raikkonen (22 anni). «Dopo dieci anni si è stanchi, e naturalmente si pensa al ritiro», avrebbe detto Hakki-



Il pilota malese Alex Joong al debutto a Monza.

nen citato dalla Bild. La Jaguar potrebbe dare forfait al Gp di Monza di domenica prossima. La notizia è apparsa sul sito «F1 Live» e su gran parte dei quotidiani

britannici. «Stiamo analizzando la situazione in ogni istante - ha dichiarato un portavoce della Jaguar al Times - Vogliamo fare la cosa migliore».

Morto il portiere Miniussi

UDINE Ferdinando Miniussi (nato l'11 settembre 1941), portiere anche in serie A, in serie C con Triestina (16 partite anche in B) e Udinese è deceduto per complicazioni all'ospedale di Udine, dove era da qualche tempo ricoverato. Negli anni 60 aveva vestito, in serie A, le maglie di Inter (con cui aveva vinto uno scudetto e una Coppa Intercontinentale), Varese, Bari e nuovamente Inter poi, prima di approdare a Udine (dove giocò oltre cento match in C), a Avellino e Barletta. In regione aveva poi allenato Cormonese, Cividalese, Gradese, Italia e Capriva. Abitava a Cervignano, dove gestiva un negozio di ferramenta. La sua carriera calcistica era incominciata con il Terzo d'Aquileia. Domani i funerali a Cervignano.



Ferdinando Miniussi

PALLAVOLO Il sestetto italiano, a un passo dall'eliminazione, sconfitto per 3-2 dalla Francia

Azzurri a stento in semifinale

La nazionale salvata dal quoziente set, domani affronta i cechi

BASKET SERIE A1

Coop a Grado col Kvarner senza l'acciaccato Erdmann

TRIESTE Non ci sarà Nate Erdmann nella Coop Nord Est che, questa sera alle 20, contro i croati del Kvarner Fiume, inaugurerà la seconda edizione del memoriale Brani, la manifestazione organizzata dalla Pallacanestro Grado per ricordare il massaggiatore della Snaidero prematuramente scomparso.

La guardia triestina continua a soffrire di una leggera forma di fascite plantare che gli impedisce di allenarsi. Un'infiammazione che non preoccupa i medici i quali, più che altro per motivi precauzionali, lo hanno fermato fino a domenica in attesa di verificare lo stato di salute.

Ha ripreso ad allenarsi, invece, Derell Washington che ieri ha fatto la sua comparsa sul parquet di via Locchi, Washington, come ha confermato l'ecografia fatta a Trieste, ha smaltito l'infiammazione inguinale riportata in Lussemburgo, anche se continua a sentire dolore. Ieri ha provato ad allenarsi con la squadra, ma non è riuscito a terminare l'allenamento preferendo rifugiarsi in palestra per correre sul tapis

roulant. Da verificare le possibilità di vederlo in campo a Grado: è probabile che Derell venga portato a referto e decida, proprio all'ultimo momento, se essere della partita.

Prosegue, intanto, la preparazione della squadra in vista dell'esordio in campionato del 23 settembre contro la Scavolini Pesaro. L'obiettivo è accelerare il processo di integrazione di Samuele Podestà, il pivot arrivato solamente

pochi giorni fa a Trieste dopo l'esperienza con la nazionale sperimentale di Banchi ai Giochi del Mediterraneo. Continua a ritmo serrato anche la campagna per il rinnovo degli abbonamenti da parte dei tifosi della Pallacanestro Trieste. Gli ultimi giorni rimasti a disposizione per confermare il proprio posto hanno portato a un logico incremento nelle sottoscrizioni delle tessere portando il totale a quasi 1400 abbonamenti venduti. La prevendita continua nell'agenzia di viaggio Boem e Paretto di largo Barriera, fino a domani per i vecchi abbonati.

Lorenzo Gatto

OSTRAVA Da favorita a un passo dall'eliminazione. È stata la qualificazione più sofferta nella storia della pallavolo azzurra, quella che ha centrato ieri l'Italia, che si è dovuta aggrappare al quoziente set per accedere alla semifinale del campionato europeo, e con due sconfitte consecutive. La squadra di Anastasi, dopo il ko con la Jugoslavia, ha dovuto cedere anche alla Francia, che è stata vicina al colpo, avendo avuto la possibilità di eliminare i campioni in carica.

Ma i risultati a sorpresa non hanno caratterizzato solo la gara degli azzurri. La Jugoslavia è stata battuta dalla Germania e la Russia dalla Repubblica Ceca che affronterà in semifinale domani proprio l'Italia. L'altra riproporrà la finale di

Sydney, Russia-Jugoslavia. Il miracolo fatto della classe di Papi e della freschezza di Vermiglio ha salvato l'Italia da una storica eliminazione. Sotto due set a uno, l'Italia è riuscita ad agganciare il pareggio-salvezza, cedendo poi al tie break la vittoria meritata ai transalpini. Il reparto in difficoltà, come già con la Jugoslavia, è stato l'attacco.

La gara si apre all'insegna della Francia, avanti 16-14 al secondo time out. Poi il sestetto di Anastasi spreca la palla del 22-22 (muro di Daguin su Sartoretto) e cede in poche battute il primo parziale. Anastasi sul 4-4 inserisce Giombini per Sartoretto. L'Italia fatica, ma sbaglia meno. Si porta in vantaggio 8-5, poi allunga fino al 12-8, ma subisce il ritorno della Francia, fino all'1-1 che riporta in parità il match. Il terzo set vede di nuovo l'Italia in difficoltà. Ma la gara si accende nel quarto parziale, che vale la qualificazione per entrambe le squadre.

L'Italia spinge sino al 23-18, poi c'è la reazione francese, che rimonta tre punti. Ma Sartoretto schiaccia la palla del 24, un muro di Tencati appena entrato regala il set 25-21 e l'accesso in semifinale, per la settima volta consecutiva.

Nel tie-break l'Italia appare scarica, Anastasi toglie Papi decisivo per la qualificazione e fa esordire nell'europeo Zlatanov. Gli azzurri non sfruttano due palle parziali e cedono 19-17. Per difendere il titolo domani serve un'altra Italia.

PATTINAGGIO

Coppa Europa in Olanda: oro a Brani e Kneipp-Battisti

TRIESTE Gli atleti regionali che hanno vestito la maglia azzurra nella Coppa Europa a Heerenveen, nei Paesi Bassi, hanno ottenuto un bottino di due medaglie d'oro e una di bronzo. Nella cadetti maschile Luigi Brani, giovane promessa del Pa Jolly, si è imposto facilmente, superando anche i connazionali Laurens e Decembrini. Oro anche per la coppia artistica Jeunesse Jasna Kneipp (Ss Polet Ts) e Davide Battisti (As Edera Ts). Prima esperienza internazionale, invece, per gli azzurri della Solo Dance, che hanno dovuto fronteggiare l'imballabile rappresentativa della Gran Bretagna. I britannici hanno monopolizzato il podio in quasi tutte le categorie, non riuscendo a impedire, però, alla junior Giulia Zorzin (Pa Piers) di conquistare il bronzo. Quarta a un soffio dal podio la senior Cinzia Pascolutti (Pol. Opicina). Stessa sorte anche per Valeria Zorzin (Pieris), quarta nella categoria esordienti, mentre l'altra senior, Valentina Pascolutti (Opicina), è giunta settima.

Intanto l'arena del PalaPredieri di Piancavallo ospiterà, domani e domenica, la terza edizione del trofeo nazionale «Pattilandia», riservato a tutte le società affiliate alla Fihp e alla Uisp.

r.f.

VELA

Ai mondiali 470 di Capodistria (che si concludono lunedì) la Sossi è 18.a

Larissa si laurea in Laser

TRIESTE Dopo il titolo italiano ecco, con una giornata d'anticipo, la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo di Sidi Bou Said. Larissa Nevierov (Svov) ha vinto ieri il titolo in classe Laser, con una serie di risultati davvero ottimi, e 5 primi su 10 prove disputate; i due primi posti di ieri, in particolare, le hanno permesso di chiudere la corsa con calma, un giorno prima della fine delle regate che vedrà impegnato ancora oggi, tra gli altri, l'equipaggio locale di classe 470 Zandonà-Trani, attualmente primo (ieri un terzo e un primo posto). Il successo

della Nevierov (seguita in classifica da due veliste francesi, Sophie De Turckheim e Solenne Brain) corona una stagione che ha segnato il ritorno al primo amore, la classe Laser, dopo la lunga parentesi in Europa, compreso l'ottavo posto alle Olimpiadi di Sydney.

Su tutt'altro mare, a Capodistria, proseguono le regate del campionato mondiale 470, ieri con onda forata e vento fino a 20 nodi. Gli oltre 150 equipaggi al via hanno concluso le prove di selezione, e sono stati divisi in tre flotte: nel gruppo di testa (quello che compete per l'oro) regata

TRIESTE La «principessa triestina degli ostacoli» Margaret Macchiuti, torna da Tunisi con il titolo di terza reginetta dei Giochi del Mediterraneo. L'atleta della Sisport Torino ha infatti agguantato il bronzo nella gara dei 100 ostacoli, correndo la distanza in un discreto 13'31.

Nulla ha potuto fare la triestina contro lo strapotere delle specialiste francesi che si sono portate a casa il primo posto con la Girard (12' 82) e l'argento con la Aaron (13' 04).

Il terzo posto di Margaret Macchiuti lancia comunque l'ostacolista triestina nel panorama dell'atletica internazionale. Bronzo a Tunisi anche per il decatleta friulano Paolo Casarsa, terzo con 7522 punti.

al. ra.

CICLISMO

Stasera sulle Rive professionisti all'ultimo sprint

TRIESTE Il campione del mondo a cronometro, Gonchar, il vincitore di un «Giro», Pavel Tonkov, il numero 1 della classifica mondiale, Francesco Casagrande, e il vincitore della Milano-Sanremo '96, Gabriele Colombo, saranno i maggiori protagonisti della «Volata dei campioni», sprint professionistico in notturna che si svolgerà stasera sulle Rive cittadine.

La manifestazione, che prenderà il via alle 21, sarà trasmessa in diretta da RaiSat, mentre una sintesi andrà in onda domani pomeriggio su Raitre. Il leitmotiv della prova consistrà in una serie di sprint sulla distanza di 500 metri che vedrà i corridori percorrere in senso inverso le rive cittadine da piazza Unità sino a Riva Grumula.

Gli sprinter saranno divisi in una serie di gruppi che si sfideranno tra loro sino alla nomina del campione finale.

La manifestazione, che ha due soli precedenti a Genova e a Bibione (dove c'erano oltre cinquantamila spettatori) è inserita all'interno della «Gran fondo d'Europa», tre giorni triestina del pedale che avrà il suo fulcro nella Bike Expo Bic & Vini situato davanti alla Stazione marittima e che troverà la sua conclusione domenica con la disputa della «Gran fondo d'Europa - Maratona ciclistica dei vini» e con la «Mare Carso Bike non competitiva».

a.r.

DUATHLON

Due giuliani domani e domenica a Rimini ai campionati mondiali

Non gioca a favore di De Ponte il tracciato «come un biliardo»

TRIESTE Della famiglia è il coniuge meno «titolato». Eppure Maurizio De Ponte ha già partecipato a ben tre campionati mondiali di Duathlon (Tasmania '94, Huntersville '99 e Calais 2000), a due europei (Finlandia e Ungheria) ed è stato campione italiano assoluto 2000 e Libertas 2001.

Tra gli sposi del duathlon è la moglie, Valentina Taueri, ad avere portato a casa più allori, ma Maurizio si prepara a riprendersi i galloni del comando casalingo partecipando domani ai campionati del mondo in programma a Rimini. Dopo tre settimane di ritiro in altura a Dobbiaco («ringrazio la Tci, sponsor e mio datore di lavoro per l'aiuto che mi ha dato»), ora Maurizio De Ponte sembra in grado di migliorare il 25.º posto colto lo scorso anno in Francia, sua migliore prestazione iridata.

«Non sono mai stato così bene - assicura il triestino dell'Happidee Cervignano - e spero di piazzarmi nei primi dieci. Purtroppo a Rimini



Maurizio De Ponte

troverò un percorso completamente piatto, che mal si adatta alle mie caratteristiche. Soprattutto in bicicletta preferisco le salite, e i percorsi difficili, dove non ci sono continui scatti e controscatti, ma chi ha più forza se ne va via da solo». È il tracciato iridato in effetti sarà un biliardo. Tutto sul lungomare romagnolo, il mondiale di domani si giocherà su un percorso di 2,5

chilometri da ripetersi quattro volte nella prima frazione e due nell'ultima a piedi, mentre la frazione mediana in bici si svolgerà su di un anello di 6,5 km da rifarsi sei volte, stracolmo di rettilinei e di rotonde sul mare.

Il mondiale riminese potrà contare su un favorito netto, il belga Van Steelen, iridato in carica e mai sconfitto nelle ultime 24 gare. A sbarrargli la strada il riminese Alessandrini e gli altri azzurri Armuzzi, Pignoni, Barani, Barzaghi e Milesi, gli ultimi due maratoni di gran pregio. Con ovviamente il triestino Maurizio De Ponte intenzionato sino all'ultimo a non mollare.

Ma non sarà De Ponte l'unico alabardato a Rimini. Nella giornata di domenica, nel corso dei mondiali di categoria Age Group, proverà a giocare le sue carte anche il triestino Paolo Sasseti, impegnato nella categoria Master 1 avendo appena superato la soglia dei fatidici 40 anni. Per lui si prospetta la possibilità di un piazzamento tra i primi cinque «veterani».

Alessandro Ravalico

CANOTTAGGIO

Domani e domenica a Genova 400 atleti in lizza per i 16 titoli tricolori Under 23 e Esordienti

Armi del Saturnia in gara in sette specialità

La Russi e la Cernojevic (Timavo) per bissare l'oro acquisito a Milano

TRIESTE Al via domattina la batteria di qualificazione del campionato italiano Under 23 ed Esordienti sul campo di regata di Genova Prà. Quasi 400 atleti sotto i 22 anni e vogatori al primo anno di attività (esordienti), si contenderanno i 16 titoli tricolori in palio. Una buona occasione anche per gli armi regionali quindi, per aumentare il bottino conquistato lo scorso weekend agli assoluti, pesi leggeri e juniores di Milano.

Iscritti in 7 specialità, saranno gli armi del Saturnia quelli con le maggiori chance di conquista del titolo italiano, e gli atleti di Barbo potrebbero sulla carta tornare a casa con più d'una coppa di vetro. Ottimo possibilità di salire sul gradino più alto del podio per il doppio femminile (già campione assoluto) di Mariola e Breclj, che poi doppiierà la gara nel quadruplo assieme a Ustolin e Archidiacono. Dopo il terzo posto domenica all'Irodopark, Filia del 4 senza maschile senior, potrebbero tentare il colpo nella stessa specialità Visini, Sergas, Franco e Dambrosi. E tra gli esordien-



Francesca Russi

ti dirà certamente la sua nel singolo, Zecchin Gerard Stephen, una pedina importante per i prossimi anni nella squadra senior del Circolo.

Fresche di titolo italiano juniores in doppio, Francesca Russi e Danya Cernojevic della Timavo di Monfalcone, non avendo nulla da perdere, si cimenteranno nella categoria superiore, non disdegnando una medaglia sul campo genovese.

È un discorso analogo per

le atlete della Pullino di Muggia, protagoniste nel quadruplo a Milano. Berro, Lovrecic, Skerlavaj e Fasolo cercheranno di inserirsi nella lotta per la conquista delle prime tre posizioni. Per gli altri, che reciteranno il ruolo di interessanti outsider, l'obiettivo di una più che dignitosa finale.

Questi gli equipaggi regionali iscritti. Tra parentesi il numero dei partecipanti. **Nettuno:** Trani (singolo maschile - 40); **Saturnia:** Bisjak, Dambrosi, Sergas, Franco, tim. Todesco (4 con maschile - 9); **Sergas, Visini** (2 senza maschile - 20); **Mariola, Breclj** (doppio femminile - 11); **Ustolin, Archidiacono, Mariola, Breclj** (4 di coppia femminile - 8); **Franci, Visini, Vecchiet, Cozzarini** (4 senza maschile 10); **Franci, Visini, Vecchiet, Cozzarini, Bisjak, Dambrosi, Sergas, tim. Todesco** (otto maschile - 8); **Zecchin** (singolo esordienti - 10); **Pullino Muggia:** Berro, Lovrecic, Skerlavaj, Fasolo (4 di coppia femminile - 8); **Timavo:** Russi, Cernojevic (doppio femminile - 11) **Cmm «N. Saur»:** Lobina, Patrono (doppio maschile - 22).

ma. us.

GIOCHI DEL MEDITERRANEO

La triestina Orzan in finale

TRIESTE Si sono disputate ieri mattina al Centro nautico del lago di Tunisi, le regate di qualificazione dei XIV Giochi del Mediterraneo. Tutte le barche italiane hanno vinto le proprie batterie e si sono qualificate direttamente per le finali di questa mattina.

Nel singolo senior, l'azzurro Franco Berra (bronzo ai mondiali di Lucerna in 4 di coppia), si è aggiudicato nettamente la propria regata davanti al forte egiziano Ali Ibrahim, più volte finalista alle rassegne iridate. I campioni olimpici in 4 di coppia Rossano Galtarossa e Simone Raineri, nel doppio senior hanno avuto la meglio sulla barca slovena del campione olimpico della specialità Luka Spik e del suo nuovo compagno Davor Mizerit (del Nautilus di Capodistria).

Il singolista pesi leggeri Elia Luini, campione italiano di specialità e mondiale in doppio p.l., ha regolato con autorità la concorrenza dell'egiziano Abdou Abdelmagd e dello sloveno Blaz Kajdiz. Infine il doppio «leggero» azzurro dei campioni mondiali in 4 di coppia, Daniele Gialdoni e Luca Moncada, ha dominato la propria regata davanti agli sloveni Igor Ronchi e Mitja Trkov.

Questa mattina, con inizio alle 9, si disputeranno le finali. Alle 9.35 sarà di scena la triestina Martina Orzan in coppia con la laziale Samantha Molina, sua compagna anche nel 4 di coppia con la quale ha conquistato la finale iridata a Lucerna. Avversaria di tutto rispetto le francesi, anche se le due azzurre cercheranno un risultato di prestigio conquistando il gradino più alto del podio.

Maurizio Ustolin

IPPICA

A Montebello il driver Vecchione tre volte primo al traguardo

TRIESTE Si è trasformata nella giornata del driver Vecchione, per ben tre volte primo al traguardo, la matinee a Montebello di ieri. Il popolare guidatore triestino ha condotto alla vittoria in tre corse consecutive Antelope Model, Triller Nike e Arianna Gal. In particolare è stata quest'ultima a compiere l'impresa più convincente. Nella sesta corsa, l'ultima del programma e l'unica disputata con l'ausilio dei nastri, la cavalla di Vecchione, partendo con il numero 4 nella prima gabbia, ha sbagliato subito all'avvio rimanendo staccata rispetto agli avversari, fra i quali la più lesta era Alina Vol.

Esposito non accelerava, permettendo così il ritorno, dopo soli 500 metri di rincorsa, della cavalla affidata a Vecchione. Dopo un giro di corsa avanzava anche Asiatica Gv, che Totaro portava in posizione prima di sferrare l'attacco decisivo in dirittura d'arrivo. Ma nel finale la più in forma è apparsa Arianna Gal, che ha staccato tutti, lasciando ad Asiatica Gv la consolazione della seconda piazza. Terza quella Alina Vol che, dopo aver assaporato il gusto della testa nei primi metri di corsa, si è poi progressivamente disunita, concludendo soltanto terza.

Questi gli altri tre vincitori della giornata di corse: Brezza, che ha avuto in se-

diolo Dahlen, Billabry, con Gamboz e Turkmenistan, affidata a Feritoia. La prossima giornata di corse è in programma giovedì, con una riunione fissata nel pomeriggio.

RISULTATI
Premio Cinema, metri 1660, L. 6.600.000: 1) Brezza (M. Dahlen); 2) Baby Doll Rob; 3) Batucur, 7 part. Tempo al km. 1.21.1. Tot: 12; 11, 14 (41). Trio 56.700 lire.

Premio Film, metri 1660, L. 6.600.000: 1) Billabry (Alf. Gamboz); 2) Bibi; 3) Bierhoff, 8 part. Tempo al km. 1.20.2. Tot: 142; 21, 15 (96). Trio 141.700 lire.

Premio Montaggio, metri 1660, L. 6.600.000: 1) Turkmenistan (A. Feritoia);

2) Rio de Janeiro; 3) Zilina sibo, 8 part. Tempo al km. 1.19.3. Tot: 173; 25, 12, 16 (104). Trio 148.900 lire.

Premio Produzione, metri 1660, L. 6.600.000: 1) Antelope Model (R. Vecchione); 2) Avenida Bi; 3) Astra, 8 part. Tempo al km. 1.18.7. Tot: 15; 15, 29 (79). Trio 66.800 lire.

Premio Provino, metri 1660, L. 6.600.000: 1) Triller Nike (R. Vecchione); 2) Udet d'Asolo; 3) Zorbole, 8 part. Tot: 18; 13, 15, 15 (35). Trio 15.000 lire.

Premio Regia, metri 1660, L. 6.600.000: 1) Arianna Gal (R. Vecchione); 2) Asiatica Gv; 3) Alina Vol, 8 part. Tot: 20; 20, 24 (73). Trio 51.700 lire.

u. sa.

TRIS

Zack Real è il favorito stasera a Pontecagnano

PONTECAGNANO Ultima Tris di trotto della settimana stasera a Pontecagnano. Saranno 17 i cavalli al via, tutti alla pari sui 1600 metri del Premio Kingdom. Su tutti sventa Zack Real, che avrà in Esposito Pasquale in sedilo un eccellente interprete. Piacciono anche Listig sund, anch'esso affidato a un buon guidatore, Vincenzo Maisto e Chip hope, che il driver «triestino» Roberto Vecchione saprà certamente guidare al meglio. Aggiunge Zimberwald Top, Viburno Gas e Zachiky d'Asi. Pronostico 17-14-15, con aggiunte 4-8-12. Come da pronostico, è stato Beluga om, affidato a Enrico Bellei, a vincere la Tris di Modena, mercoledì sera. Combinazione vincente 8-14-13, quota 653.400.

UN ABBONAMENTO ALLA TUA SQUADRA DEL CUORE

U.S. Triestina
Pallacanestro Trieste
Pallamano Trieste
Adriavolley
Società Ginnastica Triestina
Interclub Muggia

Vincenti sugli spalti

Per partecipare basta ritagliare e spedire il tagliando o farlo pervenire entro e non oltre lunedì 21 settembre alla Provincia di Trieste in piazza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste

L'INIZIATIVA È RISERVATA ALLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Nome.....Cognome.....
Scuola.....Classe.....Età.....
Abbonamento prescelto.....

L'iniziativa promossa dalla Provincia di Trieste in collaborazione e patrocinio del quotidiano **IL PICCOLO**

Abbonamenti disponibili fino a esaurimento. Eventualmente potranno venire concesse tessere di altre formazioni triestine

**FIAT DOBLÒ OGGI CON MOTORE
JTD COMMON RAIL DA 100 CV.**

E POI DOVE SI VA?

**VIENI A PROVARLO SABATO 15 E DOMENICA 16
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**



Su tutta
la gamma Fiat
2 anni di
SuperGaranzia
con chilometraggio
illimitato

SE PUOI PENSARLO, PUOI FARLO.



www.buy@fiat.com